Anno 102 - Numero 235

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico sistem. 83.66 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 15 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10126 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 168/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (3044 a data rigore sum 20%) Occasionali, Not Aziende, Ric. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Pacai contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia os. 30; Austria sc 4; Belgio fr 7; * Brasile; * Canada cents 35; * Congo fr. 50; * Danimarca kr 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ria. 18; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 80; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr 8; * Malta d. 10; * Messico Ps 4,5; * Nigeria sh. 2,50; * Norvegia kr 1,30; * Olanda cents 50; Polonia zl 4,30; * Portogallo esc 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet * Sud Africa rand 0,33; * Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,50; * Tunisia mill. 90; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

TRENTACINQUE DOLLARI L'ONCIA

Tregua nella lotta tra dollaro ed oro

(Prossimo un accordo tra Banche centrali e Sud Africa)

L'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale si è svolta, quest'anno, in un clima di distensione. La quiete dopo la tempesta. Dibattiti indubbiamente ve ne furono. Anche eruditi, oltre che appassionati. Ma non si manifestò alcuna grave tensione, come lo scorso anno a Rio de Janeiro. Ed anche il problema del prezzo libero dell'oro — dibattuto fra gli Stati Uniti d'America ed il Sud Africa — sembra sia stato risolto, per il momento almeno, con un compromesso: che potrà essere, se mai, ripreso e perfezionato in nuovi colloqui, da tenersi a Basilea, presso la Banca dei Regolamenti internazionali.

Di qual compromesso si tratta, tuttavia? Quali forze agiscono, in senso calmieratore, sul mercato libero dell'oro?

Per rispondere a questa domanda conviene narrare tutta la vicenda da principio.

* *

Come si ricorderà, in seguito alle amplissime speculazioni sull'oro, verificatesi sul finire del '67 e nei primi mesi del '68, si sciolse il noto consorzio che raggruppava sette banche centrali, vendendo metallo ad ogni richiedente al prezzo ufficiale di 35 dollari l'oncia. Le vendite ufficiali furono sospese. Fu creato un *doppio* mercato dell'oro: sia ufficiale che libero. E mentre il primo, riservato all'oro monetario in possesso delle banche centrali, operava in modo che il metallo fosse scambiato al prezzo ufficiale, il secondo quotava il metallo liberamente: in dipendenza del gioco della domanda e dell'offerta.

In quell'epoca (cioè nel marzo del '68) si fece intendere dalle autorità monetarie americane che il prezzo dell'oro libero avrebbe potuto anche scendere ben al di sotto della quotazione ufficiale: fra l'altro, per la possibilità che il metallo fosse «privato» della sua funzione monetaria. In parte, questo dibattito era destato dai desideri comprensibili delle autorità statunitensi di porre un freno psicologico alla speculazione. In parte, da disegni astratti.

Fatto sta, dal marzo al settembre '68, il prezzo dell'oro libero non toccò mai una quotazione inferiore ai 37 dollari l'oncia e per la maggior parte di questo periodo assunse quotazioni intermedie fra i 38 e 42 dollari l'oncia di fino. I mercati liberi permisero, nella realtà, una rivalutazione dell'oro del 10 per cento circa. Piuttosto modesta insomma!

A questo punto si presentò tuttavia un problema particolare. La Repubblica Sudafricana, la cui banca centrale aderisce al Fondo monetario internazionale, è una dei principali paesi produttori di oro. Dunque, secondo gli accordi di Bretton Woods, la banca centrale di quel paese può cedere al Fondo sue riserve monetarie: pretendendo l'acquisto delle riserve stesse al prezzo ufficiale. Può valere ciò per l'oro di nuova estrazione: per quello ottenuto via via dalle miniere sudafricane?

* *

Gli Stati Uniti avrebbero preferito che a questo interrogativo si rispondesse per la negativa; quanto meno introducendo distinzioni basate sui risultati della bilancia dei pagamenti sudafricana. Tuttavia, durante la recente assemblea del Fmi, si manifestarono da parecchie parti consensi alle tesi del Sud Africa.

La Francia ripeté che l'intero sistema monetario internazionale dipendeva dal rapporto ufficiale oro-dollaro. Il Fondo non avrebbe potuto, senza pericoli, scalfire la validità di quel rapporto. Gli inglesi dissero che il distinguere fra oro *monetario* ed oro di *nuova estrazione* introduceva nel sistema internazionale una complicazione in più; peggio, difficile da osservare. Infatti, si hanno parecchi modi per redigere una bilancia dei pagamenti e tutti sostanzialmente corretti. Quanto ai delegati tedeschi, osservarono che il sistema internazionale aveva tutto l'interesse, in questa fase (cioè procedendo a rilento i consensi, per la creazione dei diritti speciali di prelievo) ad accrescere la liquidità internazionale mediante l'oro. In conclusione, l'assemblea di Washington si chiuse con un oscuro comunicato che ribadisce gli intenti della riforma del marzo '68 e rinvia ad altri accordi, da raggiungere a Basilea, la questione del prezzo dell'oro libero.

* *

Come si svolgeranno questi colloqui? Non si può scriverlo con sicurezza. Sembra tuttavia che gli Stati Uniti abbiano rinunciato ad ogni pretesa di distinguere fra oro monetario ed oro di nuova estrazione. Tutto l'oro sarà offerto ed acquistato dal Fondo al prezzo ufficiale, sul mercato ufficiale. Quanto al Sud Africa, esso offrirà il suo metallo a seconda dei casi, sia sul mercato ufficiale che sul mercato libero. Ed in questo modo l'oro sudafricano eserciterà la sua azione calmieratrice.

Le caratteristiche minute di questi accordi saranno fissate in seguito, per l'appunto nei colloqui di Basilea. Gli stessi però possono ormai tenersi con tutta calma. Il principale nodo è stato tagliato. Una ragione di tensione è scomparsa. La quiete di questi giorni, sui mercati liberi dell'oro, non è forse altro motivo.

Ferdinando di Fenizio

Il difficile dialogo tra Mosca e Praga

La Russia intende mantenere centomila uomini in Cecoslovacchia

Il «premier» Cernik a Mosca per trattare - L'Urss vuole imporre la presenza delle truppe con un trattato: la maggior parte dei soldati sovietici sarebbero dislocati al confine con la Germania occidentale per prevenire la «minaccia tedesca» - Atteso per stasera un comunicato ufficiale

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 14 ottobre.

Una delegazione cecoslovacca, guidata dal presidente del Consiglio dei ministri Cernik, è arrivata stamane da Praga «*per colloqui su alcune questioni derivanti dall'accordo di Mosca*», come ha comunicato ufficialmente l'Agenzia *Tass*. Erano a riceverla all'aeroporto il *premier* Kossighin, il vice *premier* e membro del Politburo Mazurov, il ministro della Difesa Gretchko, il vice ministro degli Esteri Kuznetzov, il capo di Stato Maggiore Zacharov. Cernik ha passato in rassegna la guardia d'onore, al suono degli inni nazionali sovietico e cecoslovacco, dopo essere stato baciato e abbracciato dagli ospiti.

E' questa la quarta visita di Cernik a Mosca dal 21 agosto, giorno dell'invasione della Cecoslovacchia. La prima volta egli giunse nella capitale prigioniero, insieme con Dubcek e Smrkowski, e dovette subire il *diktat* sovietico, attenuato soltanto dal coraggioso intervento del presidente Svoboda. La seconda volta Cernik ebbe un breve incontro personale con Kossighin, su sua richiesta. La terza volta, il 3 e 4 ottobre scorso, accompagnò Dubcek e Husak per negoziati che suggellarono tutta una serie di dure imposizioni a Praga: «*lo stazionamento temporaneo di forze alleate in Cecoslovacchia*», «*l'intensificazione della lotta contro gli elementi antisocialisti*», la censura, ed epurazioni nel partito e nel governo.

Secondo fonti attendibili, Cernik dovrebbe ora firmare con Kossighin il trattato che «legalizzerà» la permanenza di truppe sovietiche in territorio cecoslovacco (si parla di una guarnigione a Praga e un'altra ai confini con la Germania Occidentale); e stabilire le modalità per l'attuazione del programma politico imposto dal Cremlino a Dubcek nei drammatici colloqui del 23-26 agosto prima e del 3-4 ottobre poi. E' probabile che Cernik riparta già domani.

Stamane si è diffusa la notizia che Cernik avrebbe soltanto sottoscritto il nuovo trattato militare. La scorsa settimana il vice presidente del Consiglio dei ministri cecoslovacco Hamouz e il capo di Stato Maggiore Rusov ne avevano discusso il testo coi sovietici. Hamouz era poi rientrato a Praga per informare Dubcek e Cernik dell'andamento delle discussioni, Rusov era rimasto a Mosca. Il testo del trattato stabilito dai sovietici prevederebbe il ritiro graduale di una parte delle forze d'occupazione a cominciare dall'anno prossimo, e lo stazionamento in Cecoslovacchia di cinquanta nuovi effettivi per un periodo di alcuni anni. Cernik vorrebbe invece che il ritiro avesse inizio dal 26 ottobre, cinquantenario della fondazione dello Stato cecoslovacco, e che il numero degli effettivi da stazionare fosse minore e per un periodo di tempo più breve.

E' atteso per domani un comunicato che chiarisca i punti ancora oscuri di questa visita del *premier* cecoslovacco. E' probabile tuttavia che, con la partenza di Cernik, si chiuda di fatto la crisi di Praga. Il 3 e 4 ottobre Dubcek, lo stesso Cernik e Husak avevano dovuto arrendersi alle richieste del Cremlino: è difficile che ora possano riguadagnare terreno.

Ennio Caretto

Praga: E' stato raggiunto un accordo «definitivo»

Praga, 14 ottobre.

L'agenzia CTK ha annunciato stasera che il primo ministro Cernik ha negoziato a Mosca un accordo definitivo con Kossighin sul graduale ritiro delle truppe occupanti e sullo stazionamento di un contingente sovietico in Cecoslovacchia. La firma dell'accordo è prevista per domani.

Lo straordinario volo dell'«Apollo»

Tutto il mondo ha visto gli astronauti alla televisione

I tre piloti (in tuta leggera e senza casco) apparivano sorridenti - Scherzose battute con la base a Cape Kennedy
Nessun inconveniente di rilievo a bordo: soltanto gli oblò continuano ad essere appannati dalla «polvere cosmica»

Un'immagine dell'abitacolo dell'«Apollo 7» a Cape Kennedy. Schirra, a destra, ed Eisele mostrano una scherzoso cartello col quale invitano gli amici a continuare l'invio di lettere e cartoline (Telef. A. P.)

Cape Kennedy, 14 ottobre.

I tre piloti dell'«Apollo 7», Schirra, Eisele e Cunningham, hanno compiuto oggi la prima trasmissione televisiva dall'interno di una cabina spaziale americana. La piccola telecamera di bordo (del costo di 3 miliardi di lire) è stata accesa alle 15,44 (ora italiana): per i primi due minuti ha dato solo vedute sfocate, ma quando si è scaldata ha trasmesso immagini molto più chiare.

I tre astronauti (in tuta leggera, senza casco) sono stati visti muoversi all'interno della navicella assai distintamente. Al centro della cabina si scorgeva Donn Eisele che sorrideva; sulla destra, il comandante dell'Apollo, Schirra, seduto al suo posto. Walter Cunningham, che manovrava la telecamera, si è visto solo brevemente.

Dalla stazione ricevente di terra si è esclamato: «Guardate Eisele, che bella inquadratura, e come si vede bene. Ehi, Eisele, stamane non ti sei fatto la barba, eh!».

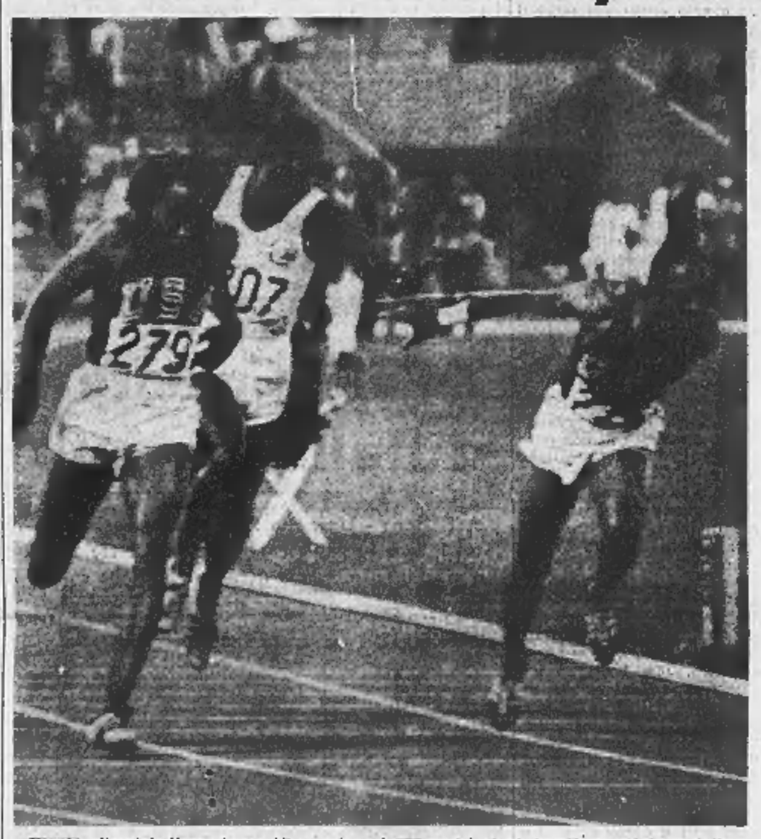
Gli astronauti hanno mostrato cartelli scritti a mano con le parole: «Ciao, dalla saletta Apollo più in alto di tutte le cose», e «Seguitate a farci arrivare cartoline e lettere, amici».

Poi la telecamera è stata rivolta fuori di un oblò e a terra si è potuto vedere il contorno delle coste della Louisiana e del Texas, il golfo di Florida e le nuvole.

La trasmissione, cominciata mentre la navicella Apollo *sorvolava la parte meridionale degli Stati Uniti, è finita all'inizio della 46ª orbita. Il prossimo collegamento televisivo è fissato per domani.*

Gli astronauti hanno avuto il benestare per continuare il volo per altre 24 ore, cioè fino alla 61ª orbita. E' stato infatti accertato che per eliminare alcune cadute di tensione a bordo, come quella registrata la notte scorsa, che aveva destato un certo allarme, era sufficiente invertire gli attacchi di alcuni ventilatori. Non preoccupa neppure l'appannamento degli oblò che pare sia provocato dalla «polvere cosmica». (Associated Press)

Il «volo» di Hines all'Olimpiade



Giochi olimpici: l'americano Hines vince i 100 metri piani, la più prestigiosa delle gare olimpiche di atletica leggera, in 9"9 eguagliando il record mondiale. Nella telefoto l'attimo in cui Hines, n. 279, taglia il traguardo precedendo il giamaicano Miller. A Città del Messico ieri l'italiano Frinolli è entrato in finale dei 400 ostacoli. (Altre foto e servizi dei nostri inviati alle Olimpiadi alle pagine 11 e 12)

Il Capo dello Stato tedesco

Il presidente Luebke annuncia le dimissioni

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 14 ottobre.

Nel giorno in cui ha compiuto 74 anni, il presidente della Repubblica federale tedesca, Heinrich Luebke, ha annunciato oggi le proprie dimissioni. Il 30 giugno dell'anno prossimo, con dieci settimane di anticipo sulla scadenza del suo mandato, egli si ritirerà a vita privata. L'annuncio è stato dato ufficialmente questa sera, durante un ricevimento per congratulazioni nella residenza del Capo dello Stato, ma non ha sorpreso nessuno. Da molto tempo tutti i partiti politici chiedevano che Luebke se ne andasse ed avevano proposto la data del 30 aprile, per poter eleggere il successore già in gennaio ed in febbraio, con sette-otto mesi di anticipo sulle elezioni politiche dell'autunno. Il Capo dello Stato invece ha voluto rimanere in carica il più possibile, fino al compimento del decimo anno di mandato.

Le spiegazioni ufficiali delle dimissioni sono due: il Capo dello Stato non vuole che l'elezione del suo successore interferisca con le elezioni politiche; il Capo dello Stato è vecchio, stanco e malato. Nell'annuncio da lui fatto personalmente questa sera, Luebke cita tutti e due i motivi. In realtà la ragione è un'altra: il Presidente della Repubblica è stato oggetto negli ultimi due anni di attacchi violentissimi della stampa tedesca e straniera (soprattutto di oltre cortina) per il suo passato di collaboratore del regime di Hitler. I giornali ed i settimanali della Germania federale (dove non esiste il reato di offesa al Capo dello Stato) hanno rivelato che egli fece piani per baraccamenti di campi di sterminio nazisti.

Luebke è stato costretto a difendersi, i partiti sono dovuti venire in suo soccorso, ma con scarso successo. Da due anni gli illustrati non danno tregua al Capo dello Stato (anche ora continuano a pubblicare vignette che lo mettono in ridicolo), la figura del Presidente della Repubblica ha perso ogni prestigio, e a Bonn tutti sono convinti che è indispensabile, per il bene del Paese, trovargli al più presto un successore.

Tito Sansa

Il terrorista Klotz condannato a 15 mesi

Il tribunale di Vienna lo ha riconosciuto colpevole di detenzione di esplosivi: dovrà scontare il carcere duro - I giudici hanno accertato la sua colpevolezza in due attentati compiuti in Alto Adige - Pene minori inflitte a cinque complici - In Italia Klotz era stato condannato due volte in contumacia a ventiquattro anni

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 14 ottobre.

Il terrorista altoatesino Georg Klotz, di 49 anni, è stato condannato a 15 mesi di carcere duro, perché i giudici lo hanno ritenuto colpevole di aver violato la legge sulla detenzione degli esplosivi. L'imputato aveva negato ogni responsabilità, i suoi difensori avevano cercato di dimostrare, che, se mai fosse colpevole, il suo reato avrebbe una giustificazione politica, perché determinato da «alti fini morali», ossia la liberazione dell'Alto Adige dal «colonialismo italiano».

Insieme con Klotz sono stati condannati i 5 complici, tutti austriaci: ai suoi luogotenenti Wolfram Vlasak (impiegato di 24 anni) ed a Wolfgang Brioh (aggiustatore meccanico di 21 anni) il Tribunale ha inflitto un anno di carcere ciascuno; a Alois Purkarthofer (di 33 anni) 8 mesi di carcere e 8 mesi a Edmund Eminger (di 21 anni); tre mesi a Leopold Engelke (di 21 anni) e due mesi a Hermine Huetter (di 44 anni).

Anche a Vlasak ed a Brioh la sentenza fissa «carcere duro», per gli altri carcere semplice e la scarcerazione per quelli che hanno scontato la pena durante la detenzione preventiva.

Il Tribunale ha riconosciuto che Klotz e Vlasak sono colpevoli dell'attentato dell'11 agosto scorso ad un palo della linea telefonica presso Bressanone: attentato riuscito in parte e con pochi danni. L'esplosivo ed i denari per il viaggio (50 mila lire) furono dati dal Klotz al complice. Brioh ed Eminger invece il 22 giugno precedente avevano tentato di far saltare un pilone della linea elettrica che alimenta la ferrovia Bolzano-Verona: l'esplosione non ci fu per un guasto del congegno detonatore. Anche questa volta esplosivo e denaro vennero procurati da Klotz.

Gli autori furono identificati, perché la donna che faceva parte della «cellula» terroristica, la Huetter, in un momento di esaltazione provocato dall'alcool raccontò quanto sapeva alla polizia.

Nel corso del processo Klotz si è difeso accanitamente, ha negato ogni partecipazione ad attentati. «*Adesso* — disse — *tutto quel che accade in Alto Adige viene addebitato a me, ma io non sono nulla*». E' bene ricordare che il «martellatore» della Val Passiria (l'appellativo gli viene dalla sua professione di fabbro), fuggito dall'Italia nel '61 e colpito da due condanne, a 24 anni, in due diversi processi alla Corte d'Assise di Milano, ottenne l'ospitalità dell'Austria impegnandosi di non più partecipare ad attività politica. Invece egli continuò a tessere la fila del terrorismo servendosi dei mezzi che organizzazioni naziste gli procuravano. Le riunioni avvenivano di solito nelle birrerie e qui si complottavano le azioni dinamitarde.

Lo ha confessato al processo l'imputato Purkarthofer: «*Pensavamo di far qualcosa per ricordare all'Europa che il problema dell'unione dell'Alto Adige all'Austria è sempre vivo*».

In casa di Klotz la polizia trovò armi e munizioni, ma in udienza il terrorista ha affermato di essere vittima di provocatori. «*Capirete* — ha detto ai giudici —, in casa *mia venivano a trovarmi in molti. Di certo è venuto anche qualche agente del vizio segreto italiano a nascondere l'esplosivo per poi denunciarmi e farmi arrestare*». Spiegazione puerile che il Tribunale ha confutato attraverso la confessione di uno dei suoi luogotenenti, Brioh.

Le pene sono state contenute in misure non severe perché i giudici hanno concesso come attenuante «la preoccupazione degli imputati di non mettere in pericolo vite umane».

I difensori, come abbiamo detto, avevano cercato di giustificare l'azione terroristica con lo «stato di emergenza» dovuto, secondo le loro affermazioni, «*alla italianizzazione forzata dell'Alto Adige*». Il Tribunale su questo punto ha risposto che dopo il 1961 (epoca di sanguinosi attentati) si sono avuti alcuni miglioramenti e che in ogni caso «*uno stato di emergenza esiste solo quando ad un gruppo etnico vengono negati i diritti fondamentali e si trova costretto a ricorrere alla forza. Nessuno stato di emergenza di questo genere è esistito nel momento in cui gli imputati hanno compiuto i loro gesti*». Tuttavia ha riconosciuto che tutti gli imputati sono stati spinti da «motivi idealistici».

Contro la sentenza hanno interposto appello gli imputati, ed anche il P. M.

r. a.

La moglie di Georg Klotz a Bolzano in domicilio coatto

Bolzano, 14 ottobre.

(e. p.) La moglie di Georg Klotz, Rosa, ha appreso stamane dalla radio che suo marito era stato condannato a Vienna a 15 mesi. La donna, che ha sei figli, si trova in domicilio coatto a Bolzano dopo la sua scarcerazione avvenuta prima del Natale 1967.

La moglie di Klotz esercitava fino allo scorso anno, quando fu arrestata dai carabinieri in seguito a un'operazione antiterroristica, la professione di insegnante elementare in Val Passiria.

CRONACA CITTADINA

Riprende la vita del Comune

Il problema degli immigrati in un dibattito al Consiglio

Il sindaco avv. Guglielminetti: «Torino ha affrontato a sue spese e senza aiuti governativi problemi di una nuova grande città» - L'on. Geuna ha ceduto il posto di assessore anziano ai socialisti - Il dibattito sul programma

Ieri sera Consiglio comunale. Un'interrogazione di Minucci, Pecchioli e Novelli (pci) sulle trattative Fiat-Citroën chiede di esaminare le eventuali conseguenze che lo accordo avrebbe *«sul futuro della Fiat ai fini dell'occupazione»* e di sollecitare un controllo governativo sulla decisione.

Il sindaco risponde: *«La Fiat si proponeva di concludere accordi con la Citroën. Ma il finanziamento non avrebbe intaccato la nostra economia perché eseguito da apposito ente. L'intesa mirava a potenziare le due aziende, sul piano competitivo europeo. Lo stesso ministro Andreotti ha fatto dichiarazioni in questo senso. Ma dopo il dissenso espresso dal governo francese nei confronti dell'operazione, ritengo inutile dilungarmi»*.

A proposito dei problemi dell'immigrazione il prof. Jona (pli) chiede in qual modo il Comune intende replicare alla faziosa trasmissione tv che *«ha faziosamente rinfocolato vecchie polemiche, ponendo sotto ingiusta accusa una città che ha consentito l'inserimento di 500 mila immigrati in pochi anni»*. Novelli (pci) chiede al sindaco *«in base a quali elementi ha ritenuto esprimere, a nome della cittadinanza, giudizi nei confronti della trasmissione»*.

Dice l'avv. Guglielminetti: *«Non erano dichiarazioni ufficiali. Mi spiace di non aver potuto seguire la trasmissione quella sera, perché impegnato fino ad ora tarda in una riunione sul programma del Comune. Non ero d'altronde stato avvertito da nessuno dell'iniziativa che riguardava così da vicino la nostra città. Però il giorno dopo mi fu detto che la trasmissione aveva avuto carattere polemico e scarsamente obiettivo. «La Stampa» mi chiese una dichiarazione ed io la rilasciai in base alle mie convinzioni personali»*.

Il Sindaco rilegge quindi il testo integrale di quella sua dichiarazione, ricordando come Torino abbia dovuto fronteggiare *«problemi e situazioni pari a quelli relativi a una nuova grande città, a sue spese e senza aiuti governativi determinanti»*. E' anche vero che, nella maggioranza dei casi, gli immigrati hanno saputo adeguarsi alla nuova vita e si sono degnamente inseriti nel mondo del lavoro: *«Le mie dichiarazioni erano comunque ispirate a benevolenza verso tutti, vecchi e nuovi torinesi»*.

Novelli (pci) dice che bisognerebbe parlare dei profitti avuti da determinate categorie che si sono avvantaggiate della mano d'opera degli immigrati. I liberali ribattono che tocca allo Stato assumersi i relativi oneri.

Il Consiglio esamina le dimissioni presentate dall'on. Geuna per lasciare l'incarico di assessore anziano ai socialisti secondo l'accordo dc-psu. L'on. Geuna ringrazia il gruppo psi *«per i voti dati alla sua elezione, voti non richiesti ma che lo onorano»*. Poi spiega che si dimette per disciplina di partito: si asterrà dal votare per il nuovo assessore. Le dimissioni sono approvate con 32 sì, 12 no e 2 schede bianche (presenti 66, votanti 46).

Poi l'on. Geuna è rieletto assessore a maggioranza assoluta: 66 presenti, maggioranza richiesta 34 voti; Geuna 39 voti, Grosa 19, 1 astenuto, 6 schede bianche e 1 nulla.

Alle 23 incomincia il dibattito sul discorso programmatico del sindaco. Il prof. Jona (pli) dice: *«A due anni dalla costituzione della Giunta di centro-sinistra, ci troviamo a discutere un nuovo programma presentato dalle stesse forze che nel '66 rovesciarono la Giunta di centro. I risultati furono lunghi mesi di stasi determinata da polemiche interne ed esterne»*.

«Tuttavia il più stavolta rinuncia alla polemica, confermando l'impegno a un'opposizione costruttiva e cioè a vagliare quelle delibere presentate nell'interesse

IN 4ª PAGINA:

- Il Comune costruirà altre 4 scuole elementari.
- A Grugliasco: 21 anni, si spara davanti alla casa dei suoceri, dove vive la moglie di 16 anni.
- I furti del week-end: 20 milioni.
- Identificato un altro giovane coinvolto nella violenza al Sagrè.

Il comune di Chivasso annullerà le facilitazioni concesse alla Lancia?

La proposta votata dal Consiglio comunale nella vicina città in seguito alla sospensione della attività nella fabbrica di Chivasso - Continua lo sciopero nello stabilimento di Torino

Nello stabilimento Lancia di Torino è proseguito ieri lo sciopero, giunto ormai al quinto giorno consecutivo, per la vertenza riguardante le richieste economiche e normative sul cottimo. L'azienda, è noto, si è dichiarata disposta a discutere la parte normativa rinviando però quella economica a quando (presumibilmente in dicembre) si potranno avere migliori prospettive di mercato.

I quattro sindacati (Cisl, Uil, Cgil, Sidal) hanno respinto questa impostazione e chiedono d'intraprendere subito trattative anche per la parte economica: la richiesta è di un aumento di 40 lire orarie sul cottimo. Coinatti non ufficiali sono in corso. Della questione si occupano anche il prefetto di Torino dott. Caso e il sindaco di Chivasso on. Gamba.

Davanti agli ingressi della Lancia in via Caraglio ieri mattina c'è stato un intenso picchettaggio, ma senza incidenti. Alle 8,30 circa 250 dimostranti si sono avviati in corteo verso corso Peschiera. Giunti sul posto hanno cercato di invadere la carreggiata cercando poi i carabinieri li hanno respinti sui controviali. Il corteo si è diretto in corso Racconigi dove è stato ripetuto il tentativo di bloccare il traffico. Carabinieri e polizia sono intervenuti. E' nato un tafferuglio con il lancio di sassi. Negli scontri un operaio, Bruno D'Ippolito, 21 anni, è rimasto contuso al capo. Il corteo è poi sfilato per via Monginevro senza altri incidenti. Sull'episodio i quattro sindacati hanno emesso un comunicato di protesta contro l'intervento della forza pubblica.

Al pomeriggio in via Caraglio, davanti ai grattacieli degli uffici e davanti agli ingressi delle officine, si è ripetuto il picchettaggio. Giovani insultavano gli operai e gli impiegati che entravano in fabbrica o che uscivano. Agenti e carabinieri sono intervenuti per impedire che un gruppo di giovani inseguisse un lavoratore che era uscito dalla fabbrica alla fine del turno.

Sull'andamento dello sciopero nello stabilimento di Torino i sindacati dichiarano: «L'adesione dei lavoratori è ancora aumentata raggiungendo la totalità della partecipazione». L'Unione Industriale ha fornito i seguenti dati: al mattino su 2511 operai gli assenti erano 717 pari al 28,55 per cento; al pomeriggio su 2511 operai gli assenti erano 612 pari al 25,20 per cento. I sindacati hanno deciso di far proseguire anche oggi lo sciopero nelle officine Lancia di Torino. In più hanno indetto uno sciopero di quattro ore nel pomeriggio di venerdì per gli impiegati.

* *

Alla Lancia di Chivasso le linee di montaggio anche ieri sono rimaste inattive. Gli operai sospesi erano 1395. Altri 650 invece erano «comandati» per la sorveglianza, il magazzino e la manutenzione. A Chivasso si montano sulle carrozzerie i motori e gli altri gruppi meccanici prodotti nello stabilimento di Torino.

La prolungata sospensione di 1395 operai preoccupa la cittadinanza. Il gruppo dei lavoratori risiede a Chivasso, ma giungono pure da tutti i comuni vicini e perfino da Casale, Ivrea, Vercelli. A Chivasso lavorano anche alcune centinaia di operai che risiedono a Torino.

Il sindaco di Chivasso dott. Gamba ha esposto le preoccupazioni dell'Amministrazione civica ai dirigenti della Lancia. Nella serata di ieri ha ricevuto in Municipio i rappresentanti delle quattro organizzazioni sindacali che hanno sollecitato un intervento del Comune, anche in considerazione del fatto che il Municipio ha contribuito direttamente all'acquisto dei terreni per la costruzione degli stabilimenti Lancia. Alla riunione, nell'ufficio del sindaco, hanno partecipato, con i sindacalisti, anche assessori e capi-gruppo del Consiglio comunale.

Dopo la riunione con i sindacalisti si è svolto il Consiglio comunale. Le tribune del pubblico erano gremite di operai della Lancia. Altri centinaia di lavoratori scioperano nel cortile del Municipio. La seduta, è cominciata verso le 22.

I socialisti ed i liberali avevano presentato interrogazioni sulla vertenza Lancia; i democristiani una mozione. Il sindaco ha riferito sul colloquio avuto con i sindacalisti e sull'incontro con i dirigenti Lancia. E' seguito il dibattito nel corso del quale hanno preso la parola rappresentanti di tutti i gruppi. Al termine è stato deciso di proporre al Consiglio comunale un ordine del giorno unico. I lavori dell'assemblea sono stati sospesi brevemente per consentire ai rappresentanti dei vari gruppi di concordare il documento.

Nel testo si definisce il grave stato di disagio provocato dalle sospensioni decise dalla Lancia e si afferma che la Società si è resa responsabile di «palesi inadempienze nella convenzione stipulata a suo tempo con il Municipio. Di conseguenza il Consiglio comunale dà mandato alla «Commissione del lavoro municipale di intervenire con sollecitudine ed energia presso l'azienda per fare risolvere la vertenza in corso e per verificare la situazione produttiva e le prospettive di sviluppo dell'azienda anche in considerazione delle voci sul passaggio di proprietà».

L'ordine del giorno conclude con la decisione di denunciare la convenzione stipulata a suo tempo con l'azienda. La convenzione prevede agravi fiscali a comportò oneri al Municipio per l'acquisto dei terreni sui quali sono sorti gli stabilimenti.

Questo documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio. La «Commissione del lavoro municipale» prenderà ora contatto con il prefetto e con i dirigenti della Lancia.

* *

Dello sciopero alla Lancia si è occupato ieri il consiglio provinciale. Guasso (pci) ha detto che «i lavoratori si battono contro salari di fame e vogliono avere garanzie circa il futuro dell'azienda». Secondo il consigliere non si può parlare di crisi: «la produzione l'anno scorso è aumentata del 21 per cento, il fatturato del 13 per cento». Oselia (dc) ha criticato l'atteggiamento verso i dipendenti accusando l'azienda «di non mantenere gli impegni che aveva assunto al momento della costruzione dalla fabbrica, favorita dal Comune». I consiglieri hanno invitato il presidente Oberto ad assumere informazioni sulla vertenza e la prospettive della Lancia. L'avv. Oberto riferirà nella seduta del 21 ottobre.

In applicazione della nuova legge

Hanno trovato una famiglia quattordici bimbi abbandonati

Il presidente del Tribunale minorile ha firmato il decreto di adottabilità - E' come se i bambini nascessero una seconda volta - Giovedì la consegna all'Istituto dell'Infanzia

Un gruppo di sette dei quattordici bambini che hanno trovato una nuova famiglia

Quattordici bimbi abbandonati hanno trovato una famiglia. Il presidente del Tribunale dei minorenni dott. Romano ha firmato i decreti di adottabilità e poi vietò i direttori dell'Istituto provinciale per l'infanzia prof. Posa e dott. Buronzo li consegneranno ai genitori adottivi. Quattordici bimbi senza affetto avranno finalmente le cure di una famiglia.

Otto maschi e sei femmine; nove sono nomi in tutto: hanno da quattro a sette mesi. L'età degli altri sino ai cinque anni. Dieci erano registrati allo Stato civile come «figli d'ignoti» e destinati a crescere nei brefotrofi. Quattro portavano il nome della mamma che li aveva riconosciuti, ma poi abbandonati alla pubblica assistenza.

«Ognuno di loro — mi dicono le assistenti sociali — è protagonista di una storia dolorosa. Le madri sono più da compiangere che da condannare». Un terzo gli illegittimi erano destinati a portare le conseguenze di queste situazioni. Con la nuova legge sull'adozione speciale, il magistrato può dare un padre ed una madre ai bimbi che non ce l'hanno. Il decreto di adottabilità spezza ogni legame con il passato. E' come se nascessero una seconda volta.

I nuovi genitori dei quattordici bimbi? Appartengono a ogni categoria sociale: tre operai, tre impiegati, due artigiani, due commercianti, un ufficiale dell'esercito, un capitano di marina, un brigadiere dei carabinieri, un agente di borsa. Hanno dai 30 ai 40 anni e sono senza bambini. Aspettavano da mesi una risposta alla loro domanda ed ora sono felici. Davvero potranno dire «Mio figlio».

Gioventù senza speranza

Non aveva ancora 15 anni quando è scappata di casa per la prima volta. Adesso ne ha compiuti 16; è graziosa, elegante e disperata. Dietro di lei, in questo breve arco di tempo, ci sono parecchie fughe, da sola e in compagnia, una volta con la sorella. Notti in soffitta e sulle panchine, la nascita di un bimbo, esperienze artistiche, un perdono giudiziale nel corso di un processo per rapina, un soggiorno al Buon Pastore, un'evasione, begli abiti, locali notturni, eccitanti. Poi la polizia la ferma in una retata e finisce in Questura insieme con le prostitute. Dà un nome falso, la chiudono di nuovo al Buon Pastore. Si avvelena e nel delirio grida: «Voglio morire». Guarirà. E poi?

Una storia non diversa da tante altre di adolescenti. La gente si chiede con angoscia perché i ragazzi d'oggi sono inquieti, stanchi, senza speranza. Perché fuggono e protestano, perché sovvertono un sistema di valori per i quali la generazione dei genitori si è battuta, si è sacrificata, ha sofferto. Colpa delle famiglie? Nella famiglia della sedicenne fuggitiva c'è un padre operaio e lavoratore che dice: «Mi porto sulle spalle una terribile croce». C'è una madre che piange, un alloggio lindo e tenuto con scrupolosa ordine.

Troppo amare forse? Talvolta l'amore sbaglia se eccede nell'indulgenza. Ma ci sono adolescenti inquieti anche nelle case dove i genitori sanno dire il no al momento giusto. Colpa della società, che ha tolto ai giovani gli ideali del lavoro, della patria, della religione, per sostituirli con quelli della corsa incessante al benessere e alle soddisfazioni immediate? E' più probabile. I vecchi valori sono annullati, al loro posto non ce ne sono dei nuovi. Che cosa offre il futuro alla sedicenne? La prospettiva di un marito con uno stipendio di 90-100 mila lire al mese, che non le comprerà pelliccie, non la condurrà al night e forse neppure al cinema.

Allora la ragazza cerca ideali, che ama abiti vistosi e ritrovi notturni, che ignora la rinuncia e il sacrificio, fugge. Cerca altrove amore senza tenerezza, lusso senza scrupoli, felicità in fretta compressa. Una scelta? Chiamiamola così. Una protesta? Anche. Ma cupa, sterile e disperata, che conduce all'anarchia ed al naufragio dell'esistenza.

DRAMMA DELLE FAMIGLIE SCONVOLTE DALLA SVENTURA

Un'altra madre disperata denuncia il figlio traviato dagli amici ladri

A Settimo - Un anno fa il padre morì in un incidente stradale - La donna ha dovuto cercarsi un lavoro in fabbrica - Dice: «Dei tre figli uno è la pecora nera. Mi ha fatto piangere giorni e giorni, poi mi sono decisa; spero che cambi, il più bel regalo sarà di poter riaverlo a casa»

Mario Paolini, 16 anni, e la madre che lo ha fatto internare al «Ferrante Aporti» - Francesca Asaro, 28 anni

«Mio figlio passava le notti con pregiudicati: brutta gente e brutte avventure. Rimproveri, consigli, raccomandazioni non sono serviti a nulla. Da quando il padre è morto, è convinto di poter fare quello che vuole, e io che lavoro in fabbrica non posso controllarlo. Allora l'ho fatto rinchiudere al Ferrante Aporti. Una decisione dolorosa, che mi fa male piangere giorni e giorni. Ma io non voglio che diventi un delinquente».

Questo ci ha detto ieri una mamma. E le è costato dolore. Si chiama Iolanda Paolini, 39 anni, abita a Settimo. Il 15 settembre dell'anno scorso il marito è morto in un incidente stradale con l'auto appena acquistata: un volo di 25 metri prima di fracassarsi sul greto della Stura; morto sul colpo. La donna è rimasta sola con tre figli. Il più piccolo, Rodolfo, studia al paese ospite dei nonni; Bruno il maggiore è garzone da un parrucchiere. Quello che guadagna non è sufficiente e lei ha dovuto cercarsi un lavoro. «Tiriamo avanti, senza preoccupazioni finanziarie. Il nostro guaio è Mario, il secondogenito, ha 16 anni». E' apprendista meccanico, potrebbe trovare un buon impiego, ma non ne ha voglia. Preferisce le compagnie dei bar, i furterelli, gli espedienti.

L'anno scorso i carabinieri lo hanno sorpreso su un'auto rubata: è stato denunciato; un mese fa ha svaligiato con due amici una tabaccheria, una macelleria e un negozio di ciclista. Scoperti da una guardia notturna sono fuggiti. Ma l'agente è riuscito ad arrestarne uno — Luigi Morrone — che aveva un piede ingessato e non poteva correre.

Dopo questo episodio la madre si è rivolta al Tribunale: Mario è stato rinchiuso al Ferrante Aporti. E' scappato mercoledì durante la ricreazione per tornare a casa. Alla madre ha detto: «Sono pentito, non ruberò più». Per tutti questi giorni si è comportato come un figlio affettuoso: aiutava a rigovernare, non usciva la sera. Ieri quando i carabinieri sono andati a riprenderlo è scoppiato a piangere. Anche la madre era commossa: «Se il collegio si comporta bene chiederò al Tribunale di riprenderlo con me. Speriamo che sia veramente cambiato. E' il più bel regalo che potrebbe farmi».

— Francesca Asaro, 35 anni, la giovane donna che si è avvelenata domenica mattina nella pensione di via Gerdil 5 dove si era rifugiata con la figlia Giovanna di 4 anni, non ha ancora ripreso conoscenza. E' ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette, i medici sperano di salvarla. La bimba, che ha assistito al dramma della madre, è stata affidata dalle ispettrici della polizia femminile ad un istituto.

Il marito di Francesca Asaro potrà essere chiarito soltanto quando la donna sarà in grado di rispondere alle domande dei medici e della polizia. E' giunta a Torino una ventina di giorni fa da Mazara del Vallo in provincia di Trapani. Aveva abbandonato il marito, Carlo Bellardino, marinaio, attualmente imbarcato su un peschereccio, e due figli, Giuseppino, 6 anni e Vincenzo di 4. Forse ha seguito un uomo che, giunti a Torino, l'ha abbandonata.

Una donna sorprende un ladro nell'auto e lo chiude dentro

Lo ha visto dalla finestra, è corsa in strada e lo ha affrontato - Poi ha atteso l'arrivo degli agenti

Una giovane donna ha sorpreso un ladro che tentava di rubarle l'auto, lo ha immobilizzato e consegnato a una pattuglia della polizia. Il fatto è accaduto ieri alle 10 in corso Brescia 62. Silvana Bodrito in Bodrito 32 anni, corso Rosselli 117, impiegata, si è affacciata alla finestra dell'ufficio per controllare la propria «600» che aveva parcheggiata sull'altro lato della via. Ha avuto un sobbalzo: dalla vettura un uomo armeggiava sotto il cruscotto.

Con un grido la Bodrito è corsa fuori dall'ufficio, è scesa in strada e si è precipitata verso l'auto. Ha aperto la porta e ha apostrofato il giovane che era al volante: «Cosa fa lì? Come mai è sulla mia macchina?». Il ladro è rimasto sgomento, ha tentato di uscire, ma la donna ha chiuso la porta e l'ha tenuta ferma con il proprio corpo gridando: «Lei di qui non esce fino a quando non arriva la polizia». Fortunatamente è transitata in quel momento una radiomobile.

Vincenzo Donderio, 26 anni, residente a Pagano di Salerno, ha detto: «Ho aperto la porta dell'auto con una limetta per le unghie, ma non volevo rubarla: volevo solo riposarmi un po'. Sarei anche scappato, ma l'energia dimostrata dalla signora mi ha spaventato». E' stato arrestato per furto e portato alle carceri.

Silvana Bodrito, 32 anni

— I ladri sono entrati nello studio dentistico del dott. Armando Cavoso, strada Settima 65. Non hanno trovato denaro, e si sono impadroniti di due dentiere d'oro, pronte per la consegna ai clienti.

Sul margine della strada con il nipote un'auto lo scaglia a 40 metri: morto

A Rivoli, presso lo stabilimento Pianelli e Traversa - La vittima è un pensionato di 64 anni - Il nipote: «L'ho visto sparire come se una raffica lo avesse sollevato in aria»

Tragico incidente stradale ieri sera a Rivoli, vittima il pensionato Alberto Rosa, 64 anni, che abitava a Cascine Vica con la moglie Olga, la figlia Delfina di 30 anni e il genero Giovanni Cerutti di 32.

In mattinata era giunto da Collegno (Roma) il nipote Vito Cataldi, 25 anni. Nel pomeriggio erano andati a visitare la «casetta dei frati» in borgata Tetti di Rivoli. Erano entrati a piedi. Il pensionato reggeva la bicicletta per mano.

La disgrazia è accaduta all'altezza dello stabilimento «Pianelli e Traversa». Alle spalle dei due è sopraggiunta — ad una velocità che i carabinieri hanno valutato sui 90-100 chilometri all'ora — la «Giulia 1750» del quarantottenne Giuseppe Arossa, residente a Rivalta. A poche decine di metri dai pedoni, l'automobilista ha abbassato gli abbaglianti perché dalla direzione opposta transitava un'altra vettura. Riducendo la portata dei fari, l'Arossa non ha visto in tempo il Rosa e lo ha falciato, proiettandolo contro il parabrezza e scagliandolo sull'asfalto dopo una quarantina di metri.

Raccolto morente e portato con un'auto di passaggio all'ospedale di Rivoli il sventurato è morto dopo tragitto. I medici non hanno potuto che constatarne il decesso avvenuto per sfondamento del cranio ed altre gravissime lesioni. Il nipote, Vito Cataldi, è rimasto illeso dall'angoscia. Non si era accorto del dramma: chiacchierava con lo zio, all'improvviso lo ha visto sparire dal suo fianco «come se una raffica di vento lo avesse sollevato in aria».

Alberto Rosa, di 64 anni

Il nipote Vito Cataldi

Specchio dei tempi

I cavalieri dell'ideale - Quattro vecchi «bombardieri del Re» I tartufi d'Alba e quelli dell'Italia centrale - Il consiglio d'un italiano all'estero - Perché il pubblico ha fischiato la Juventus? - Un dono per il Biafra dai colpiti dalla grandine

Un lettore ci scrive da Casale Monferrato:

«Desidero inviare poche parole di rispettoso dissenso all'anziano Maestro che, in una lettera di pochi giorni fa, esprime il suo disappunto per non essere ancora stato nominato "cavaliere".

«Caro buon Maestro, lei nella sua vita ha avuto un meraviglioso, onorevolissimo ruolo: quello di istruire i piccoli concittadini. Pensi che "istruire ed educare" significa letteralmente "trarre alla radice" per l'affermarsi reale del bene, della libertà delle coscienze, del progresso civile e sociale in ogni campo. Pensi a come nobilmente lei ha speso il suo tempo, nei suoi anni migliori! Ed ora, in pensione, non turbi lo splendore del suo meritato riposo reclamando dalla società un titolo.

«Cavaliere? Ma lei probabilmente "a cavallo" non c'è mai stato, lei probabilmente ha sempre arrancato "a piedi!", con gli scarponi infangati, per raggiungere le piccole scuole delle sue colline. Lei è un "cavaliere dell'ideale" per la professione importantissima, fondamentale che, in favore della società, ha esercitato onorevolmente ed onestamente per lunghi e faticosi anni. E' nella sua coscienza che deve trovare, e certamente troverà, quelle vere, intime soddisfazioni che "il mondo" non è in grado di dare con titoli onorifici, caduchi».

Dott. Secondo Guaschino

Quattro lettori ci scrivono:

«Siamo quattro vecchi "bombardieri del Re" della guerra 1915-18. Un Corpo speciale, che i giovani non conoscono perché nato in tempo di guerra e sciolto dopo l'armistizio. Combattè valorosamente sul Carso e sugli altipiani e dopo la ritirata di Caporetto, diventato fanteria, combattè nell'inverno del '17 sugli argini del Piave per poi ritirarsi con le bombarde nell'ultima offensiva vittoriosa di Vittorio Veneto.

«Siamo tutti tuoi assidui lettori da 50 anni e non abbiamo mai letto su "La Stampa" un articolo che parlasse di noi. Alpini, fanti, bersaglieri, marinai, artiglieri, sanità, tutti hanno avuto un articolo di ricordo e di lode, meno che noi! E' possibile con tutti i valorosi nostri comandanti, e fra i tuoi corrispondenti di guerra, almeno nel cinquantenario della Vittoria saremmo ai ricordi di noi?

«Abbiamo avuto molti nei tanti morti, feriti e decorati e non comprendiamo il perché di tanto oblio. Ci sarebbe caro, dopo 50 anni, ritrovarci con i nostri comandanti per porci salutare, non più con le 59 B, 58 A, 260 L, ma con qualche fiaschetto di vino per celebrare il 50° anniversario della nostra Vittoria. Sarà possibile? Grazie se ci pubblicherai».

Michele Ferrero e commilitoni

Un lettore ci scrive da Firenze:

«Non so se lei in grado di rispondere alla mia domanda, comunque ti scrivo perché la cosa tocca molto da vicino il Piemonte e in particolare la città di Alba, capitale del tartufo.

«Alcuni giorni fa, a pranzo in un ristorante di Alessandria, un commensale ha affermato categoricamente che i migliori tartufi bianchi li raccolgono ad Acqualagna (provincia di Pesaro) e buona parte della produzione sale verso il nord. In particolare, qualche commerciante con l'auto targata Cuneo scende a comperare il prodotto per rivenderlo ad Alba. Non sono assolutamente d'accordo con le affermazioni di questo signore e la discussione è finita con la posta di un lauto pranzo. Chi dovrà pagare? Grazie e un cordiale saluto».

Marco Poggioli
via della Ruota 50/3 - Firenze

Un lettore ci scrive da Lugano:

«Caro "Specchio dei tempi", di' a "La Stampa", che è un giornale mondiale, che non costringa i lettori a barbarmi le lagne sulla sporcizia per le strade di Torino. Ogni torinese, al mattino, si scopi quei pochi metri che ha davanti a casa e al negozio e tutto, o quasi, sarà più pulito!

«Questo mi ha meravigliato qui a Lugano: nonostante le strade siano già lavate dalle pompe comunali, non c'è negozio o esercizio che al mattino non faccia dare una spolveratina ai suoi 4 metri quadrati di marciapiede. L'ho imparato anch'io! Ossequi e saluti».

Mattia Torquato
italiano all'estero

Un lettore ci scrive:

«Il signor Accatino su "La Stampa" di venerdì, in merito alla partita Juventus-Losanna dice: "Il pubblico indispettito ha fischiato sonoramente atleti e allenatori". Ma rivolto al signor Accatino di spiegare chiaramente il motivo per cui questo pubblico di spettatori paganti, che di tale comodità ha dimostrato una maturità sportiva encomiabile, poteva applaudire una squadra di giocatori inconcludenti, svogliati, senza il minimo orgoglio sportivo, giocatori che continuando di questo passo porteranno la loro squadra alla serie inferiore. Povero grande Haller, dove mai andrà? Mi chiedo se questa lettera non verrà pubblicata perché tocca la Juve».

Enrico Pons

Un lettore ci scrive da Repergo (Asti):

«Repergo, una piccola borgata dell'Astigiano colpita dalla grandinata dello scorso agosto, invia la modesta offerta accluso a favore delle infelici genti del Biafra, con sentimenti di fraterna solidarietà».

Il parroco
don Ilario Porcellana
Lire 25.000.

Approvato il prolungamento della direttissima di Lanzo

Al Consiglio provinciale - Voto favorevole anche alla strada per la raffineria di Volpiano

Si è riunito ieri il Consiglio provinciale presieduto dall'avvocato Oberto. Ha discusso e approvato a maggioranza (compresi i comunisti) due capitoli al «piano delle strade» approvato nel '65, importo 8 miliardi. Per la «direttissima delle Valli di Lanzo» la Provincia ha deciso il prolungamento oltre Germagnano.

Il nuovo tronco passerà in galleria a fianco della gola del «Ponte del diavolo», continuerà sulla sinistra della Stura in zona non destinata allo sviluppo edilizio e si inserirà sulla Ceres-Aia in corrispondenza del ponte esistente. Verso Viù sarà costruito un altro ponte con rampe unidirezionali. La larghezza della strada sarà di metri 10,50 (in galleria 7,50). Il costo ammonta a 850 milioni.

La seconda arteria, lunga 5 chilometri, verrà costruita nella zona della raffineria BP di Volpiano che si è impegnata a finanziare una parte della spesa. Si staccherà dalla provinciale Leini-Foglizzo in corrispondenza dell'abitato di Volpiano e terminerà sulla statale di Chivasso in località Cascina Nuova. Spesa prevista: 150 milioni.

Il Consiglio ha nominato l'assessore alle Finanze Teppati rappresentante della Provincia nell'amministrazione della Alleanza Cooperativa.

IL PUBBLICO BERLINESE E LA MUSICA

Un concerto di Karajan

Berlino, ottobre.

Usciamo un po' tardi dall'albergo, due colleghi tedeschi e io, e prendiamo un taxi per correre al primo dei quattro concerti brahmsiani che Karajan dirige alla testa della sua orchestra, nel corso delle Festwochen berlinesi. Durante il percorso la conversazione si aggira, mezzo in tedesco mezzo in italiano, sull'avveniristica architettura della sala costruita da Peter Scharoun, con tutti quei settori di pubblico sospesi a diverse altezze, di fronte, dietro e ai due lati dell'orchestra, in un dedalo di scalette da perderci la testa. Confesso che a me fa un po' l'effetto d'una gabbia di matti.

«*Und überhaupt das hat eine tolle Akustik!*», interviene l'autista, voltandosi di scatto. «Soprattutto ha un'acustica pazza!». Interdetti dall'improvvisa irruzione, non sappiamo bene come replicare, e quello ne approfitta per continuare la conversazione. «E Karajan», ci spiega, «Karajan che adesso andate a sentire, non è mica un artista serio, è soltanto un divo che fa gesti sul podio e incanta le signore con la sua bella presenza». Anzi, lui lo dice al femminile, «*nur eine Diva*», per maggiore dispregio.

— Quanto a gesticolazioni e funambolismi — cerco di dire, nel mio tedesco irresponsabile — ha visto per caso, ieri e ier l'altro, Leonard Bernstein con la Filarmonica di New York? In confronto, Karajan è una statua di marmo.

«*Ach!*», replica brontolando, «ma quelli sono americani». E non si capisce se intenda che agli americani tutto è permesso, oppure che in fatto di musica non è nemmeno il caso di prenderli in considerazione.

— Ma allora — gli chiedo, — chi sarebbe secondo lei un buon direttore?

La risposta arriva pronta, secca come una cannonata: «*Böhm!*».

Capisco, è la solita guerra di religione che divide la Germania musicale, e l'Austria, tra i patiti di Karajan e i patiti di Böhm. Qui è una cosa seria, sentita in profondo e diffusa, come tra noi il tifo per il Torino o la Juventus. Perché la musica entri davvero nel costume della gente, e diventi un autentico bene collettivo, non è affatto necessario che si metta a fare dei demagogici salti mortali, correndo dietro a brechtiane attualità sociali. Anche il più conformistico repertorio tradizionale — Brahms, Mozart, Bach, Beethoven — può entrare nel vivo degli schieramenti contemporanei, purché sussistano due condizioni, una dalla parte di chi riceve la musica, l'altra dalla parte di chi la dispensa. Dalla parte di chi riceve bisogna che ci sia un buon livello diffuso di cultura e di preparazione specifica; dalla parte di chi dà, valori autentici, assoluti, e non compromessi di mezza tacca. Allora può succedere che Brahms e Karajan siano argomenti del giorno, non meno sentiti che il mare o l'invasione della Cecoslovacchia.

Durante il resto del percorso, pur passando alcuni grossi spaventi in fatto di circolazione, apprendiamo un mucchio di cose interessanti. Che il nostro tassista suona il pianoforte e la chitarra. Che non è berlinese, e nemmeno tedesco. E' polacco, e ha passato sette anni in Siberia; non abbiamo capito bene perché, ma certamente non per turismo.

Approdiamo sani e salvi nella Kempnerplatz, al fantasioso palazzo della Philharmonie. Sotto l'atrio esterno non diversi giovanotti immobili, impalati, che si tengono un cartello sul petto con le due mani. «Ci siamo!» penso, «la contestazione. Ce l'avranno con Karajan anche loro». Invece niente affatto. Sui cartelli c'è scritto in diligente stampatello: «*Karte gesucht*», oppure «*Ich suche Karte*». L'enorme sala è esaurita fino all'ultimo strapuntino, e i bravi giovani aspettano composti, silenziosi, senza importunare il prossimo, se per caso qualcuno, impedito all'ultimo momento, non voglia cedere il biglietto.

L'enorme sala, la gabbia di matti, brulica di folla, distribuita tutto intorno. Quelli che stanno dietro all'orchestra sentiranno il concerto con un'acustica un po' strana (e quelli dei settori laterali ancor peggio; in questo il nostro autista aveva ragione), ma si godono intero lo spettacolo della «diva». Sotto un uragano di applausi attraversa l'orchestra con passo leggero, e balza agilmente sul podio. Ha sempre amato questa ostentazione di buona forma sportiva, e forse l'accentua un poco, ora che ha toccato la sessantina. Ma una volta che è lassù, ogni vanità cade.

No, aveva torto marcio il tassista polacco. Böhm sarà anche lui un grandissimo direttore, ma Karajan non è una diva. E soprattutto non posa a dominatore dell'orchestra. Non si pianta sul podio, come tanti fanno, a gambe larghe e rigide, dritto come un fuso, le braccia raccolte e i pugni stretti alla vita, nell'atteggiamento d'un *boxeur* di guardia bassa. Ogni sospetto d'autoritarismo è bandito dalla sua posizione rilassata, ben molleggiata sulle ginocchia flesse, il busto alquanto inclinato in avanti. E' chiaro che la sua orchestra lui l'accarezza, non la tiranneggia. Prima d'aver sentito una nota sappiamo già che il nostro orecchio non sarà brutalizzato da esecuzioni imperiose, ma rispettato, beneficato, racconsolato (accidenti! perché non c'è il participio passato del verbo «molcere»?) da un cesello prezioso.

E infatti: i colori opachi di fagotti viole e violoncelli hanno appena avviato il *Concerto* per violino, l'oboe canta il tema sul brusio degli archi, e tosto si schiude all'orecchio il paradiso di questa inguagliabile orchestra. Una stoffa preziosa, un velluto morbido, caldo. Come darne un'idea con parole? Forse a un ghiottone, rinviandolo alla voluttà che prova il palato quando inghiotte la fonduta coi tartufi, irrorata di vecchio barolo rosso-viola. Nessuna asprezza nei «forti», che suonano pieni, ricchi, ma non crudi, né aggressivi; e certi «pianissimi» dove la voce dei cento e più strumenti si assottiglia in un sussurro, in un soffio, senza che ne scàpiti minimamente la sostanza, la corposità del suono.

I gesti del direttore configurano un'avvolgente circolarità di movimenti. Un *port de bras* arrotondato, da danza classica. Neanche l'ombra di quei perentori gesti orizzontali della mano con cui Boulez e i suoi imitatori decapitano netto un accordo. La vita del suono, con Karajan, è atmosferica, leonardesca; volutamente imprecisi, sfumati, i confini tra suono e silenzio. Nessuna ostentazione di abilità professionali: non comandi vistosi e superflui; le due braccia arrotondate non si fanno scrupolo di lavorare a lungo all'unisono, con lo stesso gesto. Quando occorre, l'avambraccio sinistro si mette a meteare per conto proprio in una specie di invitante «*und so weiter*» (e così via), per dipanare i discorsetti dei legni.

Il segreto dell'interpretazione brahmsiana: dar rilievo agli strumentini per assicurare la continuità del *melos*. E Karajan sembra a volte che vada addirittura a cercarli in mezzo al folto dell'orchestra, flauti, oboi, clarinetti e fagotti, e li sollevi su, sopra la mischia degli archi e degli ottoni, per offrirli bene all'ascolto, quando a loro tocca la melodia principale.

Il concerto si svolge in un'attenzione tesa, assetata. Sembra che la gente, questo pubblico immenso, voglia bersi il direttore, il solista, l'orchestra e tutto. Nell'impetuoso stacco del finale il violinista incespica un poco sulle note doppie, come un discesista baldanzoso che si butta a testa bassa in uno *schuss*, si disunisce e traballa un momento per ristabilire l'equilibrio, poi fila via sicuro. Il piccolo incidente è totalmente assorbito nella midollosa sonorità dell'orchestra, che non fa una piega.

In seguito la *Prima Sinfonia* è un'ascensione collettiva sapientemente guidata, verso le esaltanti altezze del finale, finché si perviene, sul tambureggiare dei timpani, alla vetta gloriosa di quel corale sinfonico da cui si scorgono immensi panorami di storia, della musica e della civiltà: dell'uomo.

Finito il concerto, nessuno si muove. Non che sbraitino per strappare un *bis*, non ci pensano nemmeno. Stanno lì per dire grazie, tante e tante volte, del bene che hanno ricevuto. Solo dopo un quarto d'ora di ovazioni la folla comincia a defluire per il labirinto di scalette, ricupera con irrisoria facilità i suoi soprabiti nell'enorme guardaroba, servito da un esercito di personale, e fuori, nell'aria pungente di Berlino, trova i pullman bene allineati, tre, quattro per ogni linea, che li riporteranno in breve in ogni parte della città.

Santo cielo! E' vero che ce ne hanno fatte passare di tutti i colori, questi tedeschi, ma almeno per la musica, c'è poco da dire, bisogna venirci a scuola.

Massimo Mila

La personalità dell'ex primo ministro portoghese

Salazar uomo pieno di complessi sfogò i rancori nella dittatura

Ha tenuto il potere per quarant'anni, ma rimane un personaggio quasi sconosciuto e pieno di ombre - Un vecchio oppositore, presidente del Consiglio nel 1921, ha una sua teoria: l'origine contadina e la povertà lasciarono cupi risentimenti nel dittatore - Era attratto e forse impaurito dalle donne; certo visse sempre solo: si dice che un ricco proprietario gli avesse rifiutato la mano della figlia - Non amava l'aristocrazia, eppure cercò di farsi passare per discendente d'un antico «hidalgo» - Orgoglioso della dignità di docente universitario, si circondò di professori

(Dal nostro inviato speciale)

Lisbona, ottobre.

A parte il rispetto che le si deve per le persecuzioni subite, per il coraggio con cui i suoi membri hanno affrontato la tortura, le carceri, l'esilio, non si può dire che l'«opposizione legale» portoghese abbia fatto in questi anni un buon lavoro politico, lucido e continuato.

L'«opposizione legale», vale a dire l'intero schieramento antisalazarista ad eccezione dei comunisti, si muove ancora, si comporta, come l'opposizione spagnola cinque o sei anni fa: a livello di «tertulia» (come si chiama in spagnolo una comitiva che frequenta abitualmente lo stesso caffè), senz'altra organizzazione che non siano i numeri dei telefoni, peraltro controllati, degli amici più intimi. Nessuna traccia di quel lavoro di studio dei giovani sociologi ed economisti spagnoli che si esprime nelle pubblicazioni parigine di Ruedo Ibérico. Non una rivista che somigli a «Cuadernos para el diálogo».

Ma se l'«opposizione legale» non è in grado di fornire documenti, studi, statistiche, è comunque dai suoi membri che potranno venire all'osservatore il dato psicologico, l'aneddoto rivelatore, i piccoli strumenti necessari a interpretare un paese come il Portogallo, così «misterioso» e sfuggente. Lasciando Lisbona abbiamo visto due esponenti dell'opposizione. Uno anziano e uno giovane. Ecco quel che ci han detto.

Il primo, l'ingegner Cunha Leal, è uno dei pochi protagonisti ancora viventi del «periodo della Repubblica», quello che va dalla caduta della monarchia — 5 ottobre 1910 — all'avvento del salazarismo. Presidente del Consiglio nel '21, ora ottantenne, Cunha Leal ha una sua teoria sull'uomo Salazar con la quale si trova a interpretare l'intero fenomeno di questi quarant'anni di dittatura.

Secondo Cunha Leal la personalità di Salazar era marcata da un profondo risentimento che nasceva dall'origine contadina, dalla povertà, dalla durezza degli esordi. Su questo terreno sarebbe germogliata, secondo uno schema classico, la volontà di potenza. Ma Cunha Leal (amico e cliente di Gregorio Maranon) dà una grande importanza anche alla misoginia di Salazar. Pare che il giovane Antonio De Oliveira chiedesse un giorno la mano della figlia d'un ricco proprietario, e che costui gli rispondesse con un rifiuto sdegnoso. Se l'aneddoto è vero, argomenta l'ex Presidente del Consiglio, abbiamo un altro sostegno alla «teoria del risentimento». Salazar non si sposò mai.

E' un ragionamento un po' troppo sommario per essere convincente. Ma le fluttuazioni, la contraddittorietà degli atteggiamenti che Salazar assunse nella sua vita di fronte a questi due problemi — l'origine sociale delle persone, le donne — sono tuttavia assai interessanti. Per essere uno che affermava di appartenere ai pobres filhos de pobres, il dittatore era in effetti un po' troppo snob. A parte le convinzioni monarchiche e la sua predilezione per gli aristocratici, c'è un episodio molto significativo.

Una decina d'anni fa, racconta Cunha Leal, nella piccola città spagnola di Aranda del Duero furono iniziati i lavori di restauro d'una chiesa del Quattrocento. Fu così che l'archeologo Teofilo Mata rinvenne le tombe dell'infante Pedro Salazar e di sua moglie. Tombe del Cinquecento e tali da far concludere che Don Pedro doveva appartenere alla più antica aristocrazia castigliana. L'archeologo scrisse al Presidente del Consiglio portoghese, e questi gli rispose. Dopo qualche tempo, un giornale di Madrid pubblicò un articolo nel quale si diceva che la discendenza di Salazar dall'antica famiglia castigliana era ormai, grazie ai dati forniti all'archeologo Mata dal capo del governo portoghese, praticamente provata.

Quanto alle donne non c'è dubbio che il dittatore misogino ne gradisse l'attenzione, o per meglio dire l'ammirazione e l'ossequio. Sono state alcune donne (un paio di duchesse e due o tre mogli di gerarchi) a tenere nei quarant'anni di salazarismo la cornucopia degli onori, delle prebende, delle carriere. Nei pochi ricevimenti cui Salazar si recava egli sedeva sempre circondato dalle grandi dame dell'estado novo, blandito come padrona, quasi sicuramente desiderato come uomo.

Così pure, sarebbe la frustrazione dell'origine sociale che spiega la visione della catedratocrazia di Salazar, quel governo dei professori d'università che è certamente una delle caratteristiche peculiari del salazarismo. Il governo dei senhores doutores, il suo ever voluto sempre (salvo un breve periodo, il più mussoliniano, in cui sopportò il titolo di Condutor) che lo si chiamasse senhor doutor, si spiegherebbero secondo un meccanismo compensativo. Figlio di contadini in un paese in cui le gerarchie e l'origine sociale contavano più d'ogni altra cosa, Salazar sarebbe stato condotto a sopravvalutare il suo status, appunto quello di docente universitario, e a imporlo come un nuovo simbolo del potere.

L'altro esponente dell'opposizione che abbiamo incontrato lasciando Lisbona è un giovane scrittore che ha avuto di recente qualche guaio con la polizia politica, per cui ci ha chiesto di non fare il suo nome. Parlava del «cretinismo», delle vaghe speranze nate in queste due settimane da che Salazar non è più presidente del Consiglio, e diceva: «Se appena nei nostri libri il personaggio, la situazione, sono "negativi", dobbiamo ambientare la vicenda all'estero altrimenti il libro rischierebbe d'essere ritirato dalla censura. E' il caso della "Cidade das Flores" di Augusto Abelaira, ambientato a Firenze, o di "Asaves da Madrugada" di Urbano Tavares che si svolge nella Cuba di Batista. Su queste cose il regime non scherza. S'è visto tre anni fa quando la giuria del premio "Società portoghese degli scrittori" aveva scelto un romanzo di Luandino Vieira, un intellettuale dell'opposizione che la Pide (la polizia politica) tiene in carcere da parecchi anni. La sede della "Società" venne invasa dagli ultras e devastata. La giuria è finita per qualche giorno in galera».

Sandro Viola

Liz Taylor s'è trasferita a Parigi

L'attrice, conclusi i suoi impegni a Londra, è giunta a Parigi accompagnata, com'è sua abitudine, da tutti i familiari ed anche dagli inseparabili cagnolini. Ecco Liz Taylor ieri agli studi cinematografici di Boulogne: è apparsa un po' sciupata e stanca per il superlavoro degli ultimi mesi (Telefoto «Associated Press»)

Lieve miglioramento dello stato di Salazar

Lisbona, 14 ottobre.

Le condizioni dell'ex primo ministro portoghese Antonio De Oliveira Salazar sono leggermente migliorate. Un bollettino medico emesso oggi dall'ospedale rivela che Salazar ha risposto di nuovo allo stimolo sensoriale. (A.P.)

E' USCITO NEI ROMANZI MODERNI GARZANTI

GLI ATLANTICI DI NICCOLO' TUCCI

La vitale attualità di un'infanzia favolosa agli inizi del secolo: il romanzo delle ultime illusioni di felicità in Europa.

SEICENTOMILA ITALIANI VIVONO NELLA CONFEDERAZIONE

Giornale svizzero esorta a eliminare l'isolamento dei lavoratori stranieri

E' la "Tribune de Lausanne" - La solitudine e l'incomprensione favoriscono la criminalità (soprattutto i reati a sfondo sessuale) «Gli immigrati — scrive il giornale — sono nella stragrande maggioranza onesti e hanno molto da insegnare agli svizzeri»

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 14 ottobre.

La *Tribune de Lausanne* pubblica oggi un'inchiesta, compiuta da sociologi, psicologi ed esperti di criminologia, sulla criminalità dei lavoratori stranieri in Svizzera (un milione, 600 mila dei quali italiani). La conclusione è che la responsabilità dei reati compiuti dagli immigrati ricade soprattutto sulla popolazione e sulle autorità elvetiche che non hanno fatto tutto quel che dovevano per inserire i lavoratori stranieri nella vita sociale svizzera.

Come risulta da un rapporto di psichiatri di Losanna, l'isolamento sociale degli stranieri è destinato a ripercuotersi in maniera negativa sulla formazione del loro carattere. Ne è una riprova il fatto che nei cantoni rurali della Svizzera tedesca, dove gli immigrati si sentono particolarmente isolati, si registra un lieve aumento della criminalità. Per contro nelle grandi città, che offrono agli stranieri maggiori possibilità di contatto con la popolazione locale, il numero dei reati, soprattutto quelli a sfondo sessuale, è inferiore alla media generale di tutta la popolazione, svizzeri compresi.

Un noto psicanalista svizzero, il prof. Villa, afferma che gli immigrati provenienti dai paesi dell'Europa meridionale, come gli italiani, gli spagnoli e i greci, incontrano notevoli difficoltà nello stringere amicizie con le ragazze svizzere. Il prof. Villa è dell'opinione che sia indispensabile favorire il ricongiungimento delle famiglie degli immigrati (in particolare degli italiani, che rappresentano la schiacciante maggioranza dei lavoratori stranieri in Svizzera). In tal modo potrà essere ridotto il numero di molti reati, soprattutto di quelli a sfondo sessuale.

Assai frequenti sono state, in questi ultimi anni, le condanne di italiani che hanno avuto rapporti con ragazze minorenni. Nella maggior parte dei casi, gli accusati si sono detti disposti a sposare la giovane sedotta e grande è stata la loro sorpresa quando hanno saputo che in base alla legislazione elvetica il matrimonio non comporta l'estinzione del procedimento penale. Di conseguenza numerosi giovanotti italiani e di altra nazionalità, pur avendo sposato le ragazze che all'inizio dell'idillio avevano ancora compiuto sedici anni, sono finiti in carcere.

«Non solo gli svizzeri debbono infrangere le barriere dell'isolamento sociale — ammonisce il diffuso quotidiano di Losanna — *ma essi hanno pur l'obbligo di richiamare l'attenzione dei giovani provenienti da paesi stranieri sulle caratteristiche delle leggi elvetiche. Tirando le somme, sarebbe assurdo volere attribuire agli immigrati una particolare tendenza alla criminalità. Al contrario, essi sono nella loro stragrande maggioranza individui molto onesti e insegnano molte cose agli svizzeri, come l'attaccamento che hanno per la propria famiglia».*

Luigi Fascetti

L'Unione dell'Europa Occid.

Badini Confalonieri confermato presidente dell'Assemblea U.E.O.

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 14 ottobre.

La quattordicesima seduta plenaria dell'assemblea dell'Unione dell'Europa Occidentale, che riunisce i Sei Paesi del Mercato comune europeo più la Gran Bretagna, si è aperta nel pomeriggio a Parigi con un discorso inaugurale di Vittorio Badini Confalonieri, che è stato rieletto presidente. Subito dopo ha preso la parola il sottosegretario agli Esteri italiano Giorgio Oliva, in rappresentanza del ministro Giuseppe Medici, che non è potuto intervenire perché trattenuto a New York dall'Assemblea delle Nazioni Unite.

Oliva ha insistito soprattutto sulla necessità di raddoppiare gli sforzi per arrivare agli obbiettivi fissati dal Trattato di Roma, ossia all'un'Europa sempre più integrata economicamente e aperta politicamente a tutti i Paesi che condividono i suoi obbiettivi e sono pronti ad assumerne gli obblighi.

L'attuale sessione dell'Ueo è particolarmente importante perché nella seduta di domani verrà discussa la proposta del ministro degli Esteri belga, Pierre Harmel, il quale ha invitato i Paesi dell'Unione a procedere oltre, se necessario senza la Francia, per stabilire nuove forme di cooperazione e istituzionalizzate » con la Gran Bretagna nei settori che non sono compresi nel Trattato del Mercato comune: politica estera, difesa, tecnologia, moneta.

La discussione di domani, alla quale non parteciperà nessun rappresentante francese, è rivolta a preparare la decisione che dovrà prendere in proposito il Consiglio dei ministri dell'Ueo, che si riunirà a Roma il 21 e 22 ottobre.

a. v.

C'è stata un po' di paura, nessuna vittima

L'esercito elvetico bombarda (per errore) il Liechtenstein

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 14 ottobre.

(l.f.) Gli abitanti del principato del Liechtenstein, a cavallo tra la Svizzera e l'Austria, hanno vissuto minuti di panico: in seguito all'esplosione di cinque granate da cannone ad un'altezza di circa cinquecento metri, una fitta pioggia di frammenti è caduta su alcuni villaggi senza causare fortunatamente vittime umane.

Dalla inchiesta immediatamente svolta dalla polizia del principato è risultato che gli obici erano scoppiati nel cielo del Liechtenstein per un errore di tiro durante un'esercitazione di due reparti di artiglieria dell'esercito svizzero della base di Luziensteig, ad una decina di chilometri dal confine.

In un comunicato diffuso in serata a Berna il ministero della Difesa svizzero deplora l'accaduto precisando che, per un improvviso guasto a cinque cannoni, le granate sparate contro una roccia sono volate molto più in alto raggiungendo il territorio del vicino principato. Non appena gli ufficiali che dirigevano le manovre dei due reparti si sono accorti dell'errore, hanno fatto sospendere l'esercitazione. Dati gli ottimi rapporti di amicizia che uniscono il principato alla Svizzera, il governo di Vaduz ha deciso di non protestare presso le autorità di Berna per l'episodio che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime.

Royalteade

LE PIÙ BELLE TENDE DEL MONDO

VIA MAZZINI 3

Torino

VELLUTI - RASI - DAMASCHI
TAPPETI - TENDAGGI - COPERTE
PLAIDS - TELERIE IN GENERE

Per **trasformazione aziendale** realizziamo tutte le **COTONERIE** giacenti presso i ns. magazzini ed innumerevoli altri articoli

Tendaggi non stiro ricamati cm. 300	Lire	700 mt.
Tendaggi non stiro ricamati cm. 150	Lire	390 mt.
Tendaggi non stiro ricamati cm. 90	Lire	250 mt.
Tendaggi non stiro ricamati cm. 75	Lire	190 mt.
Cretonne stampato alt. 130	Lire	290 mt.
Tovaglie misto lino	Lire	700
Coperta lana 1 piazza	Lire	950
Parure appeti 3 pezzi	Lire	1950

VIA MAZZINI 3 - TORINO

Il cinquantenario di Vittorio Veneto

Ritardano le medaglie per i reduci del 1918

I combattenti della Grande Guerra sono seicentomila - Il Ministero non è riuscito ad esaminare in tempo tutte le domande

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 ottobre.

Nell'imminenza del cinquantenario di Vittorio Veneto, che cadrà il 4 novembre, i combattenti della prima guerra mondiale saranno onorati ed additati alle giovani generazioni come garanzia di pace per il futuro, ma gli italiani superstiti, che, per avere combattuto in quel lontano conflitto, hanno diritto alla medaglia d'oro ricordo e al cavalierato dell'ordine creato per loro, non potranno ricevere simultaneamente il riconoscimento stabilito dal decreto legge numero 4218 del 17 aprile 1968.

Un portavoce del ministero della Difesa ha dichiarato: *« Quando è stata comunicata la notizia del riconoscimento ai combattenti della guerra 1915-18, non tutti hanno compreso i limiti del decreto legge, e cioè che la medaglia d'oro andava attribuita a quanti portarono le stellette fra il 1914 e il 1918, che il cavalierato era riservato a coloro che in quel periodo meritarono la Croce di Guerra o si trovarono in condizioni di meritarla, che l'assegno (e non la pensione) connesso all'onorificenza spettava solo ai reduci che non sono tenuti a fare ogni anno la denuncia tributaria e godono tale franchigia avendo un reddito inferiore a lire 960.000 annue ».*

« Molti — ha aggiunto il portavoce —, *in buonissima fede, ritennero che i riconoscimenti spettassero a tutti i decorati di Croce di Guerra. Da questa confusione di idee scaturì una valanga pauroso di istanze, che ha soffocato gli uffici creati per le onoranze ».*

Si dimentichi, in sostanza, che, dopo la guerra del 1915-1918, l'Italia si trovò a combattere in altre guerre: quella etiopica, quella di Spagna, quella 1940-45. Dopo il 1918 furono conferite altre migliaia e migliaia di Croci al Merito, simili a quelle della grande guerra. Soprattutto quando si seppe che per i reduci abbienti c'era la possibilità di percepire un assegno vitalizio, sia pure di cinquemila lire al mese, tutti si precipitarono a spedire domande.

« Il lavoro per vagliare tante domande — dicono al ministero — *fu sconcertante, malgrado l'aiuto dei nostri uffici meccanografici. In sei mesi, da quando la legge fu promulgata, siamo riusciti ad accertare la validità della posizione di circa sessantamila militari, sui seicentomila viventi, che, secondo calcoli attendibili, sono in possesso della Croce di Guerra. Per le medaglie è stato bandito un concorso; in questi giorni sono state acquistate al mercato libero tre tonnellate d'oro necessarie al loro conio ».*

« E' da prevedersi dunque — si afferma al ministero — *che, se tutto andrà bene, il 4 novembre sarà distribuito nei capoluoghi di provincia, durante una cerimonia nei comandi militari di regione, solo un "anticipo" delle 900 mila medaglie spettanti ai militari che portarono le stellette fra il 1914 e il 1918, compresi in questo numero i seicentomila decorati di Croce di Guerra. Ognuno dei designati riceverà a domicilio un avviso che lo inviterà alla cerimonia ».*

Quanto dovranno attendere gli altri che han diritto al riconoscimento? Se si calcola che in sei mesi si sono fatte sessantamila selezioni, occorreranno anni prima che la gigantesca operazione possa essere compiuta e le cerimonie del 4 novembre avranno carattere puramente simbolico. I vecchi combattenti dovranno armarsi di pazienza, ma non ne ebbero tanta per mezzo secolo? Queste parole sono dirette soprattutto a quelli che tengono d'occhio l'assegno vitalizio. Non è vero, come da più parti si è detto in questi giorni, che settecentomila italiani aspettano la « pensione dei reduci », le cinquemila lire al mese. Questo soprassoldo al cavalierato di Vittorio Veneto spetta, come dice la legge, solo ai reduci della prima guerra mondiale che sono esentati dalla denuncia Vanoni ed hanno perciò un reddito inferiore alle 960 mila lire annue. Si tratta di gente in condizioni finanziarie precarissime. Mettiamo centocinquantamila sui seicentomila decorati di Croce di Guerra viventi. E la loro pratica dovrà passare per il ministero del Tesoro, prima che i versamenti abbiano inizio.

Arnaldo Geraldini

A Roma studenti di Belle Arti ritengono illegali gli esami

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 ottobre.

(r. s.) Gli studenti di Belle Arti di Roma hanno protestato stamane ritenendo illegali gli esami, che sono ripresi oggi dopo la pausa estiva. Nel corso di una conferenza stampa i rappresentanti del « Movimento studentesco » dell'Accademia hanno detto che la sessione si tiene su programmi mai svolti, « perciò è inutile ».

« Abbiamo inviato un dettagliato esposto al ministro e alla procura della Repubblica — hanno aggiunto — chiedendo che venga aperta un'inchiesta formale per stabilire se le nostre ragioni hanno un reale fondamento. Lo svolgimento completo dei programmi si è reso impossibile perché sulla base di un accordo comune docenti-studenti si era deciso di considerarli insufficienti alla formazione dell'alunno. Potremo dare gli esami solo se prima verranno svolti questi programmi. Ma non riprenderemo le lezioni — hanno precisato — se non saranno accolte le richieste relative alla me per l'iscrizione all'Accademia ».

Per riassetto — hanno precisato gli studenti — si intende una riforma totale dell'ordinamento di studi; la trasformazione dell'Istituto in Facoltà universitaria con il diritto, una volta conseguito il titolo, di accedere alle sovrintendenze alle Belle Arti e all'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole di istruzione secondaria superiore e inoltre una riforma delle norme ristrutturazione dell'Accademia.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Altre 4 scuole elementari

Saranno costruite dal Comune con il finanziamento statale - Nelle medie della provincia 242 classi in più dell'anno scorso

La legge 641 del luglio '67 prevede finanziamenti dello Stato ai Comuni per l'edilizia scolastica. Il ministero ha destinato a Torino per il '67-'68 un fondo di 1 miliardo 356 milioni. E' già pronto il progetto per le prime due elementari: via Aporti 23 aule, costo 502 milioni; via Gorizia 24 aule, costo 300 milioni. Tra qualche giorno il provveditorato agli studi affiderà al Comune la progettazione e la direzione dei lavori. La Giunta municipale discuterà gli appalti martedì prossimo.

La restante quota di finanziamento in un primo tempo in Stato l'aveva destinata per l'inizio dei lavori di diversi edifici. L'assessore ing. Porcellana ha invece ottenuto il trasferimento dei fondi per costruire al completo alcune scuole in quartieri con particolari difficoltà. Anche per questi edifici sono già pronti i progetti. Due elementari di 24 aule ciascuna sorgeranno in via S. Marino e via Chambery, una media anche di 24 aule in via Bibiana.

— I presidi della media inferiore avevano sollecitato l'istituzione di 250 nuove classi in Torino e provincia. A settembre il ministero ne aveva concesso 140. Troppe poche in rapporto all'incremento della popolazione scolastica. Di fronte alle proteste, il ministero ha deciso di autorizzare il funzionamento di altre 102 classi. In totale saranno 242 in più dello scorso anno.

Il ministero su proposta del provveditore dott. Reina ha autorizzato il funzionamento di una sezione serale di liceo scientifico presso l'istituto Segrè. Le iscrizioni sono riservate a ragazzi che abbiano almeno 16 anni e che « effettivamente non possono frequentare i corsi diurni per comprovati motivi di lavoro e altre gravi ragioni ». Le classi funzioneranno con un massimo di 30 alunni.

Comitato prevenzione infortuni

Il Comitato regionale di prevenzione infortuni si riunisce oggi alle 15 presso l'ispettorato del lavoro, in via Arsenale 14. Saranno presi fra l'altro in esame l'andamento degli infortuni in Piemonte e il potenziamento delle misure per prevenirli, in particolare nel settore edilizio.

Sposato da cinque mesi si spara perché non può vedere il figlio

Vivono separati: la moglie, 16 anni, con i genitori a Grugliasco; lui, 21 anni, con la madre - Non hanno casa né mobili - La drammatica decisione dopo un litigio - Ferito ad un braccio, non è grave

Senza casa, in disaccordo con la moglie per questa drammatica situazione, un giovane operaio ha tentato di uccidersi ieri sera con una vecchia pistola a due colpi. All'ultimo momento ha deviato la traiettoria del proiettile e si è ferito ad un braccio. E' Paolo Mella, 21 anni, si è sposato il 28 aprile con la sedicenne Elena Calabrese, hanno un bimbo, Giovanni, di 5 mesi.

Non hanno potuto affittare un alloggio né acquistare i mobili. Lui vive con la madre in via Campana 23, la moglie e il figlio con i genitori a Grugliasco. La separazione ha creato una situazione tesa tra i due giovani coniugi: quando si vedono litigano.

Secondo quanto ha detto il Mella, ieri sera si è recato a Grugliasco per vedere il bimbo, ma la moglie ha rifiutato. Racconta l'operaio: « Sono uscito disperato, in tasca avevo una pistola a due canne acquistata 20 giorni fa e ho deciso di uccidermi. Mi sono puntato l'arma al petto, ma mentre tiravo il grilletto ho avuto davanti una visione, il volto di mio figlio. Ho avuto un ripensamento, il proiettile mi ha colpito al braccio ».

Grondante sangue in mezzo alla strada, è stato visto da due automobilisti, Giancarlo Martiotto, 29 anni, e Alfredo Cammara, di 20, che lo hanno caricato sulla macchina e portato, col clacson premuto e saltando i semafori, al Maria Adelaide. Durante il percorso il Cammara si è accorto che il ferito stringeva ancora in pugno l'arma, gliel'ha strappata e consegnata poi alla polizia che è accorsa all'ospedale. Il dott. Persini della Mobile ha interrogato la moglie. Dice Elena Mella: « Ci siamo incontrati davanti a casa e abbiamo litigato. A un tratto lui mi ha detto: "Mi sparo", ho sentito un colpo e l'ho visto che sanguinava. Sono corsa a chiamare mia madre, ma quando siamo uscite per soccorrerlo non lo abbiamo più trovato ».

— Arturo Gelli, il ladro ferito circa un mese fa durante una sparatoria della polizia, è stato dimesso ieri mattina dal Maria Vittoria e trasferito all'infermeria delle Nuove. Il Gelli era stato sorpreso con tre complici mentre usciva dalla cantina sottostante l'oreficeria Villata, in via Chiesa della Salute. Mentre cercava di scappare correndo sui tetti di un garage, era stato raggiunto da una raffica di mitra, che lo aveva ferito alle gambe.

Paolo Mella, di 21 anni, è ricoverato all'ospedale - La moglie sedicenne Elena

Per una prostituta rissa con sparatoria: tre arresti

Tra i catturati il patrigno della ragazza, che la sfrutta e un condannato per violenza

La Squadra Mobile ha arrestato tre persone per una rissa con sparatoria avvenuta domenica sera in via Palazzo di Città. Causa della zuffa una prostituta di 19 anni, Maria Giunno, via Garibaldi 11.

La giovane aveva detto al patrigno e sfruttatore Orazio Licciardello, 56 anni, di essere stata molestata da Luigi Saccani, 27 anni, via Barbaroux 18. Il Licciardello ha deciso di dargli una lezione: quando l'ha incontrato gli è saltato addosso. Sono volati pugni, altra gente ha preso parte alla rissa. In pochi minuti nella strada si picchiavano una decina di uomini; fra questi Raimondo Anselone, 40 anni, di Caltanisetta, che ha sparato in aria con la pistola.

La polizia è intervenuta con 8 radiomobili al comando dei funzionari dott. Barmello e Spoliti. Parecchie persone sono state fermate: il Saccani per fuggire ha gettato a terra un agente (guaribile in 7 giorni). Alla fine è stato arrestato con il Licciardello; ieri è stato catturato anche lo sparatore. Sono denunciati per rissa, lesioni e resistenza, il Licciardello anche per sfruttamento della prostituta. L'Anzalone era colpito da ordine di carcerazione: deve scontare un anno e mezzo per violenza carnale.

Morente un bimbo investito era appena arrivato dal Sud

Altri fatti: in fin di vita una vedova, grave un collaudatore

Catello Bonisio, 7 anni, da Andria (Bari) è ricoverato in gravi condizioni alla clinica neurochirurgica Molinetta per trauma cranico e commozione cerebrale. Ieri, attraversando via Pinerolo è stato investito dalla «500» di Fernando Crivellaro, residente a Venaria. Era arrivato a Torino domenica, con la madre Maria e con due fratelli. Il padre, Giacomo li aveva preceduti da due settimane in cerca di lavoro, ospite di una figlia, sposata, in via Caselette 1.

— Mentre attraversava via Borgaro, a poca distanza da casa, Concetta Cialdini vedova Di Filippo, 61 anni, è stata investita da una « Fulvia », guidata da Giuseppina Biagini in Fabris, via Breglio 41. Ha riportato fratture a una gamba e grave choc. E' ricoverata al Martini.

— Dario Scarrone, 56 anni, via Caramagna 25, collaudatore Fiat, ieri è uscito di strada con la sua auto in una curva nei pressi di Usseglio. Dopo una prima medicazione a Lanzo, è stato trasferito alle Molinette per trauma cranico grave. La prognosi è riservata.

Ha festeggiato a Treville il 102° compleanno

L'ultracentenaria non si è sposata per poter allevare i suoi tre nipotini

Non ha pensione, l'unico modesto aiuto le viene dal Comune - Il segreto per vivere a lungo, dice, è di non perdere tempo - Siamo andati a trovarla: stava lavorando - Ci ha ringraziati: « Ha ragione mio nipote quando dice che nel mondo ci sono ancora delle persone gentili »

Angela Soffientino che ha festeggiato i 102 anni

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 14 ottobre.

« Il segreto per arrivare a cento anni, e magari superarli come è capitato a me, consiste nel non perdere tempo. Voi me ne avete fatto perdere un po' distraendomi con quel lampi che escono dalla macchina fotografica: adesso aiutatemi a recuperarlo, agrapate anche voi qualche pianta di ceci ». *Il singolare invito — rivolto con un sorriso furbesco ma con voce da « caporale di giornata » — proviene da Angela Soffientino, che sabato ha festeggiato i 102 anni. Il nipote Anselmo aveva scritto a « Specchio dei tempi » pregandoci di andare a trovare la vegliarda per dimostrarle « che nel mondo esiste ancora la bontà ».*

Eccoci sull'aia di una casa colonica di Treville, nel Monferrato. Una vecchina sta sfrondando da fasci di piantine rinsecchite degli strani ovuli che getta in un cesto: sono ceci, spiega senza smettere di lavorare. «Quando tornerà il sole li stenderò perché "cuocciano" come si deve ». *Le chiediamo dove possiamo vedere l'ultracentenaria, rispondo candidamente:* « Ce l'avete davanti: sono io ».

Angela Soffientino è nata il 12 ottobre 1866 a Penango, nei pressi del santuario di Crea dove ha festeggiato il secolo di una vita tutt'altro che serena. I genitori erano salariati agricoli, anche lei fin di bambina ha conosciuto la dura fatica dei campi. Aveva un fratello, che nel 1918 ha perduto la moglie durante l'epidemia di « spagnola ». Angela ha rinunciato a sposarsi per allevare tre nipotini, tra sacrifici che solo i vecchi contadini possono comprendere. Non ha la pensione, l'unico aiuto le viene dal Comune sotto forma di due o tre mila lire all'anno. Alle sue necessità — per quanto esigue — provvede il nipote Anselmo, che a soli 51 anni è già inabile al lavoro in seguito a disturbi cardiaci. Per compensarlo dell'assistenza affettuosa, Angela Soffientino non vuole restare in ozio.

Il suocero del nipote, — Giuseppe Balbo — altro candidato al secolo, perché a 90 anni è dritto come un pioppo, possiede un poco di terra: Angela s'incarica di spogliare le pannocchie di granturco, sgranare i fagioli, sbrigare altre faccende. « Ho la pelle dura — *dice con orgoglio* —. Due anni fa sono ruzzolata dalle scale. Sembravo una negra, tanto ero coperta di lividi. Mi sono rimessa in pochi giorni. Qualche mese addietro, altra caduta: una spalla rotta. Il medico non ha dovuto nemmeno ingessarmela. Sono guarita io stessa ».

Ad una centenaria così schietta e abituata alla parsimonia, un mazzo di fiori sarebbe parso uno spreco. « Specchio dei tempi » *ha preferito consegnarle 50 mila lire.* « Mai avuto tanti soldi in una volta sola — *ha mormorato, con gli occhi lustri* —. Mi basteranno fin che campo. Ha proprio ragione mio nipote, quando dice che nel mondo ci sono ancora delle persone gentili ».

g. l.

Deceduta a Carmagnola la « levatrice dei poveri »

Carmagnola, 14 ottobre.

(f. f.) La decana delle ostetriche di Carmagnola, l'ottantottenne Giorgina Devalle, è deceduta oggi alle ore 15 all'ospedale S. Lorenzo, dove era ricoverata da 15 giorni in seguito ad una caduta. Aveva esercitato la sua professione nella nostra città con grande passione e spirito altruistico, tanto da essere chiamata la « levatrice dei poveri ».

Le disposizioni di legge per preparare i grissini

Roma, 14 ottobre.

(r. s.) Il ministero dell'Agricoltura ha fornito precisazioni in merito alla denominazione del pane « grissino ». Richiamandosi all'art. 22 della legge n. 580, il ministero ha chiarito che la denominazione « pane grissino » spetta soltanto al pane a forma di bastoncino ottenuto dalla cottura di una pasta lievitata, preparata esclusivamente con farina di grano tenero di tipo zero o di tipo doppio zero.

L'organizzazione sindacale dei panificatori aveva invece chiesto che in sede di stesura del regolamento fosse contemplato l'impiego per la produzione di grissini di tutti gli sfarinati specificati all'articolo 17 oltre a quelli espressamente indicati all'articolo 22 della legge.

Secondo i panificatori non vi era motivo per cui nella nuova legge questo nuovo tipo di « grissino » non fosse espressamente contemplato, tenuto conto che i consumatori gradiscono da tempo le confezioni in « grissini » con farina di « tipo integrale ».

Week-end: furti per 20 milioni

Scomparsa da uno stabilimento una tonnellata di caffè - Svaligiate tre tabaccherie, un'oreficeria, una scuola, uno studio di notaio e alcuni negozi

Altro fatto: identificato un altro giovane dell'aggressione al Segrè

Ondata di furti, durante il week end, in magazzini, negozi, alloggi. Persino in una scuola. I danni ammontano in totale a decine di milioni. Ecco i più importanti.

Dodici quintali di caffè, valore due milioni e mezzo, sono spariti la scorsa notte dallo stabilimento di Andrea Brignone, via Ravina 22. Nell'edificio sono in corso lavori di restauro: abbattuto un muro in costruzione, i ladri hanno sfondato una porta e sono entrati nel deposito, dove c'erano 30 sacchi di caffè.

Uno dopo l'altro li hanno trascinati fuori strada e caricati su un camioncino. Nessuno si è accorto di nulla. Di solito la zona è frequentata da prostitute e loro clienti; spesso vi transitano auto della polizia. Ma l'altra notte la via era deserta. I ladri hanno lavorato indisturbati.

— Dalla tabaccheria di Cornelio Malmaro, via Rossini 20, sono stati rubati valori bollati, pacchi di tabacco, sigari e sigarette per oltre due milioni.

— Nella tabaccheria di Claudina Fiore, via Borgodora 22, i ladri sono entrati aprendosi un varco fra le inferriate della finestra del bagno. Bottino 300 mila lire.

— La terza tabaccheria svaligiata è a Mirafiori, in via De Maistre 51, proprietario Alessandro Roffeni Tagliaferri. Il danno ammonta a due milioni e mezzo: sigarette di lusso, valori bollati, accendini, francobolli, oggetti ricordo. I malviventi hanno forzato le tre serrature della saracinesca. Mentre erano all'opera, sono stati disturbati dal passaggio del cittadino dell'ordine Fiorenzo Rocchi.

— Lo studio del notaio Mario Perruccio Burlando, via Assarotti 10, è stato visitato dai ladri. Sono entrati spaccando un vetro della finestra e hanno rovistato nei cassetti portando via 800 mila lire. Hanno quindi tentato di forzare la cassaforte, probabilmente sono stati disturbati ed hanno abbandonato l'impresa. Prima di andarsene sono riusciti a trovare delle obbligazioni Enel per due milioni, che erano custodite in un armadio. Il notaio ha presentato denuncia al commissariato Moncenisio.

— Oggetti di argenteria ed oreficeria, per tre milioni, sono stati rubati l'altra notte nel negozio di Giuseppe Vestorino, in piazza Carlo Felice 55. Per entrare nella gioielleria i ladri hanno segato la sbarra di una finestra del retro.

— I ladri sono entrati la scorsa notte nel negozio di Eugenia Cavaliera, 36 anni, corso Francia n. 185 a Collegno e hanno portato via elettrodomestici per 4 milioni.

— Il rappresentante, Giorgio Romeo Berti, corso Vittorio 225 i ladri hanno saccheggiato il magazzino, via Pio VII 130. Sono scomparse 15 valige con campionari di maglierie ed asciugamani. Il danno supera il milione.

— Bottino di un milione nella scuola media di via Rosario Santa Fe 14. Sono state rubate 2 calcolatrici e 15 mila lire.

* *

La polizia ha concluso le indagini sull'episodio di violenza, avvenuto venerdì scorso dinanzi al liceo scientifico Segrè, in cui lo studente Lionello Matteucci fu assalito da alcuni giovani appartenenti ad un'associazione neofascista. Dopo l'interrogatorio di Francesco Mancuso, aggressore del Matteucci, il dottor Palaia del commissariato Borgo Po ha identificato un altro giovane, Alberto Repossi 17 anni, via Torino 31, che frequenta il secondo anno del Segrè.

Il Repossi ha ammesso di essere rimasto coinvolto nel « parapiglia » avvenuto mentre il Mancuso, sostenuto da alcuni amici, distribuiva volantini di propaganda. La sua versione contrasta con quella data dal suo collega, il quale ha escluso che alla violenza abbiano partecipato altri giovani della sua associazione.

Il dott. Palaia ha interrogato anche un testimone, lo studente Ferruccio Ceccarelli, via Bracciani 95: era con il Matteucci, ha confermato che il suo compagno fu aggredito all'improvviso da quattro scalmanati. Oggi la polizia consegnerà alla Procura della Repubblica il rapporto sull'episodio.

Due rapinatori di sette anni

In piazza Carlina strappano la borsa a una donna che li cattura e poi li perdona

Due ragazzi di 7 anni hanno strappato la borsetta a una donna che passava in piazza Carlina, ma sono stati catturati dalla loro vittima. E' accaduto ieri verso le 18. Un passante è corso ad avvertire i carabinieri i quali non hanno più trovato nessuno sul posto. Altri testimoni alla scena hanno detto che i due precoci rapinatori, con la loro lacrime, erano riusciti a farsi perdonare. I protagonisti dell'episodio non sono stati identificati.

Famiglia distrutta (4 morti) nello scontro tra due auto

La sciagura sulla statale Jonica - Fra le vittime un bimbo, il padre, una zia - In gravi condizioni la madre del piccolo

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 14 ottobre.

Quattro morti, tra cui un bambino di tre anni, costituiscono il bilancio di uno scontro frontale fra due auto sulla nazionale Jonica a tre chilometri dall'abitato di Bianco, 80 chilometri da Reggio. L'incidente, secondo quanto è stato possibile accertare sommariamente, sarebbe stato causato da un colpo di sonno di cui è rimasto vittima il conducente di una delle due vetture, il manovale delle Ferrovie Francesco Agostino, di 46 anni, da Bianco.

L'Agostino aveva ultimato in mattinata il suo turno di lavoro nella piccola stazione di Ferruzzano ed invece di andarsene a letto si era recato, alla guida della sua « 850 » a Locri. Sulla strada del ritorno, mancavano pochi minuti alle 10, è avvenuta la disgrazia. La « 850 » su un lungo rettilineo si è spostata sulla corsia opposta a quella di marcia investendo frontalmente una « 500 ».

Lo scontro è stato tremendo tanto che le due auto sono rimaste incastrate. Il ferroviere è deceduto sul colpo come tre degli occupanti della « 500 » e cioè il conducente Rocco Micchia di 27 anni, da Casignana, il figlioletto Stefano di 3 anni e la sorella Maria di 30 anni. Sola la moglie del Micchia, Francesca Bonifazio, che sedeva sul sedile posteriore insieme con il figlioletto, è stata estratta in fin di vita. La poveretta è stata ricoverata all'ospedale di Locri dove i medici stanno facendo di tutto per strapparla alla morte.

c. l.

Aumentate le rette che l'Inam paga alle cliniche private

Roma, 14 ottobre.

Le rette di degenza che l'Inam corrisponde alle cliniche private saranno aumentate del 6 per cento nel periodo 1° gennaio-30 giugno 1968 e del 10 per cento dal 1° luglio 1968 in poi. (Ansa)

ECHI DI CRONACA

Paghe e contributi
Martedì 15 ottobre iniziano nuovi corsi di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto "Studium" piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720.

Segretarie di Direzione
Corso intensivo diurno, riservato a diplomati di scuola media superiore che intendano inserirsi ad alto livello nella moderna società del lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12. Tel. 882.870.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi inaudici con le istruzioni.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 765.121.

Pianino pianoforti
Tutte le marche e modelli. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni senza cambiali, accordature, restauri, perizie. Via Po 6, Tel. 520.207.

TV guasto? Mike!
tel. 210.605 - 214.156 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

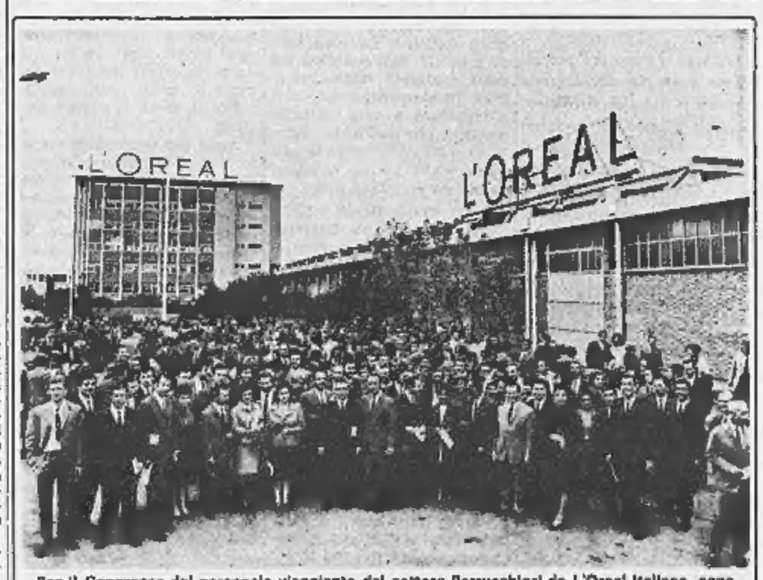
Preparazione all'impiego
Corsi qualifica diurni e serali: stenodattilografe, operatrici contabili, paghe contributi, corrispondenti in lingue estere. Rette modiche. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.894.

Non aspettate il freddo!
Provvedetevi ora dell'apparecchio che Vi occorre. Sceglierete meglio. Soc. Gasisti, XX Settembre 48, di fronte pal. Gas.

La vista dei bambini
Prima dell'inizio della scuola è tempo di controllare la vista ai bambini affinché non si affatichino inutilmente nello studio. L'Istituto Ottico Fulcheri è particolarmente specializzato per fornire occhiali perfetti e idonei, per correggere e preservare la vista ai Vostri figli. Abbiamo lenti infrangibili di sicurezza per i più irrequieti e per gli sportivi. Fulcheri, via Lagrange 4, Torino.

Corsi di pratica tributaria
riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di aziende che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali con inizio 21 ottobre. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 19. Telefoni 889.968, 889.870.

Mobili operazione sconto
fino al 50% causa cessazione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadiani, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, bassissime ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegne, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136.



Per il Congresso del personale viaggiante del settore Parrucchieri de L'Oreal Italiana, sono stati convocati a Torino ispettori, Agenti di vendita, tecnici assieme con le mogli. Nel pomeriggio di ieri i 310 partecipanti al Congresso hanno visitato a Settimo Torinese lo Stabilimento de L'Oreal: eccoli qui ritratti al termine della visita del grandioso complesso industriale, il secondo, per importanza, dei 44 stabilimenti di cui dispone il Gruppo Mondiale, operante in 98 nazioni

La discussione alla Camera sul decreto economico

Le tariffe elettriche ridotte del 25% alle piccole industrie

Il beneficio è esteso ai commercianti ed alle aziende agricole (due milioni di utenti) - L'emendamento è passato con un voto a sorpresa del pci e del psiup Il governo lo accetta, ma fa approvare un limite di tempo: due anni - Il costo per l'Enel è di 54 miliardi annui - Il decreto deve ancora essere esaminato dal Senato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 ottobre.

Oggi alla Camera i deputati comunisti, appoggiati dai socialproletari, hanno fatto passare di sorpresa, profittando delle larghe assenze nelle file dei democristiani e dei socialisti, un emendamento al decreto per il sostegno dell'espansione economica, il cosidetto «decretone».

L'emendamento dice: *«Le tariffe dell'energia elettrica per usi industriali, commerciali e agricoli con potenza fino a 30 Kw sono ridotte del 25 per cento anche per quanto riguarda la quota fissa. La riduzione verrà applicata a partire dalla lettura dei contatori relativa ai periodi di consumo che avranno inizio successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto».*

Quando si è giunti alla votazione sulla proposta del pci presiedeva il vice-presidente Zaccagnini, il quale dichiarava che il computo del voto per alzata di mano non era chiaro. Ordinava quindi la votazione per divisione: tutti i favorevoli a sinistra, tutti i contrari a destra. Mentre i deputati si spostavano, democristiani e socialisti cercavano affannosamente i loro colleghi non presenti in aula. I comunisti intanto protestavano verso il presidente battendo i pugni sulle tavolette e gridando *«Basta! si chiuda, è una sopraffazione»*. Alla fine l'emendamento risultava accolto.

(L'articolo 15 del decreto legge, approvato dal Consiglio dei ministri il 30 agosto scorso, riduceva invece soltanto l'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica per usi civili diversi da quelli dell'illuminazione da cinque a 0,50 lire, riportandola cioè all'ammontare precedente alla istituzione della sopraitassa. La maggiorazione era entrata in vigore il primo gennaio 1967 per finanziare il piano della scuola).

Secondo i primi calcoli l'emendamento fatto votare dal pci e dal psiup costerà all'Enel ed alle aziende elettriche municipalizzate 54 miliardi l'anno.

Per limitare un aggravio troppo forte al bilancio dell'azienda elettrica pubblica il ministro delle Finanze Ferrari Aggradi ha immediatamente presentato un emendamento per limitare a due soli anni l'applicazione della riduzione, conferendole così lo stesso carattere congiunturale che hanno le altre norme del decreto.

Il governo, cioè, non tenterà di far passare l'emendamento come pure potrebbe, una volta che il decretone sarà esaminato dal Senato. Una modifica del testo della Camera imporrebbe infatti un secondo esame a Montecitorio, e la perdita di tempo potrebbe essere fatale al decretone che deve essere ratificato entro la fine del mese.

Sono stati poi approvati altri articoli del decreto, votando i soli emendamenti concordati tra i partiti di centro-sinistra e il governo, e respingendo quelli delle opposizioni. Il voto finale è previsto per domani.

La Confederazione nazionale dell'Artigianato — in un suo comunicato — rileva che il provvedimento votato oggi alla Camera va a beneficio di due milioni di utenti. Tale riduzione *«si tradurrà in un notevole e permanente beneficio per le attività produttive e per l'occupazione in settori ad elevato indice di impiego di lavoro»*.

f. d. l.

La Cassa conguaglio versa 430 milioni a 16 ospedali per gli stipendi dei medici

Roma, 14 ottobre.

Il comitato amministrativo della Cassa nazionale di conguaglio ha esaminato la posizione di un primo gruppo di sedici ospedali che hanno presentato contabilità formalmente esatte, e ha deciso l'emissione di mandati di pagamento per 430 milioni.

Come è noto, con il primo gennaio 1966, il trattamento economico dei medici ospedalieri è stato migliorato e livellato in modo da assicurare la stessa retribuzione, a parità di prestazioni, indipendentemente dalle condizioni economiche di ciascun ospedale. Il costo complessivo dell'operazione grava per il 52 per cento sulle rette di degenza mentre il 48 per cento viene coperto da un autofinanziamento.

Per perequare gli squilibri finanziari è stata istituita, al ministero della Sanità, una Cassa nazionale di conguaglio alla quale affluiscono, da parte degli enti mutualistici, le somme corrispondenti alla detrazione del 29 per cento dei suddetti compensi che ha il compito di corrispondere agli ospedali il 48 per cento degli oneri derivanti dal nuovo trattamento economico del personale sanitario.

(Ansa)

Senatori liberali presentano una proposta per il divorzio

Roma, 14 ottobre.

Un progetto di legge per l'istituzione del divorzio in Italia è stato presentato dai liberali al Senato.

Il provvedimento è analogo a quello presentato dai deputati liberali alla Camera.

Il congresso del pli dal 7 al 12 gennaio

Malagodi spiega la proposta d'appoggiare il centro sinistra

Per rafforzare la democrazia, dice, contro il pericolo russo, e per impedire una coalizione cattolici-comunisti - Nessuna reazione ufficiale della dc, psu e pri - Ma l'«Avanti!» annuncia un netto rifiuto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 ottobre.

L'appoggio esterno offerto dai liberali al centro-sinistra è il fatto nuovo sul quale la dc, il psu e il pri non si sono ancora ufficialmente pronunciati, tranne il rifiuto opposto dall'*«Avanti!»* e una cauta valutazione datane stamattina dal *«Popolo»*. Malagodi ha motivato la sua proposta, precisando che non si tratta d'una «svolta», ma dell'urgente necessità di una azione comune, anche a titolo temporaneo o parziale, tra le forze democratiche in difesa della libertà minacciata dall'espansionismo sovietico, dalla mancanza d'autonomia del pci e dal dialogo fra cattolici e comunisti, «autorizzato dalla Chiesa».

Il leader del pli ha sostenuto che *«è una linea vecchia in una situazione nuova»*, spiegando che la disponibilità del pli è condizionata alla difesa della democrazia e alla rottura, da parte del centro-sinistra, con il pci. Il tipo di pratica collaborazione proposto si estende non solo ai fatti nazionali, ma anche agli enti locali e ad una linea concordata delle internazionali socialista, liberale, democristiana per affrettare l'unità europea, malgrado la Francia.

«Il Popolo» di stamane rileva che, non avendo legato l'appoggio a questioni programmatiche, Malagodi l'ha prospettato più facile. *«Per il programma si potrà sempre vedere* — dice l'organo — *il margine per un accordo, come lo vede Malagodi, è assai ampio»*.

Il documento della maggioranza non ha ottenuto l'unanimità del Consiglio nazionale del pli, anche se è passato con 121 voti su 122 votanti. Le minoranze, che fanno capo agli on. Bonea e Cocco Ortu (assente dall'assemblea), sono ostentatamente uscite al momento della votazione in segno di protesta per l'opposizione di Malagodi alla loro richiesta di introdurre nello statuto il sistema proporzionale, a maggior tutela dei diritti minoritari. Il gruppo di Bonea aveva prospettato, in sede politica, un passaggio dall'appoggio all'ingresso nel centro-sinistra, almeno come prospettiva. Malgrado l'esito dello scrutinio, anche nella maggioranza si sono manifestate alcune riserve sia sull'apertura al centro-sinistra, sia sull'accettazione da parte di Malagodi di un ordine del giorno giovanile profondamente innovatore in politica estera.

Con questa divergenza il pli andrà, quindi, al Congresso nazionale che avrà luogo a Roma dal 7 al 12 gennaio. Malagodi nei suoi interventi si è preoccupato della dichiarazione del card. Koenig sul dialogo fra cattolici e marxisti, sostenendo che essa costituisce l'autorizzazione ad un accordo su scala mondiale fra la Chiesa e il comunismo, con gravi conseguenze per la democrazia in Italia.

Nella sua replica *«L'Osservatore Romano»* ripete che il documento Koenig *«interpretato alla luce della realtà italiana di oggi, esclude la possibilità di un dialogo con i comunisti»* mancando le condizioni previste. Lo scritto accusa Malagodi di sostenere una «tesi prestabilita» anche ignorando o capovolgendo gli elementi che la contraddicono in radice e riafferma, sempre in polemica con il leader liberale, che la Chiesa ha il «diritto-dovere» di pronunciarsi sulle questioni morali che incidono sulla vita sociale, *«senza sentirsi per questo accusare di comunismo»*.

l. f.

Incontro governo-sindacati per la lunga vertenza dei provveditorati scolastici

Roma, 14 ottobre.

(l. f.) Il governo ha risposto oggi alle interrogazioni sulla vertenza sindacale che ha determinato lo sciopero degli impiegati amministrativi dei provveditorati agli studi. Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Maria Badaloni, ha detto che il governo è consapevole della deficienza numerica del personale degli uffici periferici scolastici ed ha ricordato che nella passata legislatura sono stati predisposti provvedimenti per aumentare gli organici.

Quanto alle richieste di carattere economico, ha annunciato che si sono iniziate le consultazioni con la Cgil e la Cisl per definire il provvedimento sui compensi «incentivanti»; ha aggiunto che il ministro si è dichiarato disposto a consultare anche lo Snadas, il sindacato che ha indetto lo sciopero.

Il clamoroso sequestro in Sardegna

I banditi rilasciano le tre persone rapite con l'imprenditore di Dorgali

Sono un geometra sessantenne, un operaio di ventidue anni e sua sorella di sedici - Hanno raggiunto l'abitato dopo un'estenuante marcia di notte tra la nebbia - Drammatico racconto della loro avventura L'impresario è ancora prigioniero dei fuorilegge - Pare abbiano chiesto un riscatto di oltre 100 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Nuoro, 14 ottobre.

I banditi hanno rilasciato questa notte tre delle quattro persone rapite venerdì scorso lungo la strada che da Nuoro conduce a Dorgali. Si tratta del geometra sessantenne Primo Sari e dei fratelli Raimondo e Angela Fancello, di 22 e 16 anni. E' rimasto prigioniero dei fuorilegge l'imprenditore sessantaquattrenne Giuseppe Ticca.

I due giovani ed il Sari hanno raggiunto l'abitato dopo ore di marcia estenuante in una fitta nebbia. Come era prevedibile, il loro sequestro non rientrava nei piani dei malviventi. Il geometra, venerdì pomeriggio, viaggiava sull'auto guidata dal comm. Ticca: erano di ritorno da Nuoro, dove avevano compiuto un giro d'affari. La vettura venne fermata dai fuorilegge, che avevano bloccato la strada. Evidentemente, i malviventi erano intenzionati a sequestrare soltanto l'imprenditore, ma decisero di condurre via anche il contabile per impedire che una sua immediata testimonianza facesse fallire la loro impresa. Pochi istanti dopo sopraggiunse la «1500» con a bordo Raimondo Fancello e la sorella: per lo stesso motivo che li aveva indotti a trattenere il geometra, i fuorilegge rapirono anche i due fratelli.

Questa notte al centro radio dei carabinieri è giunta una breve telefonata. Una voce anonima diceva: «Tre dei prigionieri sono stati liberati. Andate a prenderli». Immediatamente le pattuglie hanno cominciato a perlustrare un vasto territorio:

Raimondo ed Angela Fancello, i giovani fratelli rilasciati dai banditi (Tel. A. P.)

le ricerche erano particolarmente difficili, nella mattinata una fitta nebbia che riduceva la visibilità a pochi metri. Intanto, i fratelli Fancello ed il geometra vagavano per la montagna, nell'affannoso tentativo di trovare la direzione per raggiungere il centro abitato. Verso le 21 due dei quattro banditi che erano sempre stati accanto a loro tenendoli a bada con i mitra, li avevano accompagnati in località Sopana, nella vallata di Lanaiutti tra Dorgali e Oliena, e qui li avevano lasciati.

I tre ostaggi hanno cercato di dirigersi verso la casa del Fancello, che è poco distante dalla diga sul fiume Cedrino. Hanno seguito il Fiumineddu e all'alba finalmente, dopo un cammino massacrante, hanno bussato alla porta dell'abitazione. E' andato ad aprire il padre dei due fratelli: l'uomo è scoppiato in lacrime e si è gettato tra le braccia dei figli, incapace di dire una parola. Poco più tardi sono giunti i carabinieri, i due giovani ed il geometra sono stati accompagnati in caserma per un primo, lungo interrogatorio: gli inquirenti hanno cercato di ricavare qualche elemento utile alla identificazione dei banditi. «Ma avevano dei cappucci sul viso — avrebbero riferito i sequestrati — e non se li toglievano mai».

Il colloquio è durato oltre sei ore. I tre hanno lasciato la caserma verso le 13. E' uscito per primo il geometra: era molto affaticato, con la barba lunga e gli abiti strappati. Pochi minuti dopo, sono apparsi i fratelli Fancello, anche loro recavano i segni evidenti della drammatica avventura. «Durante il giorno ci facevano rimanere nascosti sotto i cespugli o nelle grotte. Poi, di notte, cominciavano le lunghe marce. Ho tentato di rallentare gli spostamenti camminando piano, per favorire le ricerche da parte delle forze dell'ordine. Ma i banditi se ne sono accorti e uno di loro mi ha colpito con la canna del mitra».

Subito dopo il sequestro, i quattro prigionieri sono stati costretti a camminare fino alle 22: a tutti il gruppo veniva illuminato dal «bengala» lanciati dai carabinieri. Due volte, in questa prima fase, i fuorilegge hanno rischiato di essere scoperti. Il momento più drammatico vissuto dai quattro è stato quando, circa tre ore dopo il rapimento, una pattuglia di militi con alcuni volontari civili si è avvicinata al nascondiglio dei banditi, a non più di una ventina di metri. Gli ostaggi hanno addirittura riconosciuto la voce di un civile, identificandolo per un abitante di Dorgali. «I fuorilegge erano pronti a tutto — ha raccontato il geometra — stavano preparandosi a sparare, quando la pattuglia si è allontanata».

«Abbiamo mangiato soltanto due panini in questi tre giorni — *ha detto Raimondo Fancello* — e abbiamo potuto bere poche sorsate d'acqua». *Nelle prime ore di prigionia, l'operaio ha dovuto trasportare a spalle per un lungo tratto il comm. Ticca, che accusava un forte dolore ad una gamba.* «Ad un certo momento mia sorella ha avuto freddo — *ha raccontato ancora il Fancello* — ed i banditi le hanno dato due cappotti». *Angela Fancello ha sofferto più di tutti per le estenuanti marce notturne sulla montagna. Malata di colecistite, la ragazza è stata costretta a fermarsi ripetutamente.*

Le forze di polizia, frattanto, hanno continuato oggi a perlustrare i monti fra Dorgali e Orgosolo, alla ricerca del nascondiglio dove i banditi tengono prigioniero Giuseppe Ticca. Più di cinquecento uomini, tra agenti e carabinieri, si sono spinti fino alle impervie zone del Supramonte di Orgosolo.

Si ritiene che il geom. Primo Sari sia stato incaricato dai fuorilegge di fare da tramite per la richiesta del riscatto ai familiari dell'imprenditore. Pare che i malviventi pretendano una somma molto elevata superiore al cento milioni.

e. c.

Morto asfissiato un sacerdote preside di scuola ad Albenga

Aveva 48 anni ed era fondatore di un istituto per periti industriali - Ucciso dalle esalazioni dello scaldabagno

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 14 ottobre.

(g. m.) Il preside dell'Istituto industriale «C. Ferrini» per chimici ed elettronici, prof. don Giacomo Lasagna di 48 anni, nativo di Castelletto d'Orba, è rimasto intossicato nel bagno della sua abitazione dalle esalazioni di ossido di carbonio sprigionate da uno scaldabagno a gas: ha cessato di vivere poco dopo il suo ricovero all'ospedale S. Maria di Misericordia di Albenga, per avvelenamento.

Alle 8,30 di stamane gli studenti dell'Istituto industriale non vedendo venire di consueto il Preside all'ingresso della scuola si allarmavano e si recavano alla sua abitazione. Avvertendo odore di gas proveniente dal bagno forzavano la porta e trovavano don Lasagna a terra, privo di sensi. Con un'autolettiga della Croce Bianca il preside veniva portato all'ospedale dove, malgrado le cure dei sanitari, cessava di vivere mezz'ora dopo il ricovero. E' stato accertato che le esalazioni sono state provocate da cattivo funzionamento dello scaldabagno.

La scomparsa del prof. Lasagna ha destato profonda impressione in città dove il sacerdote era notissimo. I suoi ideali per la formazione morale e tecnica dei giovani lo portarono ad aprire, nel 1954, la scuola per periti industriali che dirigeva personalmente.

Attentato dinamitardo sventato ieri a Roma

Sei missini volevano far saltare una sezione del pci

Roma, 14 ottobre.

La polizia è riuscita a impedire, a un gruppo di sei missini, di collocare e fare esplodere in una sezione comunista di Roma una bomba di notevole potenza. L'ordigno era formato da una bottiglia piena di benzina, cui erano stati collegati 250 grammi di gelignite e 100 grammi di polvere per mine. La bomba avrebbe dovuto essere fatta esplodere nella sezione comunista «Ina-Casa» di via dei Fontei 14, a Roma, durante la notte tra venerdì e sabato scorsi.

L'attentato è stato sventato dall'ufficio politico della questura dopo i vari tentativi avvenuti nei mesi scorsi. Temendone altri la polizia intensificò la sorveglianza su alcuni missini tra i quali il ventiduenne Carmine Pallatino e il ventitreenne Claudio Fabbrizi, che in passato avevano deposto bombe a Palazzo di Giustizia, alla Rai-tv e presso la casa romana del senatore altoatesino Mott.

Il controllo ha consentito di arrestare, quasi in flagrante, il ventiquattrenne Corrado Salemi, durante la preparazione dell'attentato alla sezione comunista «Ina-Casa». Da questo arresto si è risaliti agli altri complici: delle sei persone denunciate per detenzione e uso di materiale esplosivo, sono latitanti Pallatino e Fabbrizi.

I LAVORI A ROMA IL 23 OTTOBRE

De Martino e Mancini vanno al congresso quasi alla pari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 ottobre.

A pochi giorni dal Congresso nazionale socialista (23 ottobre) si ha un quadro abbastanza attendibile sulla forza delle cinque correnti che si sono presentate ai militanti di base. Le percentuali indicate dalle diverse fonti non concordano pienamente, tuttavia sembra finora accertato che la corrente di «autonomia» (Mancini-Ferri-Preti) e quella di «riscossa e unità» (De Martino) hanno ottenuto le maggiori adesioni.

Secondo i mancinian, su 234 mila voti la corrente di «autonomia» avrebbe ottenuto il 37,08 per cento, De Martino il 31,29, Tanassi il 12,89, Lombardi il 7,11, Giolitti il 5,23, mentre alle mozioni locali sarebbe andato il 6,4 per cento. Secondo l'agenzia di De Martino la ripartizione, per 302 mila voti, sarebbe la seguente: Mancini 34,6, De Martino 33,3, Tanassi 13,8, Lombardi 6,9, Giolitti 5,7, mentre alle mozioni locali sarebbe andato il 6,6.

Per ammissione degli stessi mancinian, la ripartizione in congresso dei voti delle mozioni locali dovrebbe avvantaggiare i demartiniani, per cui si può ritenere che le due correnti più forti, dal cui accordo dipende fondamentalmente la formazione della maggioranza, sono quasi alla pari oppure distanziate in misura non sensibile politicamente.

Il problema di fondo è quello delle condizioni politiche che rendano possibile la formazione della maggioranza. Vi sono, a tale riguardo, pressioni contrastanti. Oggi Giolitti insiste sulla impossibilità di costituire la maggioranza con Tanassi, mentre De Martino vorrebbe giungere ad un accordo generale, sui temi del partito, tra le cinque correnti.

Tra i democristiani, si moltiplicano le pressioni per un chiarimento politico in vista delle trattative che si dovranno svolgere con socialisti e repubblicani per la formazione del governo.

f. d. l.

la nuova citroën
Dyane 4:
da 678.000 lire

435 cc - 5 cv - 18 Km. con un lt.
Velocità 105 Km/h - Bollo 5.110 lire

Non è una mini-vettura
È una vera automobile ma con un mini-costo

con 5 grandi porte, bagagliaio, decapottabile — può trasportare le cose più voluminose — confort eccezionale, tenuta di strada proverbiale — trazione anteriore — esige poca manutenzione: con il suo motore a 2 cilindri contrapposti, raffreddato ad aria, senza antigelo, la strada è il suo garage.

LA VETTURA PER LA FAMIGLIA - Guida in città facilitata da frizione centrifuga (in opzione).

ed ora anche
Dyanissima:
da 748.000 lire

Stessa carrozzeria della DYANE, ma equipaggiata con un nuovo insieme: «motore e scatola cambio» da 602 CC — può raggiungere i 110 Km/h — trasmissioni omocinetiche — finiture più accurate.

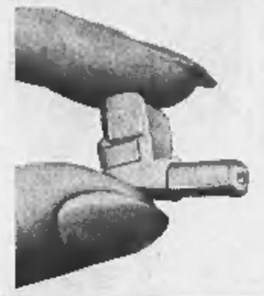
LA DYANISSIMA è «coquette» e moderna come la Dyane, ma ancora più nervosa, più robusta e più «giovane» — sempre rimanendo molto economica, essa è divertente da guidare.

LA DECAPOTTABILE PILOTATA SPORTIVAMENTE DAI GIOVANI.

Tasse fiscale FF. + L. 16.000 per ripartizione forfettaria spese proporzionate veicolo e sue frazioni in ogni città d'Italia.

A TORINO.....
CITROEN
INFORMAZIONI E PROVE S.A.S. FRANSCAR
C. Vitt. Emanuele, 208 - Tel. 758.282 - 759.818 - 753.428

SORDITÀ



Il meraviglioso apparecchio americano che sta «tutto dentro l'orecchio». Vi permette di sentire senza avere fili, occhiali ed ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo

ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16, tel. 519.992
TORINO

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 657.013

IP
ISTITUTO PADANO

MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI

LA PRESIDENZA COMUNICA CHE SONO INIZIATI I SEGUENTI CORSI DI RECUPERO PER GLI ESAMI DI:

LICENZA MEDIA
Id. II e III Perito
Id. II, III, IV, V Ragionieri e Geometri
ABILITAZIONE Ragionieri e Geometri

Tutti i corsi diurni e serali sono diretti dagli stessi professori, consentendo la frequenza anche agli studenti lavoratori turnisti.

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPIRO-VENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI, V. LAGRANGE 4, TO
PRIMO
CENTRO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO CORNEALE

SPETTACOLI

ARTI ED ARTISTI

De Chirico vecchio e nuovo in una rassegna a Torino

Il pittore espone, accanto a noti capolavori, molte repliche recenti di motivi ormai classici - Le altre mostre

Da vari anni Giorgio de Chirico non si presentava a Torino così « in forma » come ora alla « Bussola » (via Po 9). Forse nemmeno l'anno scorso a « Le Muse inquietanti », dove pur erano schierate 28 opere eccezionali, di cui però nessuna — ci sembra — superiore, dal punto di vista unicamente pittorico, a questa vasta *Composizione* mitologica (1927) ed al *Pittore nello studio* (1926); mentre *Il vaticinatore* del 1918 regge il confronto con il famoso *Trovatore* dell'anno prima e con i più straordinari misteri « metafisici » della stagione ferrarese.

In proposito v'è anche — fra le molte riprese recenti di motivi ormai classici di quel periodo — una replica con qualche variante, specie nel colore stridulo, delle celeberrime *Muse inquietanti* del 1916. Ma come da tempo avviene al « Pictor optimus » quando s'impegna a rinascere nuovo secolo addietro, la sua voce, malgrado lo sforzo di ritrovare il timbro antico, non è più quella d'allora. Egli sostiene che non è vero, che la pittura è sempre la stessa a dar vita ad un'immagine che per lui è viva oggi come lo era ieri. E' un'illusione intrisa di nostalgia e perciò umanamente commovente. In quei quadri c'era la fantasia che, creando, inventava. In questi c'è il vecchio modello che con la mediazione del ricordo si ripete. E' il climax spirituale (che non fu soltanto di de Chirico) ch'è mutato; e dà frutti maturati in serra, non al sole.

Su colui che non ha rivali per il prestigio della moderna pittura italiana nel mondo si sono scritte migliaia di pagine critiche: sarebbe superfluo riaprire in quest'occasione un discorso ormai conchiuso (e che se mai vorrebbe uno spazio qui non consentito), se non per segnalare al visitatore quel de Chirico che, indipendentemente dai « contenuti », è più sovranamente « liberamente » « pittore »: e alludiamo tanto agli stupendi *Cavalli all'abbeverata* (1929) quanto al *Cavaliere nel bosco* di quasi vent'anni dopo. Sin invece lecita una osservazione.

Il direttore della « Bussola », dott. Bertasso, che prepara per novembre una mostra di Picasso, desiderava esporre anche una trentina di disegni dell'ultima mostra parigina (80 disegni recenti) del maestro. Impossibile; il giorno stesso dell'inaugurazione ne andarono venduti 70, a 10 milioni caduno ed oltre. Davanti a questo mirabile *Pittore nello studio* domandava il pittore Mario Carletti, pur fervente ammiratore del « malagueño »: « *E' giusto che due palmi di disegno firmati da Picasso valgano sul mercato 10 milioni e più, e un dipinto importante di de Chirico solo tre o quattro volte tanto?* ». No, non è giusto. Picasso, con Braque, è il padre del Cubismo; ma de Chirico è il padre della pittura metafisica: e le qualità pittoriche di entrambi gl'inventori si bilanciano. Ma poiché oggi alla qualità artistica di un'opera si preferisce la risonanza mondiale di una firma, il divario è quasi tutto da ascrivere alla perfetta organizzazione mercantile e sciovinistica francese.

* * *

Qualche appunto stenografico per alcune altre mostre torinesi. Paesaggi di bell'impasto pittorico, tipicamente lombardo con un certo accostamento a Gola, di Giovanni Balansino, piemontese di nascita ma vivente e operoso a Rescaldina, alla galleria « Cavour » (Galleria Subalpina). Singolare è la predilezione di Massimiliano Gabrielli, nato sessant'anni fa e attivo a Trento, nel considerare e rappresentare invariabilmente l'immagine schematizzata da una sorta di sfaccettatura geometrica, ripetuta in tutti i quadri esposti alla « Cassiopea » (via Cavour 8); e ne viene un'impressione di monotonia riscattata però da un sapiente gioco di trasparenze luminose.

Al suo opposto, la pittura facile e discorsiva, piacevole nelle vedute liguri e particolarmente di Alassio, di Mario Berrino a « La Scaletta » (corso Vittorio Emanuele 98), dove il pezzo migliore è *Due barche*, per la ricerca di solidi volumi. Una certa dose di perversità, di sensualismo letterario fra « Art Nouveau », Simbolismo e Decadentismo, e così scoperta da sembrare persino ingenua, è il sottofondo dei nudi femminili in bianco e nero, d'una procace eleganza, esposti da Bruno Bruni a « La Minima » (piazza S. Carlo 175): morbide immagini cui l'artista intende imprimere un senso di conturbante voluttà.

Per le bizzarre, compositivamente complicate e sempre sconcertanti sculture di Amilcare Rambelli che ora si vedono alla « Triade » (via San Francesco da Paola 29), il presentatore Carlo Munari parla di « nodi di *angoscia* ». Sono i nodi centrali di queste strane « macchine », raffinatamente modellati e fusi a cera persa, sui quali si sviluppano le metalliche composizioni anche di elementi « trovati », che s'incentrano sul tema, non facilmente leggibile, della « Crocifissione ».

mar. ber.

Premio musicale in memoria dell'editore Valcarenghi

(*m. m.*) Un premio internazionale per la musica sinfonica viene istituito per onorare la memoria di Guido Valcarenghi, presidente e primo amministratore delegato della Casa Editrice Ricordi, mancato un anno fa, in età di 74 anni. Il premio, di un milione, avrà periodicità triennale e si rivolge ad opere liriche, in uno o più atti, opere da camera, oratori sceneggiati, esclusi i balletti.

I concorrenti dovranno far pervenire le opere in doppia copia (uno spartito per canto e pianoforte e una partitura d'orchestra), insieme con tre copie del libretto, per plico raccomandato, alla Segreteria del Premio, presso l'Ufficio di Rappresentanza della Direzione Generale della Società Autori e Editori, Milano, Foro Bonaparte 12. Le opere devono essere anonime, contrassegnate con un motto, riportato su busta sigillata, contenente le generalità e l'indirizzo dell'autore. Termine di consegna il 31 marzo 1970 (e così ogni tre anni). Una giuria internazionale farà conoscere le sue decisioni il giorno 29 settembre.

Del concorso dà notizia un volume, diffuso da Margherita Wallmann, nel quale la figura e l'opera dello scomparso vengono rievocate da una introduzione di Giannandrea Gavazzeni, cui fanno seguito numerose testimonianze di amici e ammiratori. Il volume è arricchito da preziose fotografie non dedicate di grandi musicisti del nostro tempo, da Mascagni a Strawinsky, da Puccini a Manuel de Falla, da Pizzetti a Zandonai, Casella, Respighi, Toscanini, Gui, Alfano.

La figura di quel colto gentiluomo e signorile editore che fu Valcarenghi si completa d'un aspetto sconosciuto, attraverso il carteggio con alcuni compositori: carteggio che ci si mostra in veste di ascoltato consigliere per la scelta e il taglio teatrale dei libretti, secondo un'elevata tradizione editoriale di fattiva collaborazione artistica.

SULLO SCHERMO

Un giallo-rosa esotico nella giungla brasiliana

« Le stelle si vedono di giorno », di Delbert Mann

L'attrice Eva Renzi

(*Corso*) — In sé, *Le stelle si vedono di giorno* è una pellicola commerciale abbastanza spigliata e divertente, ma stupisce leggerci in calce il nome di Delbert Mann, il regista di *Marty* e di *La notte dello scapolo*. Un cedimento oggi, un altro domani, ed ecco come si finisce: a raccontare, in chiave di fumetto umoristico (per fortuna), le paradossali avventure di un fotoreporter e di una modella volante, nel cuore della giungla brasiliana, alle prese prima con la noia e con le persecuzioni d'una balorda polizia, e poi con la magna tentazione d'una miniera di diamanti non ancora tocca da mano umana; tentazione alimentata in loro da un simpatico bricconе, che alla fine è gabberà.

Che poi all'ultima inquadratura il fotoreporter estragga dalla macchina fotografica un'antenna di radio-trasmittente, rivelando così di essere un agente segreto, non ha nessunissima importanza ai fini di gustare la commediola esotica, avventurosa, sentimentale, ispirata a un romanzo di Alan Williams.

Per lo meno Mann ha guidato con una certa classe lo sconsonato James Garner, l'ameno George Kennedy, e la seducente gazzella Eva Renzi, facendo della loro recitazione il nerbo di questo « The pink jungle », in tecniscope.

l. p.

L'orchestra Rai di Torino alla « Settimana » di Essen

L'orchestra sinfonica torinese della Rai, diretta da Mario Rossi, partirà domani per Essen (Germania Federale), dove giovedì sera, 17 ottobre, eseguirà un concerto per la «Settimana italiana». In programma sono musiche di Vivaldi, Cherubini, Dallapiccola e Busoni. L'esibizione dell'orchestra torinese si inserisce in una serie di importanti spettacoli musicali, fra i quali un recital chopiniano del pianista Pollini, due concerti del Quartetto Paganini e del Quartetto di Roma, e alcune opere (*La Traviata*, di Verdi, *L'elisir d'amore*, di Donizetti, *Una domanda di matrimonio*, di Luciano Chailly), affidate a noti artisti italiani.

Delon ancora interrogato per la morte della controfigura

Parigi, 14 ottobre.

Alain Delon ha subito oggi un nuovo interrogatorio di tre ore dalla polizia per l'assassinio dello jugoslavo Stefan Markovic, suo impiegato ed ex controfigura, trovato morto in un sacco l'1 ottobre. Delon e sua moglie Nathalie erano già stati interrogati a lungo venerdì e sabato scorsi. L'attore, si precisa alla polizia, viene ascoltato come testimone, e oggi era necessario chiarire alcuni punti della sua testimonianza.

L'uccisore di Markovic è sempre sconosciuto. La polizia ha arrestato oggi un uomo di 53 anni, François Marcantoni, che sarebbe noto come trafficante di stupefacenti.

(Ansa)

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in « T'lass mai fait parei », (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440). Ultimi sei giorni.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 « L'amica delle mogli » di L. Pirandello. Compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani - Giuffrè con G. Lazzarini. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli, biglietteria di via Rossini 8, telefono 879.342, 879.343 (per gruppi: ufficio abbonamenti, telefono 539.707).

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 « Futur-Realtà », spettacolo di Tecnoteatro realizzato e diretto da G. Orioni.

TEATRO ALFIERI
ULTIMI 6 GIORNI
« T'lass mai fait parei »
GIOVEDI' SERATA IN ONORE DI
MACARIO

Alcione: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Un cosacco a Torino» e Tullio Pane. Ore 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 878.978) **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Campi, The George's; c. G. Savino **Arlecchino:** ore 21 Nuccio Nicosia. **Augustus:** ore 21 Mister Bianco. **Belle Arti** ore 21 Ballo Liscio. **Castelliano** ore 21 Marco Fattori. **Club 84:** ore 21 General Band. **Faro Danze:** ore 21 Episodi Six. **Gaudio:** ore 16,30 - 21 I Gaudiosi. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** 21 Le Bari Bert Band. **La Perla:** 21 Ragazzi di Gulliver. **La Rol Dancing:** ore 21 Don Mike. **Principe:** ore 21 I Ricercati. **Trecadero:** ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (50.692).
Voom-Voom (via Borgo 10 - telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian. **West End:** Patrick Samson Set.

Abat-jour (Secchi 28, 541.025): 21. **Asylum** (Volta 8) Dischi inediti: 21. **Caprice** (Secchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** - Rist. Hotel Strada San Mauro - Tel. 521.886. **Villa Gay Discoteca** (Moncalieri 52): 21. **Whisky Notte** (t. 687.563): ore 21.

Danze LA PERLA
Per domani SERATA TUTTO
BALLI VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia il più fine e applaudito cantante di tutti i tempi
LUCIANO TAJOLI
Carlo Pierangeli
Alessandro Zoppi - Giovanni Mussat

Danze CLUB REPOSI
V. XX Settembre 11 - t. 537.100
Sabato inaugurazione dell'Elegante Ritrovo con
NEVIL CAMERON

GAY SALA
ORE 16,45-21 TRATTENIMENTI
OSPITI D'ONORE, I
FRATELLINI GIOLO
ALLA FISARMONICA

HOLLYWOOD
BALLO LISCIO
SERATA della CORDIALITA'
Le BURT BERT BAND

NUOVO FORTINO
via Cigna 47
Sabato 19 riapertura con
ACHILLE TOGLIANI
BALLO LISCIO

BELLE ARTI
Mart., giov., sab. e fest. ore 21
BALLO LISCIO
NELLA COLOMBO
DONATO D'IMPERIO
Orch. I GIUSTI

Voom-Voom
Via Borgo 10 - Telef. 331.040
è richiesta per pochi giorni
CHECHMATE
DAVE and Y. Y.
PRENOTAZIONI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Francesco Franco (6, Carlo 175): 10-13; 16-20. **Artevisa** (G. Casalis 12, t. 760.501) Torino... vista da un napoletano. Person. pittore Raffaele Barsciglia. **Galatea** (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee. **Galleria Narciso** (P. Carlo Felice, 18): Sculture di Cappello, Gisel (P. Solferino 2 - tel. 534.473) Scultura internazionale. Orario 10-13 16-20.

La Bussola (via Po 9): De Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contempor. **Prometrico Belle Arti** - Valentino: 125ª esp. quadriennale nazionale. **Sala Bolaffi** (v. Roma 116, telef. 538.749): Mostra filatelica: Sardegna 1851-54 (collez. Pedemonte); Italia 1851-1900 (collez. «Oceania»). 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.
Terra (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Ernesto Treccani - Mostra personale. **Triade** (F. de Paola 29) A. Rambelli.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30. **Arlecchino:** «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, C. Alonso, scope, eastmanc. **Astor:** «Ulla papà, quanto rompi!» con James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Ronet, Thierry-Thomas, in technicolor, panavision. **Corso:** «Le stelle si vedono di giorno» con James Garner, Eva Renzi, George Kennedy, a colori. **Cristallo:** «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30. **Doria:** «Patulia» in technicolor, con Julie Christie, George C. Scott, Joseph Cotten. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20. **Gioiello:** «Elvira Madigan» technic. **Ideal:** «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, Chelo Alonso, scope, eastmancolor. **Lux:** «Lo sbarco di Anzio» technipanavision, Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy, Robert Ryan. **Metropol:** «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Nazionale:** «Hilde e Hans, il miracolo dell'amore», vietato 18. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Reposi:** «Svezia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato min. anni 18. **Romano** «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, Indet. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Il caso Thomas Crown» Steve Mc Queen, Faye Dunaway, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Ariston: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, tecnic. **Augustus:** «Una questione d'onore» Ugo Tognazzi, N. Machiavelli, B. Bier, techn. Vietato 14 - Orario: 15, 17,25, 19,50, 22,15. **Capitol:** «La volpe» in technicolor, con Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood. Vietato minori anni 14. **Maffei:** «Sposa in nero» technicolor, J. Moreau, J. C. Brialy. Viet. 14. **Torino:** «Due sporche carogne» tech. pc., C. Bronson, A. Delon. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.116): «I disperati di Sandor» (I senza speranza) di Miklos Jancso, scope. Apertura ore 10. -

Alessandro: «Dalle Ardenne all'inferno» scope, technicolor, con F. Stafford, D. Bianchi, Curd Jurgens. **Colosseo:** «Sapevano solo uccidere» K. Morris, L. Wardi G. Mitchell, tecn. **Paco:** «Dalle Ardenne all'inferno» in scope, technicolor, con Frederick Stafford, Daniela Bianchi, C. Jurgens. **Fiamma:** «Storia di una monaca» techn. Audrey Hepburn, Peter Finch. **Hollywood:** «...Se incontri Sartana prega per la tua morte» colorscope, con John Garko, W. Berger, F. Sancho, K. Kinski. Prima visione per Torino. Viet. 14. Grande succ. Ult. giorno. Apertura 15; ultimo 22,30. **La Perla:** «Seduto alla sua destra» W. Strodell, J. Servais, col. Viet. 14. **Massimo:** «I giganti del Mediterraneo» con Dick Lancaster. **Odeon:** «Il dottor Zivago» (il film dai 5 Oscar); con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Geraldine Chaplin. In metrocolor, panavision. Apertura 14,30; spettacoli continuati con inizio ore 14,45; 18,15; 22. **Principe:** «Seduto alla sua destra» W. Strodell, J. Servais, col. Viet. 14. **Stabile:** «Gli allegri passeggiani», con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Adriano: «Liolà» con Ugo Tognazzi, Pierre Brasseur. **Alcione:** «I tre spietati» techn. e Compagnia Mario Ferrero in «Un cosacco a Torino», a con Tullio Pane. Orario: 16,15 e 21,15. **Alpi:** «Marchio di Kriminal» colori, scope, Glenn Saxon, Helga Line. **Regina:** «Piccola ragazza calda» con L. Bartman, S. Ericson. Vietato 18.

Milano: «La decima vittima» colori, M. Mastroianni, U. Andress, a «La soldatessa». Apertura ore 10. **Olimpia:** «Giuramento dei Sioux» a colori, con Charlton Heston. **Poi:** «Amare». Vietato min. anni 18. **P. Nuova:** «50.000 sterline per tradire» colori, C. Robertson, a «Uomini in guerra». Apertura ore 10.

Giardino: «Colpo grosso ma non troppo», technic, Louis de Funes. **Miralfieri:** «Peggio per me, meglio per te», con Little Tony, technic. **Vittoglio:** «55 giorni a Pechino», scope, techn. Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven.

America (v. Frejus 37, t. 331.748): «La congiuntura» scope, technicolor, Vittorio Gassman, Joan Collins. **Ellisse:** «Guerriglieri dell'Amazzonia» techn., sc. M. Milner, K. Jensen. **S. Paolo:** «I tre affari del signor Duval» con Louis De Funès.

Artisti: «Rapina al treno postale», in techn., con Stanley Baker. **Cavalieri:** «Il santo prende la mira» in technicolor, scope. **Eldorado:** «Il cavaliere di Lagardère» technicolor, con Jean Piat, M. Algri. **Ghepa:** «AD3 operazione squalo bianco» in technicolor. **V. Venezia:** «Atragon, dominatore degli abissi», colori, R. Wess.

Aalen: Giorn. pubblicitaria Generoom. **Berninì:** «Sevservivi» di P. V. Tavviani. Vist. 14. Premiato Venezia. **Ciborio:** «Ammutinamento» E. Purdom, tec., sc.: «Pistolero Jessy James», Parker. **Elisi:** «John il bastardo» a colori. **Massaua:** «...Se incontri Sartana, prega per la tua morte» col. scope, J. Garko, K. Kinski, S. Chaplin. V. 14. **Odeon:** «I 2 evasi di Sing Sing» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia. **Starr:** «I 3 affari del signor Duval» con Louis De Funès, Mireille Darc.

Adua: «Poker di pistole» technicolor, con George Hilton. **Arti:** «Colpo grosso a Parigi», con J. C. Brialy, M. Lulerot. **Aurora:** «Maciste nella terra dei Ciclopi», M. Gordon, C. Alonso, tec. **Bracchi:** «Tarzan e il grande fiume» M. Henry, J. Murray, technicolor. **Maiori:** «Il principe guerriero» tec., con Charlton Heston. **Nord:** «Due mafiosi contro Goldginger» scope, colori, Franchi, Ingrassia. **Nuovo Fortino:** «Tempesta alla frontiera» col. R. Britz, R. Cameron. **Orfanelle:** «Prigionieri dell'orrore», Soledad Miranda. **Palermo:** «Assalto al tesoro di Stato» in technicolor. **Sociale:** «Rapina al treno postale» technicolor, con Stanley Baker. **Zenit:** «1000 milioni di dollari», tec.

Cabiria: «Gli allegri mariti», con Stanlio e Ollio. **Continentale:** «Skarsz (La schiava del paradiso)» L. Palanzi, J. Cooper, R. Vallone, in technicolor. **Fiera:** «Lo scatenato» con Vittorio Gassman, Maria Hyer, in technicolor. **Italia:** «Ultima salari» in technicolor, con Stewart Granger. **Piemonte:** «I cannoni di Navarone» in technicolor, scope, con Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn. **S. Carlo:** «L'urlo dei bolidi». W. Santesso, R. Rossanigo, in technic. **Speria:** «Decisione a mezzanotte» M. Lauden. Apertura ore 15.

Ozanam: «Rapina al treno postale» technicolor, con Stanley Baker. **Dora:** «Lago di Satana» a colori. **Ramo:** «Uomo venuto per uccidere».

Alba: «Pallottola senza nome» techn. scope, A. Murphy, I. Evans. **Ambra:** chiuso. Da mercoledì «Il tredicesimo uomo».

Apollo: «48 ore per non morire» techn. scope, G. Ford, S. Stevens. **Ideal:** «Custer il ribelle» colori. **Lucento:** «Uomo dal colpo perfetto» in technicolor, con Rex Harrison. **Lux Bellaria:** «La tigre in corpo» in technicolor, con Richard Egan. **Splendor:** «Il clarinetto» technicolor, scope, Jerry Lewis, S. Bay.

BEINASCO

Italia: «Un minuto per pregare, un istante per morire», tec., A. Cord. Vietato ai minori di anni 14.

ORBASSANO

Moderno: «Occhio selvaggio», con Philippe Leroy, Delia Boccardo.

MONCALIERI

Italia: «Morte alla spalle», a colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Arlecchino, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri) - Teatro Alfieri «Macario», biglietti ridotti all'Enal per alcune - Teatro Carignano: «L'amica delle mogli», riduzioni Enal al Teatro Gobetti - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Sapere: Il pianeta Terra », a cura di Giancarlo Masini.
13 —: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
14 —: Giochi Olimpici.
16,30: « Ceniostorie: Le avventure di Lumina Carlotta », fiaba sceneggiata per i più piccini, con Paolo Poli.
17 —: Giochi Olimpici.
18,45: La tv dei ragazzi: a) « La squadra di Giufà », racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo, con Carlo Crocco; b) « Campeggio in Florida ».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Svegliati e canta », commedia di Clifford Odets per il ciclo « Vent'anni di teatro americano ». Interpreti principali Giancarlo Zanetti, Giulio Girola, Ilaria Occhini, Augusto Mastrantoni, Laura Adani, Giulio Bosetti, Mario Carotenuto. Regia di Daniele D'Anza. Attraverso il ritratto di una famiglia piccolo-borghese, i cui membri sono frustrati o inaspriti dalla miseria, la commedia tenta di rappresentare il disagio morale dell'America alla vigilia della grande crisi degli anni '30. Sulle rovine, fallimenti e sofferenze emerge faticosamente la speranza di una realtà nuova.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: « Lo sbarco di Salerno », programma di Arrigo Petacco per la serie « Documenti di cronaca e storia ».
22,10: Giochi Olimpici.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12,15 e 17: Giochi Olimpici; 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21: « Le donne di quadri », giallo col tenente Sheridan; 22: Giochi Olimpici.

Programmi radio

NAZIONALE

8,00 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,45 Ieri al Parlamento - Le commiss. parlam.
8,00 Giornale radio - Radio Olimpia
9,05 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La ore della musica
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio - Giochi della XIX Olimpiade
13,25 Adriano Celentano presenta: Adriano-Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - II parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Il programma per i ragazzi
16,30 Dal Riccardo Del Turco
17,00 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo: (ore 18): Cinque minuti di inglese
18,35: Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
19,13 «Tre camerate», romanzo di Erich Maria Remarque
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - Radio Olimpia
20,25 «Semiramide» di G. Rossini; direttore R. Bonynge Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai Nell'intervallo: XX Secolo: «Teilhard de Chardin» di Ferdinando Ormea (ore 23,15 circa): Oggi al Parlamento

SECONDO

8,00 Prima di cominciare
9,10 Da Città del Messico - Radio Olimpia
7,40 Billardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,38 Giornale radio
8,40 Bianca Toccafondi vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,00 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak Rotocalco del cinema
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il commissario di V. Gassman
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Pista di lancio
15,15 Violinista Leonid Kogan
15,30 Giornale radio
15,35 «E se non parlassi anch'io...» 50 anni da Vittorio Veneto
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 Franz Liszt: concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra
17,10 Pomeridiana - Seconda parte Nell'intervallo: (ore 17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
18,30 Da Città del Messico: Radio Olimpia
19,20 Radiosera Sette arti - Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
21,10 Storia di Riccardo Doubledick di Ch. Dickens
22,00 Giornale radio
22,10 In collegamento da Città del Messico: Radio Olimpia

TERZO

18,00 G. Fauré: Tre Notturni
18,30 Sinfonie di Ciaicowski: Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29
21,01 L. Cherubini: Quartetto in la magg. op. post., per archi; Poulenc: Sonata per cl. e pf.; Bloch: Quintetto n. 2 per pf. e archi
22,10 La letteratura bulgara contemporanea
22,20 Satie: Parade, suite dal balletto; Bartok: Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto
22,50 Recital del Quartetto Tatrai: Haydn: Quartetto in mi bem. magg. op. 33 n. 2 «Scherzo»; Beethoven: Quartetto in fa magg. op. 59 n. 1; Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2
24,30 Pagine da «La Bohème» di Leoncavallo
23,30 Corriere del disco. Musiche di Chopin; Ciaicowski; Liszt; Rachmaninov; Debussy; Gershwin; Albeniz
0,05 Compositori italiani contemporanei
0,45 Paderewski: Minuetto; Leggenda
1,00 Le opinioni degli altri
1,10 L'avventura dell'archeologia - Il palazzo del re Sargon
1,20 Corso di lingua inglese
1,45 Strawinsky: Concerto in re magg. per archi
2,00 Notizie del Terzo
2,15 Quadrante economico
2,30 Musica leggera
2,45 Città e campagna: la questione urbanistica in Italia
3,15 Concerto. Musiche di Borodin, Chopin, Prokofiev
3,30 Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach
4,00 Musica fuori schema
4,30 Il giornale del Terzo
4,45 Rivista delle riviste

OGGI ALLE ORE 14,30
Inizierà la vostra più sconvolgente esperienza di spettatori!
ANTEPRIMA ASSOLUTA
al NAZIONALE
DOPO AVER AFFRONTATO IL MISTERO DELLA VITA
con HELGA
LA CINEMATOGRAFIA TEDESCA INDAGA IL MIRACOLO DELL'AMORE CON UN'OPERA SPREGIUDICATA E AUDACISSIMA

HILDE e HANS
il miracolo dell'amore
Karin DOR - Hans SÖHNKER - Anje LEER - Albert BUEHLMEIER
Friedrich DOMIN - Erika REY - Alfred ABEL - Reg.: W. GLÜCK
MIRACLESCOPE SUPERVISION
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI
AUGUSTUS
RISATE A GETTO CONTINUO!
Nella suggestiva meravigliosa Sardegna d'oggi UN TRENO della fortuna facile EFISIO e il suo asino DOMENICANDELA e Don Leandro SANNA Egidio PORCU e tanta pecore
fanno di questo spettacolo il più straordinario originale divertente comico film italiano
Vi divertirete di più se la vedrete dall'inizio

LA MEDIA FILM presenta
UGO TOGNAZZI
nel film

una questione d'onore
NICOLETTA MACHIAVELLI-BERNARD BLIER
FRANCO FABRIZI-LUCIEN RAIMBOURG
REGIA DI
LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR

al REPOSI
TRIONFALE SUCCESSO DEL
film che si vorrebbe non finisse mai

Inizio Ore: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
Distribuzione Dil Piemonte

AL CINEMA
CENTRALE
D'ESSAI
CONTINUANO LE REPLICHE DEL PIU' INTERESSANTE FILM DELL'ANNO

Apertura ore 10

Trionfa all'ASTOR

IL FILM NON E' VIETATO

Da giovedì al cinema AMBROSIO

METROPOL
SCONCERTANTE!
LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE

Vietato ai minori di anni 18

IMMINENTE A TORINO

VESTE - CORREDA - ARREDA
FART - PIAZZA ADRIANO 15
TUTTO PER TUTTI
A RATE SENZA CAMBIALI
INFORMAZIONI TELEF. 756.669

CRONACA TELEVISIVA

Si è conclusa senza entusiasmi la storia di Cristoforo Colombo

Una biografia diligente ma priva di estro - Dal cosmo le immagini degli astronauti - Il ritorno de "I vitelloni" di Fellini - Stasera "Svegliati e canta" di Odets e la rievocazione dello sbarco di Salerno

E' finito il «Cristoforo Colombo» e dobbiamo tirare le somme.

Il bilancio non è positivo, anche se lo sforzo è stato grosso. Grosso soprattutto per quel che riguarda la ricerca storica, la documentazione, la fedeltà alla vera vita di Colombo. In questo senso la trasmissione è stata caratterizzata da una grande serietà, da un grandissimo scrupolo esteso sino ai particolari.

Se si fosse trattato di mettere insieme un impegnativo reportage sullo stile, tanto per intenderci, del mensile «Almanacco», con stampe, ritratti, cartine, piantine, riprese dei luoghi famosi, brani di repertorio ecc. ecc., era un'impresa già per tre quarti portata a termine. Ma l'obbiettivo era un altro, quello di costruire uno spettacolo vero e proprio, sia un film della durata di circa 4 ore e mezzo. E qui, a nostro parere, è avvenuta una confusione di base. Incerti se farne un romanzo popolare, una tragedia solenne e a tinte accentuate, un racconto di struttura documentaristica, gli autori Guardamagna e Mandarà hanno scritto un copione di compromesso dove, attraverso un fiume ininterrotto di citazioni, notizie, discussioni, pie invocazioni (continue) e discorsi edificanti, veniva versato a piene mani il materiale storico con tanta diligenza raccolto; e dove, al tempo stesso, si cercava di introdurre gli elementi atti a dare alla biografia quella dimensione drammatica che servisse d'attrattiva per un pubblico vasto come quello domenicale della tv.

Purtroppo l'operazione non è riuscita. Da una parte è rimasta l'erudizione, pesante e affaticante: e dall'altra si sono registrate qua e là scene teatrali, un po' esteriori, molto semplicistiche, avulse dalla dotta piattaforma della trasmissione e contemporaneamente non in grado, per il loro scarso vigore, di comunicare alla platea un'emozione di rilievo. Evidentemente il regista Cottafavi, che pure altre volte si era dimostrato un buon realizzatore, ha risentito del fondamentale squilibrio del tasto e non ha saputo trovare l'appiglio per un colpo d'ala: al sostanziale grigiore della sceneggiatura ha corrisposto un grigiore e una stanchezza di regia che solo in rari attimi (il silenzio durante il passaggio di uno stormo d'uccelli sulle navi) ha sfiorato l'atmosfera poetica. Aggiungiamo — anche se a questo punto l'importanza della cosa può sembrare quasi marginale — che la co-produzione italo-spagnola ha offerto a Cottafavi mezzi piuttosto modesti proprio nelle sequenze di mare, un mare che non aveva il fascino terrificante di un oceano ignoto ma il tranquillo aspetto della bagnarola di famiglia.

E così, con una puntata plumbea, che accumulava i tristi fatti del tradimento e della morte ma, al solito, senza un autentico *pathos*, si è conclusa questa rievocazione di Cristoforo Colombo che, nonostante l'incisiva maschera di Francisco Rabal, notevole attore qui sciupato, dimenticheremo abbastanza presto.

* *

In evidenza, ieri, le riprese dal vivo: dal cosmo e dal Messico. In un collegamento straordinario, alle 16, si sono viste immagini dall'«Apollo 7»: l'interno della cabina con i tre astronauti era perfettamente distinguibile, confuse invece le inquadrature che con ogni probabilità erano scorci della Terra coperta da banchi di nuvole. Per i prossimi giorni sono annunciati altri collegamenti, si spera con migliori risultati.

Dal Messico i servizi sulle Olimpiadi sono arrivati, sino ad ora, con regolarità e nitidezza.

* *

In serata il ciclo del cinema italiano ha riproposto «I vitelloni» (1953), il film che diede per primo a Fellini popolarità e premi e non finire. E' un'opera conosciutissima, già apparsa sul video per intero e in ampi brani antologici, ma che comunque in una rassegna del genere, che comprende alcune delle tappe fondamentali del nostro cinema, non poteva ovviamente mancare. Sul «secondo» è andato in onda un suggestivo e approfondito documentario, a firma di Virgilio Boccardi, sulla favolosa Basilica di San Marco.

* *

Stasera il «nazionale» sarà occupato da «Svegliati e canta», importante commedia americana degli anni '30, considerata il capolavoro di Clifford Odets (autore di «Aspettando Lefty» e di «Ragazza di campagna»). Sull'altro canale, per «Documenti di storia e di cronaca», un ricordo — attraverso interviste e filmati — del discusso sbarco degli alleati a Salerno nel 1943. Indi, alle 22 e 10, riprese delle Olimpiadi (che saranno anche trasmesse, sul «nazionale», alle 14 e alle 17).

* *

Sono in preparazione tre *show* comico-musicali: uno con Monica Vitti dal titolo *Dammi un pizzicotto*, uno con Caterina Valente e uno con Patty Pravo. **u. bz.**

Arnold Wesker coinvolto in una causa di adulterio

Il noto drammaturgo fu uno dei sei amanti della moglie di un pittore - L'artista ha ottenuto il divorzio

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 14 ottobre.

Uno dei più noti autori teatrali inglesi, il trentottenne Arnold Wesker, è stato menzionato oggi durante una causa di divorzio al tribunale di Londra. La vicenda è alquanto boccaccesca. Il pittore John Ambrose Lavrin, di 37 anni, accusava la moglie Beba, una Jugoslava, di adulterio: non con un uomo, ma con sei; ed uno di questi era Wesker. Le prove erano schiaccianti; e il magistrato ha concesso al marito il desiderato divorzio. I coniugi erano sposati dal '52, con un figlio. L'ex signora Lavrin, pure di 37 anni, vive adesso in Jugoslavia.

E' un caso curioso. Né Beba Lavrin né cinque dei suoi amanti hanno cercato di difendersi, respingendo le accuse del marito. Soltanto Wesker ha negato d'avere avuto rapporti con la signora e ha così costretto il tribunale a occuparsi a fondo della disputa. Non fosse stato per il suo intervento, il giudice avrebbe concesso il divorzio in pochi minuti e senza pronunciarsi pubblicamente sulle varie testimonianze.

Wesker è l'applaudito autore di varie commedie di ispirazione sociale, conosciute anche in Italia: *La cucina*, *Brodo di pollo con l'orzo*, *Patatine di contorno*, *Radici*.

Un quinto lavoro, *The four seasons* («Le quattro stagioni»), sarebbe stato scritto per ricordare l'idillio con la signora Lavrin. Un idillio — egli assicura — puramente intellettuale e sentimentale, ma mai fisico. Il magistrato non accetta questa tesi, contro la quale oppone due prove. La più importante è quella della cameriera della signora Lavrin, secondo la quale Wesker trascorre una notte nella camera da letto della sua padrona. L'altra è il diario della sposa infedele. Vi scriveva il nome delle persone che incontrava e, accanto agli uomini amati, poneva un asterisco. Anche Wesker è così contrassegnato.

m. ci.

La nuova coppia «007»

L'australiano George Lazenby, nuovo James Bond, con l'attrice Diana Rigg, che impersona la moglie. Gireranno insieme «Al servizio segreto di Sua Maestà». Sean Connery ha rifiutato di interpretare ancora il famoso «agente 007» (Tel. A. P.)

E' professore di diritto canonico

Un gesuita olandese chiede minor rigore nel matrimonio

Propone che si aumenti il numero dei casi di scioglimento «La indissolubilità è un impegno degli sposi — dice —: se questi falliscono non rimane che riconoscerlo con tristezza»

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 14 ottobre.

Un gesuita olandese ha assunto, su una rivista di teologia, una posizione a proposito dell'indissolubilità del matrimonio, che probabilmente provocherà un nuovo attrito tra la Chiesa cattolica olandese e il Vaticano. Sull'ultimo numero di *Concilium*, rivista internazionale di teologia, il prof. P. Huizing, docente di diritto canonico all'Ateneo cattolico di Nimega, getta infatti una pietra in favore di una minor rigidità nell'atteggiamento che la Chiesa ha finora assunto a proposito del vincolo matrimoniale.

Dopo avere osservato che da qualche tempo aumenta, in seno alla stessa Chiesa, la critica alla legislazione matrimoniale, e che per secoli l'indissolubilità del matrimonio è stata considerata un elemento basilare del diritto canonico, il gesuita olandese sostiene che un sempre maggior numero di giuristi canonici ritiene che l'indissolubilità non possa essere tradotta in un vincolo generale. Un matrimonio che è irreparabilmente compromesso, scrive il prof. Huizing, non può essere detto un matrimonio indissolubile.

«*Purtroppo* — prosegue testualmente il gesuita sulla rivista *Concilium* — *sarà necessario riconoscere un maggior numero di eccezioni, un maggior numero di casi in cui è necessario ammettere lo scioglimento e il successivo nuovo matrimonio*». L'indissolubilità, secondo il professore olandese, non è insita nel carattere sacramentale del matrimonio cattolico, essa deve essere un impegno degli sposi. Ma se gli sposi falliscono, «*la comunità della Chiesa non può far altro che riconoscerlo con tristezza*».

L'audace presa di posizione del prof. Huizing è ripresa e ampiamente commentata stasera da tutti i giornali olandesi. Si sottolinea che il teologo è membro della Commissione per la riforma del diritto canonico.

s. d.

I medici cattolici francesi favorevoli alla «pillola»

A Lione, duecento preti chiedono che sia riveduto il problema del celibato

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 ottobre.

Riuniti in congresso a Lilla i medici cattolici hanno approvato, con 146 voti contro 85 (mentre 19 si astennero ed una scheda è stata giudicata non valida) una dichiarazione contraria all'enciclica sulla «pillola».

Durante il dibattito, rispondendo agli esitanti come a coloro secondo cui l'enciclica non può essere discussa, i dottori Etienne e Kammerer hanno detto: «*Non dobbiamo dare la nostra sottomissione passiva all'enciclica. Persino i vescovi ci interrogano perché sono perplessi, e la nostra risposta renderà un servigio alla Chiesa*». Il dott. Lebecq ha aggiunto, non senza un po' d'ironia, che «*l'enciclica è stata di certo pensata da alcuni celibi che non sono a confronto con le esigenze della psicologia della coppia*».

E' la prima volta che un congresso di medici cattolici disapprova apertamente una decisione del Papa.

A Lione più di duecento preti della regione hanno deplorato «*la lentezza della Chiesa nell'applicare lo spirito del Concilio*». Le mozioni adottate alla fine della discussione, durata tre giorni, chiedono riforme, protestano «*contro la differenza di risorse nel clero e chiedono che tutti i preti, quale che sia la loro funzione, abbiano lo stesso indennizzo mensile, indipendentemente dalle messe celebrate*». Infine è stato emesso un voto «*per la creazione di una commissione di studio sul matrimonio dei preti*».

l. m.

Al Circolo della stampa

«Fiori rossi al Martinetto» in un dibattito a Torino

(g. m.) Con che fervido sentimento i torinesi custodiscano la memoria della Resistenza, lo ha dimostrato il pubblico che, ieri, ha gremito il Circolo della stampa per la presentazione del libro *Fiori rossi al Martinetto*, di Valdo Fusi. «*Una testimonianza confortante* — ha rilevato il moderatore del dibattito, avvocato Oberto — *che Torino ha offerto come città della Resistenza e che Valdo Fusi merita per lo spirito e l'affetto con cui ha scritto il suo libro*».

Un'opera, ha sostenuto Norberto Bobbio, che non appartiene a nessuna delle categorie in cui si possono ripartire i libri fin qui apparsi. Non una semplice cronaca di fatti, né le memorie di un protagonista, né il monologo interiore di chi cerchi il riposto significato degli avvenimenti: «*Valdo Fusi cerca di non apparire mai, di mettersi in disparte, di lasciar parlare gli altri, quasi come uno che c'è entrato per caso*».

I personaggi sono descritti soprattutto per quello che dicono, non per quello che fanno; restano affidati più alle battute del dialogo che all'azione: «*Lo stile è volutamente sdrammatizzante: il dramma deve risultare dalla secchezza del racconto, la grandezza dei personaggi dalle frasi che Valdo Fusi raccoglie e tramanda*».

I morituri, condannati a morte dal tribunale fascista, non parlano un linguaggio speciale: «*mantengono la serenità di spirito, persino un certo buon umore, da uomini sani che accettano coraggiosamente la fine. Ed è giusto: l'eroismo è cosa tanto grande, che l'unico modo di parlarne è nella retorica. Come non sono state retoriche, coloro che hanno il coraggio di essere gli eredi di quelle tradizioni che hanno abbagliato il mondo dal 1905 e formato legioni di autentici uomini e donne in opposizione ai reggimenti di pecore sull'intera terra. Beninteso* — aggiungono — *vogliamo parlare di Pavel Litvinov, Larissa Daniel, Konstantin Babitsky, Vadim Delone e Vladimir Dremliuga*». *(Ansa)*

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(quasi ang. Via V. Caluso)
Troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri
FALLIMENTI

LENZUOLINI	L.	300
MAGLIE PURA LANA	»	200
VESTITI UOMO LANA VERGINE	»	10.000
PANTALONI LANA	»	1.000
GIACCHE LANA	»	1.500
TAILLEUR	»	3.000
GONNE LANA	»	490

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

BANCONIERI DI SALUMERIA
età 20-30 anni
esperienza specifica
GRANDE AZIENDA DI DISTRIBUZIONE
Presentarsi: VIA TRECATE 34/57 — TORINO

In questi giorni da
CROFF
Filiale di TORINO - Via Roma 251 - Telefono 535.351
GRANDE VENDITA SPECIALE TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
I tappeti orientali della Collezione Croff sono frutto di una selezione accurata e quindi ogni tappeto Croff ha un pregio reale, dovuto alla sua qualità, alla ricercata bellezza del disegno, alla perfetta fattura. Ogni tappeto orientale Croff costituisce un valore per l'oggi e per il domani.
Visitate questa esposizione, potrà essere una interessante esperienza.
MOSTRA velluti operati in Bamberg

Saloni de LA STAMPA
MANIFESTAZIONE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

UNO SHAMPOO OGGI...UN ALTRO DOMANI MA IO HO SEMPRE I CAPELLI GRASSI. PERCHÉ?
Il perché, se permettete, ve lo spieghiamo noi. Può succedere che lo shampoo da voi usato vi lasci i capelli ancora grassi. E c'è un motivo preciso. Alcuni shampoo si basano su detergenti eccessivamente attivi. Che puliscono, ma troppo radicalmente. Quindi non asportano solo le impurità, ma alterano l'equilibrio sebaceo del cuoio capelluto. E la conseguenza è un aumento delle secrezioni sebacee già eccessive nel caso di capelli grassi.
Ma se voi desiderate avere dei capelli asciutti, vaporosi, puliti, oggi c'è il prodotto che fa per voi. Nel del gruppo chimico-farmaceutico Pierrel abbiamo risolto il problema di lavare a fondo i capelli, senza alterare le secrezioni sebacee, con il nuovo shampoo Danusa.
Si basa su un detergente nuovo: la lipoproteina, un detergente organico, del tutto affine ai naturali costituenti della cute. Consente quindi una pulizia perfetta, ma limitata alle impurità, senza minimamente alterare le funzioni naturali del cuoio capelluto.
Danusa shampoo alla lipoproteina è nuovo, rivoluzionario. Lo sentite già fra le dita non fa una schiuma eccessiva, è delicato. Danusa vi dice basta con i capelli grassi. Potete credervi. L'efficacia dei prodotti Danusa si può constatare e misurare. Chiedetene conferma a vostra moglie che forse li usa già. In vendita nelle farmacie e profumerie migliori.

• Danusa shampoo alla lipoproteina per capelli non forfora - flacone 12 dosi L. 1.500
• Danusa shampoo alla lipoproteina per capelli normali e grassi - flacone 12 dosi L. 750
• Danusa shampoo alla lipoproteina per capelli secchi - flacone 12 dosi L. 750
Se volete ricevere un campioncino gratuito di Shampoo Danusa compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale indirizzandolo a:
Pierrel Associate S.p.A., Via Tunisi, 20 20125 Milano.
Cognome
Nome
Via N.
C. Post. Città
(Prov.)
normali o grassi ☐ secchi ☐ con forfora ☐
LS 93

perofil perofil perofil perofil perofil perofil
Il fazzoletto dai quattro nodi
****
ad ogni angolo del fazzoletti
Perofil mettiamo un nodo a mano:
quattro nodi che impediscono
al fazzoletto Perofil di
sfilacciarsi anche dopo decine
e decine di lavaggi in macchina
perofil perofil perofil perofil perofil perofil
però... Perofil!

Secondo la madre dell'attrice

«Improbabili» le nozze tra Sinatra e la Carrà

La proposta di matrimonio, attribuita all'attore italo-americano, sarebbe una trovata pubblicitaria

Roma, 14 ottobre.

(l. z.) Un matrimonio tra Raffaella Carrà e Frank Sinatra sembra improbabile. La proposta di nozze, attribuita all'attore italo-americano da un settimanale milanese che l'ha pubblicata oggi, è stata accolta con scetticismo nell'ambiente cinematografico. Se ne era già parlato ai tempi in cui Sinatra e la Carrà giravano il film *Von Ryan Express*, ed ha l'aria di una trovata pubblicitaria. Anche la diretta interessata, dopo aver dichiarato allo stesso settimanale che sarebbe felice di sposare Sinatra, ha preferito non fare commenti. Ai cronisti che l'hanno cercata al telefono, ha fatto dire di non essere in casa.

In sua vece ha risposto la mamma, un po' imbarazzata a parlare delle questioni di cuore della figlia, senza molto da dire. «*Non ne so nulla* — ha affermato la signora Carrà —; *io Sinatra l'ho visto soltanto al cinematografo. Devo confessare che lo trovo un attore convincente, mi piace. Ora ho letto che avrebbe lasciato l'ultima moglie, Miss Farrow, perché vorrebbe sposare Raffaella: non mi sembra una cosa possibile. Comunque, di queste faccende non m'interesso finché non le vedo chiare*». Ma sua figlia già ce l'ha un fidanzato?, le è stato chiesto, «*No, no* — ha replicato lei — *almeno io non lo conosco*». Qualche amico dell'attrice pretende invece di sapere chi sia il suo futuro marito: questo matrimonio cinematografico diventerebbe quindi ancora molto credibile. Raffaella Carrà ha 25 anni, Frank Sinatra quasi trenta di più.

Raffaella Carrà (Telef.)

Lo scrittore Günther Grass candidato al «Nobel»?

Stoccolma, 14 ottobre.

Il giornale della sera *Aftonbladet* di Stoccolma scrive oggi che lo scrittore tedesco occidentale Günther Grass ha molte probabilità di vincere il premio Nobel per la letteratura 1968, che sarà annunciato giovedì prossimo dall'Accademia svedese. Quest'anno si prevede infatti che il premio vada ad uno scrittore della giovane generazione, e Grass viene considerato uno dei più rappresentativi. *(Ansa)*

Rossellini (deluso) abbandona il Centro di cinematografia

Era stato nominato presidente dell'Istituto un anno fa - Ritiene che non sia possibile apportare miglioramenti - Il ministro dello Spettacolo Magrì lo invita a rimanere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 ottobre.

Il Centro sperimentale di cinematografia è il nucleo in crisi: Roberto Rossellini ha lasciato l'incarico di commissario straordinario dell'ente che aveva assunto circa un anno addietro. Il regista ha comunicato la propria decisione al ministro dello Spettacolo Magrì, con una lettera inviata quindici giorni fa e di cui si è avuta notizia soltanto oggi. Il ministro gli ha subito risposto, dicendosi pronto a discutere con lui tutti i problemi della scuola di via Tuscolana, e cominciare da una riforma dello statuto che ne regola la vita. Ma l'eventualità che il regista receda dalla posizione assunta è considerata improbabile dai suoi più vicini amici. Prima di partire per la Tunisia, dove è tuttora impegnato in una serie di riprese televisive, Rossellini confidò ad alcuni di loro la profonda insoddisfazione per l'andamento dell'istituto e la convinzione di non potersi più oltre assumere la responsabilità di presiederne le sorti.

La notizia delle dimissioni di Rossellini avrebbe colto di sorpresa gli ambienti del Centro sperimentale. Il direttore, Fioravanti, si è detto addolorato per la decisione del famoso regista. Ha aggiunto che quest'anno le lezioni sarebbero state organizzate diversamente dal passato: «Per consentire un insegnamento razionale, il corso si apre direttamente con gli allievi del secondo anno. Le nuove ammissioni per concorso, secondo la riforma voluta dallo stesso Rossellini, sono biennali; i nuovi allievi sono così ammessi ogni due anni in modo da poter seguire una progressione di studio articolata in due tempi distinti: il primo anno dedicato esclusivamente a lezioni individuali e collettive, di carattere teorico; il secondo riservato alle realizzazioni pratiche degli allievi che si preparano al diploma».

Rossellini dovrebbe rientrare a Roma tra una settimana.

l. z.

Famosi artisti francesi protestano per la condanna degli intellettuali russi

Parigi, 14 ottobre.

Il cantante ed attore Yves Montand, l'attrice Simone Signoret, il regista Alain Resnais, lo scrittore Jorge Semprun e l'attrice inglese Vanessa Redgrave hanno inviato oggi un telegramma all'ambasciatore dell'Unione Sovietica a Parigi.

Nel telegramma i firmatari chiedono al diplomatico sovietico «*di voler trasmettere le loro calorose felicitazioni al popolo sovietico*». «*E' con grande sollievo* — essi affermano — *che constatiamo che presso di voi vi sono ancora intellettuali che hanno il coraggio di essere gli eredi di quelle tradizioni che hanno abbagliato il mondo dal 1905 e formato legioni di autentici uomini e donne in opposizione ai reggimenti di pecore sull'intera terra. Beninteso* — aggiungono — *vogliamo parlare di Pavel Litvinov, Larissa Daniel, Konstantin Babitsky, Vadim Delone e Vladimir Dremliuga*». *(Ansa)*

Ugo Tognazzi nel «Satyricon» sarà il goloso Trimalcione

Interpreterà la pellicola di Polidori - Aspre dichiarazioni contro Fellini che parla a un altro film ispirato a Petronio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 ottobre.

(l. ma.) La litania delle accuse e degli insulti reciproci, nell'ambiente del cinema, sembra di questi tempi particolarmente rinverdita. Oggi è stata la volta di Ugo Tognazzi che, annunciando la sua partecipazione al *Satyricon*, diretto da Gianluigi Polidori, ha detto: «*Questo personaggio di Trimalcione, gaudente ed esibizionista, protagonista di una Roma orgiastica e corrotta, volgare e raffinatissima, mi affascina. Ma soprattutto mi piace l'idea di battere sul tempo Fellini, che del suo Satyricon ha pronti finora soltanto trucco, costumi e parrucche. Il ricordo dell'annata del Misticorna, in cui sono stato fermo in attesa di fare il film, poi mai girato, è ancora bruciante. E viva la delusione che il comportamento del grande Federico — buffone, meschinetto e ipocrita — mi ha provocato. Mi era avvicinato a lui con la fiducia di una sposa che va all'altare. Aveva il mito di Fellini e lui ha pensato a farmelo crollare*».

Tra qualche giorno, dunque, Tognazzi, con una parrucca rossa in testa, darà vita al personaggio di Trimalcione. «*Non ho letto il romanzo di Petronio* — ha ammesso — *e non so esattamente in che chiave interpreterò il personaggio. So che berrò, mangerò e godrò moltissimo. Il resto sarà lo dirà il regista. Del resto non leggo mai i romanzi da cui sono tratti i film. Per non farmi influenzare dal testo originale, soprattutto, per meglio accostarmi, senza il minimo pregiudizio, al fatto cinematografico in sé. Di solito i libri da cui sono tratti i lavori che interpreto, li leggo con piacere dopo aver visto i film*».

ANNUNCI ECONOMICI

Quesri avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo dei Tritone 155
GENOVA - Via [illegible] 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

altrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cavellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria delle corrispondenze».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche aderenti in Italia.

1 COMMERCIALE L. 270 per parola

BRUCIATORE Isotermo 500.000 calorie, perfetto, recente, vendesi metà prezzo. Casa cura Villa Serena, Piossasco. 1001

PER cessazione attività vendo argenti, prezzi convenientissimi. Telefonare 375-323 ore pasti.

REDDITIZI distributori automatici piazzati biglietteria in genere avendo. Telefonare 950-923.

RISCALDATORE aria calda Dravo similare occasione acquistasi. Telefonare 732-356 ufficio. 1001

VENDO baracche prefabbricate lettini materassi coperte per impresa. Telefonare 981-133. 1001

VENDO escavatore Ruston. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino»

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

AVVOLGIBILI blocchi? Telefonate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 1001

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-666.

DECORIAMO [illegible] completa tappezzeria 20.000, lavabile 13.000, garanzia. Telefonare 615-163.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-836, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100 mila, massima 50.000.000, tasso 6 per cento. Sommelier, 17. Telef. 554-760. O513

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo [illegible] a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 543-923 O231

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso [illegible] 8% da 1 milione a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Telefonare 544-224 via Pepicino 8. O135

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c.so Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefono 760-203 - 779-828 O114

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 533-945

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ufima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telef. 540-879

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Passano 694-670, 594-180. O370

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIT Case-Famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 538-960, 534-290.

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, telef. 544-265, 532-975

A.A. TITOLARE avvistissima ditta torinese vendite compra auto con hobi Casa straniera annesso servizio e saloni usato cede quote sociale causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. O354

A. ACQUISTEREI rilevarsi Torino o vicinanze negozio aziende qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFARONE rarissimo cediamo chiosco giornali centralissimo dilazionando. Rivo, via Mazzini 1.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 700.000 contanti rimanente dilazionato. Telef. 513-528.

A. CEDIAMO centralissimo negozio boutique modernissimo 1.500.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O253

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3 milioni 500.000. Tecnimmobili 542-540

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, concludiamo pochi giorni. Vulfins, via Andrea Doria 15 O152

A. NEGOZIO lattiera garantite 120 mila incasso giornaliero cediamo 2.000.000 contanti rimanente dilazionato. Telefonare 513-526

A. 1.300.000 contanti cediamo negozio latteria macchina espresso redditizio. Telefonare 513-528.

A. 2.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio rivendita pane avvistissimo. Tel. 513-528

A. 2.700.000 dilazionato cediamo negozio cartoleria fronte scuole avvistissima. Telefonare 513-528.

AFFARONE privato vende [illegible] ria gastronomia o affida [illegible] vero affare. Telefonare 355-285.

ALASSIO via Marconi 24 cedesi [illegible] immobile motivi salute. Telefonare pomeriggio 262-268 Torino.

ALBERGO, bar, ristorante, dintorni Torino, reddito 6.500.000, consigliabile nucleo familiare. Cede: 16 milioni. Fasano, Madama Cristina 129

ALIMENTARI Moncalieri, arredamento [illegible] attrezzature efficientissime, utile interessante, impareabile conduzione, cede 2 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ASSUME incarico vendite-voiture negozi. Sassi, Garibaldi 5, telefono 519-546. O234

AUTORIMESSA avviatissima, forte lavoro riparazioni, urge cedere 3 milioni. Telefonare 687-486.

AZIENDA artigianale produzione particolare. Facile conduzione, utile [illegible] 8.000.000 incrementabili persona volenterosa. Cede: 9 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O370

AZIENDA [illegible] FLASTICHE 25 OPERAI AVVIATA PRIMARIA CLIENTELA, CAUSA CESSAZIONE ATTIVITA', CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8163 — TORINO». A97553

BAR chiusura serale centralissimo incasso 80.000 Kg. 3 caffè poco anticipo cede dilazionando. Tel. 537-213

BAR eccezionale 45.000 giornaliere cedesi 2.000.000 anticipati differenza 150.000 mensili. Tel. 502-542.

CARTOLIBRERIA giocattoli adiacente 3 scuole cedesi, Tel. 650-113.

CARTOLIBRERIA, ingrosso carta cordami, attività ventennale, giro affari annuo: 55.000.000, utile proporzionato, incrementabile. Cede: 20.000.000, Fasano, Madama Cristina 129, O370

CAUSA malattia vendo officina meccanica a miglior offerente. Telefonare 389-251. 1001

CAUSE familiari cedesi negozio casalinghi pesca. Telef. ore pasti 798-558.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, [illegible] azienda? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI acconciatura adiacente P. San Carlo 7 posti lavoro cabina estetica 5 vetrine causa matrimonio richiesta 8 milioni trattabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 1225 — Torino».

CEDESI bar cremerie (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo [illegible] Tecnimmobili 542-540. O475

CEDESI negozio calzature. Telefonare 669-585, ore pasti.

CEDESI negozio confezioni abbigliamento zona redditizia fermata autobus. Tel. 241-070.

CEDESI NEGOZIO RICAMBI ACCESSORI AUTO ZONA SVILUPPO, CAUSA TRASFERIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5583 — TORINO». A95728

CEDESI o affittasi negozio macelleria S. Mauro T. - Telef. 521-576.

CEDESI piccola officina carpenteria elettromeccanica lamiera e ferro. Telefonare ore pasti 758-685.

CERCASI edicola o tabaccheria da gestire. Tel. 796-838 ore pasti.

CERCASI tabaccheria, gerenza o vendita con facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino». A95701

COLORIFICIO angolare, notevole sviluppo vetrine, occasione unica. Svenda: 6.000.000 (solo valore merce). Fasano, Madama Cristina 129. O370

COMMESTIBILE occasionissima 70 mila giornaliere 2.000.000 totale cede dilazionando. Telefonare 537-213.

COMMESTIBILE, 30.000 giornaliere, affitto 25.000 compreso alloggio, cedesi anticipando 1.500.000. Telefonare 519-546. O234

CONFEZIONI esclusivista Facis Cori Labolo fronte grande mercato utile 1.000.000 mensile cedesi facilitando. Telef. 502-542. O462

CONIUGI pratici cercano bar pagamento dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna drogheria torrefazione, arredata self-service, 500.000 [illegible] dimostrabile, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tintoria centrale, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, zona studio, trattabili, 1.800.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna salumeria, zona signorile, utile mensile 500.000 [illegible] Grande occasione, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pastificio, San Paolo, trattabili 1.200.000, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superaicoolici, [illegible] moderno, trattabili 7.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno frutta verdura, [illegible] mila utile mensile. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno frutta verdure primizie. Ottima zona, occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Lavasecco, redditizio, moderno, trattabili 4.000.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, elettrodomestici, Fiat Rivalta, 300.000 notte mensili, trattabili 2.500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi, accessori auto, 800 mila notte mensili, facilitazioni pagamento. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per ritiro commercio, centralissimo parrucchiera per signora, licenza profumeria, vera clientela, ottima occasione. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviatissima, zona Nizza, trattabili, 2.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie, 300.000 netto mensile; trattabile 3.500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna merceria angolare, 400.000 utile mensile, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede anche separatamente, due altre mercerie, [illegible] 800.000 mensili, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede due mercerie, anche separatamente, 350.000 e 200.000 [illegible] mensile. 3.500.000 e 1.800.000 trattabili. 2001

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezione bimbi, 350.000 nette mensili, trattabili 3.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino, causa limiti età, albergo, ristorante, pensione, avviamento centenarale, vastissima clientela, facilitazioni pagamento. O353

DROGHERIA forte incasso alloggio cede esaminando qualsiasi condizione pagamento. Telefonare 537-213.

ELETTRODOMESTICI articoli regalo, giocattoli, materiale elettrico, zona Rivoli, 30.000.000 annui. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

FERRAMENTA, utensileria, colorificio. Zona Stadio, attrezzatissimo, utile netto mensile: 500.000. Cede: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

FORNITURE modiste, attività pluriennale, ottimo incasso, facile conduzione. Cede: 13.000.000 compresa merce. Fasano, Madama Cristina 129. O370

FRUTTA verdura, Settimo, 50.000 giornaliere dimostrabili, cediamo 1 milione 900.000. Telef. 519-546.

LATTERIA anaicoolica 60.000 giornaliere 150 litri moderna cedesi anticipando 2.000.000. Tel. 502-542.

LATTERIA, moderna, zona Stadio, incasso 50.000, cedesi 6.000.000 dilazionando. Telefonare 652-281.

LAVASECCO invabiancheria posizione formidabile attrezzatissimo 700 mila notte mensili vendo permuto immobili, Rossin, Principe Oddone 3, O353

MOTTA cede panificio modernissimo pane negozio tra quintali 21 milioni contanti 12.000.000. Telefono 212-064. 2001

MOTTA cede tabaccheria moderna lavata 1.100.000, reddito 6.500.000 18.000.000. Telef. 212-064.

MOTTA cede torrefazione pur modernissima nove quintali caffè mensili 21.000.000. Telef. 212-064.

PANIFICIO con forno notte a tre camere cedesi per ritiro commercio, Bernardi, via Saluzzo 30. Telefono 468-348. A90631

PASTICCERIA bar superalcoolici, laboratorio attrezzatissimo, centrale, attività pluriennale, alloggio, ottimo reddito. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

PASTICCERIA, rivendita pane, bar analcoolico, zona Francia, locali meravigliosamente arredati. Cede: 27 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

PASTIFICIO [illegible] reddito netto 600.000 mensili, alloggio, garage, cedesi 7.000.000 facilitando. Telefonare 652-281. 2001

PIZZERIA avviata zona centrale Lanzo cedesi convenientemente. Telefonare (0181) 66-013. 27056

PIZZERIA bar superalcoolico 5. Rita 30.000 giornaliere cedesi anticipando 3.500.000 eventuale gerenza. Telef. 502-542. O462

PRIMIZIE frutta verdura specialità alimentari centralissimo cedesi ritiro commercio. Telef. 540-615.

PRIVATO cede latteria Nichelino, bella posizione forte passaggio. Telefono 777-609. 1001

REDDITO buono dimostrabile, cedesi grande alimentazione, volendo trasformabile supermercato, centro commerciale Torino, Parmuis e dilazionando. Tel. 784-817.

RISTORANTE collinare avviatissimo, reddito oltre 15.000.000 annui, cedesi 16.000.000 facilitando. Telefonare 652-281. 2001

RIVENDITA pane kg. 270 giornalieri vendesi. Telef. 614-323.

RIVENDITA pane zona centrale cedesi. Tel. 519-279.

RIVENDITA pane 100 kg. giornalieri, cediamo 3.000.000. Sassi, Garibaldi 5. O234

SU importante corso enorme sviluppo cedesi bar super tabaccheria levata attuale 900.000, attuale reddito 7.000.000 annui. Esclusi intermediari. Facilitazioni garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino». 2001

STABILIMENTO MECCANICO MODERNAMENTE ATTREZZATO FABBRICAZIONE PRODOTTO PROPRIO ALTAMENTE QUALIFICATO, INGENTI COMMESSE ITALIA ESTERO CON CLIENTI ASSOLUTA SOLVIBILITA' PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SVILUPPO COMMERCIALE CERCA COLLABORATORE ATTIVO DISPONENTE CAPITALE ADEGUATO PER IMPORTANTE INVOLGIMENTO. STUDIO INGEGNERE: TEL. 278-974

TABACCHERIA modernissima, levata 1.100.000 annesso alloggio. Cedesi 19.000.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA periferica levata 750 mila forte vendita minuteria, netto [illegible] 4.000.000. Cedesi 15.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA Settimo 220.000 giornaliere levata 1.100.000 cedesi 6.500.000 anticipati eventuale gerenza. Telef. 502-542. O462

TINTORIA avviatissima [illegible] macchinario nuovo cedesi causa maternità. Tel. 667-683. A94519

TORREFAZIONE senza degustazione (licenza drogheria) centralissima, cedesi, permutasi proprietà dintorni. Telefonare 545-217. 2001

VECCHIO negozio barbiere avviato cedesi causa malattia zona centrale. Telefonare pasti 516-632.

VENDESI auto rimessa avviatissima via Riva del Garda n. 20. Telefonare 364-931 ore pasti.

VENDESI pasticceria, centralissima, con laboratorio. Telefoni: 377-816; 284-798. A96884

VENDO officina auto riparazioni attrezzatissima Borgo San Paolo. Telefoni 372-753; 383-820. 2001

VENDO salumeria gastronomica avviatissima, ottimo reddito, via Candiolo 2. A95554

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio cantanti. Telefonare 546-007

A.A.A.A. VENDESI bellissimo alloggio via Tripoli convenientissima. Telefonare 378-634.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio [illegible] zona. Telef. 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torincasa, Cavour 7, telefono 541-419.

A.A. PINO Torinese vendesi alloggio 4 camere cucinino due bagni ascensore rimessa giardino. Telefonare 861-562. 1001

A. SVENDO per trasferimento [illegible] nuovi alloggi, tre camere, cucinotto. Corso Potenza angolo corso Toscana. Telefonare 547-502. O162

A. VIA Capua 9, angolo Livorno, vendonsi ultimi alloggi. Eccezionale costruzione anteguerra. Torino, bacio, [illegible], Vantaggiose condizioni pagamento. Visite 17-19 festivi. A95886

A. VIA Claviere signorile spazioso recentissimo 1 camera tinello cucinotto sufficienti lire 1.600.000 contanti più 31.000 mensili. Consuledile 545-670. O385

A. VIA Guala 125 «Condominio San Luigi» abitabili subito: due camere tinello, mutuo 80%, sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 542-540. O475

A. VIA PIAVE N. 8 ANGOLO GIUSEPPE VERDI (PIAZZA BENGASI) DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RECENTISSIMI, [illegible] CONTANTI, RIMANENZA MODICHE RATE MENSILI MUTUO EDIFICATORE. VISITE 15-18.

A. VIA Ventimiglia: camera, cucina, ottavo piano attico, libero, 5.500.000, mutuo 1.100.000. Dilazioni. Tecnimmobili 542-540.

A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo, agevolazioni, cantiere via Arienta 19. A90563

ABITABILE 5. Rita, due camere, tinello, cucinino, esentasse, 7 milioni 500.000. Telefonare 546-007.

ABITABILE subito corso Unione Sovietica (paraggi Stadio) due camere, salone, cucina, biservizi. Contanti 5.500.000. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. O304

ABITARE sempre Rubiana, mezzamontagna vicinissima Torino. Meravigliosa villa panoramica. Salone, set. te camere, tripli servizi, cucinotte, terrazzi, garages 5.200.000 mutuo 11.400.000. Gabetti 578-044

ABITATE subito appartamenti [illegible] con solo 10% contanti. Inedita sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo, qualità, ultrasvalutazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilocali, ripostiglio, contanti 1.770.000. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTANSI alloggi grandi, piccoli in Torino. Pagamento contanti. Telefono 532-409.

ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione trenta giorni. Via Lauro 101. Appartamenti assoluta convenienza. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7 milioni 724.000. Posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito, assicuriamo 6%. Visitateli anche oggi. Gabetti 578-044.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporvi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in Via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Splendidi tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti? Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, piastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente a quanto vorrete, sarete accompagnati nella visita. Risultato? In un'ora avrete messo la basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete anticipatami chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, telef. 578-044.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Pizzo, Marconi 26, telefono 657-324

ACQUISTO alloggio di privato in Torino. Pagamento contanti. Telefono 561-357 O337

ACQUISTO privatamente casetta con servizi, immediata vicinanza Torino. Telefonare 519-546. O234

ACQUISTO qualunque stato casetta giardino, immediate vicinanze Torino. Tel. 396-615. 2001

ADATTISSIMO ufficio, via Arsenale 42. Tre grandi camere, spazioso salone, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, armadi-muro, porte legno pregiatissime, interamente 3 milioni 500.000, mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044 O335

ADIACENTE piazza Rivoli vendo basso fabbricato con uffici complessivi mq. 360, recente signorile costruzione, ingresso carraio, riscaldamento, adatto officina meccanica, laboratorio piccola industria. Telefonare 537-496. O304

AFFARE: appartamento libero piazza Omero (Fiat Mirafiori) salone, due camere, salotto, cucina, grandissimo terrazzo panoramico, 13.500.000 sufficienti 6.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

AFFARONE Michelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello, cucinino, liberi e occupati senza bagno ascensore, mutuo 5. Paolo, lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-083

AFFARONE privato vende casa 4 camere servizi vicino Crescentino con 2000 mq. terreno richiesta 7.800.000. Telefonare 372-362.

AFFARONE vendesi alloggio panoramico in Alpignano nuova costruzione camera tinello cucinino servizi. Mutuo 800.000. Tel. 378-834.

ALASSIO, Terrano, licenza costruzione, vista mare, vendo 3.500.000. Compostella, XX Settembre.

ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa ad appartamenti «Parco Britannia» composizioni da 4 e 5 vani con giardino in via Simenda 10/6 (corso Lecce). Telefonateci per informazioni 536-821 - 537-496.

ALLOGGETTI [illegible], due camere cucinotto, servizi vendonsi, corso G. Agnelli 45 int. 6. Visite 15,30-17,30

ALLOGGIO corso Rosselli 174, 2 camere tinello, recente, signorile, vendo geometra Sanseb 530-163.

ALLOGGIO Crocetta con box privato ottimo reddito vendesi. Tel. 662-218.

ALLOGGIO quattro [illegible], tinello, servizi, recentissimo, libero, Mirafiori, vendo occasione. Tel. 778-733.

ALLOGGI ampissimi 3 camere, tinello, servizi, Palazzo signorile, zona G. Cesare, Vendo, prezzi [illegible] zionali. Telefono 540-220.

ALLOGGIO signorile nuovo (Serriera Milano) libero 3 camere cucinotta 6.700.000 compreso mutuo. Telefonare 879-327. O351

ALLOGGIO 1964 libero 3 grandi camere, cucinotto 5.400.000. Telefonare 879-327. O351

ALPI Graie Cozzo. Verde scenario laghi, condominio lussuoso, panoramico, giardini privati. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno 1 milione 800.000, mutuo 4.000.000 Quattro camere, ingresso, bagno 2 milioni 800.000, mutuo 6.000.000 Gabetti 578-044 O335

AMMINISTRAZIONE Torincasa - 515-316 - Alloggio signorile corso Vittorio, due camere, tinello, servizi 4.400.000 mutuo 2.900.000.

ANDORA Marina, meravigliosa Riviera ponente. Posizione introvabile, proprio autostrada fiori terreno, progetto approvato dieci vani, vantaggiosissimo 2.200.000, Gabetti, telefono 578-044 O335

ANGOLARE spaziosissimo appartamento via Postumia 33, camera spogliatoio ampio soggiorno cucinotta bagno ingresso terrazza, 1.700.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore telefono 538-151. O198

APPARTAMENTI Boringhieri nuovi signorili spaziosissimi saloni 2-3 vani cucina, biservizi. Geom. Buranti, Francia 95. O329

APPARTAMENTI eccezionale vista collinare - alpina. Via Genova 200. Tre camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 2.950.000 mutuo 6.650.000. Salone, quattro camere, cameretta, tripli servizi, ingresso, terrazzi, tripica esposizione. 5.650.000 mutuo 13.150.000. Abbinabili. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO supercomprensivo. Quasi Crocetta. Corso Tirreno 139. Tre camere, cucinotta, ripostiglio, ingresso, armadi-muro, balconi, giardini antisanti. 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile, via San Pasto 84. Salone, due camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo-affare. Via Villafranca 2 (corso Francia). Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.470.000 mutuo 3 milioni 430.000. Gabetti 578-044.

AREA industriale, Piossasco, 4 Km. Fiat Rivalta, mq 30.000 progetto approvato 19.000 coperti, vendesi direttamente, Telefonare 538-821 - 537-496. O304

ATTENZIONE? Non perdete la possibilità straordinaria di acquisto al nuovo quartiere residenziale di Torino Fiori, via Biscaretti a fianco Fiat Mirafiori sud mq 800.000 di anticipo sarete proprietari di un magnifico nuovo appartamento. Visitateci in cantiere. Telefono 547-502.

ATTICO Crocetta (via Fratelli Carle): 3 camere, cucina, servizi, terrazzo 10.500.000. Tecnimmobili, 542-540. O475

ATTICO meraviglioso Gruglisco 2 camere tinello servizi, recente costruzione 1.350.000 contanti, 2 milioni mutuo 5. Paolo, 3.150.000 dilazioni. Telefonare 502-542.

ATTICO signorilissimo. Via Borsi 19. Salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, ripostiglio, grande ingresso, 5.200.000 mutuo 12 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

ATTICO signorilissimo. Vista collinare. Italia '61. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, mansarda, 2.800.000 mutuo 5 milioni 750.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA centrale zona grande sviluppo, vendo conveniantemente causa divisione. Telefonare 537-496.

AUTORIMESSA, zona centrale, reddito 8%, capienza 150 [illegible]. Gabetti 578-044. O335

AVVISISSIMA luglio vivere perenne villeggiature, due passi Torino. Signorile villa bifamiliare: otto camere, bilngressi, biservizi, giardino 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti telef. 578-044.

BEINASCO vende ultimi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible] tue, dilazioni. Telefonare 538-821.

BELLISSIMI panoramici alloggi 2, 3, 4 camere servizi vendesi vicinanze piazza Bengasi, Rivoigersi cantiere, corso Roma 45 O456

BORDIGHERA zona collinare vendiamo villa signorile in costruzione. Ingresso, soggiorno, tre camere letto, due bagni, cucina, balcone, terrazzi. Garage, giardino mq. 1000. Consegna entro fine 1968. Zona verde, abbondante vegetazione, buona vista mare. Richieste 18.000.000, facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, Saluzzo, telefono 85-781. 26931

BOX doppi tripli via Baldanacchia vendesi 1.500.000 cadauno. Telefonare 768-777. 1001

BUSSOLENO vendonsi bellissimi alloggi, due, tre, quattro camere. Telefonare 41-00 Bussoleno.

CAVORETTO Ronchi adiacente acquisterei terreno soleggiato costruzione villa. Telefonare 881-869.

CENTRALE Forte Susa signorile nuovo libera tre camere cucina servizi grande terrazzo soleggiatissimo vendo. Telefonare 655-782.

CENTRALISSIMO. Via S. Secondo 40. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, doppia esposizione, 2.000.000 mutuo 4.650.000. Gabetti 578-044. O335

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CERCO terreno per costruire casa, pagamento contanti presentarsi Lanfrini, corso Giulio Cesare 33.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidanti. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-616.

(Continua a pag. 16)

Dimenticate freddo, pioggia e vento

è arrivato TREND IN TREVIRA

Dimenticate freddo, pioggia e vento. Infischiatevene di cappotto, soprabito e impermeabile. Oggi c'è Trend, l'"ognitempo", il capo per tutte le stagioni, un capo confortevole e diverso che vi rende invulnerabili dal freddo, dal vento e dalla pioggia. Riscoprite la vostra primitiva libertà, la felicità di vivere: **uscite dal branco, tornate liberi, indossate Trend.** Realizzato in Trevira, studiato e confezionato in Italia da Ballarini, Buosi, Caesar, Cafra, Herno, Mafbo, New Step, Pirelliconfezioni e Valstar. Tessuto Bossi. Prezzi da 25.000 in su. In vendita nei negozi "che contano".

Trend, lo riconoscete anche dalla T sul colletto, uno speciale gancio di pelle che lo rende inconfondibile.

Il marchio Trend e il gancio a "T" sono marchi depositati della Farbwerke Hoechst AG

FRA 5 GIORNI

Residenza Turin-Parc
abitazioni nel parco
di 12.000 mq.
in Corso Unione Sovietica
angolo Corso Cosenza

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

Violento attacco da radio Cairo

I terroristi arabi accusano re Hussein di tradimento

«Al Fatah» (l'organizzazione dei guerriglieri palestinesi) incita il popolo di Giordania ad opporsi contro una «congiura» che mirerebbe a stroncare le attività dei dinamitardi - E sostiene che il giovane sovrano vuole sacrificare i terroristi ad una soluzione politica nel Medio Oriente

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 14 ottobre.

In Giordania, l'inquieta alleanza tra la monarchia hascemita e le organizzazioni guerrigliere che si sono saldamente impiantate nel paese dopo il conflitto del giugno 1967, sembra avviarsi ora verso un'aperta rottura. Viene interpretata in questo senso una straordinaria trasmissione radio che l'Al-Fatah (il braccio politico del principale gruppo terroristico) ha diramato la scorsa notte dalla sua emittente al Cairo. Nel testo si faceva appello all'esercito ed al popolo dell'Est del Giordano affinchè si opponessero ad una «congiura» che mira a spazzar via le attività terroristiche. Gli annunciatori hanno parlato in tono eccezionalmente drammatico, non prive di vero e proprio isterismo, ed hanno detto che *«elementi preoccupati soltanto di preservare i loro posti»* stanno sacrificando i guerriglieri ad una soluzione politica della crisi del Medio Oriente.

La trasmissione si staccava dalla normale consuetudine di rivolgersi ai giordani dei territori occupati, e mirava invece a quelli della sponda orientale del fiume: senza dubbio era diretta a re Hussein, dal momento che un freno alle attività terroristiche contro Israele è stato sempre giudicato un presupposto indispensabile alla fine dei travagli medio-orientali.

L'appello citato sarebbe insomma il primo attacco pubblico ufficiale ad un particolare regime arabo. Ed ha assunto maggior risonanza e significato per il fatto che lo si è trasmesso interrompendo per un'ora il normale programma della branca militare dell'organizzazione. Uno degli *speakers*, presentatosi come *«la voce dell'Al-Fatah»*, gridando con voce acutissima ha ripetuto: *«La rivoluzione palestinese non cederà, non si fermerà e non desisterà fino a quando non avrà ottenuto la vittoria»*.

La seconda parte del discorso era rivolta ai beduini giordani, la cui fedeltà alla monarchia non ha avuto mai vacillamenti. Lì si supplicava a non puntare i loro fucili contro i guerriglieri, perchè *«tutti i fucili arabi devono sparare contro i sionisti»*, e si spiegava loro che il motivo di questa esortazione erano le voci che circolavano secondo le quali i beduini sarebbero stati impiegati nella repressione dei commandos.

Finora i terroristi si erano astenuti da uno scontro aperto con il governo, sebbene ci siano nette divergenze sul problema fondamentale se gli arabi debbano rassegnarsi alla ricerca di una soluzione politica della crisi. L'*Al-Fatah* ha già manifestamente resa nota la sua opposizione ad una simile prospettiva. L'appello è una ulteriore prova della crescente frattura tra le autorità giordane e gli elementi palestinesi della sponda orientale. Sul piano politico essa si era già manifestata nel recente confronto tra re Hussein e il «Raggruppamento nazionale», un movimento a maggioranza palestinese guidato dall'ex *premier* Suleiman Nabulsi che capeggia varie fazioni: uno degli scopi che il «Raggruppamento nazionale» si prefigge è di dare una più robusta voce politica alle organizzazioni terroristiche.

Paul Martin

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Falliti i negoziati tra Londra e Rhodesia

Wilson tornato in patria dopo 4 giorni di colloqui con Ian Smith a Gibilterra

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 14 ottobre.

(*m. ci.*) Il primo ministro Wilson è tornato a Londra da Gibilterra, reduce dal negativo «vertice» anglo-rhodesiano. I due governi negano che le trattative siano fallite, parlano di una «situazione interinale»: ma sono eufemismi diplomatici ed è chiaro che le trattative, anche se formalmente non chiuse, sono giunte a un punto morto. Il *premier* rhodesiano Ian Smith presenterà domani ai suoi ministri le proposte britanniche, ma tutto fa prevedere un ennesimo rifiuto. Pure domani, Wilson riferirà ai Comuni.

Il convegno sul *Fearless*, l'«Intrepido», un'unità della Marina nella rada di Gibilterra, è durato quattro giorni. Wilson e Smith s'erano già incontrati in queste acque nel dicembre '66, su un'altra nave militare britannica, il *Tiger*. Lo scoglio rimane il medesimo: i 200.000 bianchi della Rhodesia — proclamatasi indipendente nel novembre '65 — non vogliono condividere il potere con la maggioranza africana, quattro milioni di abitanti.

Eisenhower 78 anni e sta meglio

Miracolosa, secondo i medici, la ripresa dopo gli attacchi cardiaci

L'ex presidente americano sventola una bandierina al balcone dell'ospedale militare di Washington dove è ricoverato. Gli è accanto la moglie (Tel. Ansa)

Washington, 14 ottobre.

L'ex presidente Dwight Eisenhower ha celebrato oggi il suo settantot'esimo compleanno all'ospedale militare «Walter Reed», alla periferia della capitale, dove si trova tuttora degente. Ma i medici hanno annunciato che egli si è tanto rimesso dall'ultimo attacco cardiaco — che a quanto sembra è stato più grave dei sei che egli ha avuto in passato — da poter ora lasciare la stanza di degenza. Ricupero addirittura «miracoloso» — hanno aggiunto — considerando la gravità dell'attacco e l'età del generale. Al pubblico, i medici curanti hanno fatto sapere che Eisenhower conserva una grande lucidità di mente, si interessa di politica e di tante altre cose, ha riflessi più che soddisfacenti e, nel recente passato ha potuto lasciare il letto diverse volte al giorno, trasferendosi su una poltrona per periodi di mezz'ora.

(Ag. Italia)

Sconcertante episodio presso Como

Incatena il figlio di otto anni che ha preso le uova del vicino

Autore dell'inumana punizione un giovane padre di Cernobbio - La mamma aveva inutilmente tentato di liberare il piccolo legato in cantina

(Dal nostro corrispondente)
Como, 14 ottobre.

(*l. p.*) Per ordine dell'autorità giudiziaria, i carabinieri di Cernobbio hanno arrestato Vincenzo Curaba, di 33 anni, originario di Raffadali in provincia di Agrigento, abitante da un anno a Mornello di Cernobbio. E' accusato di maltrattamenti e abuso di mezzi di correzione.

Secondo quanto gli investigatori hanno accertato, il Curaba, per punire il proprio figlio Giovanni, di 8 anni — che aveva rubato, insieme con alcuni coetanei, delle uova nel pollaio di un vicino —, lo ha percosso duramente e quindi legato con una catena di ferro ad una colonna di cemento in un sotterraneo adibito a deposito di stracci.

E' stata una telefonata anonima a permettere ai carabinieri di scoprire la vicenda. Verso le 14,30 di ieri una voce femminile informava il piantone della caserma: *«E' tutta la mattina che sento le grida di un bambino. Lo hanno legato in cantina, in via Nazario Sauro 29»*.

Una pattuglia di carabinieri si portava subito sul posto e dagli inquilini si faceva indicare lo scantinato dove era prigioniero il bimbo.

I militi rincuoravano il piccolo ma non potevano liberarlo perché la catena stretta al polso sinistro che lo teneva legato alla colonna era chiusa con un lucchetto; la chiave se l'era messa in tasca il padre. Finalmente Vincenzo Curaba veniva trovato in un bar, e così si poteva liberare il bimbo.

Vincenzo Curaba avrebbe cercato di ridimensionare la sua responsabilità dicendo che ogni tanto scendeva a guardare il suo bambino legato, e questo particolare sarebbe stato confermato dalla madre. Da parte sua la donna aveva tentato di liberare il figlio ma di fronte al marito infuriato aveva dovuto desistere.

Giovanni Curaba con la mamma: il bambino, di otto anni, era tenuto prigioniero dal padre (Telefoto)

Sofia Bassi Celorio ha chiesto la libertà provvisoria in Messico

E' accusata d'avere ucciso il genero, conte d'Acquarone

Città del Messico, 14 ott.

Il caso di Sofia Bassi Celorio, accusata di avere ucciso il genero, il conte Cesare d'Acquarone, con quattro colpi di pistola il 4 gennaio scorso ad Acapulco, tornerà prossimamente d'attualità. L'accusata, che si trova da allora in carcere, ha chiesto infatti la libertà provvisoria.

Il giudice incaricato di esaminare la sua richiesta farà conoscere al più presto la sua decisione. Se quest'ultima fosse favorevole, la signora Bassi Celorio potrebbe lasciare il carcere di Acapulco dove si trova da nove mesi.

Una bimba uccide la sorellina giocando col fucile del padre

La disgrazia ieri sera in una frazione di Mortara - La vittima (deceduta sul colpo) aveva due anni; sua sorella ne ha sette

(Nostro servizio particolare)
Mortara, 14 ottobre.

Una bimba, giocando col fucile del padre, ha lasciato partire inavvertitamente un colpo che ha raggiunto sua sorella: la piccola, ferita al polmone, è morta sul colpo.

La disgrazia è avvenuta stasera nella frazione Remondò di Gambolò, a cinque chilometri da Mortara, davanti all'abitazione dell'operaio Mario Trivi, trentaseienne. Il Trivi, in auto, si era recato ad una battuta di caccia e verso le 18,30 aveva fatto ritorno a casa. Appena sceso dalla vettura, l'operaio aveva deposto la propria doppietta accanto all'uscio di casa e si era messo di nuovo al volante per fare manovra e parcheggiare la macchina.

Un momento dopo sono uscite dall'abitazione le due figlie dell'operaio, Letizia e Pierangela Trivi, di 7 e 2 anni mentre la madre — Mirella Torello, trentatreenne — stava preparando la cena. La più grande delle due sorelle, appena visto il fucile, lo ha afferrato ed ha cominciato a giocare puntando la canna dell'arma in ogni direzione.

Purtroppo, nella doppietta era rimasto un colpo e ad un tratto, inavvertitamente, Letizia Trivi ha toccato il grilletto: dal fucile è partito un proiettile che ha raggiunto in pieno Pierangela, distante due-tre metri. La «rosa» ha ferito la piccola alla regione sottoscapolare sinistra lacerandole un polmone. La sua morte è stata istantanea.

g. r.

Riprende l'attività all'«Anselmo» di Asti

Asti, 14 ottobre.

(*v. m.*) In questi giorni sono stati riassunti alcuni ex dipendenti per l'organizzazione degli impianti dello stabilimento «Pompe Alberto Anselmo» di Asti prima della ripresa del lavoro.

Il Tribunale ha autorizzato il curatore del fallimento della ditta a disciplinare il contratto di vendita dei macchinari ai fratelli Eugenio e Pierino Varengo, di Asti. L'assorbimento dello stabilimento da parte dell'azienda Varengo, titolari della «Oleodinamica» di Asti, ha evitato che le officine «Anselmo» venissero smantellate con grave danno per l'economia astigiana. Il Tribunale aveva dichiarato fallito l'industriale Alberto Anselmo, mentre il fratello Guglielmo è del tutto estraneo al fallimento.

Il tempo che farà

Al Nord cielo da molto nuvoloso a coperto, con possibilità di precipitazioni. Le nebbie, ridurranno notevolmente la visibilità, sulla Valle Padana. Al centro, al sud e sulle isole cielo da nuvoloso a poco nuvoloso. Foschie dense o nebbie lungo i litorali e le vallate del centro. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *quasi calmi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	8	22	Pescara	14	32
Trento	15	17	L'Aquila	8	24
Verona	14	20	Roma	13	24
Trieste	16	19	Campob.	11	21
Venezia	16	19	Bari	15	23
Milano	12	21	Napoli	14	24
Torino	11	19	Potenza	11	24
Genova	19	20	Catanz.	17	23
Bologna	13	22	R. Cal.	18	26
Firenze	16	23	Messina	20	24
Pisa	18	22	Palermo	19	23
Ancona	17	22	Catania	13	26
Perugia	13	22	Cagliari	14	24

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	17
Londra	10	17
Berlino	11	14
Amsterdam	10	15
Bruxelles	9	16
Mosca	6	7
Stoccolma	10	16
New York	15	24
San Francisco	13	15
Tokyo	10	17
Città del Messico	15	18
Montreal	4	14

I "colpi" col favore della nebbia

Banditi in auto rapinano di notte due benzinai a Buronzo e Vercelli

Tre malviventi si sono impossessati, complessivamente, di 100.000 lire - Poi sono fuggiti a bordo di una «Alfa Romeo» targata Varese - Posti di blocco su tutte le strade della provincia

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 14 ottobre.

Due rapine sono avvenute stasera nel Vercellese: banditi in auto, col favore della oscurità e della nebbia che incombe su tutta la provincia, hanno assalito un distributore di benzina a Buronzo e un altro a Vercelli. Poi sono fuggiti: i posti di blocco istituiti dalla polizia e dai carabinieri nella zona non hanno dato risultati. Il bottino dei malviventi è modesto: circa 100.000 lire in contanti.

Ecco come si sono svolti i fatti. Verso le 19,30 una «Giulia» verde, targata Varese, si è fermata a Buronzo a poca distanza dal chiosco di benzina sito in piazza Cavour e gestito dalla signora Maddalena Balocco, quarantenne. A bordo dell'auto c'erano tre giovani: uno è rimasto al volante, due sono scesi e si sono avviati lentamente verso il distributore. La nebbia, fittissima, impediva la visibilità oltre i 10-15 metri.

Uno degli sconosciuti si è avvicinato alla Balocco e le ha detto: «Siamo rimasti a terra col nostro camion. Abbiamo bisogno di cinque litri di gasolio. Può darci un bidoncino?». *La gerente ha acconsentito; i due sconosciuti hanno pagato il conto lasciando 500 lire di mancia.*

Nel tempo stesso il loro complice, sceso dalla «Giulia» e avvicinatosi dal retro del chiosco, è piombato fulmineo sulla cassa, ha aperto il tiretto e si è impossessato di un portafogli contenente 50.000 lire. La Balocco, accortasi dell'intruso, ha tentato di bloccarlo ma il bandito, con uno spintone, ha respinto la donna e si è dato alla fuga balzando sull'auto, che si è allontanata a tutta velocità nella nebbia. Dato l'allarme sono accorsi i carabinieri ed alcuni passanti hanno detto d'aver visto sfrecciare a tutta velocità, sulle strade del paese diretta a Vercelli, una «Giulia» verde targata Varese: la targa iniziava con i numeri «20».

I banditi, in pochi minuti, hanno raggiunto Vercelli ed hanno compiuto il secondo «colpo» ai danni di uno dei tre chioschi di Porta Milano, quello dove presta servizio il ventottenne Emilio Tomagra. Anche qui, con la stessa «tecnica» usata a Buronzo, i malviventi si sono impadroniti dell'incasso, ammontante a circa 50.000 lire.

Ha raccontato il Tomagra ai carabinieri: «Verso le 20 si è presentato un giovane piccolo, tarchiato, con un bidone di media capacità, pregandomi di dargli cinque litri di gasolio. M'ha detto che aveva lasciato a poca distanza il camioncino rimasto senza carburante. Pagato il conto, se ne è andato. Come sono rientrato nel chiosco mi sono accorto che era sparito dal cassetto l'incasso, 50.000 lire». *Pattuglie di carabinieri e polizia hanno subito iniziato battute sulle strade della zona.*

v. n.

Ufficio postale assalito da malviventi a Bergamo

Bergamo, 14 ottobre.

(*u. g.*) Stamane, poco dopo le nove, tre banditi hanno assaltato l'ufficio postale di Mapello, piccolo comune ad una ventina di chilometri da Bergamo. Nella cassaforte del locale vi erano 10 milioni, ma i banditi si sono dovuti accontentare di 62 mila lire: infatti una donna si è messa a gridare ed ha così richiamato alcuni passanti, il cui atteggiamento deciso ha scoraggiato i malviventi.

Il denaro era sul bancone: uno dei malviventi, che impugnava una pistola, forse una scacciacani, ha intimato il «mani in alto», mentre l'altro si impossessava delle 62 mila lire e quindi si avvicinava alla cassaforte. La Corna, però, raggiungeva rapidamente la porta e si metteva ad urlare richiamando così l'attenzione di diverse persone: i banditi fuggivano.

La rapina di via Gatteschi: 10 imputati

Arrestate anche la sorella e l'amica del Mangiavillano - Forse a marzo il processo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 ottobre.

Con gli ultimi tre arresti eseguiti ieri mattina alle prime luci del giorno — quelli di Elvira Mangiavillano, di Anna De Meo e di Giorgio Torreggiani per ricettazione — si è conclusa l'indagine del giudice istruttore sul duplice omicidio compiuto la sera del 17 gennaio 1967. I due giovanissimi fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo vennero uccisi mentre rientravano a casa in via Gatteschi con due valigie contenenti un campionario di gioielli per 50 milioni.

Morto Leonardo Cimino — il maggiore imputato della sanguinosa rapina — i magistrati della Corte d'Assise dovranno giudicare dieci persone, sette imputati principali e tre ricettatori di secondo piano.

Il giovane Cimino, al momento della cattura, sparò ed un ufficiale dei carabinieri, rispondendo al fuoco, lo ferì gravemente: due giovani che erano con lui — Franco Torreggiani e Mario Loria — si lasciarono catturare.

Mentre Franco Torreggiani forniva ampia confessione, veniva arrestato in Grecia, insieme con la sua amante Anna De Meo, il presunto quarto responsabile, Francesco Mangiavillano, che tuttavia ha sempre sostenuto di essere estraneo alla rapina in via Gatteschi. Ma il magistrato ha stabilito che la sua amica e una sorella, Elvira Mangiavillano ricevettero una parte dei gioielli e li nascosero mettendoli al sicuro.

g. g.

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - TEL. 540.405 - 542.808

CENTRO RESIDEN. SAN GIACOMO signorilissimi appartamenti in palazzine circondate da vaste zone verdi condominiali, mq. 190-220-280-300 con ampi terrazzi e vetrate con vista panoramica, servizi centralizzati, campo sportivo con giochi tennis e bocce, rifiniture accuratissime con materiali di prima scelta, forte mutuo, abitabili ottobre 1969.

GRAN MADRE DI DIO (Largo Moncalvo) in palazzina lussuosi appartamenti mq. 150, 160, 180, 215 e 265: grande salone, due-quattro camere padronali, camera e bagno servizio, spaziosa cucina, doppi-tripli bagni padronali con antibagno, terrazzi ed ampi balconi, giardino condominiale, ascensore automatico, rifiniture accuratissime, mutuo San Paolo, abitabili luglio 1969.

VIALE THOVEZ in palazzina abitabile primavera 1969, lussuoso appartamento: salone, due camere con doppi bagni e spogliatoi, camera e bagno servizio, grande cucina, doppio ingresso, terrazzi, in vasta zona verde e tranquilla, 45.000.000 compreso mutuo.

VIALE THOVEZ signorilissimo appartamento mq. 230 collegato ad un piano seminterrato di mq. 150 circa con giardino di 1000 mq. in proprietà esclusiva, lussuose rifiniture, zona residenziale, abitabile primavera 1969.

VIA SANTA TERESA appartamento: grande soggiorno, pranzo, studio, quattro camere con doppi bagni, camera ospiti, camera e bagno servizio, cucina, panoramicissimo, 95.000.000.

LUNGO PO ANTONELLI (Piazza Chiaves) signorilissimo condominio in corso di costruzione con appartamenti da mq. 135, 145, 180, 210 circa: salone, due-tre camere, con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, ampi balconi su piazza, ascensore automatico, portineria, autorimesse private.

PRECOLLINARE LUSSUOSO APPARTAMENTO in palazzina: grande soggiorno con pavimento in moquette ed ampie vetrate, con terrazzi; due camere con spogliatoi e doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, tre camere e bagno in piano soprarialzato. Autorimessa, piscina e giochi vari. Grande parco condominiale, 74.000.000 compreso mutuo.

CORSO TURATI signorilissimo appartamento mq. 200 circa in recentissima costruzione: grande salone, cinque camere, camera servizio, tripli bagni, cucina, ingressi, terrazzo, 38.500.000 compreso forte mutuo.

VIA DELLA ROCCA in antico signorile palazzo appartamento completamente rinnovato con pavimenti in marmo pregiato: ampio ingresso, salone, cinque camere, cucina, doppi bagni, 34.000.000.

CORSO RE UMBERTO appartamento grande salone, camera pranzo, quattro camere, cucina, doppi bagni, ampio ingresso, in vecchia costruzione molto signorile

VIA CIALDINI signorili appartamenti: saloncino, una-due-tre camere, cucina, servizi. Ampi, panoramici terrazzi. Recente costruzione.

VIA GIOBERTI alloggio adatto ad ufficio professionale: salone, quattro camere, cucina, grande bagno, spogliatoio, abitabile subito, esentasse, 18.000.000.

STRADA VAL SAN MARTINO INFERIORE appartamento in palazzina: salone, due camere, grande cucina, bagno, grandissimo terrazzo, autorimessa, 21.500.000 compreso mutuo, nuova costruzione.

VILLE

VIALE XXV APRILE con vista panoramica lussuosa villa: grande salone, studio, quattro camere, cucina, camera prima colazione, doppi signorili bagni, piano mansardato composto da salone, stireria, due camere con bagno, alloggio per custodi, grandi terrazzi e magnifico giardino.

PINO TORINESE villa nuova costruzione, signorilissime rifiniture, composta da salone, pranzo, studio, tre camere, tripli bagni, alloggio per custodi, tavernetta, lavanderie, autorimessa, ampio giardino. Impianto filodiffusione e telefono in ogni camera.

NASCE DAL VETRO NOBILE, VIVE NELLA LUCE

filclair

la tenda in filo di vetro

in vendita da

CROFF

STOFFE PER ARREDAMENTO - TAPPETI - TENDAGGI

Torino - Via Roma 251
Milano - Piazza Diaz 2
Genova - Via XX Settembre 225 R
Bari - Via Sparano 160
Bologna - Via Rizzoli 3
Brescia - Via X Giornate
Cagliari - Via Cristoforo 6
Catania - Corso Sicilia 19
Lecce - Via L. Lotti Trento 8
Firenze - Via Calzaiuoli 5/11
Lecce - Via Augusto Imp. 29
Napoli - Via Calabritto 17
Padova - Via Maccolpio, 3
Palermo - Via R. Settimo
Pescara - Corso Umberto 9/09
Roma - Via del Corso 385
Trieste - Piazza della Borsa 7
Venezia - Via Due Aprile 2040
Verona - Corso Pt Borsari 12

S.P. 220

caffèissimo!
trentatrè
il vero buon caffè
caffè 33 Renato Peorsola

VILLA panoramica precollina Valsalice, nuova costruzione, ottima esposizione, salone, sei camere, cucina, tripli servizi lavanderia, autorimessa, mq. 2000 giardino, vendo anche dilazionando. Tel. 538-821.

VILLA precollinare Chieri paraggi ristorante Gigiuaro. Due alloggi, totali sette camere, termobagno, giardino mq. 1500. Affare 18.800.000 sufficienti 5.000.000. Amministrazione Capello 532-350. O184

VILLA precollinare 8 km. Torino salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, mq. 2000 terreno, vendesi. Telefonare 522-744, 766-281.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-501.

VILLA signorilissima, Lago Sirio (Ivrea), scenario Alpi. Salone, tre camere, sala giochi, garage, giardino, pergolato 4.500.000 mutuo 9 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefonare 535-501.

VILLETTA Rivoli residenziale giardino eventualmente con unificabile appartamento intiero pari signorile palazzina autorimesse terrazzi pottostanti locali adattissimi attività alberghiera vendo occasione. Telefonare 958-935. 2001

VOLETE un affare? Recatevi corso Montegrappa 66. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 4.900.000 complessivi. Sufficienti 1.500.000 contanti pagabili 60 giorni. Rimanenza agevolazioni, mutuo. Gabetti 578-044. O335

33.000 mensili, piccolo anticipo diventerete proprietari 2 camere. Telefonare 697-497. O467

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telefonare 688-755, 355-587. A97442

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-536. O391

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, geom. Martinat. O360

A referenziatissimi cerchiamo alloggio signorile 1-2 camere, tinello, servizi anche se ammobiliato a nuovo, preferibilmente con box, zona Belgio, corso Sempione, Madonna di Campagna. Telefonare 522-048 dopo ore 20,30. A95247

ABBISOGNA camera servizi, Nizza, semicentrale, piemontese referenze. Tel. 690-092 macellerie.

AFFITTEREBBESI casetta due camere cucina servizi annesso locale mq. 100 uso laboratorio. Tel. 539-335.

AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

AFFITTEREI locale eventualmente con impianti per industria chimica circondario Torino 600 coperti 600 cortile distante abitato indispensabile scarico acqua permesso infiammabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino». AB6179

AFFITTEREI villetta in Bra. Telefonare 0124-2713.

ALLOGGIO bilingressi oppure annesso locale affittasi, Regio Parco, Telefonare 265-621 mattino.

ALLOGGIO centrale due camere ingresso servizi cercasi. Telefonare 881-004 ore 13-15.

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico, Telefonare 544-461. O946

AMMOBILIATO, pied-à-terre, zona industriale, Cauzione, referenze, Telefonare 517-249. O531

CERCASI appartamento 2-3 camere servizi ultimo piano palazzo signorile zone Gottardo, Sempione, Cimarosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5635 — Torino».

CERCASI da affittare mq 1000-1500 terreno cintato o parzialmente coperto, comodo accesso autotreni, zona corso Grosseto, Barriera Milano, Barca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino».

CERCASI due alloggi medesima casa composti due camere cucina zona Carducci, Telef. 501-578 ore ufficio.

CERCASI locale oppure capannone uso autoriparazioni Torino o provincia. Telefonare 685-850.

GARANZIA UVA

L'onesto vino ZIGNAGO è uva sana e matura selezionata nei luoghi d'origine

Il tappo a corona garantisce l'inalterabilità e la perfetta igiene del vino ZIGNAGO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 9)

CINZANO 20 km. Torino, zona residenziale, vendesi terreno progetti approvati. Telefonare 981-752, 948-250 ore pasti. 1001

CITTA' Giardino vendo nuova 3 camere cucina accessori 2.600.000 camera. Telefonare 502-366.

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 544-123.

CONCA d'Oro, Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Heritage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, bisarvizi, giardino privato 7.450.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, tripliservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti visite Sanremo 80-957 informazioni Torino 578-044. O335

CONDOVE, Valli Susa, meravigliosa posizione, originalissima villa sette camere, bilingressi, bisarvizi, graziosa mansarda, terrazze, gran frutteto, gioco bocce. 3.900.000 mutuo 8 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

CONVENIENTISSIMI alloggi pronti 3-3 camere servizi lire 100.000 metro quadrato vendonsi direttamente. Corso Telesio 40-42 angolo via Pacchiotti, scuola elementare a media, Upim, giardini. Telef. 539-535. Visite cantiere. A92641

CONVENIENTISSIMO vendesi in Torino via Enzo Ruzi alloggio camera tinello cucinino bagni i conforts. Telefonare 378-834.

CORSO Lombardia due camere tinello grandissimi 7.800.000 compreso mutuo. Telefonare 561-735.

CORSO Polonia 129 condominio Corallo signorili 3-3-4 camere servizi. Tecnimobili 542-540.

CORSO Taranto vendonsi appartamenti liberi, affittasi richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 2 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4.000.000 mutuo. Telef. 890-361, 894-361. A93994

CORSO Tassoni vendesi muri negozio. Tel. 485-962. A97017

COTTAGE artisticamente arredato, adagiato boschi canavesi, Corio quota 1000. Salone, sei camere, bisarvizi, terrazzi, vastissimo giardino 3.500.000 mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044. O335

CROCETTA, via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, boudoir, bisarvizi, grande ingresso, soffitti decorati, 4 milioni 750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti 578-044. O335

CROCETTA, via Vespucci 5. Appartamento quattro camere, servizi. Affarel 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044. O335

CROCETTA, via Vespucci 5. Appartamento quattro camere, servizi. Affarel 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti, 578-044. O335

CROCETTA 2 camere tinello servizi vendo 1.600.000 contanti 3 milioni 600.000 mutuo. Tel. 502-514.

CUORE Santa Rita, via Benevagienna 4, graziosissimo due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.500.000 mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044. O335

ECCEZIONALE occasione vendo 1.200.000 negozio semicentrale, reddito garantito 8 % aumentabile. Telefonare 538-821. O304

ECCEZIONALE occasione vendo corso Orbassano fronte giardino libero subito spazioso due camere, tinello, cucinotto, bagno. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

FENESTRELLE privato vende alloggio nuovo modernissimo 3 camere servizi mutuo a camera tinello servizi. Telefonare 792-695.

GENERALCASE 553-880 vende in semicentro residenziale FILA-DELFIA via Filadelfia 259 appartamenti, negozi zona di rapido sviluppo commerciale di altissimo valore urbano. Complesso dotato di tutte le comodità, termosifoni centralizzati, acqua calda in ogni stagione, prezzi eccezionali, minimo contante, lunghe rateazioni. Visite anche mattinate festive. O335

FINIZIONI primordine vendonsi panoramici alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 667-116. A454

GABETTI telefono 578-044. Appartamento ideale persone sole. Via Sostan 67/12, fronte Sporting. Camera, cucina, bagno, ingresso. Affare 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000.

GENERALCASE 553-860 vende in corso Torino 125 (prosegumento corso Francia) appartamenti 3-4 camere altre servizi, negozi pronti subito, impareggiabile posizione, prezzi convenientissimi, rateazioni a lungo termine, sufficiente contanti 25% e serale subito proprietari. Visite anche mattinate festive.

IMMEDIATAMENTE abitabile, via S. Marino 89/20 (corso Agnelli) l'appartamento dei giovani sposi. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2 milioni 300.000 mutuo 5.150.000, Gabetti 578-044. O335

IMPRESA Ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi anche doppi quartiere Quipp, mutuo, facilitazioni, visite cantiere, via Guala 113-122, telefono 365-814. 2001

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere, 10 box; richiesta 125.000.000 mutuabili; rendita 5,50%, Telef. 890-361, 894-361.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende direttamente in zona residenziale Beinasco alloggi in palazzina quattro camere box giardino mutuo 5. Paolo facilitazioni. Telefonare 321-160, 364-989.

IMPRESA vende ultimi appartamenti signorili, via Giotto angolo Cellini 690-857. Ore ufficio.

LEGNO Impresa Cappellino vende alloggi mutuo. Tel. Torino 761-736.

LOCALE via Bardonecchia mq. 92 formato da ex box luminoso vendesi 9.000.000. Telef. 768-777.

MAGAZZINO centrale mq 220 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-811.

MURI negozio centralissimo, interno cortile; mq 80, libero subito, trattabili 12.000.000. Tel. 561-694.

MURI negozio angolare affittasi farmacia, buon reddito. Vendo: 30 milioni. Telefonare 694-670.

OCCASIONE irripetibile! Grandioso appartamento rimodernabile. Prezzo superconveniente, bellissimo palazzo via Cibrario 30. Salone, quattro camere, cucina, bisarvizi, ingresso 4 milioni 950.000 mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044. O355

OCCASIONE S. Paolo 4.700.000 vende camera, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 538-821.

PANORAMICO 3 camere, cucina, doppi servizi vendo. Pino. Telefonare 353-995. A95470

PIAZZA Bernini signorile appartamento 4 camere cucina, tutti servizi, mq. 130 contanti 5.000.000 mutuo 10.500.000. Telef. 502-542.

PIED-A-TERRE nuove costruzione vendesi via Castagnevizza, Collegno. Telefonare 378-834.

PINO Torinese alloggi palazzina signorile giardino regione Pinata presso piscina club tennis vendonsi. Telefonare 772-762 ore pasti.

PRECOLLINARE preferibilmente Valsalice acquisterei appartamento signorilissimo quattro camere più salone servizi adeguati al giardino in urbanizzazione in costruzione o progettata, non graditi intermediari. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 5678 — Torino».

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello servizi Settimo. Tel. 564-128

PRIVATO vende libero alloggio due camere cucina servizi piano rialzato bellissimo palazzo 6.200.000 corso Unione Sovietica 215. Tel. 352-211.

PRIVATO vende tre camere tinello cucinino ripostigli servizi. Telefonare 334-746. A95237

PROBLEMA risolto: volete vendere Vostro appartamento; bene! ce ne occupiamo noi, incasserete contanti. Drocma 532-766. O507

RESIDENTE Reinerone, casa campagna superconveniente. Otto camere, servizi, dipendenze, terreno mq. 20 mila. Sufficienti 1.700.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044.

RIVOLI, due camere, servizi, casa nuova 4.500.000, facilitazioni. Telefonare 518-738. O405

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, bisarvizi, garage, terreno, giardino, posizione meravigliosa, tranquillo. Richiesta 20 milioni, Telefonare 544-458.

SANREMO nuovo Complesso costruzione residenziale imminente realizzazione prenotiamo alloggi: 2 locali, servizi 6.000.000 più 2 milioni mutuo; tre locali, servizi partire da 9.000.000 più 3.000.000 mutuo, Rifinitura accurata, vista mare, zona signorile. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781.

SAUZE Oulx privato vende permuta alloggi nuovi arredati 6-8 posti letto posizione incantevole. Telefonare 367-822. 2001

SEMINTERRATI zona Bengasi 75, 160 mq, 2.850.000-6.100.000 vendo. Tel. 677-006.

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berzhalla, Spotorno, via Laiolo, telefono 75-657. Pubblicità Stampa, XXII Aprile 34/1, telefono 67-759 Pietraligure.

TERRENO Cavoretto mq. 3000 progetto villa, otto camere, vendo. Telefonare 544-123. O234

TERRENO con vecchia costruzione possibilità costruire 25 camere corso Francia vendesi. Tel. 635-492 sera. 1001

TERRENO corso Orbassano con licenza per costruzione 100 camere vendesi. Telefonare 894-319.

TERRENO edificabile centro 5, Rita metri cubi 6100 progetto approvato 70 camere oltre 22 posti auto vendesi privatamente 70 milioni. Telefonare 534-159. O304

TERRENO industriale Casalotto, progetto approvato, zona depressa, 1750 mq. Tel, 652-281.

TERRENO industriale metri quadrati 3000 con sovrastante fabbricato, zona Lingotto, vendesi. T. 644-536.

TERRENO industriale 7500 mq., capannone 2000 mq., casa 20 camere, servizi. Blocco 130.000.000. Franco, Madama Cristina 129.

TERRENO Lalloggia mq. 1300 progetto approvato villa, vendiamo. Telefonare 519-545. O234

TORRES vende alloggio nuovo 3 camere servizi 5. Paolo. Tel. 389-417.

TORRES vende locale industriale Borgata Lesna mq 700 libero indipendente. Telefonare 389-417.

VANCHIGLIA, Lungo Po Machiavelli 35. Appartamento nuovissimo, fronte collina. Salone, quattro camere, cucinotta, bisarvizi, ingresso. Abitabile subito 6.000.000 mutuo 13 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

VENDESI casa 6 vani cantina tettoie terreno ogni comodità telefono ecc. Stradale Torino Pianezza 67.

VENDESI casetta 6 vani, altre 7, terreno, borgo Valle Susa. Telefono 939-125.

VENDESI dilazionando casetta Villafranca Piemonte quattro camere servizi. Telef. 339-886.

VENDESI locale seminterrato uso magazzino box negozi affittasi, via Monginevro 176. Telef. 383-753.

VENDESI privatamente ampio bellissimo alloggio seminuovo 2 camere, tinello servizi comodità tranviaria, Cosenza 58, Tel. 359-755.

VENDO alloggio ammobiliato affitto 96.000 mensili 4 camere interno doccia cantina 7.600.000, Telef. 694-909. 2001

VENDO cambio con terreno per villa alloggi vani 2 Grugliasco. Telefonare 726-854. A97531

VIA Vittorio vendonsi appartamenti 3 camere, cucinino; richiesta 2.000.000 contanti 5.500.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-361.

VENDO stabilimento industriale zona Fiat Rivalta 1000 mq. coperti, 600 mq. cortile, Tel. 555-349.

VIA Cavaglià 18. Nuovissimo appartamentini: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio eccezionalmente prezzo 2.600.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044. O335

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti, Mutuo, Ristrazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-888.

VIA Fabro 3, antistante giardino Cittadella, appartamento nuovo. Salone, quattro camere, bisarvizi, ingresso, triplice esposizione, 5 milioni 900.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044. O335

VIA Vigone 10, grazioso appartamento: camera letto, saloncino, cucina, abitabile, recente costruzione 3.150.000 contanti, 7.000.000 mutuo. Tel. 502-514. O462

CERCASI locale uso laboratorio tv preferibilmente zone Crocetta, Francia, P. Nuova. Telef. 586-566.

CERCO appartamento o villetta due ingressi ufficio propaganda centrale o Valentino. Telefonare 693-189.

CERCO camera indipendente o soletta S. Rita e adiacenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino». A95557

CERCO cascinetta da affittare dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».

FAMIGLIA piemontese cerca due camere, zona corso Donte. Telefonare 532-780. O547

PROSSIMI sposi torinesi diplomati cercano alloggetto Aeronautica, Massaua. Telefono 795-193.

REFERENZIATI cercano 2 camere tinello servizi Molinette Santarita. Telefonare 634-585.

AERONAUTICA affittasi due camere, tinello, ampio ingresso, servizi. Telefonare 720-761. A97401

AFFITTANSI alloggi due camere servizi prossimi sposi Torino, Perella e Grugliasco, Telef. 783-324.

AFFITTANSI alloggio signorile tre camere, tinello, cucinino, servizi, Corso Montecucco angolo Via Mattia 23. Telefonare 514-646.

AFFITTASI a Miralfari via Don Grazioli angolo Zamboli 2-3 camere cucina. Subentri 753-041 ore pasti.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno. Telefonare 356-995. 2001

AFFITTASI alloggio ammobiliato o vuoto 4 camere + servizi corso Re Umberto. Telefonare 740-817 ore 12-12,30. A95226

AFFITTASI casa signorile alloggio 4 camere, servizi. Telef. 779-281.

AFFITTASI, libero al 1° dicembre, alloggio di due camere, tinello, cucinino, servizi e garage, in via Lamusai 10. Telefonare dopo ore 19,30 al 634-776.

AFFITTASI locale uso deposito magazzino mq 50 zona piazza Rivoli. Telefonare 537-427. A98349

AFFITTASI magnifico locale esposizione 6 vetrine mq. 170, anche divisibile. Adatto negozio, ufficio, rappresentanze, esposizione, Corso Peschiera (paraggi piazza Sabotino). Telefonare 651-723. A27854

AFFITTASI uso ufficio o abitazione alloggio signorile piano rialzato 5 camere doppi servizi, giardino. Telefonare 779-281. A95394

AFFITTASI nuovo signorile 3 vani cucina bisarvizi, 2 box 70.000. Telefonare 758-949. O329

ALLOGGIO piano terreno, 2 camere, tinello, servizi, uso ufficio, laboratorio, affittasi zona Carducci. Telefonare 540-220. A95561

ALLOGGIO signorile precollinare libero fine ottobre, 4 camere, cucina, doppi servizi, giardino particolare, garage, affittasi 85.000 Tel. 561-694.

ALLOGGIO SIGNORILE VIA ROMA MQ. 290 DOPPI SERVIZI NUOVI APPARECCHI SANITARI E TINTEGGIATURE, FALCHETTI LUCIDATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 207 — TORINO».

CARMAGNANO-Balmasco, tre stanze, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 4692 — Torino».

PIANEZZA affittasi villa a famiglia gemella due alloggi camere cucina salottino garage 70.000 mensili. Telefonare 293-173. 27055

SEMINTERRATO zona Bengasi 75 mq, affittasi, magazzino officina. Telefonare 677-006. AB4683

STUDIO tecnico affitta due camere uso ufficio, corso Vittorio. Telefono 752-966. A96514

UFFICIO studio affittasi subito in nuova costruzione via Giotto angolo Cellini 690-857. Ore ufficio.

VIA ROMA AFFITTASI NEGOZIO ampie vetrine. **SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5535 — TORINO».** A93963

ZONA Statuto Francia quattro vani signorili a nuovo abitazione ufficio. Telefonare 767-975. A97559

LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFARE Sanremo vendesi appartamenti giardino mutuo facilitazioni. Telef. 862-041 ore pasti.

ALASSIO affittasi stagione invernale alloggio sul mare riscaldamento, Telefonare 322-250. A95745

APPARYAMENTINO arredato confortevole lindo Ospedaletti affittasi periodo invernale, Telefono 372-216.

BARDONECCHIA affitasi signorile dicembre gennaio, Telefono 757-203. A95343

BORGHETTO affittasi alloggio riscaldato posizione tranquilla. Telefonare 581-572. A95735

BORGHETTO S. S. affittasi alloggio camera tinello servizi, riscaldato. Telefonare ore pasti 323-626.

IMPERIA affittasi alloggio o alloggetto tutte comodità, Tel. 683-065 Torino.

LOANO Borghetto affittasi alloggetto ammobiliato riscaldamento centrale bagno ascensore 30.000 mensili. Telefonare 290-203 Torino.

PORTOFINO Mare affittasi periodo triennale residenza con quattromila metri oliveto. Scrivere: Ferrando, Nino Bixio 5, Genova. 27072

RAPALLO affittasi alloggetto mesi invernali tutto sole comodità, Telefonare 519-814. A95595

RIVIERA villa vista mare in costruzione 3 locali servizi cantina, riscaldamento ampio giardino 7.000.000 Luaignano-Albenga. Telefonare Gialombardo, Albenga 50-325.

SANREMO affittasi ammobiliato tricamere ottobre novembre dicembre. Tel. 754-461. A95581

SANREMO affittasi ammobiliato due persone alloggetto mobiliato comodità, Tel. ore pasti 391-892.

SANREMO vendesi appartamento viale mare nuovo eseguito, 2 camere, cameretta, cucina, entrata, doppi servizi, terrazzo, garage, esternamente ammobiliato. Rivolgersi via Nuvolani 21, Sanremo o telefonare Torino 652-492.

SAUZE Oulx privato affitta anno nuovi alloggi arredati 6-8 posti letto posizione incantevole. Telefonare 367-822. 2001

VARAZZE, stagione invernale, appartamenti ammobiliati, prezzi ridotti. Valfino, Piazza Bovani.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ABILI operatori su macchine elettriche mediante corsi specializzazione istituiti dall'Enaic gratuiti serali, iscrizioni Principe Amedeo 17.

BOIDOCL, Nizza 27; centro preparazione impieghi. Stenodattilografia, computometria, contabilità, lingue. Specializzazioni nuove.

(Continua a pag. 16)

L'INGLESE
CORSI DIURNI E SERALI
INSEGNANTI INGLESI
RISULTATI GARANTITI
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
ALLA BRITISH SCHOOL OF TURIN - Tel. 874.806

le lingue s'imparano con 20 ORE
INGLESE • FRANCESE • TEDESCO • RUSSO • SPAGNOLO

I corsi «20 ORE» sono i più completi e vasti corsi di Lingua Straniera con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo.
I corsi «20 ORE» escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.
In «20 ORE» la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.
Lei non dovrà dunque «studiare» la grammatica perchè la imparerà semplicemente ascoltandola.
«20 ORE» è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.
«20 ORE» serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.
«20 ORE» arricchisce la Sua casa!
«20 ORE» è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO..... AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO
53 FASCICOLI – 1650 PAGINE DI TESTO – 52 DISCHI 33 GIRI – CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO
I CORSI "20 ORE" VENGONO PUBBLICATI A DISPENSE SETTIMANALI E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE
DA QUESTA SETTIMANA, IN TUTTE LE EDICOLE
UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ PER SOLE 500 LIRE
EDITORIALE "GLOBE MASTER"
LDB

CRONACHE DELLO SPORT

A Città del Messico spettacolari gare di atletica

Hines sfreccia primo nei 100 metri Frinolli in finale nei 400 ostacoli

Come Hines ha conquistato la medaglia d'oro

Una fantastica «volata»

Il negro statunitense piomba sul traguardo in 9"9 - Eguaglia il primato mondiale - [illegible] il giamaicano Miller, terzo Greene (Usa) - Emozioni nel salto in lungo femminile - La romena Viscopoleanu si afferma [illegible] un «volo» di [illegible] 6,82 (nuovo [illegible] del mondo) - Gli altri vincitori

(Dal nostro inviato speciale)

Città del Messico, 14 ott.

L'americano Jim [illegible] ha vinto [illegible] medaglia d'oro nei cento metri delle Olimpiadi di Città [illegible] Messico [illegible] una fantastica volata [illegible] lo ha portato a ripetere [illegible] tempo [illegible] 9 secondi e 9 [illegible] ottenuto qualche mese fa [illegible] famosa riunione [illegible] Sacramento: [illegible] questo risultato Hines ha eguagliato il suo record mondiale, [illegible] detiene insieme con il suo [illegible] nazionale Greene. Nella finale dei 100, [illegible] è risultata ad altissimo livello tecnico e spettacolare, Hines [illegible] preceduto il giamaicano Miller e lo stesso Greene, suo com[illegible] di squadra.

Nelle altre finali della [illegible] coda giornata dei Giochi, [illegible] è avuto un nuovo [illegible]so americano nel lancio del peso vinto dal primatista mondiale Matson (con metri 20,54) davanti all'altro statunitense Woods (m. 20,12) ed al sovietico Outschin (ter[illegible] con 20,09). Nelle gare femminili vittoria dell'ungherese Nemeth nel lancio del giavellotto con m. 60,36: seconda [illegible] classificata la romena Penes (m. 59,92), terza l'austriaca [illegible] (metri 58,08).

Nel salto in lungo femminile la [illegible] Viscopoleanu ha realizzato una clamorosa [illegible] ottenendo all'ultima prova metri 6,82, nuovo primato mondiale, e si [illegible] assicurato il successo proprio quando l'inglese Sherwood (seconda con m. 6,68) pareva sicura della vittoria.

Anche nella seconda giornata di gare nell'atletica leggera ai Giochi di Città del Messico non [illegible] mancato un ottimo risultato [illegible] gli italiani: Roberto Frinolli si [illegible] qualificato per [illegible] finale dei 400 ostacoli in programma domani, vincendo da campione la sua [illegible] davanti ad assi [illegible] valore del primatista del mondo, lo statunitense Geoff Vanderstock (secondo), dell'inglese Sherwood e [illegible] tedesco dell'ovest Reimer Schubert, che ieri aveva realizzato [illegible] record di Europa in 49"1. Frinolli [illegible] vinto in 49"2, eguagliando il primato nazionale — sino a ieri europeo — di Salvatore Morale, che ora [illegible] come tecnico il [illegible] ostacolisti azzurri in Messico.

L'italiano ha avuto una incertezza all'ultimo ostacolo, ma nel tratto finale ha rimontato bene su Vanderstock, per appaiarlo e batterlo di un soffio sul traguardo. Per la finale di domani occorrerà vedere come gli atleti recupereranno la fatica: le impressioni di oggi potrebbero essere cancellate dai risultato, ad ogni modo Frinolli (che con 49"2 ha migliorato il suo record personale di quattro decimi) è apparso in grande forma.

Nell'altra semifinale Hennige della Germania Ovest si è imposto in 49"1 davanti al[illegible] statunitense Whitney, all'inglese Hemery ed [illegible] sovietico Skomorokov che si è letteralmente buttato sul traguardo: Hennige ha così eguagliato il limite [illegible] stabilito soltanto ieri dal [illegible] connazionale Schubert. I protagonisti della finale di domani [illegible] sui 400 ad ostacoli [illegible] quindi due tedeschi occidentali (Hennige e Schubert), due statunitensi (Vanderstock e Whitney), [illegible] inglesi (Hemery e Sherwood), un sovietico (Skomorokov) ed un italiano (Frinolli).

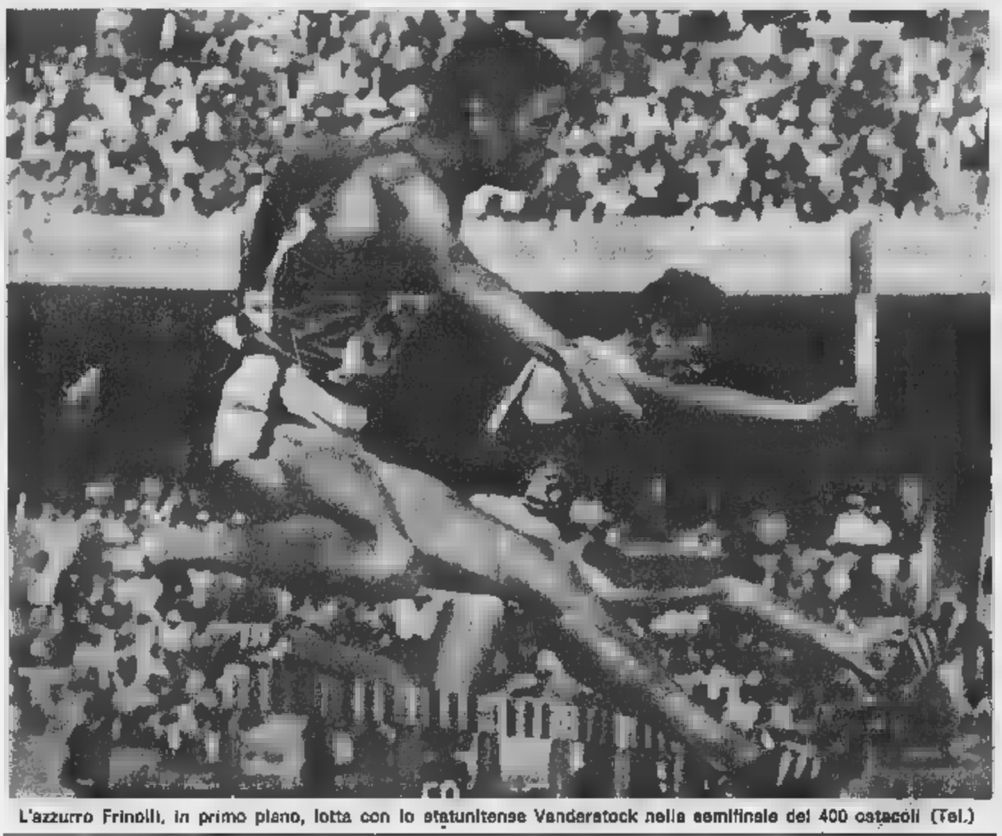
Nella velocità femminile [illegible] sono avute prestazioni di grande rilievo: due americane (Farrell e Tyus) e la polacca Kirszenstein hanno dominato le prove [illegible] 100 metri. Wyomia Tyus ha stabilito il nuovo primato mondiale correndo in 11" netti ma il [illegible]cord [illegible] [illegible] omologato per l'eccessiva velocità del vento (6 metri al secondo contro i due consentiti dal regolamento). Farrell e Kirszenstein hanno vinto invece in 11"1 (record del mondo eguagliato) le loro batterie.

L'azzurra Govoni, coraggiosa [illegible] presentarsi in pista malgrado una noiosa [illegible] dinite che le [illegible] anche impe[illegible] di allenarsi normalmente, è stata eliminata nella prima serie [illegible] gare dei [illegible] metri femminili. L'azzurra [illegible] arrivata quinta in 54"7 (il [illegible] record nazionale [illegible] di 53"9), preceduta di un soffio [illegible] diciassettenne statunitense Lois Drinkwater, piccola e rotondetta, fidanzata — [illegible] dice [illegible] villaggio — con il primatista mondiale [illegible] [illegible] in lungo Ralph Boston.

La giornata della finale dei 100 metri, una [illegible] [illegible] più attese delle Olimpiadi [illegible] è iniziata al mattino con le batterie della velocità [illegible] dei [illegible] metri femminili, [illegible] le qualificazioni delle competizioni maschili [illegible] [illegible] con l'asta e [illegible] lancio del [illegible]. Queste ultime due [illegible] avrebbero dovuto vedere in campo gli azzurri Renato Dionisi e Silvano Simeon: i loro nomi figuravano ancora stamani nell'elenco dei concorrenti. Sono ormai note le vicende che hanno escluso i nostri due atleti [illegible] Giochi, [illegible] avrebbero [illegible] [illegible] posdi ben figurare. La qualificazione del disco ha dimostrato la sicurezza di Jay Silvester, americano, primatista mondiale con metri 68,40; il limite [illegible] [illegible] messi alla finale di domani [illegible] [illegible] 58 metri, [illegible] colosso statunitense — [illegible] anni, un metro e 91 di statura, 111 chili — si è presentato in pedana ed al primo lancio ha scagliato l'attrezzo a metri 63,34, nuovo record olimpico (precedente: Al Oerter [illegible] Tokio, [illegible] m. 61).

Bruno Perucca

Il negro statunitense Hines, [illegible] alto, vincitore dei [illegible] piani abbracciato dal connazionale Greene, 3° arrivato



L'azzurro Frinolli, in primo piano, lotta con lo statunitense Vanderstock nella semifinale dei 400 ostacoli (Tel.)

I tre atleti negri fuoriclasse dello sprint

Hines, studente ventiduenne [illegible] Texas, a [illegible] si [illegible] già affermato - E' [illegible] il primo uomo al mondo a correre i 100 m in meno [illegible] 10" - Miller, [illegible] «gigante» [illegible] Giamaica - Greene è stato [illegible] d'un leggero stiramento

[illegible] nostro inviato speciale)

Città del Messico, [illegible] ott.

Ecco un breve profilo biografico degli atleti [illegible] protagonisti [illegible] Giochi, i quali hanno fatto vibrare d'entusiasmo non soltanto i 50 mila spettatori presenti allo stadio messicano ma anche i milioni di persone che hanno seguito in [illegible] il mondo attraverso [illegible] televisione le varie [illegible].

In particolare [illegible] stata entusiasmante la prova dei [illegible] metri, [illegible] quale per la prima volta [illegible] [illegible] [illegible] un tempo inferiore ai 9"3, esattamente 9"89. Ai primi tre posti si [illegible] piazzati altrettanti negri.

James [illegible] (Usa) è nato a Dumas, nell'Arkansas, il 10 settembre del 1946, vive [illegible] Houston nel Texas dove gareggia per la Southern Texas University. E' alto m. 1,81 e [illegible] 79 kg. [illegible] cominciato a praticare l'atletica nel 1961. Si è [illegible] in evidenza solamente [illegible] 1962 quando all'età [illegible] [illegible] anni correva le [illegible] yarde (m. 91,44) [illegible] 9"6.

Hines, oltre che primatista mondiale [illegible] [illegible] e delle [illegible] yarde, [illegible] anche primatista mondiale della [illegible] 4×100. E' il primo uomo al mondo [illegible] a[illegible] corso i 100 [illegible] [illegible] 9"9, [illegible] [illegible] poi altri atleti (Greene e Smith) lo [illegible] eguagliato. Comunque, [illegible] [illegible] vittoria olimpica di oggi, egli si [illegible] confer[illegible] [illegible] il più [illegible] velocista del momento e [illegible] [illegible] sempre.

Lennox Miller (Giamaica). Un altro gigante: [illegible] alto un metro e [illegible] centimetri e pesa [illegible] chilogrammi. [illegible] [illegible] l'8 ottobre 1946. Non molto veloce in partenza, ha un recupero prodigioso dai 50 metri in avanti. Sarà ancora più [illegible] [illegible] 200 metri, dove avrà maggiori possibilità [illegible] sfruttare la sua potenza.

Charlie Greene (Usa). Na[illegible] [illegible] 21 [illegible] 1945, non [illegible] molto alto (1,73) ma piuttosto a[illegible] (70 chilogrammi), [illegible] uno dei [illegible] sprinters del formidabile tempo [illegible] 9"9 ottenuto [illegible] giugno a Sacramento. Corre «mulinando» [illegible] braccia, [illegible] impressionato il suo «cambio [illegible] velocità» negli ultimi metri. Non era [illegible] [illegible] Olimpiadi [illegible] [illegible] a causa di un incidente di allenamento.

Roger [illegible] (Francia). Nato a Guadalupa il 22 novembre 1945, [illegible] [illegible] e ottanta, [illegible] 70 chilogrammi. [illegible] avuto una stagione contrastata a [illegible] di un incidente toccatogli in primavera, ma è tornato in forma in tempo. Studia scienze a Parigi.

Mel Pender (Usa). Piccolo e potente (un metro e 64, 71 chilogrammi) [illegible] velocissimo alla partenza: ha eliminato [illegible] Smith, il terzo primatista mondiale con 9"9, [illegible] qualificazioni della rappresentativa americana per i giochi. Era [illegible] più anziano in campo, essendo nato [illegible] 31 ottobre 1937.

Harry Jerome (Canada). Nato il 30 settembre 1940, è il solo dei finalisti [illegible] [illegible] che, a quattro [illegible] di [illegible] stanza, [illegible] riuscito a confermarsi [illegible] [illegible] otto migliori sprinters del mondo. E' alto uno e 80, pesa 83 chili; parteciperà alla sua terza Olimpiade. A Roma si era «strappato» [illegible] batteria.

Jean-Louis Ravelomanantsoa (Madagascar). E' nato [illegible] 30 aprile 1943; alto 1,70, pesa [illegible] chili. [illegible] anni [illegible] i migliori [illegible] del mondo, anche se i suoi [illegible] ne [illegible] accolti [illegible] una cer-

Un asso del calcio

L'ungherese Varga abbandona i Giochi e [illegible] rifugia negli Stati Uniti

Città del Messico, 14 ottobre.

L'ungherese Zoltan Varga, uno dei più forti calciatori della squadra olimpica magiara, ha abbandonato misteriosamente Guadalajara, la località [illegible] [illegible] [illegible] il «ritiro» [illegible] rappresentativa. Il giocatore, che ricopre il ruolo di mezz'ala, si è assentato ieri senza più dare notizie di sé.

I calciatori ungheresi, che hanno conquistato la medaglia d'oro ai Giochi di Tokio nel 1964, puntano a riconfermarsi campioni.

Un portavoce del ministero dell'Interno messicano ha dichiarato che il calciatore ungherese Zoltan Varga si è rifugiato negli Stati Uniti.

Fonti governative messicane hanno precisato che Varga, uno dei migliori calciatori del mondo e considerato il regista della squadra ungherese, ha preso contatto [illegible] le autorità [illegible] la preparazione [illegible] Olimpiadi. Egli si [illegible] negli Stati Uniti.

L'ambasciata americana a Città del Messico ha rifiutato di fare qualsiasi commento sulle dichiarazioni del portavoce messicano.

Indignazione a Budapest: «Ha tradito il suo Paese»

[illegible] 14 ottobre.

Da Budapest si è avuta oggi conferma della «fuga» del calciatore Varga dal ritiro di Guadalajara. Il Comitato olimpico ungherese ha annunciato di avere «appreso con indignazione» [illegible] notizia. In un [illegible] ufficiale, il Comitato [illegible] [illegible] Varga «ha tradito il suo [illegible] [illegible] i suoi [illegible]».

Un'atleta [illegible] Nigeria ricoverata [illegible] ospedale

L'altitudine [illegible] [illegible] del Messico (2276 metri) ha provocato oggi [illegible] incidenti. [illegible] atlete, al traguardo dei 400 [illegible] sono crol[illegible] [illegible] a terra [illegible] forze. Una [illegible] [illegible] nigeriana Olajumoke Bodunrin, è stata ricoverata [illegible] in condizioni «non buone» al centro medico.

I risultati delle prove di ieri

[illegible] Govoni eliminata nei 400 metri femminili - Pugilato: gli azzurri Petriglia, Capretti, Bentini e Facchinetti superano il turno; battuto [illegible] - Nella pallanuoto facile [illegible] [illegible] [illegible] il Giappone: 9-2 - Busca 12° nella 20 km di marcia vinta dal [illegible] Golubnichy

Atletica

100 maschili (finale): 1. [illegible] 9"99 (record mondiale eguagliato, nuovo record olimpico); 2. Miller (Giamaica) 10"; 3. Greene (Usa) 10"; 4. Montes (Cuba) 10"1; 5. Bambuck (Francia) 10"1.

Marcia km 20 maschile (finale): 1. Golubnichy (Urss); 2. Pedraza (Messico); 3. [illegible] (Urss); 12. Busca (Italia).

[illegible] maschile (finale): 1. Randy Matson (Usa) [illegible] [illegible] (Usa) m. 20,12; 3. Gusohin (Urss) [illegible] 20,09.

Lancio del giavellotto femminile (finale): 1. Nemeth (Ungheria) m. 60,36; 2. Penes (Romania) m. 59,92; 3. Ianko (Austria) m. 58,94.

Salto in lungo femminile (finale): 1. Viscopoleanu (Romania) m. 6,82 (nuovo primato mondiale); 2. Sherwood (G.B.) m. 6,68); 3. Talisheva (Urss) m. 6,60.

Metri 400 ostacoli - 1° semifinale: 1. [illegible] (It.) 49"2 [illegible] italiano eguagliato); 2. Vanderstock (Usa) 49"2; 3. Sherwood (G. B.) 49"3; 4. Schubert (Germ. Occ.) 49"3. 2° semifinale: 1. Hennige [illegible]rm. Occ.) 49"1 (record europeo eguagliato); [illegible] Whitney (Usa) 49"2; 3. Hemery (G. B.) 49"3; 4. [illegible] (Urss) 49"6.

Metri [illegible] femminili: disputate quattro batterie. L'italiana Govoni, quinta in 54"7, è eliminata.

[illegible] del [illegible] maschile - [illegible] qualificati per la finale: Jay Sylvester [illegible] m. 63,34, nuovo record olimpico; Losch (Germ. [illegible] 60,40; Carlsen (Usa) 60,36; Milde (Germ. Est) 60,36; Schaumburg (Germ. Est) 60,14; Carter (Usa) 59,56; Danek (Cecoslovacchia) 59,34; Bruch (Svezia) 59,08; Tait (Nuova Zelanda) 58,88; Neu (Germ. Occ.) 58,56; Tegla (Ungheria) 58,50; [illegible] (Polonia) 58,34.

Salto con l'asta: [illegible] qualificano per la finale, avendo superato i m 4,90, i seguenti quattordici atleti): Aitti (Finl.); Pennel (Usa); Schiprowski (Germ. Occ.); Bisnetzov (Urss); Papanikolaou (Grecia); Engel (Germ. Occ.); [illegible]gren (Usa); Nordwig (Germ. Or.); Mustaraki (Finl.); [illegible] (Sv.); D'Encausse [illegible]a); Sola (Spagna); [illegible] (Giappone) e Malintin (Urss).

400 maschili (semifinali): entrano in finale, dalla prima serie, Adams (Germ. Ovest) 1'45"4, [illegible] (Germ. Est) 1'46"5; 3. Laisi (Kenia) 1'46"6 e Cayenne (Trinidad) 1'48"8 e, dalla seconda serie, Doubell (Australia) 1' 45"7, [illegible] (Kenia) 1'46"8; 3. Plachy (Cecosl.) 1'46"9; [illegible] [illegible]rell (Usa) 1'46"1.

Metri 100 femminili - Quarti di finale: vincono [illegible] [illegible] serie» Farrell [illegible] 11"1 (record mondiale eguagliato, nuovo primato olimpico), Tyus (Usa) 11" netti (record mondiale [illegible] omologabile per [illegible] alla velocità di sei [illegible] secondo), Boyle (Australia) (11"2 e [illegible]sundstein (Pol.) 11"1, che eguaglia essa pure il record mondiale.

Metri 3000 siepi: entrano in [illegible] nale, dopo le serie eliminatorie, Kogo (Kenya), Alvarez (Spagna), Persson (Svezia), Risa (Norvegia).

Pallavolo femminile

Gironi eliminatori: Perù-Corea del Sud 3-0; Cecoslovacchia-Stati Uniti 3-1.

Hockey su prato

Gruppo A: Belgio-Germania Est 4-0; Giappone-Spagna 6-0; N[illegible] Zelanda-Messico 2-0.

Gruppo B: [illegible]-Francia 1-0; Olanda-Argentina 7-1; Kenya-Malaysia 1-1.

Pallanuoto

Gruppo A: Usa-Brasile 10-5; Jugoslavia-Rau 13-2.

Gruppo B: [illegible] 9-5; [illegible]lia-Giappone 9-2.

Pallacanestro

Gruppo A: Stati Uniti-Senegal 93-36.

Gruppo [illegible]: Urss-Marocco 122-51; Polonia-[illegible] [illegible] Sud 77-66; [illegible]-Bulgaria 75-59.

Pugilato

Pesi minimosca. Morales (Messico) [illegible] Udella (Italia) ai punti.

Leggeri: Petriglia (It.) b. [illegible]tonhio (Ghana) ai punti.

Superleggeri: Capretti (It.) b. Findley (Canada) per K.O. alla II ripresa.

Superwelters: [illegible] (It.) [illegible] Galindez (Argentina) [illegible] punti.

Mediomassimi: Facchinetti (It.) b. Kapin (Cecoslov.) ai punti.

Regate veliche

[illegible] *m 5,50:* 1) [illegible]; 2) [illegible] Ovest; 3) Italia. (Polacca).

Classe [illegible]*:* 1) Gran Bretagna; 2) [illegible] Ovest; 3) Norvegia.

Classe Dragoni: 1) [illegible] Est; 2) Stati Uniti; 3) [illegible].

Classe Star: 1) Usa; 2) Norvegia; 3) Danimarca.

Classe Finn: 1) Francia; 2) Norvegia; 3) Urss.

Calcio

Gironi eliminatori: Giappone-Nigeria 3-1; [illegible] 7-0; Guatemala-Cecoslovacchia 1-0.

Le medaglie

	oro	argento	bronzo
[illegible] Uniti	2	1	1
Romania	1	1	—
Urss	1	—	0
Kenia	1	—	—
Ungheria	1	—	—
Giamaica	—	1	—
Messico	—	1	—
Etiopia	—	1	—
Gr. Bret.	—	1	—
Austria	—	—	1
Tunisia	—	—	1

I primati [illegible] 100 m.

Record mondiale: 9"9 Hines (Usa) [illegible] (Usa) R. [illegible]

Record olimpico: 9"9 Hines (Usa)

Record [illegible]: 10"0 Hary (Germania) Bambuck (Francia) Sapeja (Urss)

Record italiano: 10"2 Berruti Giannattasio

Vittorie olimpiche nel dopoguerra:

1948 Dillard (Usa)	10"3
1952 Remigino (Usa)	10"4
1956 Morrow (Usa)	10"5
1960 Hary (Germ.)	10"2
1964 Hayes (Usa)	10"0
1968 Hines (Usa)	9"9

Derubati delle [illegible] i tiratori messicani

Città [illegible] Messico, 14 ottobre.

I tiratori messicani sono [illegible] derubati questa notte delle cinque pistole [illegible] costituivano il loro arsenale. [illegible] armi erano custodite [illegible] «capitano» messicano Oreo [illegible] Reid nella sua abitazione perché si ritirava [illegible] [illegible] Villaggio olimpico non fosse[illegible] molto [illegible] sicuro.

[illegible] [illegible] dichiarato dopo il furto [illegible] quelle cinque pistole erano uniche [illegible] mondo ed erano costate un prezzo [illegible] elevato. Oltre le armi, i ladri hanno asportato anche [illegible]ti altri oggetti di valore.

[illegible] Clark sarebbe morto [illegible] non investito tre spettatori

Bologna, 14 ottobre.

Il due volte campione mondiale [illegible] [illegible] automobilismo Jim Clark [illegible] morto ad Hockenheim perché tre [illegible] avrebbero [illegible] [illegible] pista. Lo riferisce la [illegible] [illegible] *Autosprint* riportando la testimonianza di un ragazzo, figlio di un alto ufficiale americano [illegible] stanza in Germania di cui è dato solo il nome, Tommy, il quale il 7 apri[illegible] [illegible] avrebbe assistito [illegible] sciagura nascosto [illegible] i cespugli del curvone.

Tommy era andato [illegible] [illegible] [illegible] padre per [illegible] [illegible] gara di F.2. Poi s'era allontanato solo, addentrandosi nel bosco che fiancheggia il [illegible] [illegible] [illegible] zona [illegible] [illegible] veloce. Ha raccontato: *«Ho visto* [illegible] [illegible] ar[illegible]. *Nello* [illegible] *momento tre giovanotti attraversavano la pista. Ho visto bene tutto. Loro camminavano* [illegible] *strada e* [illegible] *sembrò Clark* [illegible] *una reazione istintiva. Fece un movimento* [illegible] *correzione* [illegible] *volante, per investirli. Basta questa.* [illegible] *chiuse gli occhi, continuò dritta,* [illegible] *reagì all'ulteriore sollecito di velocità* [illegible] [illegible] *di forza nella retrovia giusta. Volò* [illegible] [illegible] *altra.*

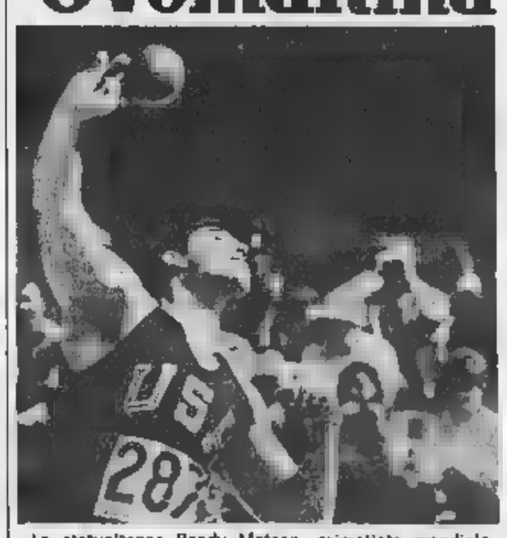
La situazione

Al termine [illegible] entusiasmanti [illegible] sono state assegnate ieri altre cinque medaglie d'oro. La manifestazione più avvincente è stata naturalmente quella [illegible] [illegible] metri dove l'americano Hines ha [illegible] [illegible] [illegible] tempo di 9"9, [illegible] record olimpico. Hines ha eguagliato così [illegible] migliore prestazione mondiale, già ottenuta dallo stesso Hines, [illegible] Greene e da Ray Smith. La corsa di Città del Messico, pur nella [illegible] brevità, è [illegible] appassionante: il francese Bambuck è partito fortissimo ma crollava nel finale e dava via libera al due americani Hines e Greene ed al giamaicano Miller. Nel salto in lungo femminile [illegible] affermazione della [illegible] Viscopoleanu, mentre nel [illegible] maschile [illegible] si [illegible] avuta alcuna sorpresa, avendo vinto l'americano Matson con m 20,54.

Lotta contrastata [illegible] giavellotto femminile: la medaglia d'oro è andata all'ungherese Nemeth con m 60,36. A conclusione della giornata, la marcia dei [illegible] chilometri nella quale [illegible] potenza [illegible] sovietico Vladimir Golubnichy [illegible] avuto [illegible] meglio sull'aguerrito [illegible] di rivali.

MEXICO 68

foto Ovomaltina



Lo statunitense Randy Matson, primatista mondiale del getto del peso [illegible] [illegible] 21,78, ha vinto ieri (Tel.)

[illegible] SEMPRE [illegible] [illegible] DEGLI ATLETI [illegible] TUTTO IL MONDO: OVOMALTINA E CIOCC-OVO (OVOMALTINA [illegible] [illegible] [illegible] SQUISITO CIOCCOLATO SVIZZERO) E — COME L'OVOMALTINA — [illegible] [illegible]

CRONACHE DELLO SPORT

Sorprese e conferme nella seconda giornata dei Giochi

Olimpiadi: nuovi Paesi tra i protagonisti

LE «VOLPI NERE DEGLI ALTIPIANI» ESPONGONO LA LORO FORZA

Gli atleti del «terzo mondo» verso le grandi affermazioni

Nella velocità pura, accanto ai negri statunitensi entrati da quarant'anni nella leggenda sportiva, avanzano i rappresentanti di Cuba, delle Antille, i giamaicani - Su sedici semifinalisti dei 100 metri soltanto due tedeschi erano bianchi - Anche sulle lunghe distanze situazione rinnovata: dei diecimila metri i primi tre posti sono toccati agli africani, il quarto ad un indio-messicano

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 14 ott.

«Saranno le Olimpiadi del terzo mondo — dice con polemica euforia un giornalista negro americano — perché anche noi uomini di colore degli Stati Uniti ne facciamo parte. Forse i bianchi sono stanchi di correre». Guarda giù verso il prato il gigantesco Ron Clarke, stroncato dalla fatica dei diecimila metri, succhia ossigeno dalla maschera e poi si tira su barcollando, piange; è un momento un po' triste quando muore la gloria di un campione.

L'australiano Clarke, uno dei più famosi fondisti di tutti i tempi, non ha mai vinto un'Olimpiade e a trentun anni ha tentato ancora una volta a due giri dalla fine il volo nero del «debito d'ossigeno» e ha rischiato in una drammatica crisi. È finito, fra quattro anni sarà un veterano. È giusto prendere spunto dalla sua sconfitta e da quella, largamente scontata, dei velocisti bianchi, per dire che l'Olimpiade ha cambiato il colore della pelle?

Sono discorsi vecchi, razzismi alla rovescia, sulla superiorità ancestrale dei campioni dalle gambe nere, come l'ex cacciatore di antilopi Temu, poliziotto keniota di razza kisi, o gli studenti barbuti e occhialuti alla «Malcom X» come Charlie Greene, uno dei fenomeni dei cento metri. E' meglio dire che la tecnica sportiva è penetrata in profondità, con sistemi di allenamento e preparazione che cancellano antichi squilibri. Così per la prima volta nella storia olimpica i primi due classificati nella gara di gran fondo sono africani, il terzo è arabo, l'algerino Gammoudi, nato lui in Africa ed il quarto è un indio-messicano. Nella velocità pura, accanto ai negri nord-americani nella leggenda sportiva da quarant'anni, avanzano più in fretta i negri delle Antille, i giamaicani, i cubani, oppure resistono i meticci, come il canadese Jones. Su sedici velocisti ammessi alle semifinali soltanto due (tedeschi) sono bianchi. Ma da questi impressionanti bilanci non si possono trarre delle leggi razziali, altre Olimpiadi lo hanno dimostrato.

Nelle gran fondo si parlava del tempo della possibilità delle «volpi nere degli altipiani», atleti d'Etiopia e del Kenia abituati a gareggiare a tremila metri. Molti fisiologi avevano sottovalutato lo scarto di rendimento provocato dall'altitudine, ma la realtà della corsa, con i suoi strappi violenti di ritmo, si è rivelata diversa. I diecimila metri sono stati un piccolo massacro, simile alla famosa corsa ippica di Aintree che decima i cavalli sugli ostacoli e dopo una terribile maratona vede pochi al traguardo. Barelle, ossigeno, crolli paurosi hanno segnato la drammatica galoppata dei più famosi fondisti del mondo. Si sono staccate nettamente alle «volpi nere» dai polmoni abituati al veleno dell'ossigeno rarefatto. Ma le condizioni ambientali non sarebbero bastate, se lo sport africano non fosse uscito dalla fase folkloristica per presentarsi a Città del Messico con livello tecnico e organizzativo delle squadre d'Europa e d'America.

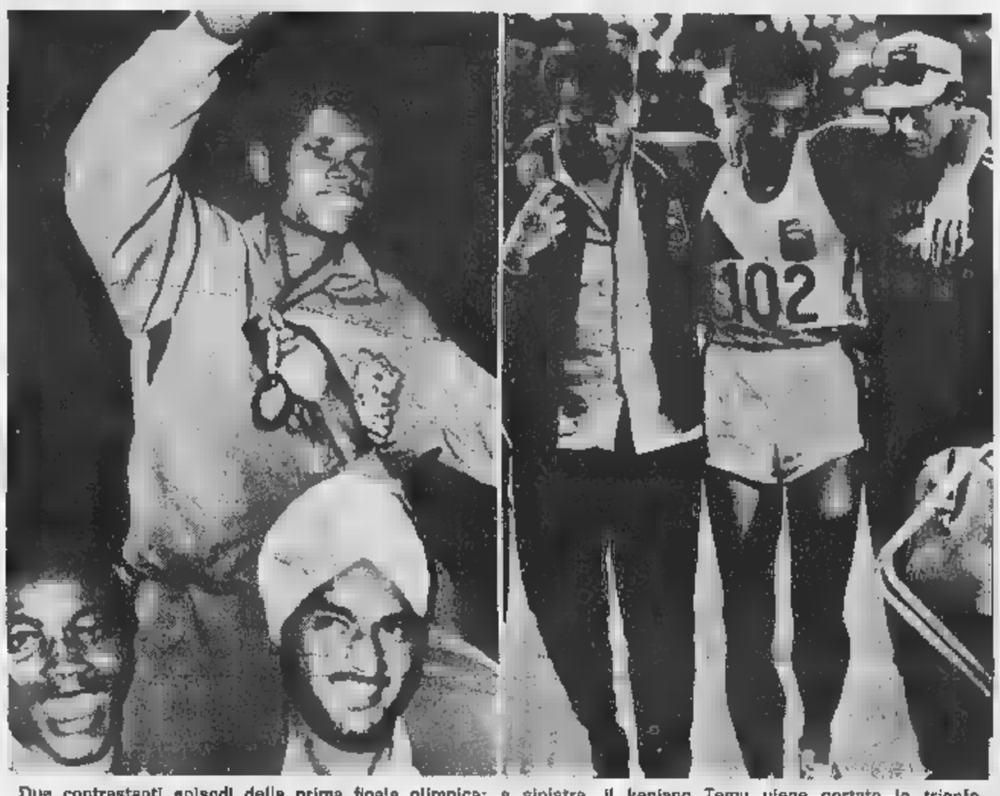
Per i cento metri non c'era la trappola dell'intossicazione da ossigeno. In una sola volata, colpo di pistola all'arrivo nessun atleta respira. Ha avuto anzi conferma il vantaggio di «bucare» l'aria con più facilità, bloccando i cronometri con tempi eccezionali. Nella prima eliminatoria di tutte le gare dei Giochi 1968, Charlie Greene ha corso agilmente le sue condi netti, un tempo che basta solo a fare storica un'Olimpiade. Il merito è delle sue gambe di *sprinter* mondiale, anche del «tunnel d'ossigeno» come ha detto dopo.

Per arrivare alla più prestigiosa medaglia d'oro delle Olimpiadi ogni atleta ha quattrocento metri, per quattro gare di eliminazione: in molto minuto si sono decise fatiche e sacrifici di anni. Un tempo irrisorio ma anche molto lungo. Dice l'allenatore dei cubani: «*I cento metri si corrono due volte: prima del via nell'interminabile tensione nervosa aspettando il segnale e poi in quella volata di silenta accelerazione che brucia tutte le energie*». Lo sforzo è meno graduato e quindi più innaturale: ogni centista a Città del Messico ha perso un chilo per ogni prova, cento grammi per ogni secondo di corsa. Gli intervalli fra una gara e l'altra sono bastati per il recupero, ma lo sfinimento nervoso di questa gara ha confronti.

In quattro prove sui dieci secondi, nascono e muoiono i personaggi della velocità. Sul libro dell'Olimpiade resta un nome solo e gli altri si dimenticano, ma la finale li esalta tutti. James Hines, il negro alto e potente, scatenata forza della natura come il pubblico immagina siano questi prodigiosi atleti di colore, i suoi compagni bandiera così diversi, il veterano James Pender, un bassotto quasi insignificante che corre trafelato e con la faccia ansiosa di chi è in ritardo a un appuntamento, e Charlie Greene, il terzo miracoloso uomo degli Stati Uniti, che abbiamo visto per ore mattina al Villaggio provare e riprovare lo scatto di partenza, appartato da tutti per non dividere il segreto dalle Accanto ai nordamericani altri prodigi negri: il gigantesco cubano Montes Casanova, il connazionale Ramirez dalla lunghissima falcata, il gracile purosangue Bambuck, studente di medicina a Parigi, sensazionale giamaicano che a metà cambia velocità un'altissima accelerazione.

Sono atleti eccezionali che più meno si equivalgono: l'ordine d'arrivo dice con sicurezza chi è l'uomo più veloce del mondo, anche un nome solo resterà nel libro delle vittorie olimpiche. I centi metri una gara spietata, frazione d'incertezza o uno scatto di emotività non dànno tempo per il recupero. Per tutta la vita il film della corsa resterà nella memoria degli sconfitti come un'assillante amarezza. La folla dello stadio di Città del Messico ricorderà invece l'attimo sospeso e lunghissimo della partenza e queste facce nere tese in un'agonia fatica sul traguardo, nella fulminea verità dieci disperati secondi hanno deciso l'Olimpiade.

Giorgio Fattori



Due contrastanti episodi della prima finale olimpica: a sinistra, il keniano Temu viene portato in trionfo dopo la drammatica vittoria ottenuta nei diecimila metri; a destra, l'australiano Clarke, uno dei grandi sconfitti, si appoggia pesantemente a due amici per uscire di pista dopo essere stato curato dal medico (Telef.)

Clarke: «Dopo gara creduto di morire»

Città del Messico, 14 ottobre
(b. p.) Ron Clarke, il tremendo fondista australiano portato via in ambulanza ieri sera al termine della drammatica finale dei 10 mila metri, stamane alle otto e mezzo era già al ristorante del villaggio olimpico a fare colazione. Accennava a sorridere, ma il volto portava ancora i segni della tremenda fatica della sera precedente: per Clarke questa è l'ultima Olimpiade. L'atleta è incerto se partecipare o no alla prova dei 5000 metri: l'esperienza di ieri dev'essere stata piuttosto amara per lui, che ha resistito a gareggiare sino ad oggi nella speranza di conquistare in Messico quello che manca a concludere degnamente la sua formidabile carriera di più volte primatista mondiale dei 5 e 10 chilometri: una medaglia d'oro.

«Ieri sera credevo di morire — ha mormorato —. Ho passato dei momenti tremendi: pensare che a quattro giri dalla fine mi sentivo bene: il cambio di ritmo poi mi ha preso alla gola, mi ha rincorato. Ho resistito sino al traguardo perché volevo arrivare, pensavo in quel momento che anche gli altri erano nelle mie condizioni, invece loro hanno resistito ed io no. Non ho lacrimato, mi hanno distrutto. Per fortuna questo male di montagna è tremendo ma dura poco. Mi hanno dato dei calmanti per addormentarmi, ora mi sento meglio».

— Una sconfitta regolare, quindi?

«Regolare no di certo, ci mancherebbe. Ad altitudine normale per le gare di atletica io ho quasi sempre dato un giro di distacco a Temu; è la prima volta che mi batte in questo modo e così puro de. Non discuto su Gammoudi, è un grande corridore, di una regolarità esemplare. Ma questie sono olimpiadi particolari, i duemila metri di quota sono una situazione anormale».

Sei finali oggi in programma nelle gare a Città del Messico

Atletica leggera

Ore 17 — *Pentathlon femminile; m. 80 ostacoli, con l'azzurra Magali Vettorazzo; pistellotta maschile, qualificazioni (nessun azzurro in gara).*

Ore 17,30 — *M. (batterie). L'azzurro Berruti è impegnato contro Vasiakov (Unione Sovietica), Hinds (Bermuda), Kunalan (Singapore), Calmax (Argentina), Ingatheran (Malesia) e Carlos (Usa). Quest'ultimo è primatista mondiale in 19"7, se le scarpette a 68 punte verranno omologate. L'altro italiano Giani gareggerà Franceschi (Portorico), Steane (Inghilterra), Rafalinghen (Malesia), Atacco (Salvador), Bambuck (Francia), Torres (Rep. Dominicana) e Norman (Australia).*

Pentathlon femminile; getto del peso (con la Vettorazzo).

Ore 21 — *Lancio del disco maschile (finale). Nessun italiano in gara.*

Semifinali m. 100 femm. Nessuna azzurra.

Ore 21,20 — *M. 400 femminili (semifinali). L'azzurra Go eliminata in batteria.*

Ore 22,40 — *M. maschili (quarti di finale).*

Ore — *Pentathlon femminile (salto in alto).*

Ore 22,10 — *M. 5000 maschili (batterie).*

Ore 0,35 — *Finale m. 400 ostacoli maschili. Con l'azzurro Frinolli.*

Ore 0,50 — *Finale m. 100 femminili. Nessuna italiana.*

Ore 1,10 — *Finale m. 800 maschili. Nessun azzurro.*

Ciclismo

Ore 17 — *Cento chilometri a cronometro a squadre. L'Italia è rappresentata dal quartetto Vianelli, Simonetti, Bramucci e Marcelli.*

Pallacanestro

Ore 16 — *Marocco-Bulgaria, Senegal-Jugoslavia, Spagna-Panama, Polonia-Cuba.*

Ore 24 — *Stati Uniti-Filippine, Portorico-Italia (ore 1,30).*

Pugilato

Ore 20 e ore 2 — *Proseguo il turno eliminatorio. Di scena due azzurri: il peso piuma Cotena contro Palm (Svezia) e il «medio» Casali contro Georgiev (Bulgaria).*

Scherma

Ore 18-21,30 e ore 24-6,30 — *Eliminatorie fioretto maschile individuale, con gli azzurri Granieri, Pinelli e Rogione.*

Sollevamento pesi

Ore 17 e ore 23 — *Pesi leggeri, con l'azzurro Silvini.*

Pentathlon moderno

Ore 17 — *Prova tiro, gli azzurri Deligio, Medda, Marcsi, Fassiatore.*

Canottaggio

Ore 16 — *Recuperi. Il «due senza» azzurro impegnato contro Germania Est, Canada, Finlandia, Ungheria e Messico (i primi due classificati in semifinale); il «quattro senza» contro Messico, Urss e Germania Ovest (i primi due classificati in finale).*

Regate veliche

Ore 20 — *Seconda regata per le categorie.*

Pallanuoto

Ore 17 e ore 22 — *Continuano i gironi eliminatori. In programma Germania Ovest-Spagna, Germania Est-Messico, Brasile-Cuba, Grecia-Giappone, Italia-Rau.*

Continuano pure i tornei di calcio, hockey su prato e pallavolo, in cui non sono impegnati gli azzurri.

* *

Le ore indicate sono quelle italiane. In Messico vi sono ore.

Medaglie da assegnare

Atletica

LANCIO DEL DISCO MASCHILE: med. d'oro uscente Gerier (Usa) con m. 61; primato mond.: Silvester (Usa) m. 68,40.

METRI 400 OSTACOLI MASCHILI: med. d'oro uscente Cawley (Usa) 49"6; record mondiale Vanderstock (Usa) 48"8.

METRI 800 MASCHILI: medaglia d'oro uscente Snell (Nuova Zelanda) 1'45"1; record mondiale Snell 1'44"3.

100 FEMMINILI: medaglia d'oro uscente Tyus (Usa) 11"4; primato mondiale 11"1 di Kirszenstein (Polonia), Tyus (Usa), Farrell (Usa), Samotiosova (Urss), e Ballee (Usa).

Ciclismo

chilometri a cronometro a squadre: medaglia d'oro uscente (Italia).

Sollevamento pesi

Pesi leggeri: medaglia d'oro uscente (Polonia) kg. 432,5; primato mondiale Baszanowski kg. 440.

Trasmissioni radio e tv

TV - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 14-15,30 (cronache e servizi speciali); ore 17-18,45 (diretta di atletica leggera).

SECONDO PROGRAMMA — Ore 22,10-1,30 (diretta di atletica leggera e di ciclismo).

NAZIONALE — Servizi speciali alle 13 e 20 - Radiolimpia ore 10,35. Notizie tutte le edizioni del giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Collegamenti Radiolimpia 7,10, 19, 19,30 e dalle 22,10 alle 24.

I ciclisti azzurri oggi tra i favoriti

100 km a squadre - Una più pericolose rivali degli italiani è la formazione svedese composta dai quattro fratelli Pettersson - La nostra squadra presenta Vianelli, Simonetti, e Bramucci - Il via stamane alle 10 (ore 17 in Italia)

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 14 ott.

Le gare di ciclismo avranno inizio domani a Città del Messico la disputa della «cento chilometri» a cronometro a squadre. Il via verrà dato alle ore 10, corrispondenti alle 17 in Italia. La squadra azzurra, composta da Vianelli, Simonetti, Marcelli e Bramucci, è una delle grandi favorite. Persino il commissario tecnico Rimedio, uomo estremamente prudente, oggi un po' si sbilancia, tingendo le previsioni con tenue sfumatura d'ottimismo. I nostri quattro rappresentanti preparati alla perfezione, una medaglia d'oro capiterebbe a proposito. Servirebbe d'augurio per tutti gli altri azzurri.

L'avversario più pericoloso della squadra di Rimedio sarà Svezia, rappresentata da quattro fratelli, Gosta, Erik, Sture e Thomas Pettersson, che, nel '67, hanno conquistato il titolo mondiale. Un quartetto molto affiatato che darà parecchio da torcere agli

Dal ciclismo all'atletica. Una curiosità: Enriquetta Basilio, messicana che domenica avuto l'onore accendere fiaccola termine della suggestiva rimonia inaugurale dei Giochi, ha avuto molta fortuna nella gara dei quattrocento metri, specialità di cui primatista nazionale. Malgrado l'incoraggiamento del pubblico messicano, Enriquetta è giunta solamente quinta 55"6.

In quanto al canottaggio, gli azzurri sperano conquistare la medaglia d'oro nel «due con», il nostro equipaggio più forte, che assieme al «quattro con» si è già qualificato com'è noto per le semifinali. Baran ha sofferto di un raffreddore, ma le sue condizioni stanno migliorando, capovoga del «due con» quarantadi riposo per ristabilirsi completamente: se ci riesce, il nostro armo tenterà il gran colpo.

Per «due senza» e «quattro senza» i recuperi, in programma domani, non si presentano estremamente difficili. Il «due senza» ha di fronte Germania Est, Canada, Finlandia, Ungheria e Messico. Andranno in semifinale i primi due armi e, scontata superiorità dei tedeschi, gli azzurri ragionevolmente aspirano ad un prezioso secondo posto.

Nel «quattro senza», quattro barche in acqua, Italia, Germania Ovest, Messico ed Urss: i primi due equipaggi al traguardo andranno direttamente in finale. Galli, il tecnico dei canottieri italiani, ha fiducia. Dice: «Arriviamo primi o secondi». Ed i fatti dovrebbero dargli ragione.

Gigi Boccacini

Bandiera tedesca ammainata

Gli italiani e la polemica per le Olimpiadi del '72

Bonn, 14 ottobre.

(t. s.) A del Messico il Comitato Internazionale (Cio) ha preso l'altro ieri la decisione che ai Giochi del 1972 a di atleti delle Germanie parteciperanno due squadre distinte, con bandiere e inni provvedimento ha messo in agitazione ambienti politici tedeschi. Si teme nella Repubblica Federale che esso equivalga ad un riconoscimento dell'esistenza di un'altra Germania, taluno propone addirittura che i Giochi di Monaco vengano sospesi ed ha chiesto un intervento deciso del Governo.

Il quotidiano «Die Welt» di Amburgo scrive stamane: «La decisione Cio pone il Governo di Bonn innanzi ad un'alternativa: disdire i Giochi olimpici o pretendere dal presidente della Repubblica Federale, che egli nel 1972 a Monaco di Baviera, regga omaggio alla falce e al martello». Il giornale suggerisce che «i rappresentanti della Repubblica Federale facciano capire con la massima energia che l'unica possibilità sbarazzarsi della sgradevole politica è inni alle bandiere» oppure che passino forte «minacciando concretamente Cio, a soli quattro anni dalla data prestabilita, che esso si cerchi un altro organizzatore per i Giochi».

Il portavoce del governo federale, Diehl, ha fatto intendere ogni che, per quanto la decisione del Cio metta la Repubblica Federale dinanzi a «seri problemi» di natura politica, verrà probabilmente trovata una soluzione. Scartata la proposta che la zona delle Olimpiadi «extra territoriale», Diehl detto che bisognerà distinzione tra «fenomeno sportivo dell'Olimpiade» e la «realtà politica, che è molto più importante». Ha aggiunto che secondo lui i Giochi del 1972 non sono in pericolo.

Nonno spagnolo il salotto "buono". Con Gigi c'è tutta la banda. Con biciclette e sempre sportivo. E mamma che dice? Non si preoccupa: ha i tappeti Meraklon. Meraklon, resistente e antimacchia.

Meraklon®
marchio registrato Polymar S.p.A.
Moquettes a pelo, moquettes pavimentazioni tessili, tappeti, Meraklon.

CRONACHE DELLO SPORT

La serie A sospesa: domani Italia-Francia giovani, il 23 ottobre Galles-Italia

Alt al campionato, via alle due Nazionali

Tre motivi nella lotta per lo scudetto

Milan già in fuga Juventus in ripresa Sampdoria rivelazione

Il [illegible] Anzolin è stato premiato [illegible] miglior portiere dallo scorso torneo

[illegible] le cose continuano ad andare in questo modo, al campionato di quest'anno si potrà senz'altro assegnare il titolo del « Torneo [illegible] combattività ». Nessuno vuole perdere, tutti vorrebbero sempre vincere. Dopo [illegible] domeniche di gara abbiamo ora una sola squadra a punteggio pieno: il Milan, campione della scorsa stagione, ed una che non ha saputo o potuto raccogliere un solo punto in classifica: il [illegible] assurto alla massima categoria. La rivelazione della giornata è stata la Sampdoria, che ha battuto per ben tre reti a zero il Napoli. Per gli altri incontri, risultato di stretta misura.

Sulla ragione vera [illegible] propria di questo stato di cose, si è già avuta occasione di discettare la settimana scorsa. La lotta si è fatta ristretta e più accanita. I contendenti combattono ora gomito a gomito, hanno modo di conoscersi meglio ed il margine di tempo rimasto [illegible] disposizione [illegible] ognuno per [illegible] preparazione è stato, questa volta, quanto mai poco. Aggiungasi il fatto che la concordia pare non regni sovrana fra i dirigenti di vari sodalizi, e diverse compagini hanno spedito [illegible] giustificazioni [illegible] difendere il proprio modo di comportarsi nella aspra tenzone.

Due incontri hanno richiesto [illegible] l'attenzione dal grosso pubblico domenica scorsa, per la posizione che occupano in classifica e per la responsabilità che divideva l'una dall'altra [illegible] contendenti. Roma-Juventus e Cagliari-Fiorentina. Nelle [illegible] partite, il vantaggio, per la maggiore parte dei sostenitori, andava alle squadre di casa. In ambedue i [illegible] invece gli ospiti sono andati in vantaggio nel corso del primo dei due tempi, ed i padroni di casa non sono riusciti a segnare che verso il termine dell'incontro. Un certo miglioramento l'abbiamo visto [illegible] comportamento dei giocatori juventini. Solo a due minuti dal fischio finale, i torinesi, a seguito di una mischia in piena [illegible] di rigore, si sono fatti raggiungere.

Chi ha acquistato una posizione di rispetto è la Fiorentina che su di [illegible] campo così pericoloso e contro un oppositore così combattivo come il Cagliari, dopo [illegible] segnato per [illegible], si è fatta raggiungere nella ripresa. Una impressione alquanto [illegible] ha lasciato [illegible] il fatto che il Torino, giocando sul proprio campo non sia riuscito ad andare oltre al risultato di nullità. Ed una identica impressione di amarezza, ha dato l'undici bolognese che è stato fermato sul pari in casa propria, da un Verona che è comunque una unità più corsara di quanto non appaia.

Vittorio Pozzo

I bianconeri proseguono stamane gli allenamenti. Alla [illegible] non prenderanno parte Bercellino e Favalli, entrambi infortunati.

[illegible] Anzolin il [illegible] Combi come miglior portiere [illegible]

La Juventus è rientrata da Roma. Ieri sera, dirigenti, tecnici, soci [illegible] giocatori si sono riuniti al Polo Club di Vinovo per [illegible] cena sociale. Al termine, il collega Giglio Panza ha consegnato a Roberto Anzolin il « Premio Combi » quale miglior portiere dello scorso torneo. Al difensore Spadaro è toccato il trofeo « Famiglia Combi » destinato al giovane calciatore bianconero che più si è distinto nella passata stagione. Premiato anche l'ex campione del mondo di calcio e collaboratore tecnico della Juventus, Ugo Locatelli, [illegible] insignito del titolo di [illegible] per meriti sportivi.

Campionato in [illegible]

Serie A

RISULTATI — Atalanta-Va[illegible] 0-3; Bologna-Verona 1-1; Cagliari-Fiorentina 1-1; Milan-Pisa 2-1; Sampdoria-Napoli 3-0; Palermo-Inter [illegible]; Roma-Juventus 1-3; Torino-L.R. Vicenza 3-0.

CLASSIFICA — Milan punti 6; Cagliari e Fiorentina 5; Inter e Torino 4; Bologna, Juventus, L.R. Vicenza, Sampdoria, Roma 3; Atalanta, Verona, Napoli, Palermo 2; Varese 1; Pisa 0.

Domenica prossima la [illegible] rie A osserverà un turno di sosta essendo in programma mercoledì 16 ottobre a Genova, Italia Under 23-Francia, e il [illegible] a Cardiff, [illegible] A-Galles [illegible] il primo turno di qualificazione dei « mondiali » 1970. Il campionato riprenderà il 27 ottobre con il seguente programma: Fiorentina - Milan; Inter - Cagliari; Juventus - Bologna; L.R. Vicenza-Atalanta; Napoli - Roma; Pisa - Varese; Sampdoria-Palermo; Verona-Torino.

Serie B

RISULTATI — Bari-Modena 1-0; Brescia-Lecco 2-0; Catania-Foggia 0-0; Como-Cesena 1-1; Genoa-Perugia 1-0; Livorno-Lazio 1-0; Monza-[illegible] 0-0; Padova-Reggina 2-1; Reggiana-Mantova 1-0; Ternana-Spal 1-0.

CLASSIFICA — Como e Bari punti 5; Foggia, Catanzaro, Livorno, Ternana, Genoa 4; Lazio, Spal, Lecco, Reggina, Reggiana, Catania, Padova 3; Brescia, Cesena, Perugia, Monza 2; Mantova 1; Modena 0.

Serie C - Girone A

RISULTATI — Cremonese-Manfalcone 1-1; Legnano-Pro Patria 0-1; Marzotto-Biellese 1-1; Novara-Alessandria 1-0; Rapallo-Piacenza 0-2; Savona-Trevigliese 2-0; Treviso-Solbiatese 2-0; Triestina-Sottomarina 2-0; Venezia-Astimacobi 3-0; Vi[illegible]-Udinese 0-3.

CLASSIFICA — Novara punti 8; Venezia, Piacenza, Pro Patria, Triestina 7; Udinese e Cremonese 6; Alessandria, Solbiatese, Treviso, Rapallo, Savona 5; Biellese, Manfalcone, Sottomarina, Trevigliese 4; Legnano, Vercelli 3; Astimacobi e Marzotto 2.

Totocalcio

[illegible] vincenti: X, X, X - 1, 2, X - X, X, 1 - 1, 2, 2, X. [illegible] quote: ai 3 « tredici » (0 in Piemonte) lire 39.937.800; ai 413 « dodici » (18 in Piemonte) lire 773.500.

Totip

Colonna vincente: X, 2, 2 - 1, 1, X - 2, X, X - 2, 2, 1. Le quote: ai 3 « dodici » (0 in Piemonte) lire 2.630.997; ai 67 « undici » (12 in Piemonte) lire 116.164; ai 883 « dieci » (183 in Piemonte) lire 7130.

SCELTI I GIOCATORI PER LE PARTITE DI GENOVA E CARDIFF

Formazione improvvisata per la selezione giovanile

Il confronto è valido per la Coppa Latina, cui partecipa pure la Spagna - Convocato Agroppi, escluso Mondonico

[illegible] « [illegible] 23 » [illegible] vrà affrontare domani a Genova i giovani della Francia senza neppure un allenamento d'assieme. La scorsa settimana Valcareggi ha radunato i giocatori a Coverciano per una partita-prova, però mancavano i tre [illegible] Juventus autorizzati a rimanere a Torino per gli impegni internazionali della società bianconera, e la gara non ha avuto la caratteristica di un vero collaudo.

Nell'elenco dei prescelti non figura il granata Mondonico, [illegible] pure [illegible] stato convocato la [illegible] ma settimana a Firenze. Mondonico lo scorso anno giocava ancora [illegible] serie D nella [illegible] se, ed il passaggio in Nazionale sarebbe stato effettivamente un salto troppo grande.

[illegible] Torino sarà rappresentato [illegible] « Under 23 » da Agroppi. Agroppi ha superato di poco i 24 anni, ma potrà giocare contro la Francia per un accordo raggiunto dalle tre federazioni che partecipano alla competizione. Come è noto, la gara di Genova è valida per la «Coppa Latina», una manifestazione a cui partecipano, oltre all'Italia, la Francia e la Spagna. E' [illegible] che ogni squadra potrà presentare al massimo tre giocatori di età superiore ai 23 anni. Valcareggi ha scelto solamente Agroppi. Che il c.t. azzurro [illegible] fiducia nel mediano lo conferma il fatto che Agroppi è stato incluso anche nella lista dei 22 atleti per la partita del [illegible] Nazionale A con il Galles.

I convocati

Per la gara [illegible]talia-Francia «Under 23», valevole per la Coppa Latina, sono convocati a Nervi, a disposizione [illegible] commissario [illegible] Valcareggi i seguenti giocatori:

Atalanta: Nastasio; Bologna: Cresci e Roversi; Cagliari: Brugnera; Inter: Girardi; Juventus: Benetti, Pasetti e Roveta; L.R. Vicenza: Reif; Milan: Petrini, Sanson e Vecchi; Napoli: Salvi; Palermo: Bella; Roma: Capello e Sirena; Sampdoria: Vieri; Torino: Agroppi.

La Coppa Latina è una competizione concordata dalle Federazioni italiana, francese e spagnola. Si disputeranno [illegible] [illegible] e ritorno, [illegible] classifica a punti. Alla Coppa possono partecipare giocatori di età inferiore ai 23 anni. Saranno ammessi tre atleti di età superiore. La gara di Genova sarà diretta dall'arbitro austriaco Gruber.

Per [illegible] in « differita »

Italia-Francia giovanile [illegible] trasmessa per tv in «differita» alle 19,15 sul secondo canale. Verrà esclusa la zona della Liguria. Non è stato possibile effettuare la ripresa in «diretta» perché l'ora d'inizio della partita coincide con le trasmissioni da [illegible] [illegible]

Gli azzurri cominciano le gare per i «mondiali»

Contro i gallesi primo [illegible] di qualificazione per i campionati del [illegible] in [illegible] - Per il c. t. Valcareggi alcuni [illegible] [illegible] risolvere

La rappresentativa azzurra "A" inizierà la stagione il 23 ottobre a Cardiff con una partita importante: si tratta di Galles-Italia, valevole come qualificazione per i campionati del mondo, programmati per l'estate 1970 in Messico. Come prescrive il regolamento della Coppa del Mondo all'art. 18, la Federazione Italiana ha trasmesso alla Federazione Internazionale (F.I.f.a.) l'elenco dei ventidue giocatori prescelti. Nei prossimi giorni il c. t. azzurro Valcareggi provvederà a ridurne [illegible] numero a [illegible] e sarà questa la scelta più difficile perché dovranno essere affrontati e risolti numerosi problemi anche importanti. Riguardano tutti i settori [illegible] squadra, [illegible] interessano specialmente l'attacco.

Nel recente passato il calcio italiano [illegible] una [illegible] carenza di uomini [illegible] classe per la prima linea. Poi, non mano la situazione si [illegible] fatta più facile: è venuto alla ribalta [illegible]scolà, seguito subito da Riva[illegible], indi da Mpa. Ora dietro a Mazzola c'è Anastasi, come ala sinistra c'è Prati che contende il posto a Riva.

Nell'elenco diramato [illegible] dalla segreteria federale [illegible] non tutti i "grandi". La [illegible] ta sarà fatta dopo. Il regolamento [illegible] Coppa [illegible] Mondo a partire [illegible] quest'anno [illegible] la durata la partita la sostituzione di due giocatori purché i nuovi siano compresi in un elenco di cinque da consegnare all'arbitro prima del «match».

La formula concederà a Valcareggi un certo margine di manovra, ma nonostante tutto i "problemi rimangono: è meglio confermare la stessa squadra [illegible]e ha battuto la Jugoslavia nella finale del Campionato d'Europa o conviene cambiare? Meglio Anastasi o Mazzola come centroavanti? E' meglio Riva o è preferibile Prati come ala sinistra? Con Mazzola interno dato ed [illegible] centroavanti [illegible] la squadra della finale con la Jugoslavia) si può [illegible] a Rivera [illegible] mezz'ala sinistra.

Il granata Agroppi

I 22 prescelti

La Federcalcio ha comunicato l'elenco dei giocatori che sono stati segnalati alla Fifa per la partita Galles-Italia in programma a Cardiff il 23 ottobre. La lista comprende: Albertosi, Riva (Cagliari); De Sisti (Fiorentina); Bertini, Burgnich, Domenghini, Facchetti, Mazzola (Inter); Anastasi, Castano, Salvadore (Juventus); Anquilletti, Lodetti, Prati, Rivera, Rosato (Milan); Guarneri, Juliano, Zoff (Napoli); Morini (Sampdoria); Agroppi, Ildo Vieri (Torino).

portieri: Zoff, Vieri e [illegible]rtosi;

terzini: Burgnich, Facchetti e Anquilletti;

mediani: Salvadore, Castano, Rosato, Guarneri e Morini;

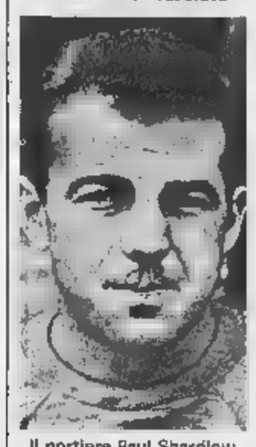
centrocampisti: De Sisti, Bertini, Lodetti, Agroppi e Juliano;

attaccanti: Domenghini, Mazzola, Anastasi, Rivera, Prati e Riva.

La partita di Cardiff è valida come qualificazione per il Campionato del Mondo. Le varie rappresentative iscritte alla massima competizione mondiale sono state divise in gruppi continentali. L'Europa ha nove gironi. Passa il turno per le finali nel Messico solamente la prima qualificata di ogni girone. L'Italia è nel gruppo « 3 » assieme al Galles ed alla Germania dell'Est. Le gare di andata e ritorno dovranno essere disputate entro il [illegible] dicembre del '69.

Portiere inglese [illegible] in campo mentre si allena

E' il venticinquenne Paul Shardlow, «riserva» dello Stoke City - Colpito da collasso cardiaco



Il portiere Paul Shardlow

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 ottobre.

Paul Shardlow, un calciatore di venticinque anni, portiere di riserva dello « Stoke City Foot[illegible] Club », è morto [illegible] collasso cardiaco, durante l'allenamento quotidiano con i compagni di squadra. La tragedia è avvenuta sul [illegible] della società, che il [illegible] più importante [illegible] on Trent e disputa il campionato [illegible] prima divisione, equivalente della nostra serie A.

Il portiere titolare dello « Stoke City » è Gordon Banks, notissimo anche in Italia perché è anche portiere della Nazionale inglese campione del mondo: è la sua presenza che ha relegato Shardlow nel ruolo di riserva a dispetto di qualità giudicate «eccezionali» dall'allenatore Tony Waddington.

Paul Shardlow era stato oggi in campo senza il minimo sintomo di quanto gli sarebbe avvenuto. Stava correndo con i compagni, in un semplice esercizio atletico, quando s'è abbattuto al suolo senza un lamento. Gli altri calciatori, e Gordon Banks fra questi, gli si sono fatti subito intorno e, mentre si attendeva il medico, si sono tolte le tute e lo hanno ricoperto per ripararlo dal freddo. L'allenatore ed il massaggiatore gli hanno praticato la respirazione artificiale «a bocca a bocca», cioè soffiandogli aria nei polmoni. Ma nulla è valso a salvarlo. Era già cadavere quando è giunto sull'ambulanza alla « North Staffordshire Royal Infirmary », l'ospedale civile di Stoke on Trent.

c. c.

Oggi il granata Ferrini riprende ad allenarsi

Esclusa la lesione [illegible] menisco per il calciatore [illegible] Torino - Si teme invece per il giovane Unere

Il granata Ferrini è rientrato ieri da Merano ed oggi riprenderà la preparazione. Com'è noto i sanitari presso i quali il calciatore è stato in cura, hanno escluso la possibilità di una [illegible]one [illegible].

Approfittando della sosta del campionato, causa gli impegni internazionali della Nazionale A e di quella Under 23, Ferrini cercherà di riportarsi al livello di preparazione dei compagni di squadra annullando così gli effetti della forzata inattività. Ancora domenica scorsa, nella partita con il Lanerossi, il Torino ha mostrato chiaramente di « sentire » l'[illegible] del suo capitano.

Quest'anno, comunque, non sembra che la buona sorte favorisca la società granata perché, quasi ad annullare la buona notizia della guarigione di Ferrini, è arrivata quella dell'infortunio [illegible] da Unere, il giovane terzino che [illegible] esordito nella squadra titolare proprio domenica [illegible]. Gli effetti di un calcio al ginocchio riportato in uno scontro [illegible] un vicentino si sono rivelati piuttosto gravi: nell'ambiente granata, [illegible] di una presunta [illegible] al menisco del ginocchio sinistro. Il responso definitivo è comunque affidato al professor Re che oggi sottoporrà il giocatore ad una serie [illegible] esami all'ospedale Maria Vittoria.

Sarebbe davvero un brutto colpo della sorte per questo ventiduenne calciatore di [illegible] Damiano d'Asti che domenica aveva vissuto i primi, meritati applausi.

L'elenco dei giocatori che il trainer Fabbri deve considerare inutilizzabili, per il momento, risulta pertanto ben nutrito: Vieri è andato ad Acqui per curarsi una contusione al braccio destro, Cereser è sempre alle prese con l'infortunio ad una gamba, [illegible] Mondonico, infine, presenta alcune ammaccature causate [illegible] duri interventi della difesa vicentina. [illegible] portiere, che dovrebbe rientrare a Torino giovedì, teme [illegible] non poter essere disponibile per [illegible] convocazione degli azzurri, mentre Cereser dovrà prudentemente rinunciare a giocare a Como nella partita amichevole di giovedì concordata per ricordare Meroni nel primo anniversario della sua tragica scomparsa. Notizie più confortanti, invece, per Poletti: il terzino granata potrebbe ritornare in squadra, per collaudare la sua « tenuta » fisica, proprio in occasione dell'incontro di Como.

Questa interruzione del campionato giunge quindi a proposito in quanto permetterà al Torino di concedere un periodo di riposo ai giocatori più affaticati da questo inizio di [illegible]ione e nel contempo di recuperare gli elementi infortunati.

L'allenatore Fabbri, prima di partire per Bologna [illegible] trascorrerà con i familiari alcuni giorni [illegible] riposo, ha smentito la [illegible] di un suo probabile passaggio alla guida della società emiliana nella prossima stagione.

p. pat.

Chiappella resta al Napoli Probabile rientro di Sivori

Per l'allenatore sarà decisiva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - Si [illegible] che l'italo-argentino possa risol[illegible] i problemi [illegible] squadra - Polemiche [illegible] la dura sconfitta subita [illegible]o [illegible] Sampdoria

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 14 ottobre.

La grave sconfitta interna subita dal Napoli di fronte alla Sampdoria, ha suscitato vivaci polemiche nell'ambiente calcistico napoletano. Ieri, all'uscita dallo stadio, molti tifosi hanno fischiato e scagliato sassi sui giocatori e l'allenatore Chiappella. [illegible] oggi, per fortuna, [illegible] animi si [illegible] [illegible]' calmati, tanto che si esclude una crisi immediata.

Chiappella avrà [illegible] [illegible] una prova di appello: dopo la sosta internazionale verrà al San Paolo la Roma. Sarà quello il test definitivo. Poi, in caso [illegible] [illegible] nuovo insuccesso, verrebbero avviate trattative con Pugliese, Liedholm o Monzeglio, nell'ordine. Una [illegible]te vorrebbe anche affidare la squadra a Carlo Parola che ora è allenatore in seconda.

Questa delle « correnti » è la ragione non ultima della instabilità dell'ambiente napoletano, più ancora delle ragioni tecniche immediate. Vi sono tre correnti, ciascuna con un terzo circa [illegible] pacchetto azionario della società. La prima fa capo a Fiore, la seconda a Corcione, la terza a Lauro. Corcione è quello che ha [illegible] deciso la politica del club con la [illegible] alleanza. Si [illegible] Lauro lo scorso anno [illegible] fu l'epoca dell'on. Gioacchino presidente e dell'esilio di Fiore alla Lazio. Quest'[illegible] è stato allontanato Lauro, in quanto Corcione si [illegible] alleato con Fiore. Corcione presidente [illegible] Fiore general manager: ecco i termini dell'alleanza.

La corrente Fiore voleva [illegible] conduzione tecnica con il portoghese Gloria e Parola in seconda. Fallita come zappiamo l'operazione Gloria, Fiore [illegible] volle Parola responsabile unico perché era amico [illegible] Sivori e i giocatori [illegible] avrebbero gradito la cosa. Ecco come [illegible] uscita la candidatura di Chiappella, che ora, logicamente, Fiore difende con forza, anche proibendo, pena mezzo milione di multa, ai giocatori di parlare. Corcione si era opposto a Chiappella ed ora è soddisfatto. Per lui Parola andava bene. Ed è rimasto delle [illegible]idea. L'ala dell'opposizione di Lauro è contro tutti e si batte per l'assunzione di un nuovo tecnico: Pugliese.

Il pubblico intuisce la situazione e protesta. Ce l'ha con Chiappella perché, dopo partite troppo prudenti, ha mandato allo sbaraglio la squadra facendosi superare (0-3) [illegible] contropiede di Bernardini. Ce l'ha con Fiore e [illegible] Corcione che finora non hanno saputo concludere molto. In ultima analisi, è forse ancora [illegible] corrente di Lauro che fa maggior presa sulla fantasia popolare. Ecco perché, [illegible] i risultati non verranno presto (e se Pesaola, soprattutto, continuerà a vincere con la Fiorentina) ci sarà a Napoli un nuovo cambiamento, con il gruppo Lauro al potere, [illegible] Corcione in [illegible]glio e Fiore all'opposizione.

Intanto, Chiappella per ora rimane e la speranza del Napoli si chi[illegible] Sivori. « E' il momento [illegible] Omar — [illegible] detto il presidente Corcione — e senz'altro il [illegible] ritorno gioverà [illegible] squadra. *Le sue esperi[illegible]ed il suo stile capovolgeranno l'odierna sfortunata situazione*». L'argentino, secondo alcune voci che circolano tra i giocatori, farà la [illegible] apparizione in campo contro [illegible] Roma [illegible] ma non è escluso che egli partecipi anche [illegible] Coppa delle Fiere nella trasferta a Zurigo il [illegible] prossimo.

Stasera una lunga riunione [illegible] i dirigenti del Napoli e l'allenatore Chiappella [illegible] è svolta presso [illegible] sede [illegible]ciale di via Chiatamone; al termine [illegible] colloquio il *trainer* ha detto: « *La sosta* [illegible] *campionato arriva al momento giusto e ci permette di recuperare uomini come Nielsen, Sala e forse Poggiana. Il rientro poi di Sivori farà il resto. Quanto prima il Napoli sarà la squadra che i tifosi reclamano* ».

Nando Martellini

Ritter-Bracke al Trofeo Baracchi

Il primatista mondiale dell'ora e l'ex primatista correrebbero insieme nella classica gara ciclistica - Motta [illegible] Gimondi

([illegible] nostro corrispondente)

Milano, 14 ottobre.

Felice Gimondi e Gianni Motta, i due grandi ciclisti [illegible] ciclismo italiano, correranno insieme nel Trofeo Baracchi in programma il primo novembre a Bergamo. L'organizzatore della manifestazione ha deciso di correre binomi a carattere nazionale ed il suo primo progetto era stato quello di abbinare il campione del mondo Vittorio Adorni [illegible] e Michele Dancelli a Motta. [illegible] « Farma », il gruppo sportivo per il quale corre Adorni, ha fatto opposizione volendo schierare il duo Merckx-Adorni.

Baracchi ha proposto quindi di presentare una coppia formata da Gimondi [illegible] da Motta, trovando subito consenzienti via [illegible] corridori, sia i presidenti dei gruppi sportivi « Salvarani » e « Molteni » per i quali i due ciclisti sono rispettivamente tesserati: Motta è stato l'ultimo italiano che, in coppia con Fornoni, ha vinto la gara.

Il proposito di Baracchi era ed è tuttora quello di opporre al duo Gimondi-Motta la coppia belga composta da Merckx e da Bracke, che si sono imposti nelle due ultime edizioni del trofeo, ma il progetto non sembra realizzabile a causa dell'« incompatibilità [illegible] convivere » fra i due. Facendo un'eccezione alla regola, Baracchi ha intenzione di iscrivere la formazione Ritter-Bracke, cioè i due ultimi primatisti mondiali dell'ora.

g. bell.

Revo[illegible] ieri a Gimondi [illegible] squalifica per doping

Milano, 14 ottobre.

La squalifica inflitta il 28 giugno scorso dalla Commissione disciplinare d'appello a Felice Gimondi per la nota questione del « doping » al Giro d'Italia (squalifica successivamente sospesa) è stata definitivamente revocata dal Comitato esecutivo dell'Uci. Lo annuncia il comunicato ufficiale emesso oggi sulla riunione del Comitato esecutivo avvenuta venerdì scorso, sotto la presidenza di Aldo Spadoni. L'organo dell'Uci ha « conseguentemente sciolto ogni riserva in ordine all'ammissione del Sig. Gimondi al Giro d'Italia ».

Il Comitato esecutivo, richiamata la propria deliberazione dell'11 luglio scorso e [illegible] non del 1° ottobre scorso della Federazione medici sportivi italiana, è giunto alla determinazione di revocare il provvedimento in considerazione che « non sono state superate le perplessità [illegible] ordine scientifico alle quali [illegible] faceva riferimento [illegible] predetta deliberazione ».

Il comitato ha anche esaminato — informa il comunicato — lo schema di regolamento per i controlli medici che, dopo l'approvazione da parte del comitato direttivo già convocato per il prossimo 18 ottobre, sarà in vigore dal primo gennaio 1969.

[illegible] l'Inter in amichevole contro l'Estudiantes a S. Siro

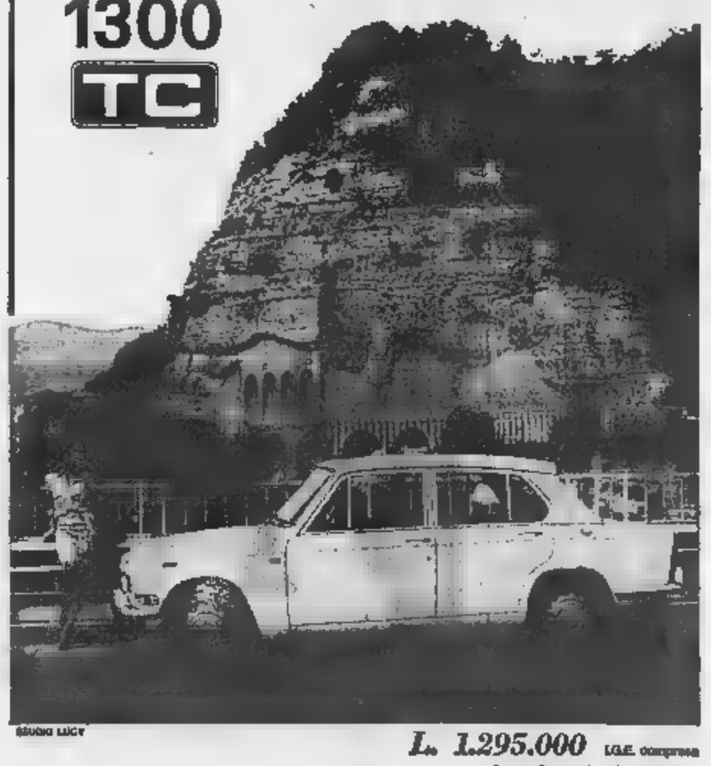
Milano, 14 ottobre.

L'Inter è in libertà. I nerazzurri, rientrati in sede dopo il pareggio ottenuto a Palermo, riprenderanno a riposo fino a mercoledì mattina, per poi ritrovarsi ad Appiano [illegible] per riprendere [illegible] preparazione. Per sabato l'[illegible] ha in programma una partita amichevole ad alto livello a San Siro con l'Estudiantes, che mercoledì sera disputerà il retour-match per la Coppa Intercontinentale con il Manchester, vincitore della Coppa dei Campioni.

[illegible] tocco della perfezione alle bellezze naturali

BRITISH LEYLAND TRIUMPH

1300 TC



Studio Lucy

L. 1.295.000 I.G.E. compresa

Prezzo Concessionario provinciale

ASSISTENZA RICAMBI - CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

Distribuzione Generale [illegible]

DUCATI MECCANICA S. p. A.

Casella Postale 313 - 40100 Bologna - Tel. 40.02.50-1-2-3

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

(Continua da pag. 13)

ACCONCIATORI estetista callisti [illegible] dializzati diventerete Grancoiffeur [illegible] poiatti, Corso Vittorio Emanuele 59.

ACCONCIATORI ex tecnica Orasi Profil specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consortile. Telefono [illegible] 488-365, piazza Statuto 24.

[illegible] Scuole [illegible] Moderna, piazza [illegible] 9, angolo via Po, Torino, telefono [illegible] Continuano [illegible] iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

CONSULENZA [illegible] inizio corso 16 [illegible] all'Istituto Oreglia, Cernaia 22. Ancora [illegible] iscrizioni: paghe, lingue, stenografia, dattilografia, [illegible] aziendale a macchina, [illegible] computometria, calcolatori, ecc.

OFFRESI facile [illegible] impiego frequentando Scuola Arium Estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Raisaro, corso Matteotti 37, telefono 516-685.

LEZ. [illegible] PREST. L. 270 per parola

DIPLOMATA francese impartirebbe lezioni, dispensa traduzioni, madrelingua. Tel. 777-022.

INSEGNANTE abilitata [illegible] ragioneria italiano latino greco storia geografia. Tel. 894-426.

INTERPRETE simultaneo, traduzioni [illegible] livello, svedese, polacco, corrispondenza inglese, [illegible] francese, [illegible] Maurino, c.so [illegible] Umberto 54.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 [illegible] parola

AFFITTASI ammobiliata signorile zona Statuto a impiegato referenziato. Telefonare 758-605.

[illegible] bellissima elegante ambiente a studente o ufficiali [illegible] Imbriani, Tel. 62-537.

AFFITTASI elegante piedi-a-terra ammobiliato libero subito. Tel. 561-894

IM[illegible] con alloggio cerca collega referenziata per coabitazione. Tel. 773-924.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 [illegible] parola

A. [illegible] perfetta stenodattilografia offresi mattino qualunque impiego miti pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 6164 — Torino». A97556

A. IMPIEGATA vent'anni paghe contributi conoscenza francese. Offresi [illegible] ditta. Tel. 770-760.

A. SIGNORA venticinquenne pratica lavori ufficio, particolarmente campo assicurazioni vita, buona dattilografia, offresi. Telefonare 750-862.

ABILE impiegato ramo spedizioni esperienza quinquennale praticissimo corrispondenza contabilità paghe contributi operatore macchine [illegible] tabili Legnanesino, personalità spiccata, presenza, facile parl[illegible]tà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1408 — Torino».

ANALISTA TEMPI E METODI, GIOVANE DIPLOMATO ESPERIENZA PLURIENNALE SETTORE TESSILE, RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE REPARTI, PROGRAMMAZIONE COSTI CONTROLLO QUALITA'. SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINERESBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible] — TORINO».

ANZIANO esperissimo direzione amministrativa media industria, commercio, sistemazioni contabilità, costi industriali, analisi prezzo [illegible] dita, [illegible] fiscale, anche mezza giornata a vicinanze Torino offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5[illegible] — Torino».

[illegible] squadra [illegible] offresi presso [illegible] esperienza quinquennale conduzione personale grande complesso industriale. Telef. 213-202

CAPOTECNICO perito industriale, esperienza decennale costruzione stampi presso-iniezione, materie plastiche, modelli metallici, attrezzature di precisione offresi scopo miglioramento capo officina o direttore tecnico, anche fuori provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6117 — Torino».

[illegible] ultradecennale esperienza direzione amministrativa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6148 — Torino».

CORRISPONDENTE [illegible] francese [illegible] pratica esportazioni lavoro automatico esperienza quinquennale offresi [illegible] referenze offresi, Telef. [illegible]

[illegible] dinamica, bella presenza, offresi lavori ufficio. Telefonare 777-029. A96848

[illegible] 21enne esperienza quinquennale lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 774-139.

DICIANNOVENNE pratica fatturazione contabilità prima nota offresi. Telefonare 255-221. A97512

[illegible] stenodattilografo francese [illegible] impiego occuperebbesi grande industria. Telefono 345-720.

[illegible] stenodattilo [illegible] 2° impiego [illegible] Telefonare 567-909. A97427

DICIOTTENNE, [illegible] presenza, stenodattilo 1° impiego [illegible] Telefonare 744-813.

DICIOTTENNE maestra elementare [illegible] istitutrice bambini 6-14 anni. Telefonare 799-978.

DICIOTTENNE 1 impiego addetta alla segreteria d'azienda offresi. Telefonare 254-079. A97419

DIPLOMATO elettrotecnica offresi primo impiego seria ditta. Telefonare 80-834 ore 15-15.

DIPLOMATO trentaduenne pratico ufficio produzione e programmazione [illegible] scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino».

[illegible] meccanico grafico [illegible] vista ore libere offresi. Telefonare 890-892 ore pasti.

DISEGNATORE progettista [illegible] 1ª categ. macchine utensili, [illegible] zamenti [illegible] qualificato offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5397 — Torino». A92724

DISTINTO, colto, [illegible] francese, [illegible] cuperebbesi segretario, autista, anche [illegible] giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ESPERTA commercio svolta tutto [illegible] referenziata offresi pomeriggio [illegible] Tel. 327-761.

ESPE[illegible] contabilità clienti Italia estero pratiche ministeriali contabilità generale [illegible]teria direzione offresi. [illegible] «Pubblicità [illegible] 5123 — Torino».

ESPERTISSIMA metodopera contributi contabilità tutti lavori ufficio capacità organizzative esperienza ultraventennale offresi. Telefonare ore [illegible] 745-138.

ESPERTO magazziniere patente C scuola media inferiore diploma operatore meccanografico occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1350 — Torino».

FATTURISTA contabile [illegible] pluriennale lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. 759-978.

FUNZIONARIO di vendita esperienza biennale settore elettrodomestici scopo miglioramento offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino». A96657

GEOMETRA ventisettenne 2° impiego attività cantieristica pratico tracciamenti Relazioni auto propria miti pretese occuperebbesi. Tel. 214-850.

[illegible] pratica lavori [illegible] contabilità Audit, dattilo, offresi anche mezza giornata. Telef. 482-800.

IMPIEGATA [illegible] ventiduenne esperienza [illegible] contatti esteri, ampliamente referenziato esamineresbe offerta occupazione adeguata specie meralmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino».

GEOMETRA abile disegnatore progetti pratico arredamento esperto pubbliche relazioni [illegible] occuperebbesi grosso serio ditta. Telefonare 596-804. A97447

IMPIEGATA stenodattilo diplomata, buona presenza, esperienza triennale ufficio, offresi. Telef. 745-923.

IMPIEGATO 25enne licenza scuola media buona conoscenza disegno auto propria offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino».

INGEGNERE ANNI [illegible] PERITO DI IMPIANTI ELETTRICI ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: [illegible]ITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

ISPETTORE vendite impiegherebbesi presso seria [illegible] conduzione personale sviluppo vendite. Disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6146 — Torino».

NEO-diplomata [illegible] offresi per impiego. Telef. 730-459.

OFFRESI sedicenne primo impiego stenodattilo complementare paghe contabilità. Telefonare 283-864.

OFFRESI 18enne 1° impiego pratica [illegible] meccanico stenodattilografia perforatrice, Telefonare 891-839 ore 8-10. A97338

PERITO agrario ventottenne offresi presso azienda impiego stabile [illegible] condo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino».

PERITO elettrotecnica diplomato luglio Avogadro militesente offresi. Telefonare [illegible] A97582

[illegible] venticinquenne con esperienza [illegible] offresi. [illegible] vere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino».

P[illegible] meccanica ventiduenne militesente impiego p[illegible] offresi, libero subito. Tel. 950-259.

PERITO offresi subito qualunque lavoro. Telefonare 371-073.

PERITO telecomunicazioni 25enne, secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1258 — Torino». A96254

[illegible] ufficio tecnico motori, arredo, copista stampe, disegni, telefonista, dattilografa, diplomate offresi subito. Tel. 398-079.

PRATICISSIMA tutti lavori ufficio offresi subito. Telefonare 515-915.

QUINDICENNE dattilografia stenografia paghe e contributi 1° impiego offresi. Telefonare 797-640.

RAGIONIERE lunga esperienza [illegible] bilità generale paghe contributi magazzino tutti [illegible] compreso [illegible] stradale esamineresbe seria proposta. Telefonare 564-015. A97521

[illegible] [illegible] spedizioni e sollecito materiale perfetto francese buon inglese offresi. Tel. 514-656. A97318

RAGIONIERE ventitrentenne esperien[illegible] biennale contabilità primaria bilancio scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1398 — Torino». A97156

RAGIONIERE [illegible] capo ufficio azienda trasporti, referenziato, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, contenzioso, contatti clientela, banche, decennale esperienza trasporti, collettamentici, conduc[illegible] personale, offresi a s[illegible] azienda pari mensioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 164 — Torino». 2001

RAGIONIERE 2° impiego dattilografia comprometterebbe centro meccanografico offresi subito. Telef. 684-603.

SEGRETARIA direzione lunga pratica settore commerciale, bella presenza occuperebbesi adeguatamente per miglioramento. Tel. 737-730 ore pasti.

SIGNORA 1° impiego segreteria cuperebbesi subito presso ditta anche mezza giornata miti pretese. Telefonare 634-095. A97441

SIGNORA 26enne comprometterebbesi eventualmente indicazione occuperebbesi [illegible] giornata. Tel. 728-850.

SIGNORINA contabile pratica lavori vari ufficio offresi. Telef. 514-859.

SIGNORINA piemontese con diploma perito aziendale corrispondente francese inglese stenodattilo referenziata offresi anche mezza giornata. Telefonare 546-400. A97533

SIGNORINA 19enne II impiego diploma computista commerciale, offresi impiego subito libera. Telefo[illegible] A97063

STENODATTILO studentessa ragioneria impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 729-488.

STENODATTILOGRAFA 22enne corrispondenza pratica lavori ufficio pe[illegible] [illegible] ditta. Telefonare 690-751. A97432

STUDENTE serale IV geometri offresi qualsiasi lavoro. Tel. [illegible]

STUDENTE 5° [illegible] offresi mattino come aiuto ufficio tecnico o rilevamenti topografici. Tel. 892-308

SVELTA stenodattilo, pratica lavori ufficio libera offresi. Tel. 285-689.

TRENTADUENNE pratica [illegible] lavoli ufficio inoltre e precisa stenodattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino».

TRENTANOVENNE referenziato offresi per qualsiasi mansione di fiducia a responsabilità, pratico ramo auto, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino».

TRENTENNE quindicennale [illegible] [illegible] carte [illegible] ed allestill, introduttissimo tipografie litografie Torino e Piemonte, auto propria occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino». A97321

[illegible] lettera cerca lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità [illegible]a 1361 — Tori[illegible]

VENTIDUENNE millesente, V ragioneria, 2° impiego, offresi seria ditta. Telefono 672-560.

VENTIQUATTRENNE perito industriale meccanico militesolto, primo impiego, offresi. Telef. 542-957.

VENTISETTENNE dattilografa cam[illegible]pometrista, nubile, offresi primo impiego, [illegible] pratesa. Tel. 792-358.

[illegible] bella presenza referenziata diplomata paghe contributi impiegherebbesi subito. Telefono 492-832. 2001

VENTUNENNE, [illegible] dattilografa centralinista 2° impiego offresi. Telefonare 850-667.

[illegible] 22enne militesolto offresi stenodattilo. Tel. 776-475.

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori [illegible]si per attività commerciale guadagno [illegible] suicurato. Presentarsi cu[illegible]stodo Largo Turati 49 angolo corso Dante.

APPRENDISTE, aiuto commesse preferibilmente pratiche ramo, cerca negozio giocattoli Fantasilandia, Sante Tersse 6. A95733

[illegible] commerciale Orbassano cerca perito industriale massimo trentenne responsabile magazzino parti auto, si richiedono doti organizzative iniziative dinamismo. Precisare referenze posti occupati e pratesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1403 — Torino». A97197

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME DIPLOMATO APPLICARE DIREZIONE SEZIONE COMMERCIALE PRODOTTI TECNICI E CHIMICI, CURRICULUM, RISERVATEZZA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STA[illegible] — TORINO».

CAPO CONTABILE ESPERTO CERCA IMPORTANTE SOCIETA'. INDISPENSABILE CONOSCENZA INGLESE. [illegible]ERE; [illegible] 6162 — TORINO».

CORRISPONDENTE inglese, tranese, scopo miglioramento assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1235 — Torino». A95603

COLLEGIO [illegible] [illegible] gnanti interna. Fenoglio, San Mi[illegible]ia 9, Testona Torinese.

COSMETICI cerchiamo elementa femminile, presenza, auto, vendita clientela profumerie, acconciatori, Piemonte. Telefonare 81-933. A97178

IMPIEGATA pratica fatturazioni contabilità varie ufficio [illegible]ia assumesi. Telefonare 728-025.

IMPORTANTE Azienda zona Mondovì cerca: Un disegnatore progettista; Tre disegnatori meccanici media preparazione. Ottimo trattamento, buone prospettive. Specificare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1362 — Torino».

IMPORTANTE società editoriale assume abili rappresentanti ramo vendite. Retribuzione fissa più provvigioni. Referenze Corso Cairoli, via Legnano 7, Torino. A96430

QUINDICENNE scuole serali volenterosa attiva cercasi come apprendista zona Stadio. Telefonare 679-719.

A.A. AUTISTA [illegible] [illegible] pre[illegible] torinese volendo [illegible] [illegible] china propria offresi. Tel. 836-311 fino ore 15.

A. ABILE verniciatore decoratore offresi grande piccola ditta disponendo giorni settimanali [illegible] qualunque genere verniciatura [illegible] pennello tampone. Telefonare 786-897 ore 8-13. A97354

A. AUTISTA 26enne torinese referenziato offresi. Tel. 286-676.

A. PIEMONTESE 40enne offresi autista magazziniere disposto lunghi viaggi vettura lunga referenze. Telefonare 698-678. A97525

A fabbrica confezione maschile offresi abile regolatore seconda occupazione occuperebbesi anche stiratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1409 — Torino». A97375

AGGIUSTATORE[illegible] stampista anche pratico fresatrice offresi subito. Scri[illegible] «Pubblicità Stampa 6155 — Torino». A97513

AIUTO [illegible] referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6185 — Torino». A97557

ALBERGO [illegible]chino piani referenziato conoscenza lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5186 — Torino».

ALBERGO offresi ovunque stagionale o fisso esperto volenteroso 23enne conoscenza lingue quale aiuto portiere, commissioniere, accetterebbe pure qualsiasi altra sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino». A97001

ALESATORE specializzato offresi su [illegible] ganovese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

AUTISTA bella pratesa torinese patente E esperienza passaporto offresi privato anche estero. Tel. 723-190.

AUTISTA con auto [illegible] Telefonare 256-518.

AUTISTA con furgone libero mezza giornata offresi. Telefonare 745-918 mattino. 1001

AUTISTA con patente D libero su[illegible]o [illegible] bene Torino e [illegible]menti [illegible]. Telefonare 275-852.

AUTISTA domestico offresi referenziato. Telefonare 503-182.

AUTISTA fattorino patente B referenziato, pratico città e provincia. Offresi libero. Tel. 527-158.

AUTISTA fattorino patente B offresi mezza giornata. Telefonare 260-151.

AUTISTA patente C disposto viaggiare o presso famiglia offresi. Telefonare 280-108 ore 13-15.

AUTISTA piemontese offresi ditta privata non domestico disposto lunghi viaggi conoscenza Italia Svizzera, referenze. Telef. 658-678.

AUTISTA praticissimo città cerca lavoro mezza giornata. Telef. 237-573.

AUTISTA vanata patente D-E offresi presso ditta o privato escluso autotreno. Telefonare 472-234.

AUTISTA ventottenne coniugato patente B libero subito pratico città offresi. Telefonare 230-720.

AUTISTA 35enne piemontese patente D esperissimo guida autobotti oli combustibili lunga pratica riparazioni [illegible]mente fidato [illegible] scopo miglioramento. Telefonare [illegible]

AI[illegible] 36enne [illegible] E pubblica esperienza quindicennale autotreni qualunque tipo macchine, offresi [illegible]ria ditta scopo miglioramento. Telefonare 563-970. A97385

BALIA asciutta praticissima cerca bambino casa propria. Tel. 612-074.

BARISTA veramente [illegible], escluso domenica. Telefonare dalle ore 10 in poi 950-851.

CHEF de rang conoscenza lingue offresi stagionale o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5151 — Torino»

CO[illegible] ripetegrafo terza categoria, militare assolto, offresi. Telefonare 695-882. A97072

CONFEZIONISTA famiglia praticissima specialità medicinali controllo [illegible] Volenterosa, prolix, offresi. Tel. 635-052 ore 13-14.

CONIUGI 50enni piemontesi [illegible] Bpi, marito pensionato [illegible] portinai, referenze, cercano portineria. Tel. 778-568.

CONIUGI piemontesi con bambino referenziati offronsi lavori giardino e custodia villa. Telef. 683-290.

DICIANNOVENNE cerca seria occupazione come assistente dentistico. Telefonare 252-518. A97396

DICIOTTENNE elettromeccanico elettricista, offresi. Tel. 254-515.

DINAMICO volenteroso referenziato cultura 45enne offresi magazziniere autista qualsiasi incarico. Telefonare 383-172. A97587

DIPLOMATA scuola magistrale occuperebbesi mezza giornata come babysitter. Telef. 6[illegible]-276 pomeriggio.

DOMESTICO offresi famiglia privata possibilmente in collina, lavori leggeri. Telefonare [illegible]

DONNA con figlio cerca portineria pulizie scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino».

DONNA tuttofare pratica lavori casa offresi a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino».

ELETTRICISTA manutenzione stabilimenti libero subito. Tel. 521-701.

ELETTRICISTA, praticissimo impianti civili, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

ESPERTO agricoltore offresi come fattore. Telefonare al n. 0161/40-73 dopo le [illegible] 21. 2001

[illegible]nista patente D pubblica offresi subito [illegible] pratico. Telefonare 680-800. A97517

GIOVANE [illegible] offresi subito per famiglie signorile. [illegible] Pubblicità Stampa 6105 — Torino». A96987

GIOVANE diciottenne ex poliomielitica, ospite di istituto, abile stenotelefonista, lavoro. Tel. 650-490.

GIOVANE falegname militesente offresi per [illegible] manutenzione presso istituto o industria, referenze. Telefonare 215-027.

GIOVANE marchigiano offresi [illegible] [illegible]. Scrivere: Ciacchini, via Santa Croce 14, Rivoli (Torino).

[illegible] operaio pratico lavoro officina meccanica, addetto presse meccaniche, trapano e macchine semiautomatiche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino».

IDRAULICO cottimista offresi. Telefonare 322-847 [illegible] pasti.

INFERMIERA pratica studio mutualistico occuperebbesi. Tel. 398-463.

INFERMIERA professionale referenziatissima offresi notte p[illegible] interno [illegible] studio casa. Telefonare 353-001.

LAVAPIATTI [illegible] 45enne celibe [illegible] anche subito disposto trasferirsi. Scrivere Giacomini presso Mascarino, via Calandra 17, Torino. A97548

MADRE figlia offresi pulizie scale. [illegible]vere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A97377

MARESCIALLO pensionato offresi autista persona anziana anche con auto propria. Miti pretese. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6120 — Torino». A97219

OFFRESI a ore aggiustatore 1ª [illegible]goria monteggio e revisione attrezzature. Telefonare 857-126 [illegible] 13-14,30, 19,30-21. A97310

[illegible] cameriere [illegible] Ottime referenze. Tel. 541-508.

[illegible] cuoco 55enne piemontese. Telefonare 518-840. [illegible]

OFFRESI domestica [illegible] primo servizio referenziatissimo. Telefono 683-056. A97510

OFFRESI meccanico riparazioni auto esperienza anni sette. Tel. 535-640.

OFFRESI quarantenne assistenza [illegible]iati con lavori domestici, ottime referenze, pratica stiro. Tel. 752-080.

OFFRESI turnista 4 ore giornaliere con macchina propria per commissioni o qualsiasi lavoro. Telefonare 286-658 mattino.

OFFRESI tuttofare dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino».

OFFRESI [illegible] [illegible] 35 albergo ristorante. Telef. 510-895.

[illegible] generica disposta «Rettifica» turni. Telefonare 84-365.

[illegible] offresi esclusivamente turni. Tel. 376-484.

PANETTIERE lievitatore offresi. Telefonare 874-858. A94416

PASTAIO addetto macchine [illegible] lavoro offresi qualsiasi lavoro libera subito. Telefonare [illegible].

[illegible] aspetto giovanile referenziatissimo offresi posto di fiducia o lavori leggeri anche mezza giornata. Telefono 376-772.

PENSIONATO macchinista F. S. preghesi sorveglianza centrale termica. Telefonare 671-883. A97445

PENSIONATO municipale 54enne vedovo fram offresi mattino [illegible]toni libdo. Telefonare 778-864.

PENSIONATO offresi aiuto salotappezziere. Telefonare 374-168.

[illegible] operatore presso meccanica, offresi [illegible] piccola o media officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino».

PER [illegible] invernale albergo di montagna zona offresi. Tel. 325-283

PROVETTO tecnico [illegible] tv offresi. Telef. 684-556.

RAGAZZO sedicenne volenteroso, ci[illegible] aiuto fornaio, vitto alloggio. Telefono 257-865.

REFERENZIATISSIMA governante lunga esperienza abile stiro cucina andamento casa offresi coniugi 9-17 prego precisare zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6139 — Torino».

RETTIFICATORE di 1ª libero mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6169 — Torino».

[illegible] qualificato 2ª categoria [illegible]ie esperienza offresi [illegible] ditta, [illegible]860.

SIGNORA [illegible] guardare in casa signorile borgata Paradiso. Telefonare 722-208. 2001

SIGNORA pratica bar ristorazione offresi subito. Telefonare 615-468.

SIGNORA pratica referenziatissima custodirebbe in casa propria bimbo 3-6 anni. Tel. 393-877.

SIGNORA referenziata offresi commessa pomeriggio presso seria ditta. Telefonare 710-141. A97552

SIGNO[illegible] 37enne occuperebbesi pomeriggio lavoro cucito stiro o altro lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino».

STUDENTE parentuto [illegible] fattorino. Telefonare 386-744.

STUDENTE serale, patente auto, offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 Torino». A97406

STUDENTESSA Baby sitter offresi custodia bambini solo pomeriggio. Telefono 871-748. A97086

STUDENTESSA offresi mezza giornata custodia bambini. Tel. 392-505

[illegible] tuttofare occuperebbesi presso famiglia disposte accogliere anche bambino un anno anche [illegible] Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino».

TRENTOTTENNE autista auto propria offresi ditta o privato. Telefonare 768-765. A97372

TUTTOFARE ad ore, zona Lucento, Statuto o comoda linea 59, 14. Telefonare 732-984 dalle 16 alle 18.

TUTTOFARE giornata referenziata offresi. Telefonare 215-907.

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino zona [illegible] 57. Tel. 241-512.

[illegible] riparazioni [illegible] macchina ricamo offresi, primo lavoro. Tel. 683-956 ore [illegible]ttino. A96807

[illegible] ex-guardia P.S. licenza terza media offresi mansioni fiducia o magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino».

[illegible] universitario occuperebbesi [illegible] giornata o [illegible] fattorino [illegible] proprie giardinette. Telefonare 744-253, seria 732-235, pomeriggio. A97085

VENTURENNE milite [illegible]te qualsiasi lavoro in fabbrica. Telefonare 471-439. A97541

[illegible] tornitore 2ª categoria offresi. Telefonare 884-734.

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A. DITTA importante nazionale urge assumere personale femminile, lavoro distribuzione propaganda alto guadagno immediato. Rivolgersi via Camerana 4/C, Torino (stazione Porta Nuova). C489

A. [illegible] forniture al[illegible] cerca [illegible] magazziniere referenziato, [illegible] 383-271.

A. [illegible] 18-18enni apprendiste bobinatrici e montaggi elettrici cercansi. Telefonare 284-227.

A. TUTTOFARE mattino zona piazza d'Armi, referenziata, cercasi subito. Telefonare 587-279. A97581

AGGIUSTATORI e fresatori stampisti cercasi urgentemente. Presentarsi corso Allamano 19, Grugliasco. Telefonare 784-397. 2001

AGGIUSTATORI e fresatori 1° e 2° categoria stampi lamiera. Telefonare 254-183. 2001

[illegible] MECCANICI [illegible] RICI [illegible] CERCA [illegible]I, ALESSIO, LA LOGGIA. 1001

AGGIUSTATORE stampista [illegible] 1° - 2° cerca industria [illegible]. Tel. 793-508. A97180

[illegible] per trafileria [illegible] industria meccanica. Telefonare 793-508. A97180

APPRENDISTI fresatori, rettificatori, tornitori, aggiustatori [illegible] industria [illegible] Barca. Te[illegible] 241 031 A94236

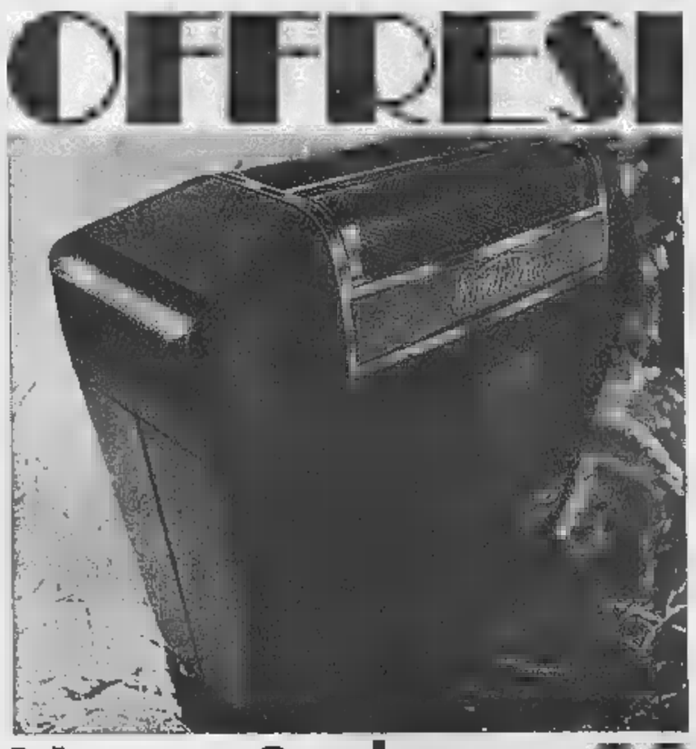
ASSUMIAMO ombossi per facile propaganda forte guadagno immediato. Presentarsi ore 8 via Castello Ricci 40, Mirafiori, autobus 63.

ASSUMONSI affilatori, rettificatori, tornitori qualificati. Telef. 310-473.

(Continua a pag. 20)

CERCASI

Vostro attuale rasoio (anche non elettrico).



OFFRESI

Nuovo Sunbeam G9 L.~~16.800~~ L.11.800

SCONTO PERMUTA L.5000

Questo [illegible] il momento [illegible] di passare [illegible] Sunbeam.

Sunbeam

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

[illegible]

CRONACHE DELLA SCIENZA

UN CONVEGNO INTERNAZIONALE AI LINCEI

Nuove ricerche per la lotta contro gli insetti dannosi

L'ideale sarebbe una sostanza che permetta lo sviluppo di specie resistenti, rispetti l'equilibrio biologico e sia innocua all'uomo - Un insetticida estraibile dalla carta di giornale - Controllo delle nascite tra le zanzare

Nei giorni 16-18 settembre si sono riuniti a Roma presso la sede dell'Accademia nazionale dei Lincei ventidi esperti italiani e stranieri, per discutere sulle «Nuove prospettive di lotta contro gli insetti nocivi».

I mezzi più usati per difendere i prodotti agricoli dai danni causati dagli insetti, dalle piante e degli animali, nonché dalla molestia e dai danni ch'essi producono direttamente all'uomo, sono le sostanze insetticide. Fino al 1940 si adoperavano soprattutto gli estratti di tabacco e piretro, e alcuni veleni inorganici, come gli arseniati di piombo, il rame, il cui uso è tuttavia pericoloso data la loro tossicità per l'uomo e gli animali superiori.

Razze resistenti

Dopo il 1940, venne introdotto nell'uso il DDT (diclorodifeniltricloroetano), che ha elevato potere insetticida, agisce per semplice contatto con il corpo dell'insetto, ed è innocuo per l'uomo e per i vertebrati. Dopo questa scoperta si è sviluppata un'attività di ricerca, che ha condotto alla preparazione di numerosi altri insetticidi chimici (composti organici prodotti per via sintetica); di cui alcuni, come il *gamma-esano*, sono innocui per l'uomo, altri invece, come il *parathion*, sono assai tossici non tanto per l'uomo, ma anche per gli animali superiori, e possono venire assorbiti dalla pelle. Soprattutto grazie al DDT e altri insetticidi organici sintetici, in Italia siamo riusciti a distruggere le zanzare trasmettitrici della malaria (e quindi a debellare questa malattia) e a liberarci quasi completamente della molesta mosca domestica. Anche grazie al DDT, allorché Napoli fu occupata dalle truppe alleate (1943), fu possibile stroncare sul nascere ogni epidemia di tifo petecchiale, malattia trasmessa dai pidocchi.

Con l'uso degli insetticidi si ha prodotto gravi inconvenienti. Innanzitutto — com'è noto a tutti i giornali — quelli che sono tossici possono esser causa di malanni e di morte per l'uomo. Sia ch'egli ingerisca frutta non ben lavata, sia per disattenzione nel maneggiarli. Inoltre gli insetticidi colpiscono per lo più tutte le specie d'insetti, provocandone la morte; e ciò ha conseguenze che può valutare soltanto chi conosca le intricate relazioni che esistono tra i vari organismi viventi in una stessa località, le quali sono in genere in una situazione che si suole chiamare *equilibrio biologico*. Scomparendo gli insetti, gli uccelli insettivori non trovano più cibo, o, peggio, si avvelenano mangiando insetti carichi di insetticida. Le specie di insetti utili, o come pronubi di piante coltivate, o perché cibano di specie dannose, sono egualmente colpite. Quindi l'alterazione di dei termini dell'equilibrio biologico può portare a conseguenze infauste.

Vi è poi il problema della insorgenza di razze resistenti. Le varie specie hanno talvolta sensibilità diversa nei riguardi di un insetticida, e ciò fa sì che le più resistenti spesso risultano avvantaggiate dalla rarefazione delle più suscettibili, e, in assenza di competizione, si moltiplicano e talvolta divengono più dannose della specie che si è riusciti a controllare. Si è constatato inoltre che, nelle popolazioni naturali di mosca domestica, come in molte altre specie fastidiose o nocive, vi sono individui resistenti, che non muoiono in seguito al trattamento. Essi si moltiplicano e diventano i capostipiti di razze resistenti, che in capo a un certo numero di generazioni si sostituiscono alle forme sensibili.

Si cercano dunque insetticidi specifici (che colpiscano una sola o poche specie, lasciando indenni le altre) e nuove formule, cioè prodotti che colpiscano le razze resistenti agli insetticidi tradizionali. Due compiti, che, come ha detto il prof. Speroni in questo colloquio, sono tutt'altro che facili.

I pericoli di un uso eccessivo di insetticidi chimici rimangono comunque gravi, per i perturbamenti che arrecano negli equilibri biologici. Impressionante, a questo proposito, l'esempio riferito dal prof. F. Smith, dell'Università di California. Nella valle Cañete del Perù, coltivata a cotone, e combattuti gli insetti, dannosi a questa coltura, prima (1943-1948) con i tradizionali insetticidi, e la produzione è stata di media di chilogrammi per ettaro. Nel 1949, in seguito alla infestazione di parte di un'ala, scese a 386 chili. Allora si introdussero il DDT e altri insetticidi organici, con risultati eccellenti: la produzione salì a 500 chili nel 1950 e raggiunse i 728 nel 1954. Ma in seguito, per varie cause (comparsa di resistenti, specie prima innocue divenute nocive ecc.), si verificò un calo impressionante, fino a un minimo mai toccato: 332 chili per ettaro nel 1958-59.

Che fare di fronte a queste inopinate In generale si deve ricorrere a quella che si chiama *lotta integrata*, che fa appello a diverse armi. Una di queste, è la lotta biologica, l'introduzione di un parassita (o predatore) del parassita. È un metodo antico, che ha avuto in Italia un propugnatore Berlese, al quale si deve l'introduzione della vespa *Prospaltella berlesei*, originaria della Cina, che depone le nel corpo della cocciniglia del gelso, *Diaspis pentagona*, provocandone la morte.

Sterilità e raggi X

Grazie alla lotta integrata all'uso controllato insetticidi, il raccolto del cotone nella valle Cañete risalì nel giro di pochi anni fino a 700-1000 chili per ettaro. Oggi al fanno tentativi di combattare i nemici con batteri o virus, naturalmente stando attenti a che questi microrganismi siano innocui per l'uomo e per gli animali superiori.

Negli anni recenti sono stati anche sperimentati mezzi derivati dalle moderne scoperte della biologia. Per esempio: immissione in natura di una grande quantità di maschi resi sterili trattamenti con raggi X o con particolari sostanze (chemosterilanti). Le femmine che questi fecondano, depongono uova destinate a morire senza sviluppersi. In Italia questi mezzi stati sperimentati, specialmente per opera dei professori Sacchi (mosche), Baccetti (mosca dell'olivo e insetti), Scossiroli (mosca delle frutta).

Fra i nuovi mezzi in via di sperimentazione hanno destato interesse quelli che usano sostanze, chiamate feromoni, emesse dagli (particolarmente insetti sociali) come mezzo di riconoscimento fra i sessi, e più genericamente fra individui della stessa specie o di specie diverse (sostanze attrattive o repellenti) o come mezzo di segnalazione di una pista da percorrere (sostanze della traccia). Il biologo M. di Pavia e il chimico A. Quilico di Milano hanno compiuto un eccellente lavoro in questo campo.

Sempre nel campo della lotta biologica, notevoli i risultati di Williams della Harvard University e di Craigh della University of Notre Dame in Usa. Il primo ha dimostrato come il cosiddetto ormone giovanile, secreto particolari ghiandole (*corpora allata*) degli insetti, che agisce anche per semplice contatto, impedisce la maturazione sessuale, quindi sterilizza le larve, e, se messo a contatto delle uova, ne inibisce lo sviluppo. Quindi questa sostanza agisce come insetticida. Lo strano si è che l'ormone si trova nella carta di giornale, da cui può essere estratto. La spiegazione è seguente: il legno da cui si fa la carta, in America, proviene prevalentemente da una conifera, *Abies balsamea*, in cui si trova una sostanza affine all'ormone giovanile che ha le stesse proprietà. Craigh, d'altro canto, ha trovato che nelle zanzare la secrezione delle ghiandole accessorie dell'apparato genitale maschile inibisce ogni fecondazione successiva alla prima, nella femmina con cui venga a contatto. Le femmine potrà avere successivi accoppiamenti, non sarà più fecondata. Una specie di «pillola» che controlla, in natura, il numero delle nascite in questa specie. Le zanzare applicano dunque il *birth-control*.

Gli ormoni cui abbiamo accennato, qualora potessero essere estratti o prodotti sinteticamente in grande quantità, e a prezzo conveniente, potrebbero essere usati come insetticidi, dotati anche di un notevole grado di specificità.

G. Montalenti
Istituto di Genetica dell'Università

Utili ai geologi le foto «orbitali»

Sono quelle scattate da un satellite - Permettono di riconoscere le caratteristiche di una regione e rendono più facile il ritrovamento di minerali

Le fotografie prese dai satelliti artificiali potranno aiutarci a far fronte alla richiesta di minerali prevista per i prossimi trent'anni.

Nessuno ignora quanto le foto aeree servano ai prospettori per definire le caratteristiche geologiche e tettoniche del terreno, base indispensabile per la ricerca dei minerali; ma forse pochi ricordano che cade quest'anno il 70° anniversario da quando per la prima volta vennero usati palloni aerostatici che, scattando foto di alcune zone del Giura e delle Alpi, inaugurarono la fotogeologia.

Quanta scienza si è arricchita e, negli ultimi anni, si è potuta avvalere di mezzi di precisione che, messi a punto per scopi militari, sono a disposizione di civili e si trovano oramai elencati nei cataloghi delle società, specializzate in spedizione aerea ed in fotogeologia.

Rispetto alla foto aerea convenzionale (scattata da un aereo che vola a qualche migliaio di metri di altezza) la foto orbitale, scattata da satelliti in orbita, ha sì il difetto di una minor definizione dei particolari ma presenta il vantaggio di fornire immagini in grande scala coprono aree fino a circa 700.000 chilometri quadrati.

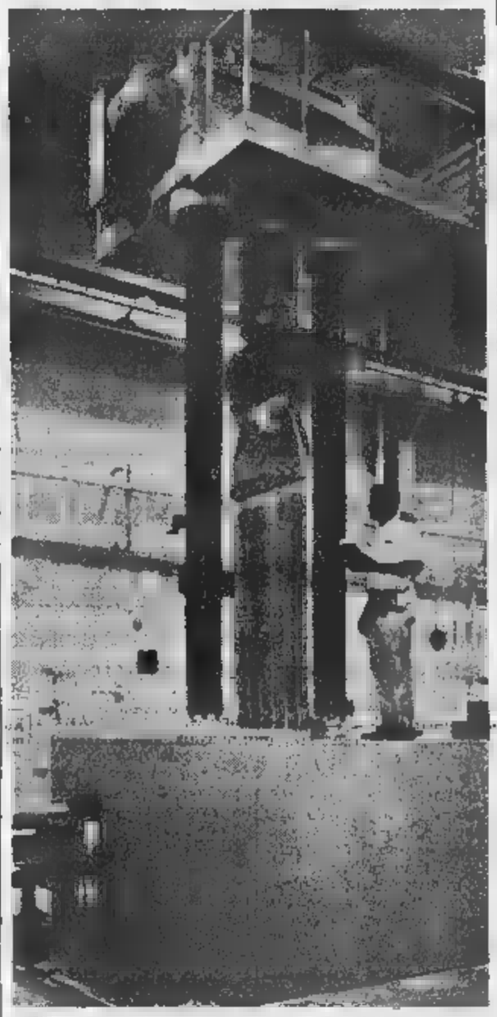
I grandi lineamenti tettonici di una regione che potevano sfuggire o presentare difficoltà di interpretazione alla scala delle foto aeree convenzionali (in genere 1:30.000 e 1:50.000) vengono chiaramente visti sulle foto orbitali la cui scala può variare da 1:650.000 a 1:3.400.000.

In quanto alla definizione, ossia alle dimensioni minime che un oggetto deve avere per poter essere riconoscibile, essa varia logicamente con la scala e con il tipo di fotografia usato; e va da un minimo di circa 10 metri per le scale più piccole a 100 metri per le più grandi. Questa mancanza di definizione viene considerata alcuni un difetto, mentre in effetti è un vantaggio, in quanto filtra, per così dire, tutti i particolari che, distraendo l'attenzione dell'osservatore, possono far perdere di vista lo scopo principale di foto orbitali di fornire le grandi linee delle caratteristiche geologiche e tettoniche di una regione.

Le foto orbitali possono essere di tre tipi, ognuno dei quali ha la sua utilità, che in genere danno il massimo risultato se utilizzati insieme. Si tratta delle foto in bianco e nero, a colori, all'infrarosso. I due ultimi tipi si presentano particolarmente utili. Mentre con la foto a colori si possono distinguere le differenze litologiche di varie formazioni, la foto all'infrarosso che *grosso modo* registra la «temperatura» di certe zone, permette di distinguere tipi litologici che si presentano uguali alle foto a colori, in base alla loro diversa capacità termica. Così ad esempio, un granito ed una arenaria possono avere lo stesso colore, ma la loro capacità termica è diversa sia intrinsecamente, sia perché il granito, essendo più compatto, può essere raffreddato in minor misura dalle acque del sottosuolo, che possono circolare più facilmente attraverso una arenaria più permeabile. In pratica può verificarsi che un granito alterato sia più permeabile di una arenaria ben cementata, tuttavia si registrerà sempre una differenza di temperatura sulla foto all'infrarosso, che permetterà di distinguere due formazioni che si presentano simili in foto a colori. Le faglie, ad esempio, possono essere chiaramente visibili: non si dimentichi che, data la scala delle foto orbitali, si tratterà sempre di grandi faglie tettoniche. Per l'effetto di sbarramento del flusso delle acque sotterranee, le aree da un lato della faglia saranno più «umide», cioè più scure nella foto all'infrarosso, mentre dall'altro lato la circolazione più scarsa permetterà un maggior riscaldamento del terreno e quindi colore più chiaro.

dr. ing. Fabio Pantanetti
del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare

La «fatica» del metallo



Presso il Langley Research Center (Virginia) un tecnico controlla, questo gigantesco impianto, il carico di fatica, o stress strutturale, d'un pannello di metallo

Sempre più numerosi gli oleodotti in Europa

Arrivi «via mare» e raffinerie nelle zone interne - Condutture per prodotti finiti che evitino le miscelazioni e le contaminazioni - Trasporto di olio riscaldato

L'impiego del petrolio in Europa ha promosso, in questi ultimi anni, il ritmo delle ricerche e della produzione di idrocarburi e, fatto importante, è particolarmente sviluppato in Paesi che hanno una forte produzione di carbone.

Questa evoluzione ha avuto i suoi riflessi anche nei riguardi dello sviluppo della raffinazione europea e della scelta dei luoghi d'impianto delle raffinerie. Tra i Paesi europei maggiori raffinatori, solo l'Inghilterra mantiene immutata la tendenza di impiantare le raffinerie sulla costa; nell'Europa continentale invece l'ubicazione costiera, pur rimanendo sempre prevalente, ha lasciato sempre parte maggiore di sorgere impianti nelle zone interne di maggiore consumo.

In conseguenza si è un movimento di notevole quantità di petrolio greggio importato via mare da smistrare alle raffinerie interne, mediante oleodotti.

Le prime grandi linee per il trasporto di grandi quantità di petrolio greggio sono state realizzate in partenza dai due grandi porti del Nord, Rotterdam e Amburgo, in direzione della grande regione industriale del medio Reno. Entrambe queste condotte hanno i loro terminali nella zona di Colonia. Già in precedenza oleodotti di minore importanza erano stati costruiti in Italia per portare il greggio a raffinerie interne situate in varie località della Valle Padana. In tal modo queste raffinerie venivano ad avere insieme i vantaggi del rifornimento diretto dai porti e servire con i prodotti finiti una clientela importante entro un breve raggio dagli impianti di lavorazione.

Sono così sorti i due oleodotti del porto di Savona (Vado Ligure) alla raffineria interna di San Martino di Trecate presso Novara e dal porto di Genova alla raffineria di Fontanedo di Rho presso Milano. Un oleodotto per il rifornimento di greggio ad raffineria di realizzato in Sicilia; al posto del collegamento con un porto di sbarco lo scopo era in questo caso il collegamento raffineria di Augusta con il giacimento di Ragusa.

Lo stesso indirizzo seguito in Italia è stato adottato in Francia con l'oleodotto del porto di Le Havre alla raffineria di Petite Couronne e l'oleodotto dal giacimento di Parentis alla raffineria di Bec d'Ambes. La Francia inoltre ha visto con successo la prima realizzazione di un oleodotto destinato a trasportare per scopi civili prodotti petroliferi finiti. Questa linea collega il porto e il centro di raffinazione di Le Havre con il grande centro di consumo di Parigi. Il successo di quest'opera consiste nel trasportare nella stessa condotta tutte le grandi categorie di prodotti petroliferi. Ma avviene qualcosa di più e di meglio: vengono rispettate anche singole marche dei prodotti, talché il loro numero sale a cinquantina. In base a programmi mensili viene stabilito il «ciclo», cioè la successione dei prodotti e la quantità. Essenziale del sistema è quello di rendere minime, o pressoché nulle, le miscelazioni e le contaminazioni, poter misurare accuratamente le portate. Il «ciclo» è determinato dalle densità dei prodotti.

Condutture per prodotti A sono entrate in esercizio in questi ultimi anni anche in Italia. Le realizzazioni in questo campo di conduttura per olio combustibile pesante, posata tra la raffineria di Trecate e rispettivamente Chivasso e Arluno per complessivi chilometri. E' la prima tubazione isolata con un nuovo sistema a schiuma poliuretanica, che consente il trasporto dell'olio opportunamente scaldato per renderlo facilmente pompabile, anche in pieno inverno, temperature esterne particolarmente rigide. Altra importante realizzazione è il sistema di trasporto dei prodotti tra Genova e Arquata Scrivia. Tale condotta non è molto lunga (35 chilometri), ma la sua importanza può essere facilmente compresa se si pensa che, a pieno ritmo, può sostituire il traffico sulla camionale Genova-Serravalle, di 700 autobotti al giorno.

L'idea di utilizzare porti italiani per il rifornimento di petrolio greggio a centri di raffinazione situati in altri Paesi europei ha sollecitato la costruzione di oleodotti transalpini di lungo tragitto.

I porti più settentrionali italiani presentano il vantaggio di poter servire l'approvvigionamento europeo di regioni del centro Europa con un percorso terrestre di lunghezza poco maggiore di quello occorrente per il rifornimento via porti del Nord, realizzando un grande risparmio di navigazione. Per tali ragioni nati l'oleodotto dell'Eni che congiunge il Mar Ligure alle raffinerie di Ferrara presso Favic di Aigle in Svizzera, di Ingolstadt in Baviera, nonché l'oleodotto Trieste-Baviera-Vienna.

Mario Bertoli

L'attività solare ad un nuovo massimo

Nel 1969 l'attività solare raggiungerà nuovamente un massimo. Per tale fenomeno, che si ripete ciclicamente ogni undici anni, sono mobilitati studiosi astronomi e geofisici di tutto il mondo.

Per l'occasione è stato realizzato e installato in Australia un nuovissimo radioeliografo, le cui antenne, disposte lungo una circonferenza di circa sei chilometri, permetteranno di captare le immagini solari con la frequenza di una al secondo, e perciò di seguire in dettaglio lo svolgersi dei vari fenomeni. Durante la campagna di osservazioni svoltasi in occasione del precedente massimo di attività (anno 1958) furono fatte importanti scoperte, quali le evoluzioni delle macchie solari, l'esistenza del «vento solare» (flusso di cariche elementari quali elettroni e protoni), di emissioni corpuscolari e di radiazioni elettromagnetiche. m. t.

4 regali per un cambio d'olio

In una elegante confezione, quattro accessori indispensabili: un oliatore, un paio di occhiali antinebbia, un guantone di spugna, una paletta tergicristallo. E' un omaggio dei gestori Total.

Art Min Lomb

niente inverno con Total

I lubrificanti Total eliminano il rischio di ossidazioni e di incrostazioni, sono fluidi anche al freddo più acuto: al primo colpo il motore è già in viaggio.

TOTAL

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE cerca esperto fabbricazione serramenti alluminio per realizzazione, avviamento e conduzione nuova fabbrica ciclo completo. Preferibile conoscenza lingua inglese. Eventualmente disposto recarsi all'estero.
Scrivere: [illegible] 131 — 20100 MILANO

La Ditta
G. BARBIERI & C.
[illegible] - ABBIGLIAMENTO - [illegible]
DAMENTO - TELERIE - BIANCHERIE
VIA BERTHOLLET, 8 ang. Via Belfiore
Avvisa la Spettabile Clientela che è in corso la vendita straordinaria di tutto il ricco assortimento a prezzi di realizzo
per CESSAZIONE COMMERCIO
Reale LIQUIDAZIONE fatta dai titolari
VENDESI LOCALI O SENZA MOBILIO

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE

La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e disidratati li rinnova; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le stampe ai lati degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori il TONICO i tessuti.
L. 700 nelle Farmacie.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 -

Borse economia e finanza

L'[redacted] generale [redacted] a 67,29 (—1,05 [redacted] cento)

Nuovi ribassi [redacted] azionari

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	14	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita [redacted]	111 10	— 0 60
» con.	111 —	— 0 60
Redimibile 3½	100 80	—
» con.	100 80	—
Ricostruz. 3½	96 60	— 0 15
» con.	96 50	— 0 15
Ricostruz. 5%	97 60	—
» con.	97 60	—
Rif. Fond. 5%	97 10	—
Pr. R. 5% Tr.	96 —	—
» 34	96 10	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 20	—
Cert.C.T. 5% 78	96 80	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	99 975	— 0 075
» » '72	99 975	—
» » '74	100 —	+ 0 025
» » '75 I	99 975	— 0 025
» » '75 II	99 975	—
» » '77	100 —	+ 0 025
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 45	— 0 10
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 50	— 0 10
» » '66 II	96 60	— 0 30
» » '67	96 80	—
» » '68	96 —	— 0 15
» Enr 6%	96 75	+ 0 05
I.R.I. Sider 5½	97 50	+ 0 30
» ('64) 6%	100 —	—
» ('66) 6%	96 50	—
» '57 6,6%	96 50	—
» ('68) 6%	96 40	—
» vari. 6%	97 80	—
» ('70) 6%	96 30	—
» '58 5½%	92 70	—
» '60 5½%	92 30	—
» '61 5½%	91 30	—
» '63 5½%	91 30	+ 0 20
» '64 6%	96 375	+ 0 025
» '65/62 6%	96 60	—
» Stat 6% opt.	100 35	—
» 5,5½% opt.	95 60	—
Autop 5,50% '65	87 40	—
» » '67	87 40	—
Elter (IV) 6%	93 00	—
FF.SS. 5½%	97 50	+ 0 40
» » '62	96 40	+ 0 30
» » '58	95 10	—
» » '66	93 60	—
» 5% '60	96 —	—
» 5% '61	96 80	— 0 20
» 6% '65 I	96 40	—
» 6% '65 II	96 20	—
» 6% '66 I	96 40	—
» 6% '66 II	96 10	— 0 30
» 6% '67	96 80	—
» 6% 67-st	96 —	—
» 6% 68-III	96 65	+ 0 05
F.S.Agr. 5% I	96 35	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 20	—
» » 6% 64 I	96 40	—
» » 6% 64 II	96 30	—
» » 6% 65 III	96 40	—
» » 6% 65 IV	96 20	— 0 10
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 15	—
OO.PP. 5%	96 50	—
» 5½%	91 —	— 0 40
» 6%	96 35	— 0 05
» C. Ag. '65	96 20	—
» » '67	96 20	—
» » '68	96 25	—
» B. 1° 6%	96 30	—
» B. 2° 6%	96 30	— 0 60
» Sic. A 6%	96 80	+ 0 10
» Sic. B 6% I	95 85	—
» Sic. B 6% II	97 —	—

Titoli	14	Variaz.
OP cr. B 6% III	97 —	—
» cr. C 6% I	[redacted]	—
» cr. C 6% II	95 65	+ 0 05
» cr. C 6% III	95 45	—
» I. St. 6% 68	96 15	—
» » 6% 65 II	96 10	— 0 10
» » 6% III	95 80	— 0 15
» Abas 6% 60	95 45	—
Eni Petrolio 6%	99 30	—
» » 6% 57	99 20	—
» » 6% 58	98 05	—
Eni Sp. 6% 54	97 20	— 0 30
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	96 40	—
» '66 6%	96 75	+ 0 10
Eni Sud 6%	97 75	—
» » 5½%	93 30	—
» » 5½ '61	93 60	—
» 5½ '61 I	93 —	—
» 5½ '62 II	91 80	—
E. S. 5½ '62 I	98 10	—
» 5½ '63 I	93 30	—
» 5½ '63 II	93 60	—
» 6% '64 I	98 —	—
» Gela 5½%	92 30	—
J. Paolo 5%	98 80	—
» B. P. 5%	98 80	—
» B. P. 4%	84 —	—
» B. P. 5½%	93 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	93 —	—
Miglioram. 5%	98 60	—
» 5% '61	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda [illegible]	98 85	—
Cr.I.Sar.'62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 60	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.B. Mag. 5%	97 —	—
[illegible] 5% '59	98 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 I	93 —	—
» 5½ 62 II	92 50	—
» 5½ 62 III	93 —	— 0 20
» 5½ 62 IV	91 40	+ 0 10
» 5½ 63 I	91 40	+ 0 20
» 6% 64 I	95 40	—
» 6% 64 II	95 40	—
» 6% 65 II	95 20	—
» 6% 66 I	95 20	+ 0 10
» 6% 67 I	95 15	—
» 6% 67 II	95 35	—
Casse RPL 5%	94 75	—
» B.P. 5%	94 70	—
Icipu [illegible] 5½	91 20	—
» » 6%	95 30	— 0 80
» Ediliz 6% 51	100 10	—
» » 6% 55	97 —	—
» » 6% 56	98 60	—
» Cartal 6%	97 —	—
» St.Mezz.6%	96 50	—
» Sp.S.M. – IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » B. 6%	98 —	—
» » [illegible] 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	98 65	—
» XIX 6%	100 —	+ 0 10
» XX 6%	98 10	—
» XXI 5%	94 70	—
» XXII 6%	91 10	— 0 30
» XXIII 5%	90 25	— 0 30
» XXIV 5½	91 65	— 0 30
» XXV 6%	96 45	—
» XXVI 6%	95 90	—
» Cr.N 6% 1°	96 80	—
» Cr.N. 6% 2°	96 30	—
» Spec. '64	100 15	— 0 10
» Fin 6% '66	96 —	—

Titoli	14	Variaz.
Torino 6% '52	97 30	—
» AEM 5½ 60	95 75	—
» AM 5½ 62	95 75	+ 0 50
Genova 5% '57	98 20	—
» 5½% '61	98 50	—
Fiat 6% '48	99 20	—
» 6% '58	99 60	+ 0 20
» 6% '67	99 75	+ 0 05
» 5½% '68	96 40	— 0 25
RIV 5½%	96 25	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '63 7%	103 —	—
» '66-'78 7%	102 50	+ 0 50
» '59 7%	103 60	—
» '59 6½%	101 —	—
» '62 5½ 1°	90 40	+ 0 10
» '62 5½ 2°	90 30	—
Gen. El. 5½%	90 —	— 1 40
Magneti '49 7%	104 25	—
» '58 7%	103 60	—
Termit 7%	102 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	99 20	+ 0 30
[illegible] 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 50	—
» 7% '58 II	100 80	—
Cent-Gen. 7%	103 50	—
Vertingh. 7%	100 —	—
SNDE 6%	99 60	—
Ferrania 7%	107 20	—
» 7% '58	107 20	—
Ing.-Fera 6%	98 20	—
Cert. II 7% 48	102 50	—
» 5½ 62	98 20	— 0 20
Salini 6%	100 —	—
» 5% 60	98 20	— 0 20
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 20	—
» 5½% 67	90 25	—
Italedist. 6%	96 —	—
[illegible] 6%	99 50	—
» 6% 57	98 50	—
» 6% 64	94 70	— 0 50
Sipel 6%	100 —	—
[illegible] 6%	97 —	—
Selva 6%	97 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ira 6%	97 20	—
[illegible] 6%	96 75	—
SIP 6%	100 —	—
[illegible] 5½%	96 50	—
» 6% 66	91 30	—
[illegible] 7%	100 80	—
[illegible] 5%	102 95	—
[illegible] 5,75 59	96 —	—
» 5,50 67	94 —	—
[illegible] 5½	90 —	—
» 5,50 62	96 40	—
[illegible] 5½% 64	[redacted]	—
» 5½% 62	96 —	—
[illegible] 6% 59	[redacted]	—
Terra-Ser. 5½	[redacted]	—
IBM Italia 5½	92 —	—
Il. Gas 5½ '61	96 60	—
Ir.A.I.Ser. 5½	96 70	—
[illegible] 5½	98 —	—
» 6% '65	98 80	—
» 6% '67	97 20	—
» 6% '68	97 45	+ 0 10
Motta 6%	94 50	— 1 75
Saiem 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	131 30	—
Ac. Pal. 5½%	314 50	—
Imm. Roma 6%	925 —	— 5
Rumianca 6%	101 50	— 0 35
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	6210	— 20
Eridania	2950	—
Nom. Zuccheri	130	—
Talmone	[redacted]	—
Florio	77	+ 2

Titoli	14	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
[illegible]	17320	— 110
Monteponi	266	—
Talco & Grafite	16100	—
Ferroc. Elet.	13830	—
[redacted]		
R.A.I.	[illegible]	—
Torino-Nord	58 60	— 2 50
Mittel (F. Med.)	13950	—
SIP	2640	+ 6
[redacted]	[redacted]	—
Alitalia	15500	—
IMMOBILIARI		
SIAM	2730	—
[illegible]	2100	—
Risan. (Napoli)	6000	— 75
Sidea	3050	—
Beni Stabili	[redacted]	—
Imm. Roma	300	— 4
Ind. [illegible]	2500	—
Ferra	180	—
Sacia pr.	873	—
CHIMICI		
Montedison	1025	— 34
Liquigas	178 25	— 0 75
Fibigas	90 50	— 0 25
SAFFA	4800	— 25
Schiapparelli	5100	—
Paramatti	520	—
Mira Lanza	43200	— 50
S.A.R.D.M.	1005	—
ANIC	1220	— 3
Rumianca	1255	—
Italgas	1162	— 12
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74000	— 100
La Centrale	8140	+ 30
S.M.E.	2277	— 9
STET	2941	— 35
Finsider	846	— [redacted]
[illegible]	1095	—
Invest	2530	— 30
Assic. Torino	6340	— [redacted]
Ass. Tore priv.	6410	— 10
Ass. Generali	54750	— [redacted]
R.A.S.	25275	— 200
Bastogi (Mer.)	1967	— 10
METALMECCANICI		
Fornara	495	—
Westinghouse	870	—
[illegible]	2800	— 200
Nebiolo	532	— 10
Italsider	800	— 2
Dalmine	1053	— 13
Olivetti	3000	— 12
Olivetti priv.	2800	— 30
FIAT	2736	— 10
FIAT priv.	2555	+ 10
Terni	136	—
E. Marelli	581	+ 1
M. Marelli priv.	1395	— 30
TESSILI		
[redacted]	[redacted]	10
Fidac	400	—
Borgosesia	7000	— 150
Viscosa	2575	— 40
Viscosa priv.	[redacted]	5
DIVERSI		
[illegible]	360	— 1
[illegible] pr.	236	— 4
Pirelli	2210	— 11
Cartiera Ital.	940	+ 6
Cartiera Burgo	13075	— 325
Cir	4000	—
Acque Potabili	1050	—
Acqua Roma	605	—
Eternit	3650	—
[illegible]	66	— 6

La settimana si è iniziata, ieri a Torino, con sensibili ribassi, per la quinta seduta consecutiva.

Doporborsa inattivo, [redacted] livelli delle chiusure di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per [redacted] milioni di lire; obbligazioni per [redacted] milioni di lire; azioni n. 117.325.*

Insolvente a Milano [redacted] agente [redacted] cambio

E' deceduto [redacted] settimana fa

Milano, 14 ottobre.

Il comitato direttivo degli agenti di cambio [redacted] Borsa Valori di Milano ha dato [redacted] tizia che, a seguito di dichiarazione resa oggi, 14 ottobre 1968, [redacted] rappresentante degli eredi Cucchi, i contratti di Borsa posti in essere per fine ottobre e mesi successivi dall'agente di cambio dott. Antonio Cucchi (deceduto [redacted] settimana fa), non [redacted] andare a buon fine. Il comitato direttivo della Borsa di Milano ha pertanto dichiarato l'insolvenza del defunto agente di cambio.

Il dott. Antonio Cucchi era stato nominato agente di cambio il 3 ottobre 1952 e godeva di molta stima negli ambienti borsistici.

[redacted] negative nel Mec per l'atteggiamento di [redacted]

Couve [redacted] parla dei colloqui Fiat-Citroën

Il Primo Ministro francese afferma che «non esiste condanna di principio contro gli investimenti esteri», ma difende l'intervento [redacted] Stato «quando [redacted] tocca l'interesse nazionale»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] ottobre.

Prendendo la parola ad un banchetto organizzato in [redacted] onore, il primo ministro Maurice Couve de Murville ha parlato [redacted] problemi francesi ed è stato indotto a precisare di nuovo il punto di vista del [redacted] verno circa gli accordi tra la Fiat e la Citroën. Egli ha [redacted] che trattandosi [redacted] partecipazione finanziaria *«lo Stato può intervenire quando l'interesse nazionale è in gioco oppure quando l'interesse nazionale di una azienda è in causa».* [redacted] ha aggiunto: *«Del resto [redacted] tre società che hanno elaborato l'accordo [redacted] erano coscienti, poiché di propria iniziativa subordinavano [redacted] loro progetto all'accordo preventivo dei governi interessati».*

Couve de Murville ha tuttavia affermato che *«non esiste condanna di principio contro gli investimenti esteri»*, ed ha ammesso che talvolta [redacted] utili, specie quando portano in Francia tecniche nuove, [redacted] *il go[redacted] desidererebbe che [redacted] movimento delle partecipazioni [redacted] si facesse a [redacted] unico, [redacted] lo Stato deve intervenire quando si tocca l'interesse nazionale, [redacted] produzioni essenziali che pongono problemi di dipendenza e di indipendenza».*

[redacted] argomenti di Maurice Couve de Murville non han[redacted] convinto e s' teme che l'atteggiamento di Parigi abbia ripercussioni negative in [redacted] comune.

Il quotidiano economico «*Le nouveau journal*» scrive: *«La speranza di veder creare una società europea che possa funzionare nei Sei paesi del Mercato comune sotto una giurisdizione unica si è allontanata a Bruxelles da quando la Francia ha opposto il veto ad [redacted] fusione Fiat-Citroën. Si esprime viva delusione [redacted] nanzi al rifiuto della Francia, intervenuto malgrado la liberalizzazione, per lo meno in teoria, degli spostamenti di capitali fra i Sei paesi della Comunità».*

Loris Mannucci

IL CONF[redacted] I PRIMI [redacted] DEL '[redacted] E DEL '[redacted]

[redacted]

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 ottobre.

Nei primi sei mesi di quest'anno sono state progettate in tutt'Italia [redacted] abitazioni, contro 238.871 [redacted] stesso periodo del 1967, con un aumento del 26,9 per cento. I nuovi progetti si riferiscono a un complesso di 2 milioni 526 mila vani, contro 1 milione 923 mila dell'anno scorso. Nel solo mese di giugno sono stati presentati agli uffici comunali di tutt'Italia, progetti per 60.557 abitazioni, contro 53.568 in maggio e [redacted] mila 654 nel giugno 1967.

L'Istituto centrale di statistica informa che i maggiori incrementi semestrali interessano soprattutto il Piemonte (+ 83,1 % rispetto ai primi 6 mesi 1967), il Veneto (+ 47,9 %) e la Liguria (+ 46,5 %). Le diminuzioni più forti si sono avute nel Molise (—42,6%) e in Basilicata (— 18 %).

Nel periodo gennaio-giugno sono state ultimate viceversa [redacted] tutt'Italia solo 122.045 abitazioni (per 954 mila vani), contro 123.889 (per 956 mila vani) ultimate nello stesso periodo dell'anno scorso, con [redacted] diminuzione dell'1,50 per cento. Nel solo giugno si sono ultimate 23.362 abitazioni contro 23.621 in maggio e [redacted] mila 878 nel giugno 1967.

Nei primi sei mesi di quest'anno i maggiori incrementi di abitazioni ultimate si sono avuti in Sardegna (2092 abitazioni, [redacted] un aumento del 31,2 per cento rispetto al primo semestre 1967), in Piemonte (15.193 abitazioni con un incremento del 28,4 per cento) e la Valle d'Aosta (356 abitazioni, [redacted] 19,1 % in più).

Il volume [redacted] fabbricati iniziati nel primo semestre di quest'anno (abitazioni più altri edifici) ammonta [redacted] 137 milioni di metri cubi, con un incremento del 28,7 per cento rispetto allo stesso periodo 1967; quello dei fabbricati ultimati supera solo del 6,2 % [redacted] cifra dell'anno scorso; per i fabbricati progettati nel semestre si ha un aumento del 38,5 per cento sullo stesso periodo 1967. Nel solo mese di giugno le progettazioni complessive (in volume) sono state del 42,5 per cento superiori [redacted] quelle del giugno '67.

Nel primo semestre di quest'anno vi è stato anche un aumento dell'8,7 [redacted] cento nel valore delle opere pubbliche eseguite (per un complesso di 591 miliardi). Al maggior impegno finanziario pubblico [redacted] settore, fa però riscontro solo un aumento del 3,8 per cento delle giornate-operaio impiegate (per un ammontare di 25 milioni).

g. m.

[redacted] la conferenza [redacted] autolinee

Il ministro dei Trasporti sottolinea [redacted] necessità di collaborazione e di equilibrio [redacted] pubblica e privata - Provvedimenti per i concessionari di autoservizi in [redacted]

Trieste, [redacted] ottobre.

Nel salone del Circolo della cultura e [redacted] arti di Trieste [redacted] il ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, on. Scalfaro, ha inaugurato oggi i lavori [redacted] ventesima [redacted] ferenza nazionale delle auto[redacted] gran turismo.

Il ministro Scalfaro, dopo aver rivolto un saluto alle autorità presenti, ha confermato la sua fiducia nella validità [redacted] un [redacted] economi[redacted] in cui siano egualmente ripartiti i compiti fra l'iniziativa privata e pubblica.

«L'azione politica deve [redacted] per obiettivo costante — ha detto l'on. Scalfaro — *il raggiungimento di un equilibrio fra i due spazi che hanno carattere di complementarietà e che postulano quindi una collaborazione e un coordinamento al fine di raggiung[redacted] la [redacted]sima efficienza. La definizione di questi spazi e la successiva ripartizione delle sfere di azione dei due settori è una scelta che comporta quindi una responsabilità politica. La modifica di questo equilibrio che si attua attraverso decisioni ed eventuali spostamenti im[redacted] che avvengono al di fuori degli organi costituzionali, che [redacted] no i soli ad averne poteri [redacted] responsabilità, costituirebbe [redacted] evento di estrema gravità».*

Il Ministro si è quindi [redacted] fermato [redacted] provvedimenti governativi che hanno [redacted] alla categoria dei concessionari [redacted] autoservizi la possibilità di superare in parte la grave crisi del settore attra[redacted] la prevista sovvenzione alle imprese deficitarie. Egli ha poi annunciato che è già stato presentato in Consiglio dei ministri un provvedimento analogo perché non sono [redacted] i presupposti che servirono alla elaborazione del primitivo provvedimento legislativo. *(Ansa)*

Missione della Colombia visita [redacted] e Olivetti

Una delegazione di esponenti della finanza [redacted] della economia della Colombia — che [redacted] trova in Italia [redacted] invito [redacted] ministero degli Esteri e dell'Istituto Italo-Latino Americano, [redacted] studiare la possibilità di sviluppo della collaborazione [redacted] i [redacted] si — ha visitato ieri mattina la Fiat Mirafiori.

Dopo la visita al complesso automobilistico [redacted] ospiti, guidati [redacted] ministro Antonio Alvarez Restrepo e dall'ambasciatore di Colombia presso il Mec, Gabriel Giraldo Jaramillo [redacted] accompagnati dall'ambasciatore Enrico Aillaud, segretario generale dell'Istituto Italo-Latino Americano, sono stati cordialmente salutati dal dr. Umberto Agnelli e dall'ing. Niccolò Gioia, ai quali hanno espresso vivo apprezzamento per l'organizzazione tecnico-produttiva della Mirafiori.

La missione ha nel pomeriggio visitato la Olivetti di Ivrea.

[redacted] pubblico azioni del «Convertible Bond Fund»

La «Warburg [redacted] Co.», la «Bache & Co. Incorporated» e [redacted] «Bank of London & South America», annunciano che stanno predisponendo un'ulteriore offerta [redacted] pubblico di azioni di «The Convertible Bond [redacted] N. V.».

[redacted] capitale autorizzato del Fondo è di 4.500.000 azioni, di cui 3.715.000 [redacted] emesse [redacted] aprile [redacted] 1968. Disposizioni sono state prese per incrementare il capitale autorizzato a 7.500.000 titoli.

Quinta [redacted] pesante

(Nostro servizio particolare)

Milano, 14 ottobre.

La Borsa ha subito oggi un altro duro colpo. Fatta [redacted] zione per alcuni titoli isolati, come le Mondadori, le Assicurazioni Milano [redacted] le Ferrovie Nord, che so[redacted] andati contro corrente, ben poco si è salvato dinanzi all'incalzare dei realizzi. Fra i titoli maggiori, la Fiat ha resistito abbastanza bene, ma le Assicurazioni Generali, la Snia Viscosa, la Montedison han[redacted] perduto sensibilmente terreno. Se si tien [redacted] che i ribassi durano già [redacted] cinque riunioni consecutive, si può avere un'idea della pesante atmosfera che grava sui mercati mobiliari.

Per una concatenazione di elementi eterogenei, la Borsa [redacted] questo momento la possibilità [redacted] la forza di ritrovare nel suo stesso [redacted] bito un nuovo equilibrio e occorrono interventi ben più consistenti [redacted] quelli attuali [redacted] arginare le vendite e ridurre le perdite.

A parte il «caso» Montedison, la cui [redacted] è ben lungi dall'esaurirsi, è alle viste una liquidazione coattiva dei titoli amministrati da un noto agente di cambio, recentemente scomparso. Non si tratta [redacted] grossi quantitativi, ma l'imminenza delle scaden[redacted] tecniche (mercoledì avremo la risposta premi e giovedì i riporti) obbliga ad accelerare i tempi.

In regresso anche quei [redacted] lori, come l'Italcementi, che avevano animato il mercato nei mesi scorsi. Cedente la Monte Amiata, nonostante gli interventi del gruppo rialzista. Sono stati trattati 1 milione [redacted] mila titoli, per un valore di 4,6 miliardi, fra cui 442.000 Montedison.

Il numero indice de «Il Sole-24 Ore» perde l'1,05 [redacted] passa da 68 di venerdì a 67,29.

Nel comparto [redacted] reddito fisso, attività normale e prezzi resistenti per [redacted] obbligazioni tradizionali. Particolarmente cedenti [redacted] convertibili.

r. c.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
[illegible]	2285	Motta	6080
Eridania	2321	E. Zucch.	128
[illegible]	2553	» » at.	378,50
ASSICURATIVE			
Generali	54.480	Incendio	9830
Ass. Mil.	38.950	Fond. Vita	23.300
Ass.Mil.pr.	25.800	Assicur.	57.000
Ass. Tor.	6275	Ras	44.200
Ass.Tor.pr.	6295	S.A.I.	24.900
BANCARI			
Mediobanca	74.500		
CHIMICI			
Anic	1218	Liquigas	168
[illegible]	11.250	Mira L.	45.050
[illegible]	901	Ossigeno	1660
Caffaro	810	Fibigas	91
C. Erba	10.200	Rumianca	1265
Erba priv.	5867	Saffa	4850
Italgas	1162	[illegible]	1075
Lepetit	4260	Montedison	1030,50
Lepetit pr.	4330		
ELETTRICI			
Magneti	1311	[illegible]	820
Marelli	560	Terni	137
Sip	2641		
FINANZIARI			
Agricola	2410	Invest	2540
Bastogi	1953	Italp.	2272
Breda	3545	Centrale	8150
[illegible]	544,25	Pirelli C.	3475
Finsider	849	Sme	2280
[illegible]	940	Stet	2951
[illegible]	3240	[illegible]	2347
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2897	[illegible]	1310
Beni Stab.	3700	[illegible]	2460
Gen. Fabb.	1059	Milano C.	33.500
[illegible]	8230	[illegible]	9064
[illegible]	2000	[illegible]	855
Imm. Roma	357	[illegible]	3030
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
[illegible]	675	Olivetti	3030
Fiat	2730	Olivetti pr.	[redacted]
Fiat priv.	2530	Fr. Tosi	1790
[redacted]	540,50		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	3340	Metallur.	3185
Falck pr.	3340	Amiata	17.500
[illegible]	1059	Montepon.	271
Dalmine	1056	[redacted]	1940
[illegible]	[redacted]	[illegible]	5350
Italsider	806	[redacted]	[redacted]
Magona	1350		
TESSILI			
Cantoni	3150	[illegible]	[redacted]
[illegible]	12.530	[illegible]	[redacted]
[illegible]	194,50	[illegible]	20.[redacted]
[illegible]	6150	[redacted]	2106
[illegible]	4580	[illegible]	340
[illegible]	5037	Snia Visc.	4855
[illegible]	385	Viscosa pr.	3005
Lanerossi	3370	[redacted]	[redacted]
[illegible]	1585	[illegible]	
[illegible]	106	[illegible]	19.[redacted]
Linificio	355		
TRASPORTI			
Alitalia	15.300	[illegible]	[redacted]
N. Milano	8200	[illegible]	13.300
DIVERSI			
De Ferrari	1357	[illegible]	23.500
[illegible]	29.200	[illegible]	[redacted]
Burgo	13.794	[illegible]	155,75
[illegible]	2052	[illegible]	[redacted]
[illegible]	3625	[illegible]	3190
[illegible]	60	Pirelli [illegible]	1201
[illegible]	[redacted]	[illegible]	914
[redacted]	[redacted]	[illegible]	72
[redacted]	4350	Sme	4050
[illegible]	1040	[illegible]	1750
Eternit	3600	[illegible]	[redacted]
[illegible]	7322		

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	11 ottobre	14 ottobre
Londra	39,275	39,30
Zurigo	39,325	39,30
Parigi	39,75	39,70
Francoforte	39,40	39,45
Milano	39,43	39,60
New York	39,50	39,55
Hong Kong	39,01	39,12
Macao	36,81	37,05

LE QUOTAZIONI [redacted] BORSE ESTERE

[redacted] Street in lieve [redacted]

La media Dow Jones [redacted] titoli industriali passa da 949,59 [redacted] 949,96

New York, 14 ottobre.

[redacted] Street ha chiuso oggi in lieve ripresa, dopo tre sedute consecutive di ribassi. L'indice [redacted] Jones dei titoli industriali è passato da 949,59 a 949,96.

[redacted] Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 949,96 (949,59); ferroviari 271,55 (269,46); pubbl. utilità 130,30 (130,18).

Azioni scambiate n. 11 milioni 980.000.

Parigi [redacted] 104,4 a 104,2

Seduta con pochi scambi e prevalenza di lievi flessioni al listino.

Indice 104,2 (prec. 104,4).

Francoforte 156,97 (156,71)

Mercato irregolare, con affari in diminuzione.

Indice 156,97 (prec. 156,71).

Zurigo da 308,2 a 309,8

La riunione ha confermato la tendenza [redacted] rialzo delle due precedenti.

Indice 309,8 (prec. 308,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 4880 (4920); Società [redacted] Banca Svizzera 3435 (3425); Nestlé 3220 (3185); Bally [redacted] (1370); Elektro-Watt 1800 (1795); Italo-Suisse 215 (215).

Carlo Erba 73,70 (74); Rumianca 8,90 (8,90); [redacted] 19,40 (19,60); Italcementi 167 (173).

Lo[redacted] da 688,2 a 688,9

I titoli industriali hanno chiuso con una maggioranza di mi[redacted].

Indice 688,9 (prec. 688,2).

Oro e valute estere

Milano, 14 ottobre.

Cambi ufficiali: sterlina 1488,15 (1487,75); dollaro [redacted] 623,08 (622,79); franco francese 125,275 (125,22); franco svizzero 145,055 (144,945); marco occ. 156,38 (156,265).

Banconote: sterlina 1486,50 (1486,50); dollaro [redacted] (621,70); franco franc. 125,10 (125); franco svizzero 144,60 (144,60); marc[redacted] occ. 156 (156,90).

Oro fino 790-805 (785-800) lire al grammo; argento [redacted] 44.000 (41.500-44.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio [redacted] (6650-6950); marengo svizzero 7200-7600 (7300-7700); marengo italiano 7050-7350 (7050-7350); marengo francese 7300-[redacted] (7400-7800).

[redacted] e dividendi

Mediobanca — Nell'esercizio al [redacted] giugno [redacted] — [redacted] cui bilancio verrà presentato all'approvazione degli azionisti il 28 ottobre — la Mediobanca ha aumentato i [redacted] positi [redacted] 127 miliardi ed i finanziamenti di 114 miliardi.

I depositi [redacted] passati da 652 a 779 miliardi; i finanziamenti hanno raggiunto 589 miliardi, il 31,2% dei quali sono stati destinati all'esportazione o a Paesi in via di sviluppo.

La gestione [redacted] chiude con [redacted] utile netto di 2 miliardi e 46 milioni (195 milioni più dell'esercizio precedente) al netto di stanziamenti al fondo rischi per [redacted] miliardi e 250 milioni (400 milioni in più). In sede di riparto utili, verrà proposto di mandare 500 milioni alla riserva che salirà in tal modo a 5 miliardi 750 milioni. Il capitale verrà rimunerato nell'immutata [redacted] sura di mille lire [redacted] azione a godimento regolare, mentre alle azioni emesse a pagamento nel gennaio 1968 verranno corrisposte 500 lire.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[redacted] esecuzione n. 37/65 contro [redacted] MICHELE

Il giorno 14 novembre [redacted] 12 avanti al Dr. [redacted] Tommaso [redacted] procederà [redacted] vendita con incanto in tre lotti dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] debitore.

In Settimo Torinese:

Lotto 1°: In via Villafranca, [redacted] di abitazione [redacted] cortile, orto, basso fabbricato, [redacted] zoni [redacted]etro la casa, terreno cintato, il tutto su una superficie di mq. 1731 circa.

Lotto 2°: Compl[redacted] di terreni fabbricabili a sud del rio San Gallo della superficie [redacted] mq. 5877 (F. 32 n. 32, 99).

Lotto 3°: Complesso di terreni a sud del rio San [redacted] separati dal precedente, della superficie di mq. 8821 (F. 32 n. 40, 39, 38, 37).

Prezzo base: 1° lotto lire 10.810.000; 2° lotto L. 16.930.000; 3° lotto L. 25.410.000.

Aumenti minimi: lotto 1° L. 80.000; lotto 2° L. [redacted] L. 120.000.

Deposito cauzione e spese: lotto 1° L. 2.800.000; lotto 2° L. 4.200.000; lotto 3° L. 8.350.000.

Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

[redacted] informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
VERCELLI

[redacted] DI TORINO

Fallimento A.U.R.O.R.A. Aziende Unite Rappresentanze Riparazioni [redacted] S.p.A.

Avviso di vendita mobiliare

Il giorno 25 ottobre 1968 alle [redacted] 11,30 avanti il Dott. [redacted] vanni Vendittelli Casoli, Giudice Delegato al fallimento suddetto, si procederà alla vendita delle seguenti attività mobi[redacted]:

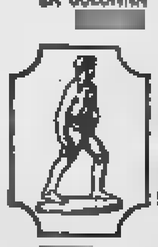
1° Lotto: macchinari ed attrezzature, mobilio ed attrezzature d'ufficio siti nello stabilimento della Società fallita in Rivalta Torinese: prezzo base L. 19.880.000.

2° Lotto: ricambi mezzi corazzati, mezzi ruotati e materiali vari siti nello stabilimento della Società fallita in Rivalta Torinese: prezzo base L. 34 milioni.

Per partecipare alla gara far pervenire al Curatore entro [redacted] ore 12 del giorno 24 ottobre '68 un'offerta [redacted] inferiore [redacted] rispettivi prezzi base, cauzionata con un assegno circolare pari al 20% del prezzo offerto. Per informazioni rivolgersi al Curatore Dott. [redacted] Zunino, via Confienza, 15 10121 Torino, telefono [redacted].

Il Cancelliere Capo
Dott. GABRIELE GUERRA

LA COLONNA [redacted]



LA CHIAVE DELLA [redacted]

[redacted] a disposizione, al tempo giusto, la somma giusta per risolvere i più importanti problemi economici della nostra vita?

Non sono molti, purtroppo, coloro che, senza esitazioni [redacted] incertezze, [redacted] la sola risposta giusta a questa domanda; e [redacted] pochi coloro che [redacted] ignorano completamente.

Alla domanda [redacted] sicuramente rispondere in modo giusto coloro che [redacted] sono procurati in tempo la «chiave [redacted] cassaforte». E[redacted] sono tutti coloro che hanno scelto, tra le varie forme di assicurazione sulla vita, la forma cosiddetta «mista», [redacted] quella forma che è preferita da [redacted] la metà degli assicurati di tutto il mondo.

Quando sottoscrivete una polizza «mista», [redacted] come se metteste in cassaforte [redacted] cassaforte dell'INA) la [redacted] tutta la somma. [redacted] Quella cassaforte può essere aperta soltanto da voi, o dai vostri eredi, perché esiste una sola chiave che può aprirla — la vostra polizza — e quella chiave, finché siete in vita, la possedete voi. Aprirete, quindi, voi la cassaforte quando avr[redacted] raggiunto quell'età in cui, di solito, [redacted] lavoro comincia a pesare; ma potranno ugualmente aprirla i vostri cari, nel momento del maggior bisogno.

Quali possano essere le vicende della vostra vita, quel[redacted] somma è lì, nella cassaforte, pronta per l'impiego: servirà a voi per integrare quanto potrà darvi la previdenza obbligatoria, a consentirvi, così, una [redacted] più serena negli anni della vecchiaia; potrà essere preziosa risorsa per i vostri familiari, per fronteggiare situazioni improvvisamente difficili.

Assicurarvi con questa polizza significa liberarvi [redacted] grosse preoccupazioni e vivere più [redacted].

Né crediate che occorrano grandi [redacted] lo [redacted] con un esempio. Una persona tr[redacted] può garantirsi, per l'età di 60 anni, la [redacted] di 4 milioni di lire, [redacted]sando una rata di 10 mila lire al mese (poco più di [redacted] lire al giorno) per un periodo massimo di 30 anni. A 60 anni riscuoterà i suoi 4 milioni (più gli utili maturati). Volendo, potrà anche convertirli in una rendita vitalizia. Qualora, invece, non dovesse raggiungere quell'età, saranno i familiari (o altre persone da lei stessa designate) a ritirare subito i 4 milioni di lire, su cui non è dovuta nessuna imposta di successione.

Come abbiamo avuto già occasione di dire, l'assicurato è autorizzato dalla legge a detrarre dall'impo[redacted] per la «complementare» e l'«imposta di famiglia», le rate annualmente versate per la sua assicurazione vita, [redacted] l'effetto di [redacted] meno tas[redacted] di chi non è assicurato.

Chiedete, senza impegno, altri chiarimenti! Le Agenzie dell'INA sono dovunque al vostro servizio per informarvi e consigliarvi. Potete anche inviarci l'unito tagliando incollato su cartolina [redacted]: avrete tutte le notizie desiderate.

PREVEDE [redacted] CHI [redacted] ASSICURA [redacted]

Nome................ Cognome................ Via................ Cod. e Città................ Prov. ....

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 [redacted]

SP/43

cercasi CAPO SALA [redacted]

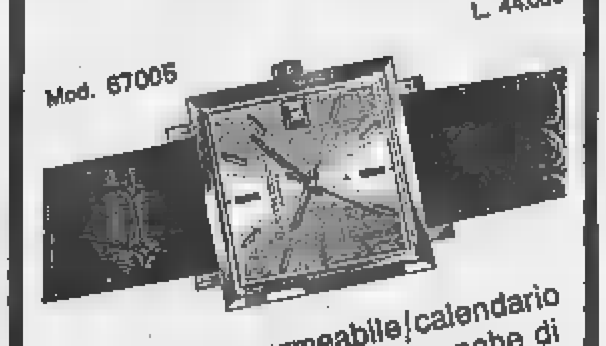
Richiedesi:

ESPERIENZA PLURIENNALE SPECIFICA nell'allestimento in bobine e formato di carte fini e finissime, [redacted] e supercalandrate compreso pergamyn, smaltate e simili da gr. [redacted] in su.

Inviare curriculum, referenze controllabili e pretese a:

Direzione Cartiera [redacted] Carmignano S.p.A. [redacted] Carmignano [redacted] (Padova)

Nivada
Antarctic
L. 44.000
Mod. 67005



Automatico|impermeabile|calendario antiurto. Gamma completa, anche di tutti i modelli subacquei, PRESSO IL VOSTRO OROLOGIAIO DI FIDUCIA

Org. STIMA-NIVADA - Piazza Diaz 1 - MILANO

Aperto a Roma il 70° Congresso nazionale della Società

Il rischio nella chirurgia

Sottolineata dal prof. Valdoni la necessità di perfezionare sempre più i procedimenti di anestesia, controllo ecc. nel lavoro di *équipe* durante gli interventi - Un discorso di Biancalana - La discussione sul tema «reinterventi gastro-intestinali»

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 14 ottobre.

Anche il classico Congresso nazionale annuale di chirurgia (alla sua settantesima edizione) si è inaugurato stamane a Monte Mario; mentre all'Eur (a distanza tutt'altro che agevole per fare la spola dall'uno all'altro) si sta svolgendo quello nazionale di medicina interna, di cui già demmo qualche anticipazione sulle nostre «Cronache della medicina» di domenica.

I lavori di questo affollatissimo convegno chirurgico, ove sono presenti tutte le nostre scuole con nomi illustri ed un migliaio di partecipanti, sono stati preceduti da una brillante ed applauditissima allocuzione del clinico di Torino, prof. Luigi Biancalana, nella sua veste di presidente della Società italiana di chirurgia.

L'oratore, dopo essersi intrattenuto sul malessere dei giovani, che rifiutano tutti gli aspetti della vita della civiltà contemporanea, attribuito al vastissimo avanzamento scientifico e tecnico, ed aver rilevato tra le cause il fatto che il benessere ha creato una certa dissociazione della società, che, invece di elevare il tono della vita dell'uomo e dello spirito dell'umanità, ne ha fatto spesso una società della vita buona; l'oratore — dicevamo — ha additato come esempio di rimedio quello della scienza medica, che è per se stessa una morale a favore di tutta la umanità.

Con un'innovazione procedurale poi il prof. Pietro Valdoni, clinico di Roma e presidente del Congresso, con una concisa conferenza, ha portato autorevolmente l'uditorio a considerare quanto ha chiamato i «rischi della moderna chirurgia», i quali si insinuano di soppiatto proprio alle fonti di certi procedimenti che le grandi scoperte d'oggi sono venute fornendo al chirurgo, proprio per rendergli più sicura la sua venturosa opera a salvataggio di tante creature malcube di mali che si sottraggono alle pure terapie farmacologiche.

Sembrerebbe un paradosso ma non è. Non si tratta più, o semplicemente, di quei rischi «calcolati» di una chirurgia passata; per i quali, d'altronde, certe imprese chirurgiche avevano limiti assai ristretti. Si sa che un certo rischio «potenziale» (cioè un complesso di pericoli, pre- o intra- o post-operatori) è intrinseco ad ogni intervento. Allorché esso è valutabile, certo anche in rapporto al preventivo controllo delle resistenze del malato, sta solo all'esperienza del chirurgo la responsabilità dell'affrontarlo. Ma ecco che nella chirurgia moderna — in grado di affrontare mirabilmente interventi sino a non molto fa addirittura impensabili — oltre che all'abilità dell'operatore ci sono altri fattori da considerare e pericoli ad essi connessi. V'ha tutto un complesso lavoro di «équipe»; vuoi soprattutto per ciò che concerne la anestesia, vuoi le cure di rianimazione, vuoi la profilassi antibiotica. E' la condotta di tutti questi mezzi che condiziona le tecniche nuove nell'accessione dei bisturi in organi che prima erano tabù per esso.

Valdoni ha, pertanto, richiamato l'attenzione non solo sul perfezionamento delle apparecchiature per l'anestesia, ma anche sul loro controllo costante nonché sul rigore di tecnica dell'impiego. Un «deficit» di apporto d'ossigeno potrebbe avere conseguenze sulla integrità del cervello, una caduta improvvisa della pressione potrebbe riverberarsi in un «blocco» renale. E così è di somma importanza la scelta del liquido da perfondere; il riscaldamento o il raffreddamento del malato; l'impedire il vomito per evitare un'inondazione nella trachea, e via dicendo.

Anche le trasfusioni del sangue non devono essere fatte senza indicazioni precise di necessità; perché possono comportare in talune circostanze reazioni sconcertanti di varia natura e neppure sempre può essere esclusa la complicazione di una epatite virale da trasmissione.

Circa il ricorso non sempre indispensabile agli antibiotici, a titolo preventivo, è chiaro che esso deve essere frenato dal rischio di creare sempre più ceppi di germi resistenti, che impereranno dopo la scomparsa competitiva degli altri sensibili all'antibiotico. Cosa nota, ma ammonimento ben poco rispettato. Altre vie utili sono ora all'orizzonte. Citiamo ad esempio l'avvento di certe «gammaglobuline»; ma è anche lo stesso bisturi talora a bastare sbrigliando all'occorrenza focolai nascosti di infezione.

Infine Valdoni ha accennato all'importanza di un buon controllo post-operatorio del malato; per cui ha ancora una volta deprecato che tra i fattori negativi entra una cattiva funzione strutturale ospedaliera.

A grande orchestra, cioè sotto forma di «tavola rotonda», presieduta dal prof. E. Ruggieri, valoroso clinico di Napoli, con la partecipazione di numerosi «équipes» di relatori di primo piano, troppi per citarli ora tutti, è cominciata quindi la discussione sul tema: «Reinterventi in chirurgia gastrointestinale». Significa che talora si avverano condizioni nuove, presto o a lunga scadenza, per dover riaprire un addome, magari d'urgenza, e con trattamenti impegnativi riemendare processi morbosi o loro conseguenze (un'ulcera dello stomaco o del duodeno, ad esempio; una occlusione intestinale; emorragie, od altro) già affrontati.

Angelo Viziano

Migliora il bimbo ramasso operato al cuore da Barnard

Città del Capo, 14 ottobre.

Il piccolo Paolo Fiocca, di 10 anni, operato ieri al cuore dal prof. Barnard all'ospedale pediatrico della Croce Rossa di Città del Capo, sta facendo «buoni progressi».

Ieri sera il bimbo è tornato per pochi minuti in camera operatoria per liberare i bronchi dal catarro. Si trattava di un intervento di normale amministrazione.

(A. P.)

Più severe degli uomini i vigili in gonnella

Le componenti della polizia femminile di Parigi sono state autorizzate ad elevare contravvenzioni agli automobilisti indisciplinati. L'esperimento ha dimostrato che le «donne-vigili» sono molto più intransigenti dei colleghi uomini (Tel. A. P.)

Tragedia della follia in un quartiere di Roma

Nonna strangola il nipotino che non vuole mangiare la pappa

La donna, 58 anni, era rimasta sola in casa con il piccolo di due anni - Indispettita perché faceva le bizze, l'ha percosso a sangue e ucciso stringendogli il collo con le mani - Già in passato aveva dato segni di squilibrio mentale ed aveva tentato più volte di uccidersi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 ottobre.

Una donna, in una crisi di follia, ha strangolato il nipotino di due anni dopo averlo percosso a sangue perché non voleva mangiare la pappa. Il piccolo si chiamava Marco Bufacchi; la nonna Ermelinda Tatoni, 58 anni. Ai carabinieri ha detto: «Faceva le bizze, non voleva mangiare». Poi si è chiusa in un silenzio ostinato. Da tempo soffriva di squilibri psichici: anni or sono aveva tentato di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi e appena due settimane fa aveva tentato di gettarsi nel Tevere.

L'agghiacciante delitto è avvenuto verso le 11 in un modesto appartamento al numero 6 di via Siro Corti, alla borgata di Primavalle dove il piccolo, nato da una relazione che la madre, una infermiera di ventisei anni, aveva avuto con un uomo sposato, viveva con la mamma ed i genitori di costei Ermelinda Tatoni e Angelo Bufacchi di 62 anni.

E' stato il nonno a scoprire la tragedia. Da tempo in casa erano preoccupati per le condizioni mentali della donna. Per questo Angelo Bufacchi, che è pensionato e lavora in una officina sotto casa, quando la figlia era in ospedale, saliva più volte per controllare che non accadesse nulla.

Stamani era andato a lavorare, come al solito, verso le nove. Era risalito alle dieci ma aveva trovato tutto tranquillo. Il nipotino, un bellissimo bambino coi capelli neri, dormiva ancora nel suo lettino; la nonna stava accudendo alle faccende domestiche. Quando l'uomo, un'ora dopo, è tornato, la tragedia s'era già compiuta: il piccolo giaceva ai piedi del letto. Indossava un pigiamino celeste. Aveva il volto insanguinato e sul collo recava i segni livastri dello strangolamento. La moglie era invece in cucina, seduta su una seggiola, con lo sguardo perduto nel vuoto.

Per molte ore è rimasta senza parlare, come inebetita. Poi nel pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Monte Mario, ha detto «Marco si è risvegliato piangendo. Chiamava la madre e continuava a piangere. L'ho preso in braccio ho cercato di farlo mangiare ma non voleva. Dovevo vestirlo per portarlo all'ambulatorio per la vaccinazione antipolio. Quando gli ho detto che l'avrei vestito ha urlato più forte. Non so cosa sia accaduto con precisione. Mi si è annebbiata la vista... ho preso Marco per il collo... non ricordo più».

Con la mente sconvolta dalla follia Ermelinda Tatoni ha inferito sul suo nipotino con inaudita ferocia. Non si sa se prima o dopo averlo strangolato, lo ha colpito ripetutamente con pugni e con calci sfigurandogli il volto. Per le circostanze in cui il piccolo Marco era venuto al mondo c'erano state molte liti in famiglia. Elena Bufacchi non aveva mai voluto rivelare in nome del padre.

La madre del piccolo quando è avvenuta la tragedia si trovava in ospedale. E' andata a prenderla il fratello, che abita con la famiglia poco distante da via Siro Corti (un altro fratello e una sorella sono in Corsica a lavorare). Quando la giovane è giunta a casa, si è abbandonata ad una straziante scena di disperazione, poi è svenuta ed hanno dovuto chiamare un medico per rianimarla.

Questa sera la Tatoni è stata trasferita nelle carceri di Rebibbia dove è stata posta sotto assidua sorveglianza.

Gianfranco Franci

Due fratellini morti ustionati da una pentola d'acqua bollente sfuggita di mano alla madre

Avellino, 14 ottobre.

Due bimbi, Stefano e Caterina Longobardi, di 9 mesi e 5 anni, investiti da una pentola d'acqua bollente sfuggita alla madre, sono morti in seguito alle gravissime ustioni.

Il tragico episodio è accaduto stasera a Sperone, un comune dell'Avellinese quasi ai confini con la provincia di Napoli. I due bambini stavano giocando seduti su un gradino della scala che porta nella loro abitazione quando la madre, che doveva fare il bucato, è uscita di casa con in mano una grossa pentola di acqua bollente. La donna inavvertitamente ha messo un piede in fallo ed è scivolata sui gradini facendo cadere l'acqua sui figli.

I due piccoli, prontamente soccorsi, sono stati trasportati in una clinica del luogo, dove però sono deceduti poco dopo il ricovero. *(Ansa)*

Una coppia incriminata per sevizie a una bimba

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 14 ottobre.

(f. m.) Una alessandrina e il suo amico sono stati rinviati a giudizio per maltrattamenti e lesioni ai danni della figlia della donna, sevizzata a calci, pugni e con la fiamma dell'accendisigaro. Gli incriminati sono la vantinovenne Carla Amelotti, abitante in corso Acqui 17, e il possidente Simone De Lieto, di 22 anni.

Nel febbraio scorso, sulla base di un rapporto della «Mobile» e della polizia femminile, il Sostituto Procuratore dott. Parola ordinava l'arresto del De Lieto, accusato di aver ripetutamente picchiato la figlia dell'Amelotti, Giulietta, di 6 anni, e, fatto più grave, di averle ustionate le mani con l'accendisigaro.

Il giovane respingeva gli addebiti, sostenendo di aver dato soltanto qualche schiaffetto alla bimba per punirla e spiegando che la piccina, *«a causa della sua avversione per il fuoco, si era accidentalmente bruciata con l'accendino»*.

Dopo qualche giorno il De Lieto veniva posto in libertà provvisoria.

Gli imputati, da tempo, si sono trasferiti a Milano; la bimba è ospite di un istituto.

Le offerte dei nostri lettori

A favore del Biafra

Il parroco di Repergo di Isola d'Asti ha inviato a «Specchio dei tempi» 25.000 lire raccolte tra i parrocchiani. L'offerta è accompagnata da poche parole: «Repergo, una piccola borgata dell'Astigiano, colpita dalla grandinata dello scorso agosto, invia una modesta offerta a favore delle infelici genti del Biafra, con sentimenti di fraterna solidarietà».

Con quella dei contadini astigiani ci sono giunte sabato e ieri altre offerte per 560 mila lire.

Le offerte di sabato

Ricordo di Alberto L. 30 mila; Teresa in suffragio del babbo 30.000; Repergo, piccola borgata dell'Astigiano 25.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - F. G. 15.000; F. V. 10.000; Ugo 10.000; B. L. M. ringraziando l'Immacolata Concezione 10.000; R. S. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Emilio e Valentina 10.000; Un gruppo di amiche 6000; In ricordo dei miei cari 5000; A. F. 5000; E. e G. 5000; N. Luisa 5000; G. S. 5000.

Michele Giachello 5000; Annamaria Ferraris 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; Federica 5000; L. G. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e per implorare ancora la sua protezione - Chieri 3000; Bruna 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Maria 3000; Un operaio 2000; V. G. Z. Roma 2000; Olga e Luigi 2000; Pier Franco 1000; N. N. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per la salute 1500; Eugenia ed Attilio Cavallito 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - M. M. 1000.

Le offerte di oggi

M. P., Cazzago S. Martino 50.000; Gian Maria e Flavio 35.000; Un gruppo di Mani Tese, Parma 20.500; Elina T., Genova 20.000; I piccoli Luca e Adalisa chiedendo l'aiuto divino 15.000; Gentili Aldo, Genova 10.000; Ai bambini del Biafra da parte di un bambino più fortunato di loro, A. C., Vicenza 10.000; Italo e Fausto 10.000; N. F. 10 mila; N. N. 10.000; Roncetti Antonio, Lugo 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Celso e Gabriele, Recetto (No) 10.000; A. C., Pinerolo 10.000; A. Morchio, Albenga 10.000; Rina a nome di papà 10.000; Walter Padrone, Taranto 10.000; Erminia Giacchino, Pino Tor. 5000; C. B., Cuneo, una nonna 5000; Un lettore affezionato, G. D. P., Rovigo 5000; Sergio, Roberto e Carla 5000; Luigi Fiori 5000; Nicola Giuseppina 5000; Zanessi, Grugliasco 5000; N. N., Roma 5000.

In onore della Madonna di Pompei e Papa Giovanni XXIII, una mamma 5000; Due sorelle pensionate, P. e G. 3500; Una pensionata B. G. 3000; Tersilla Emilia, Biella 3000; Gori Rosa in memoria dei miei defunti 3000; Una lettrice, Biella, Chiavazza 3000; Maria Torre 3000; N. N. 3000; Benvenuti Augusto, Roma 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, A. M. 2000; In memoria di Chiri Alessandro 2000; Massimo 2000; N. N. 2000; Giovanna e zia in memoria della mamma 1500.

In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Primina Pretti, Ronsecco (Vc) 1500; In memoria di mio padre, Rosamaria 1000; Perché Papa Giovanni XXIII preghi per me 1000; Ricordando Padre Pio, Pia Bilotti 1000; In memoria di Chiri Clotilde, Caterina 1000; N. N. 1000; Un piccolo aiuto in riconoscenza a S. Lucia per grazia ricevuta, una pensionata di Grugliasco 1000; Per i miei cari 1000; N. N. 1000; Un giovane diciassettenne 1000.

Totale	L. 560.000
Totale preced.	» 87.879.040
Totale generale	L. 88.439.040

(Alla Caritas Internationalis abbiamo già versato 87 milioni 879.040 lire).

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Giovanni XXIII

Il lebbrosario che i salesiani padre Mantovani ha cominciato a costruire nella giungla indiana dedicandolo alla memoria di Papa Giovanni, raccoglie centinaia di malati che altrimenti sarebbero destinati a morire nella boscaglia. Sono uomini, donne, interi nuclei famigliari, respinti dai loro simili. I missionari li accolgono e li curano con fraterna carità.

Per aiutare l'opera iniziata da padre Mantovani e proseguita con lo stesso spirito cristiano, dal suo successore, «Specchio dei tempi» ha ricevuto:

In onore di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione, una mamma lire 3000; Monica 1000; N.N. in onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia 1000; M.G.R. 1000; N.N. 1000; P. D. in onore di Papa Giovanni XXIII 25.000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia e protezione, Maria D. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N.N. 5 mila; A. G., Torino 5000; A nome di Papa Giovanni XXIII, Walter e Paola 3000; Famiglia Castagno 2000; Brosio Giacomo 1000.

Due nonne che chiedono protezione per i loro nipoti 10.000; N.N., per grazia ricevuta, Mondovì 3000; Adele L'Erede 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, C. V. 1000; Chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII, una nonna 3000; In memoria di Sante, N.N. 5000; Angiolina Michele 5000; Venuto Alba, Torino, per grazia ricevuta 11.500; In memoria di Aldo Camoletto nel 18° anniversario della sua morte 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000; Famiglia Vautero 3000; Orsini in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, R. R., Asti 100.000; Per implorare al mio Mauro salute e aiuto negli esami 2000; Il S. Roma 10 mila; In memoria di Papa Giovanni XXIII Gennero Cecilia 3000; N.N. 10.000; R. As. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII, C. P. 5000; N.N. 5000; In memoria di Padre Pier Riccardo Meliga, missionario in India (28 settembre 10° anniversario) 50.000; Maria B. B., Diano Marina 10 mila; Bert M. Vittoria, Novara 5000.

N.N. 1000; Lucia Focilla, Bra 10.000; V. G. per voto a Papa Giovanni XXIII 25.000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché mi protegga e in suffragio dei miei morti, D. D., Cuorgnè 10.000; In onore alla Madonna del Carmine per la sua protezione, N.N. 2000; N.N. 5000; N.N., Grignasco (tramite Banca Popolare di Novara) 10 mila; In memoria del mio caro papà, L.M.B 50.000; Tura 10.000; Famiglia Roncaroli, Savigliano 5000; Gabriella 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N.N. 1000; L. U., Galliate 10.000; M. M. 500; Maria 1000.

Signora Vincenti P. P. per la celeste protezione di Papa Giovanni XXIII 15.000; M. A. e R. F. Ala 3000; E. C. per grazia ricevuta 2500; N.N. 10 mila; Paola e Silvia implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII 1500; In onore a Papa Giovanni XXIII per una grazia ricevuta, D. C 2000; N.N. per grazia ricevuta 25.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; C. S. a suffragio di Padre Mantovani 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Rosina Giraudo 2000; Una piccola donna 1000.

G. S. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Giovine Adelia, Lagueglia 10.000; N.N. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia, una nonna di Vercelli 5000; N.N. in onore di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio 20.000; Alberto e Aldino in ringraziamento e onore a Papa Giovanni XXIII 2000; Perché Papa Giovanni XXIII e Padre Mantovani proteggano sempre i miei cari, una pensionata 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Alberto V. 25.000; N.N., Sanremo 50.000; Michelangelo Cicero, Stockholm 119.820; M. G. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ricevere una grazia, M.P. 20.000.

N. D. 5000; Andrea 2000; Messe Carlo 2500; Sbrana Anna, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Ricordando i nostri morti, B. R. 1000; Alcuni fedeli di S. Maria delle Rose 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta R. S. 10.000; Maria Boni 1000; Ferdinando Tina per ottenere una grazia da Papa Giovanni XXIII 5000; Coniugi Conti 1000; Alfredo in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Rina Giacomasso 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. T., Valperga 5000; Zo Maria in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; A. C. M. 5000; Una pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N.N. 5000, Tricerri Lina 1000; N. N. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. M. 1000.

Totale	L. 891.920
Totale preced.	» 32.824.225
Totale generale	L. 33.716.145

(All'Ufficio missionario salesiano abbiamo consegnato finora lire 33.287.725).

Gli aiuti inviati a «Specchio dei tempi»

«Specchio dei tempi» *riceve ogni giorno segnalazioni di casi penosi, di famiglie cadute nella miseria, di bimbi che non hanno di che nutrirsi e, nei limiti delle sue possibilità, risponde alle richieste di aiuto. Qualcuno di questi episodi viene segnalato sulla cronaca de «La Stampa», ma della maggior parte non verrà mai data notizia: famiglie che hanno conosciuto giorni migliori e che le circostanze della vita hanno portato ad una condizione di estremo bisogno.*

«Specchio dei tempi» *agisce in questi casi con umana discrezione. I ringraziamenti che tutte queste persone rivolgono a «La Stampa», vanno a tutti i lettori che, con le loro offerte giornaliere, ci consentono di portare il sorriso su molti volti che erano privi di speranza.*

Ecco l'elenco delle offerte ricevute dall'8 al 12 ottobre per un totale di 439.150 lire.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Mina Beltramo Manzoli L. 10.000; P.B. 3000; N.N. 1150; Rosalba ringraziando Papa Giovanni XXIII 5000; G.D. 1000; In onore di S. Rita 5000; N.N. 50.000; Un fiore per Ettore Pagani dalla mamma 2000; N.N. 1000; N.T. 1000; Martini Rosso Lucia 10.000; Armida - Reggio Emilia 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando la guarigione - T.R. 5000; N.N.N. 500.

Riconoscente a Papa Giovanni XXIII - Maria Bersia - Alba (Cn) 1000; Zani Irma in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Marco per i bambini bisognosi 6.000; Matilde Giletta - Saluzzo 1000; I condomini di corso Svizzera n. 141-143 in memoria del comm. Bauchiero Lodovico 18.000; In memoria di Arone Maria gli inquilini di corso Regina Margherita n. 193 10.000.

In memoria della signora Maria Garello ved. Arone: i nipoti 25.000; Conti Teresa 20.000; N.N. 3000; S.E.R. Setu 1000; N.N. 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Carmen - Candelo 10.000; Garavaglia Sara 5000; Per grazia ricevuta dal compianto Papa Giovanni XXIII - Rita Perucca ved. De André 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Un affezionato lettore Roggero Domenico 2000; Una povera vecchietta 500; Marco 5000; Maria Boni 1000; C.A. in memoria dei miei genitori 30.000.

Nonna di Monica 5000; In memoria di Renzo Saroglia 5000; R.O. 2000; Piera De Faveri 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta N.N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 50.000; Vittorio per la mamma e la sorella defunte 10.000; In memoria di Francesca Fiorin, la nipote 2000; G.M. Alassio 15.000; N.F. 1000; N.B. 2000; Nonna Vittoria in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di B.B. 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - N.N. 1500; Ringraziando Papa Giovanni XXIII e invocando protezione sui suoi nipotini - N.N. 3000; G.N. per impetrare grazia da Papa Giovanni XXIII 1000; N.N. 1000; N.N. 2000; Mandosio in memoria dei miei cari 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere la grazia che tanto sospiro con fiducia di essere esaudita 500; Perotto Maria 1000; In onore di S. Rita - Maria Bessone - Busca 10.000; R.V. Genova 2000; Un abbonato 1000; Una mamma di due caduti 5000; N.N. 5000; M.B. 1000; In memoria di Padre Pio per una grazia da ricevere - F.S. 5000; D.P.B. Giuseppe e Maria Grazia 1000.

Annamaria Ferraris 10.000; E. e G. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Enza e Alfredo 2000; Eugenio A. 1000; P.S.L. Torino 2000; L.A. 1000; Scaglia Guerino - None 500.

TOTALE L. 439.150

Il padre colpito da tumore otto bimbi senza mangiare

Per la famiglia di Gaspare Ballacchino continuiamo a ricevere offerte dai nostri lettori. L'uomo, colpito da tumore, è in gravi condizioni, ha otto figli, che hanno bisogno di tutto. «Specchio dei tempi» *affida l'aiuto dei lettori alle «San Vincenzo» delle Vallette che provvede a consegnare giorno per giorno la somma alla moglie del Ballacchino.*

G. L. L. 2000; N. N. 20.000; Piero, mamma e papà in suffragio 5000; Monica 5000; Germana, Osvalda e Jolanda, Biella, in onore di Papa Giovanni XXIII 13.600; Piero, Torre Beretti (Pavia) 2000; A. N. 3000; Nell'anniversario di Marina ricordandola, Gina 1000; G. M. Alassio 5000.

Totale	L. 44.600
Totale preced.	L. 2.800.070
Totale generale	L. 2.844.670

(Abbiamo già consegnato lire 2.576.070).

è un prodotto per i che credono nel futuro d'Europa

Revisione gratuita del rasoio PHILIPS
dal 10 al 25 Ottobre
alla CASA DEL RASOIO ELETTRICO
TORINO - CORSO MARCONI, 31 bis - TELEFONO 68.98.38

ULTIME NOTIZIE

OSPITE AL DIPARTIMENTO DI STATO

Medici a colloquio con Rusk conclude il viaggio in America

Il nostro ministro degli Esteri ripete che l'Italia ritiene di ritardare la firma del patto anti-atomico a causa dell'invasione della Cecoslovacchia - In dodici giorni Medici ha incontrato il presidente Johnson, i colleghi della Nato e di Israele, il russo Gromyko

Una dichiarazione del ministro a "La Stampa"

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 14 ottobre.

Il ministro degli Esteri italiano Giuseppe Medici, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a Washington Egidio Ortona, è stato ricevuto oggi al Dipartimento di Stato per una colazione di lavoro dal segretario di Stato Dean Rusk. Si conclude così il viaggio di Medici negli Stati Uniti, durato in tutto dodici giorni, di cui dieci a New York per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite e due a Washington. Nel corso del viaggio il ministro degli Esteri italiano si è incontrato con il presidente Johnson, con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko, con il ministro degli Esteri di Israele Abba Eban, con il ministro degli Esteri della Giordania. Inoltre ha discusso la nuova situazione che si è creata in Europa con i ministri degli Esteri della Nato in una riunione a New York il 7 ottobre.

Nella conversazione con Rusk sono stati toccati vari argomenti: a proposito del trattato per la non proliferazione nucleare Medici, come aveva già fatto venerdì scorso con Johnson, ha ripetuto la posizione del governo italiano che resta favorevole in linea di principio al trattato, ma che dopo l'invasione della Cecoslovacchia ritiene necessario posporre ogni decisione in attesa che la situazione interna del mondo comunista si chiarifichi.

Ciò comunque non significa, ha dichiarato Medici a «*La Stampa*» che la politica di distensione vada abbandonata. E' necessario al contrario continuare in una coraggiosa politica di distensione verso i Paesi ad economia comunista e ciò nonostante quanto è avvenuto a Praga. Bisogna dimostrare insieme volontà di pace e di collaborazione. *Se* poi i comunisti risponderanno a queste nostre iniziative con nuove violazioni della legge internazionale, se ne dovranno trarre le debite conseguenze. Su questa posizione italiana che Medici ha esposto sia a Johnson che a Rusk, gli americani si trovano oggi sostanzialmente d'accordo.

Per quanto riguarda il Medio Oriente il ministro degli Affari esteri e il segretario di Stato hanno constatato che ambedue i governi appoggiano la missione del rappresentante del segretario dell'Onu Thant per il Medio Oriente. Sono state esaminate le possibilità di iniziative per la pace dei Paesi mediterranei.

Un ultimo punto in apparenza tecnico ha avuto invece una grande importanza politica. Si tratta di una questione doganale: il Congresso infatti ha votato una legge che aumenta drasticamente i dazi sull'importazione di certi tessuti prodotti a Prato. Il punto di vista italiano è che sarebbe da parte americana un gravissimo errore insistere con provvedimenti di questo genere che rappresentano il ritorno a una politica protezionistica, con tutte le gravi conseguenze che la cosa comporta.

Nicola Caracciolo

Il ministro Medici, a destra, a colloquio con Rusk a Washington (Telefoto A. P.)

Rivelazioni di "Der Spiegel"

Come Praga tentò di resistere a Mosca

Un drammatico colloquio tra il presidente del Parlamento cecoslovacco, Smrkovsky, e l'inviato russo, Kuznetzov

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 14 ottobre.

L'11 settembre il viceministro degli Esteri sovietico Kuznetzov, inviato dal Cremlino a Praga per controllare l'applicazione degli accordi di Mosca del 26 agosto, ebbe un lungo colloquio col presidente del Parlamento cecoslovacco Smrkovsky, considerato il più progredito del gruppo dei riformisti. Fu un colloquio duro, senza mezzi termini: il rappresentante della potenza occupante rimproverò la non applicazione degli accordi, il presidente del Parlamento del paese occupato cercò di giustificare l'atteggiamento del partito, il quale gode l'appoggio del popolo, promise che la via intrapresa sarebbe stata seguita, invitando l'inviato di Mosca ad avere pazienza. Il colloquio fu registrato, ed è ora giunto in Occidente. Lo pubblica il settimanale tedesco *Der Spiegel*, il quale per altro non rivela come ne è venuto in possesso.

Secondo lo *Spiegel*, Kuznetzov si lamentò soprattutto per l'atteggiamento ostile della popolazione cecoslovacca verso le truppe dei paesi del Patto di Varsavia che occupano il paese. «*Non nascondo* — disse — *che le nostre personalità politiche sono inquiete per alcuni fenomeni avvertiti dopo il 26 agosto*».

Kuznetzov ammonì Smrkovsky: «*Speriamo che gli accordi di Mosca trovino l'appoggio del Parlamento. Se non seguirete questa via, vi saranno le prevedibili conseguenze, un aggravamento della situazione che gioverebbe ai nostri nemici*». Il presidente del Parlamento céco rispose molto apertamente, promettendo con tono polemico di «*non avere due facce*». Secondo lui, le accuse sovietiche erano ingiuste.

«*Sappiamo bene* — disse Smrkovsky — *che non possiamo regolare i nostri contrasti con la forza; voi siete 230 milioni, noi siamo soltanto 14 milioni. Non ci resta altro che trovare una soluzione insieme. Non potete però pretendere che il modo di pensare di un popolo cambi da un giorno all'altro. Noi rispetteremo gli accordi, ma dobbiamo dire al popolo ciò che pensiamo, perché il popolo ha fiducia e crede in noi*».

t. s.

Un incrociatore sovietico è entrato nel Mediterraneo

Istanbul, 14 ottobre.

Un incrociatore sovietico recante il numero 856 e proveniente dal Mar Nero, è transitato oggi nel Bosforo diretto verso il Mediterraneo.

E' l'undicesima nave da guerra sovietica che transita nel Bosforo per recarsi a rafforzare le forze navali sovietiche nel Mediterraneo, dall'inizio di ottobre. Tra le ultime navi sovietiche giunte nel Mediterraneo vi sono un cacciatorpediniere, una nave posa-mine e una nave lancia-missili. *(Ansa)*

Un elettricista è folgorato nella stazione di Chiomonte

La vittima, cinquantaquattrenne, abitava a Bardonecchia Colpita da una scarica a 3000 volt mentre lavorava a una linea che avrebbe dovuto essere «fuori servizio»

(Nostro servizio particolare)
Chiomonte, 14 ottobre.

Un elettricista è morto folgorato nella stazione ferroviaria di Chiomonte, mentre lavorava alla riparazione di una linea aerea.

La disgrazia è avvenuta oggi pomeriggio. Alle 16,15 l'elettricista delle Ferrovie dello Stato Edoardo Tournoud di 54 anni, nativo di Salbertrand e residente con la moglie e il figlio a Bardonecchia in via Verdi, stava riattivando un cavo di alimentazione che avrebbe dovuto essere «fuori servizio».

L'operaio era salito su una piattaforma alta sei metri, proprio di fronte allo scalo ferroviario. Il Tournoud, improvvisamente, veniva colpito da una scarica della potenza di tremila volts e scaraventato a terra. Il personale di servizio della stazione e alcuni viaggiatori soccorrevano l'operaio.

Con un'autoambulanza l'elettricista veniva trasportato immediatamente all'ospedale di Susa, ma poco dopo le 17 cessava di vivere. Il referto attribuisce la morte a folgorazione e alle ferite riportate nella caduta dalla piattaforma.

Poco prima del decesso, avvertiti della disgrazia, erano giunti al capezzale del Tournoud il figlio Bruno, ventunenne, studente universitario a Torino, e la moglie Albertina Bellent, di 48 anni.

Sulla disgrazia, che presenta punti oscuri, il brigadiere Albanesi dei carabinieri di Chiomonte ha aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

g. d.

Trovato morto a Londra un diplomatico israeliano

Londra, 14 ottobre.

L'ambasciata israeliana a Londra ha comunicato che un suo funzionario, Matti Sharon, addetto all'ufficio stampa, è stato trovato morto nella sua abitazione londinese in seguito a ferite di arma da fuoco. La polizia ha aperto un'inchiesta. Matti Sharon è stato trovato disteso sul letto, vestito, con accanto una pistola; il cadavere presentava ferite alla testa. Tre giorni fa era stato trovato morto l'ambasciatore israeliano in Canada.

(Ansa)

Attentato dinamitardo nel centro di Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 14 ottobre.

Una potente bomba, lanciata da un'automobile in corsa, è scoppiata oggi a poca distanza dalla caserma centrale della polizia, nel centro di Rio de Janeiro. L'esplosione ha causato molti danni, ma nessuna vittima. Gli attentatori sono riusciti a fuggire.

(Ansa)

Sta per morire dissanguato il freddo coagula l'emorragia

Un giovane, presso Arona - Per la nebbia era uscito di strada piombando in una scarpata E' rimasto senza soccorso tutta la notte

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 14 ottobre.

(g. r.) Il freddo pungente di questa notte ha coagulato l'emorragia ad un ventenne di Veruno, nei pressi di Arona, salvandolo così da sicura morte per dissanguamento.

Il giovane, Severino Valloggia, questa notte tornava da Arona alla propria abitazione sulla sua moto. A causa della nebbia, tra Oleggio Castello e Gattico, usciva fuori strada e piombava in una scarpata profonda oltre dieci metri, dove rimaneva per tutta la notte con gravi ferite al capo, il piede e la gamba sinistra maciullati, frattura del bacino.

Su questa provinciale transitano pochi veicoli e così soltanto nella tarda mattinata il Valloggia veniva scorto e soccorso da un camionista svizzero.

Trasportato subito all'ospedale SS. Trinità di Arona, il giovane è stato ricoverato in fin di vita per le gravi fratture riportate ed il sangue perso. A tarda sera i chirurghi del nosocomio gli hanno amputato il piede sinistro.

Il pri attacca Medici per il trattato atomico

Criticate le dichiarazioni fatte dal ministro a Johnson

Roma, 14 ottobre.

(d. l.) Il giornale del partito repubblicano scrive oggi che il ministro degli Esteri Medici si è assunto «una grave responsabilità» dichiarando al presidente Johnson che l'Italia non firmerà il trattato di non proliferazione nucleare fin quando le truppe sovietiche resteranno in Cecoslovacchia.

«*Oltre alle ragioni generali che dovrebbero spingere il nostro Paese alla firma,* dice "La Voce Repubblicana", *non risulta che il Parlamento italiano abbia, nelle sue deliberazioni, posto la condizione cui fa riferimento il ministro. Ha invece convenuto nel chiedere una pausa di opportunità politica, ma questa è tutt'altra cosa*».

Perfetta manovra dell'Apollo

Acceso un retrorazzo per cambiare orbita

Cape Kennedy, 14 ottobre.

L'«Apollo 7» è stata collocata in una nuova orbita. Circa quattro ore dopo la trasmissione delle prime immagini televisive, l'equipaggio della cabina ha acceso per nove secondi un retrorazzo che, fornendo una spinta di circa 10 tonnellate, ha provocato un leggero rallentamento della navicella. L'apogeo dell'orbita è così passato da 233 a 177 chilometri. L'equipaggio ha segnalato che la manovra è avvenuta in condizioni perfette. *(Ansa)*

Feriti due giovani

Un'auto va a schiantarsi contro un carro armato

(Dal nostro corrispondente)
Borgosesia, 14 ottobre.

(g. g.) Un'auto proveniente da Novara, questa sera, a tre chilometri dall'abitato di Briona, si è scontrata con un carro armato in sosta sulla strada a causa della rottura dei cingoli; sulla vettura viaggiavano due giovani di Borgosesia, il rappresentante Marco Arposio, di 22 anni, e la pettinatrice Nadia Targa, di 17, che sono rimasti feriti.

La presenza del carro armato era segnalata da alcuni militari, che azionavano delle palette fosforescenti, ma probabilmente l'Arposio non ha scorto in tempo l'ostacolo. I soldati sono riusciti a mettersi in salvo balzando in un fossato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

13 ottobre 1968

NATI — Ragazzano Mauro, Garzia Carla, Brero Carlo, Mari Laura, Minuto Maurizio, Floredan Annalisa.

MORTI — Capobianco Italia in Riccio, di anni 50, nata a Lucera, casalinga, abitante in v. Artisti 13; Meliano Caterina, a. 88, Castello d'Annone, pensionata, c. Reg. Margherita, 17; Depetris Carlo, a. 79, Torino, pensionato, v. Lanzo 47; Belandi Bruno, a. 61, Pescia, commerciante, v. Tunisi 122; Montanaro Camillo, a. 75, Trino Verc., pensionato, c. Duca Abruzzi 76; Vasino Luigia ved. Ongaro, a. 85, Casale Monf. pensionata, v. Villa Regina 21; Barbero Battista a. 58, Caravino, pensionato, v. M. Coppino 77; Rinaldi Margherita ved. Gili, a. 79, Nizza Monferrato, pensionato v. Montalto 19; Barberis Ettore, a. 84, Torino, impiegato, v. Cassino 3 bis; Magnani-Ghisò Silvio, a. 58, Campiglia Cervo, impiegato, v. S. Francesco da Paola 46; Comune Beatrice ved. Masco, 83, Costigliole, pensionata, c. Belgio 26; Mestrallet Emma, a. 77, [illegible] Canavese, pensionata, v. Marco Polo 7; Lanfranco Battista, a. 80, Valfenera, pensionato, via Canelli 126.

Deceduti in ospedale: Briacese Rosa in Palmisano, 33, Venosa, casalinga; Ravotti Bruna, a. 38, Mombasiglio, casalinga; Violto Giorgio, a. 67, La Loggia, pensionato; Marchioni Savina ved. Erba, a. 77, Novara, casalinga; Rosaia Ottavia ved. Pirolo, a. 80, San Bellino, pensionata; Gallarato Domenico, a. 74, Canale d'Alba, pensionato; Mantovani Giovanni, 73, Migliarino, pensionato; Modica Carolina ved. Avola, a. 73, Modica, casalinga; Fracasso Teresa ved. Bonaudo, a. 79, Livorno Ferraris, pensionata; Paladino Gerardo, a. 13, Lucera; Rolando Domenico, a. 64, Oglianico, pensionato; Actis Vincenzo, a. 76, Montanaro, pensionato; Ginipro Lucia in Giacoma, a. 52, Torino, casalinga; Ferraris Michele, a. 88, Trino, pensionato; Cesano Vincenzo, a. 68, Napoli, pensionato; Forno Agostino, a. 55, Montaldo Scarampi, meccanico; Ferrero-Versino Francesco, a. 38, Brandizzo, operaio.

Nati 6 - Morti 30

12 ottobre 1968

NATI — Ventricelli Irene, Boschiero Katia; Forte Ciro, Pirazzi Beatrice, Terrano Fulvio, Sampieri Andrea, Lanza Gianluca, Nitrola Alba, Sanalitro Ignazio, Frasson Roberta, Toffani Luisella, Nicolò Gabriele, Marocci Silvia, Daniele Gabriella.

MORTI — Marengo Massimo, di anni 80, nato a Torino, pensionato, abitante in c. Reg. Margherita 132; De Filippo Andrea, a. 75, Catania, pensionato, c. Giulio Cesare, 38; Mariani Carlo, a. 81, Torino, pensionato, v. Santhià 37; Donadoni Bernardo, a. 77, Milano, c. G. Lanza 100; Maffeo Carlo, a. 73, Zubiena Villa, pensionato, v. Verolengo 163; Sporri Alessandro, a. 84, Torre Pellice, pens., v. Montevideo 10; Lombardo Santa, a. 75, Messina, pensionata, v. Po 57.

Deceduti in ospedale: Briccarello Maria in Pennasio, a. 71, Riva di Chieri, pensionata; Allera Matilde ved. Boval, a. 79, Borgofranco, pensionata; Scavino Giovanna ved. Sabbatini, a. 74, Bosia, pensionata; Sartore Emilio, a. 83, Torino, pensionato; Coppo Teresa in Parocchino, a. 57, Moncalvo, casalinga; Ardissono Maria ved. Pavetto, a. 83, Romano Canavese, casalinga; Mina Alessandro, a. 81, Torino, pensionato; Guglielmino Felice, a. 66, Torino, pensionato; Pulfini Mario, a. 62, Vittorio Veneto, pensionato; Gardellini Gentile, a. [illegible], Tarcento, pensionato.

Nati 14 - Morti 17

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Giacomo Cresto
Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, le figlie, il genero, i piccoli nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Lanzo martedì 15 corr. alle ore 16 partendo dalla chiesa di Santa Croce.
— Lanzo, 13 ottobre 1968.

Impiegati e Maestranze delle Utensilerie Meccaniche Cresto Giacomo partecipano al lutto della Famiglia per la perdita del titolare
Cav. Giacomo Cresto
— Lanzo, 13 ottobre 1968.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del loro caro congiunto
Cav. Giacomo Cresto
le famiglie: Mario Cabodi, Dante Fava, Arrigo Furlan, Ines Poggetto, Luigi Marin, Mario Bianco, Giuseppe Ozzello, Giuseppe Brizio, Leonardo Cianci, Ermanno Avvico, Franco e Piero Possio, Antonio Stucchi, Casimiro Bianco, Venanzio Cola, Ignazio Favero Camp, Giuseppe Filippis, Celestino Tinetti.
— Lanzo, 13 ottobre 1968.

L'Istituto di Istologia Embriologia generale partecipa al lutto della Signorina Fiorella Goitre per la perdita della Mamma Sig.ra
Elena Pezzana Goitre
— Torino, 14 ottobre 1968.

L'Istituto di Anatomia Umana Normale partecipa al dolore della sig.na Fiorella Goitre per la morte della Mamma Signora
Elena Pezzana Goitre
— Torino, 14 ottobre 1968.

Inaspettata dolorosa è giunta la morte a rapire l'anima di
Eugenio Amilton
Amico fedele, cittadino integerrimo, marito e padre esemplare, animo aperto a tutte le cose belle e buone. Lo piangono con la famiglia gli estimatori di sempre degli Alberghi Cristallo e Garden di Montegrotto T. con gli affezionati amici Carlo, Elda, Franco, Sandra, Gianni e Rina Gottardo, Anna Maria e Giancarlo Forti, Ugo e Alberta Pezzato vicini come non mai a Mary, Enzina, Natale ed Anna Maria.
— Padova, 15 ottobre 1968.

Carlo, Paola, Giancarlo e Rosanna Molla prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del loro congiunto
Eugenio Amilton
la cui bontà e generosità continuerà a vivere nei loro cuori.
— Lusano, 15 ottobre 1968.

Giovanni Rossi e famiglia piangono la perdita del Caro Amico
Eugenio Amilton
e sono vicini nel dolore alla famiglia.
— Torino, 14 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Franco Patrucco
L'annunciano moglie, mamma, figlio, genero, fratello, cognata, Suor Felica, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giovanni Bosco.
— Torino, 15 ottobre 1968.

La famiglia Marcone si stringe affettuosamente a Eliana, Piero e famiglia nell'ora più triste.

Carlo Regalo e famiglia partecipano al dolore della Famiglia Patrucco.

Agostino e Paola Regalo prendono parte al dolore della Famiglia Patrucco.

Serenamente è mancato
Giuseppe Dominici
Anziano F I A T
anni 80
Addolorati lo annunciano: la moglie Teresa Perosino con la figlia Maria ved. Centarini, fratello, sorelle e parenti tutti. Le sepolture mercoledì 16 c. m. alle ore 9 partendo da casa propria Strada San Felice 39. Non fiori ma opere di bene.
— Pino Torinese, 14 ottobre 1968.

La famiglia Chini prende parte al dolore delle Famiglie Seggiaro e Onesti per la perdita della Signora
Maria Onesti ved. Seggiaro
— Torino, 15 ottobre 1968.

Condomini ed Amministrazione di Corso Bramante 45 - 45 bis si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del Sig.
Giovanni Del Pui
— Torino, 14 ottobre 1968.

1967 — 1968
Romano Forno
Con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari.
— Cercenasco, 15 ottobre 1968.

Dante Grazioli e famiglia nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande lutto per la scomparsa del padre
Ercole
In particolar modo ringraziano il Presidente del Consiglio On. Giovanni Leone, il Presidente della Camera On. Sandro Pertini, i Ministri Carlo Russo ed Oscar Scalfaro, l'Eccellentissimo Vescovo di Novara, il Prefetto, l'on. Mariano Rumor, il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, i commoventi amici di Torino e di Vercelli, l'Organizzazione Veterinaria Italiana ed il «Mondo Rurale Novarese».
— Novara, 14 ottobre 1968.

Il 14 ottobre è improvvisamente e serenamente mancata all'affetto dei suoi cari in Genova
Cornelia Griffa Boero
Angosciati, in un dolore che non ha conforto, ne dànno il triste annuncio i figli Giorgio, Paolo, Anna Maria, Aldo, le nuore, il genero e nipoti che tanto adorava e le sorelle Elena e Laura. I funerali avranno luogo in Asti partendo dall'abitazione di c. Milano 29 il giorno giovedì 17 corr. alle ore 10. Non fiori ma opere di bene.
— Asti 14 ottobre 1968.

Dirigenti, Impiegati, Capi e Maestranze della S.p.A. Way Assauto - Asti annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa della Signora
Cornelia Griffa Boero
e prendono affettuosa parte al lutto dei familiari.
— Asti, 14 ottobre 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Fabbriche Riunite Way Assauto Asti si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della Signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 14 ottobre 1968.

L'Agenzia di Torino della S.p.A. Fabbriche Riunite Way Assauto di Asti annuncia con vivo dolore l'improvvisa dipartita della Signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 14 ottobre 1968.

Ninia Mandini, Dino e Teresa Maria Bussi piangono l'improvvisa scomparsa della cara Signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 14 ottobre 1968.

Cesare e Anna Fassio, Carlo e Livia Berlia partecipano con profondo dolore la dipartita della cara Signora
Cornelia Griffa
— Asti, 14 ottobre 1968.

Le famiglie Vergnano - Rivella con profondo cordoglio partecipano la dolorosa scomparsa della Signora
Cornelia Griffa
— Asti, 14 ottobre 1968.

I cugini Olivati e Lai con immenso affetto si associano al dolore dei figli per la perdita immatura della Signora
Cornelia Griffa
— Asti 14 ottobre 1968.

La Società O.M.E.G.A. di Giacomo Mossino si associa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della Signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 14 ottobre 1968.

Franca Gatto, Mariuccia Goria, Vera Zunino affettuosamente vicine a Nini prendono parte al suo dolore per la perdita dell'adorata MAMMA.
— Asti, 14 ottobre 1968.

Prendono viva parte al dolore di Ninni e Umberto Grosso per la perdita dell'adorata MAMMA gli amici: Mario Conte, Tina Conte, Florio, Jona, Maggiora, Micca, Perosino, Piumatti, Stella, Stevano.
— Asti, 15 ottobre 1968.

Giovanni e Guido Ferrero e famiglie, Giorgio Musso e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Griffa e Grosso per la scomparsa della signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 14 ottobre 1968.

Il Presidente, il Comitato di Presidenza ed il Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale di Asti con il Direttore ed il Personale tutto prendono viva parte al dolore della famiglia Griffa per la scomparsa della Signora
Cornelia Boero ved. Griffa
madre del loro Vice Presidente Ing. Giorgio Griffa.
— Asti, 14 ottobre 1968.

Maria Teresa ed Aldo Chiabrando piangono la dipartita della Signora
Cornelia Boero ved. Griffa
donna di preclare elette virtù e con accorato rimpianto partecipano al lutto ed al cordoglio dei familiari.
— Asti, 14 ottobre 1968.

Carlo Botta
Ezio Giacchero
Lamberto Vallarino Gancia
Sebastiano Bertorello
Luigi Bosso
Giuseppe Clinanti
Renato Ebrille
Secondo Ercole
Guido Magelora
Silvio Morando
Oriello Narbonne
Gino Piacenza
Alfredo Roggero
Mario Visconti
sono vicini all'Ing. Giorgio Griffa, Vice Presidente dell'Unione Industriale di Asti per il grave lutto che lo ha colpito con la perdita della Mamma Signora
Cornelia Boero ved. Griffa
— Asti, 14 ottobre 1968.

A funerali avvenuti di
Massimo Marengo
Addolorati lo annunciano: i figli Umberto e Pasquale, nuore, nipote Anna, fratelli, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 14 ottobre 1968.

I nipoti Leonetti, Fasano, Marino e Carlavero sentitamente partecipano al dolore di Berto e Lino per la morte del PADRE.

La S.r.l. Circuiti Stampati Italia di Torino partecipa al lutto del consocio Sig. Pasquale Marengo per la morte del padre
Massimo Marengo
— Torino, 14 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pennano ved. Demeglio
Addolorati l'annunciano: figlie, nuora, nipote, sorelle Gina e Eugenia, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 16,15 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Francesco Racca
Lo annunciano moglie, figli, parenti. Funerale martedì 15 partendo dall'abitazione Unione Sovietica 591 ore 15 per Volvera ove si svolgerà il servizio religioso. Servizio pullman.
— Torino, 14 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato il
Cav. Benedetto Corti
Affranti l'annunciano: moglie, figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 alle ore 8,30 dalla Parrocchia Gesù Operaio. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1968.

1955 — 1968
Nell'anniversario della scomparsa del
COMM. RAG.
Pietro Ferroglio
la famiglia Lo ricorda con grande affetto e rimpianto. S. Messa Chiesa S. Carlo mercoledì 16 ore 11.
— Torino, 15 ottobre 1968.

15-10-1951
Lina Quaglia ved. Del Bondio
Bice, Aldo e Pul la ricordano con doloroso rimpianto.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Nel 3° anniversario della scomparsa del
Dott. Enrico Piaggio
Ingegnere Honoris causa
la famiglia, gli amici e i collaboratori lo ricordano con immutato affetto. Una S. Messa sarà celebrata il giorno 16 corr. mese alle ore 11,30 in Varramista Casteldelbosco.
Varramista Casteldelbosco,
— 15 ottobre 1968.

1966 — 1968
Nel secondo anniversario della scomparsa del caro
Luigi Tagliapietra
i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.
— Finale Ligure, 15 ottobre 1968.

Serenamente è mancata ai suoi cari l'anima buona di
Maddalena Pilone in Vogliotti
Costernati lo annunciano il marito Federico con le figlie Enrica e marito Mario Tomalino, Luisa col marito Giuseppe Carosso e l'adorata Simona, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Angiolina. Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Cesare Bumma. Funerali avranno luogo martedì 15 ottobre alle ore 15,30 dalla Parrocchia di S. Anna via Torino 159 San Mauro Torinese.
— San Mauro Torinese, 14-10-1968.

Ada e Giorgio sono vicini allo zio Federico, ad Enrica e Luisa nel loro grande dolore e ricordano la zia LENE con affetto.

Dino Bonicatti e famiglia si uniscono al dolore per la perdita della cara zia MADDALENA.

Tina e Aldo Roffinello partecipano al lutto della famiglia Vogliotti per il decesso della signora MADDALENA.

Ines e Luigi Panetto si uniscono al lutto.

Il Personale della Ditta Augusto e Federico Vogliotti partecipa al dolore della famiglia per la perdita della signora
Maddalena Vogliotti
— San Mauro Torinese, 14-10-1968.

Impresa Ing. Ballor e Dott. Vogliotti S.N.C. prende parte al lutto del Comm. Federico per la scomparsa della MOGLIE.

Le famiglie Abrardo e [illegible] prendono parte al gran lutto.

Con profonda tristezza Vittorio Carosso e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di
Maddalena Pilone in Vogliotti
— Torino, 14 ottobre 1968.

Le famiglie Musso e Bevilacqua partecipano con profondo cordoglio al dolore dei Famigliari per la scomparsa della Signora
Maddalena Vogliotti Pilone
— Torino, 14 ottobre 1968.

Michele, Giovanni Pezzana e famiglie partecipano commossi al grave lutto.

La Soc. Trafilierie Italiana partecipa vivamente al cordoglio del Sig. Carlo Pilone, per la dipartita dell'amata sorella Signora
Maddalena Pilone in Vogliotti
— Torino, 14 ottobre 1968.

La Ditta L.I.C.A. partecipa con commosso dolore al lutto del suo Contitolare Sig. Carlo Pilone, per la perdita della cara sorella Signora
Maddalena Pilone in Vogliotti
— Torino, 14 ottobre 1968.

Dipendenti e Maestranze della Fornace Vincenzo Pilone di Mondovì partecipano al lutto del loro Titolare per la scomparsa della cara sorella Signora
Maddalena Pilone in Vogliotti
— Torino, 14 ottobre 1968.

Le famiglie Dante, Carlino, Brandino, Gerzeno, vivamente partecipano al lutto dell'amico Comm. Federico Vogliotti, per la perdita della consorte sig.ra
Maddalena Vogliotti
— Torino, 14 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Emilio Minoletti
Ne dànno dolorosa partecipazione la moglie Matilde Varesio, i figli Stefano con la moglie Aura Torriano e il piccolo Mauro; Franco con la moglie Paola Bietto e la piccola Stefania, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia N. S. del SS. Sacramento (via Casalborgone 18), indi la cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Baiselo. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1968.

Mattia e Rita Torriano partecipano al dolore del Genero Stefano e della Famiglia Minoletti per la scomparsa del
Cav. Emilio Minoletti
— Torino, 13 ottobre 1968.

Il Dott.re Mario Boeris e Giuseppe Perotti partecipano commossi al dolore del Dott.re Stefano Minoletti per la perdita del PADRE.

Michele e Mara Bietto partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito Franco e Paola.

Il Personale Sanitario e Infermieristico dell'Ambulatorio Inam di via Dal Ridotto 9 partecipa al lutto del Collega Dott. Stefano Minoletti per la morte del PADRE.

Si associano al lutto i Colleghi Bava, Bianco, Ferraris, Verna e famiglie.

Sono fraternamente vicini a Franco e Paola per la perdita del Papà: Tino, Cina Liore; Battista, Renata, Domenica, Gian Rolle; Glauco, Rosy Selvaggi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Brunero
Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Rosa ed il figlio Domenico; la suocera che tanto amava, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma, dopo la benedizione alle ore 14 di oggi, partirà da via Secchi 54 per Reano ove seguiranno i funerali alle ore 16.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Domenico Olmo
Addolorati lo annunciano la figlia Anna ved. Nobili colla figlia e genero, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 Parrocchia San Donato. La presente per ringraziamento.
Torino, via Le Chiuse 9.
— 14 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata
Irma Fossati in Barbisotti
Addolorati lo annunciano il marito, figlia, genero, sorella e parenti. Funerali oggi ore 14,30 da via Pasteur 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1968.

E' serenamente mancato in Milano, munito dei conforti religiosi, il
Dott. Ing. Umberto Paglia
Con affetto si associano al lutto della famiglia, la sorella signora Eugenia Virando con i figli, genero e nipoti.
— Milano, 14 ottobre 1968.

1965 — 1968
Domenico Cicorello
Con immutato dolore ti ricordano moglie e figlie. S. Messa sabato 19 ore 7 Parrocchia Madonna del Pilone, C. Casale 195.
— Torino, 14 ottobre 1968.

1960 — 1968
Rina Dovis Boffa
è sempre viva nel cuore del marito e dei suoi cari che la ricordano a chi Le ha voluto bene. Una messa di suffragio verrà celebrata il giorno 15 ottobre alle ore 11 nella Chiesa di Santa Cristina, Piazza San Carlo.
— Torino, 7 ottobre 1968.

In ricordo di
Valentino Traverso
le Guide e la Scuola di Sci Alpinismo, faranno celebrare una S. Messa alle ore 19 del giorno 16 ottobre Chiesa di S. Lorenzo.
— Torino, 14 ottobre 1968.

1962 — 1968
Antonio Renato Battù
I suoi cari Lo ricordano S. Messa 16 ore 8 Maria Speranza Nostra.
— Torino, 15 ottobre 1968.

1966 — 1968
Francesco Ferraro
vive nel cuore e nel ricordo dei suoi familiari. S. Messa 17 ottobre ore 8 parrocchia.
— Chivasso, 15 ottobre 1968.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
Dott. Emanuele Quattrini
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 14 ottobre 1968.

Wanda Lazzaro e Giorgio Tessera partecipano commossi al profondo dolore per la scomparsa dell'amico indimenticabile
Dott. Emanuele Quattrini
— Torino, 14 ottobre 1968.

L'Associazione Medici Condotti si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Emanuele Quattrini
Medico Condotto di Perrero
— Torino, 14 ottobre 1968.

Ernesto Geymonat, i figli Fiammetta, Nello e Lucetta, la nuora, il genero e i nipotini partecipano affettuosamente al dolore di Eline, Gianfranco e Fiorenza Quattrini.

Il Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Direzione Sanitaria e Amministrativa, Corpo Sanitario, Personale Religioso, Impiegatizio e Infermieristico dell'Ospedale Civile «E. Agnelli» prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del
Dott. Emanuele Quattrini
— Pinerolo, 14 ottobre 1968.

L'Associazione Medica Pinerolese prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio
Dott. Emanuele Quattrini
— Pinerolo, 14 ottobre 1968.

Partecipano al dolore gli amici:
Lilla e Mario Ferrando
Wanda e Gaudenzio Demo
Anna Federica e Achille Rosina
Luigia e Italo Melhiau
Matilde e Guido Moretta
Ugolina e Giovanni Casale.

Prendono parte al dolore di Franco e Mimma Quattrini:
Maria Consolata e Mario Grosso
Paola Grosso
Esther e Livio Griot
Renata e Ettore Serafino.

Partecipano al cordoglio della famiglia per la dipartita dell'amico
Dott. Emanuele Quattrini
Vittorio e Rosanna Bertolino
Arnaldo e Lila Eynard
Luigi e Liara Maddaloni
Guido Momigliano
Teodoro e Roma Peyrot
Carlo e Attilia Sabbione
Francesco e Carla Varalda.
— Perrero, 14 ottobre 1968.

La Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi partecipa con commossa simpatia al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del
Dott. Emanuele Quattrini
per lunghi anni Direttore Sanitario dell'Ospedale Valdese di Pomaretto.
— Torre Pellice, 14 ottobre 1968.

Tragico incidente ha stroncato la vita, cristianamente dedicata alla famiglia ed al lavoro di
Giovanni Tapra
di anni 74
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Enrichetta Ramasso, i figli Pietro, Giovanni e Renato con le mogli e figli; sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori e Personale del Centro Traumatologico. Funerali martedì 15 ottobre alle ore 15 da via Speranza 21, S. Mauro Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1968.

Le famiglie di:
Secondo Guidia
Sergio Bolla
Dott. Bartolomeo Bresciano
Luigi Gille
Dott. Franco Ghiandia
Mario Grasso
Cav. Mario Lisa
Maurizio Rastelli
PierCarlo Scarafiotti
Riccardo Villosio
sono vicine alla famiglia Tapra e ne condividono il dolore.

Le famiglie:
Andriano e Gambino
Giuseppe Grasso
Franco Bolla
partecipano al dolore della famiglia Tapra per la morte del PADRE.

Pino, Erminia e Maurizio Medda con la nonna, profondamente addolorati per la scomparsa di
Giovanni Tapra
sono particolarmente vicini agli amici Giovanni, Piero, Renato e famiglie.
— Torino, 14 ottobre 1968.

Augusto Necco e famiglia partecipa al dolore di Giovanni, Piero, Renato per la perdita del PAPA'.

Santificata da lunghe sofferenze ha risposto consapevole all'ultima chiamata del Signore l'anima buona di
Margherita Balbo Mossetto ved. Coia
Premio Fedeltà F I A T
Medaglia d'oro Donatori di Sangue
Desolati lo annunciano la Sorella, i Nipoti, i Pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Emilio Bellomo, al Prof. Luigi Ferrero, ai Collaboratori ed al Personale tutto dell'Ospedale San Vito per le amorevoli cure prestate. Funerali a Torino mercoledì 16 ottobre ore 8,45 dall'abitazione corso Novara 3. Indi la cara Salma proseguirà per Volpiano ove avranno luogo i funerali alle ore 10 nella Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1968.

Teresina Sala ved. Crippa con i Famigliari piangono la cara affezionata MARGHERITA.

Cristianamente dopo lunghe sofferenze è mancato
Francesco Scorda
(Parrucchiere)
Lo piangono: moglie, figli, nuore, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 15 ore 16,15 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 15 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Scaioli
Lo annunciano con dolore: moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 8,45 da corso Ferrucci 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1968.

E' mancato
Antonio Cresto
medaglia d'oro donatori di sangue
Addolorati l'annunciano la moglie Maria, i figli Arturo, Sergio e rispettive famiglie. Funerali in Pont martedì 15 ottobre ore 15.
— Pont Canavese, 14 ottobre 1968.

Dopo breve malattia è mancato
Agostino Triono
Anziano F I A T
Ne dànno annunzio: la sorella, cognata, nipote. Funerali mercoledì 16, ore 8.45. Ospedale Molinette.
— Torino, 14 ottobre 1968.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Silvia Viganò Durando
sarà celebrata una messa alle ore 11 di sabato 19 ottobre nella chiesa SS. Angeli Custodi. La famiglia sarà riconoscente a quanti La ricorderanno con una preghiera.
— Torino, 15 ottobre 1968.

1960 — 1968
Dott. Sebastiano Dogliani
I suoi cari lo ricordano con immutato dolore. S. Messa 17 ottobre ore 8 Chiesa S. Domenico via Milano.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Nel sesto anniversario della scomparsa di
Arturo Curino
la famiglia lo ricorda. S. Messa Gesù Nazareno mercoledì 16 ore 7,30.
— Torino, 14 ottobre 1968.

La famiglia del compianto
Antonio Albano
commossa per il tributo di affetto che hanno rivolto all'indimenticabile Estinto, ringrazia tutti coloro che parteciparono all'immenso dolore.
— Torino, 15 ottobre 1968.

avete letto

tutte le pagine fin qui?

visto com'è insicuro il mondo in cui viviamo?

La SAI non cambia il mondo ma... può offrire interessanti e convenienti rimedi.

Cos'è la SAI? Ecco in breve. Assicurare tutto. Aver la fiducia d'un milione e mezzo di persone come voi. Ricambiarla prestando loro un servizio rapido e completo in tutta Italia, con una rete capillare di 800 punti di vendita. Questa è la SAI. La vostra sicurezza? Pensate solo che lo scorso anno la SAI ha pagato in media 100 milioni al giorno! Quanto alle vostre esigenze particolari, la SAI può offrirvi la scelta tra una gamma di polizze studiate per coprire ogni possibile evenienza. La SAI infatti assicura per voi: vita (somme versate detraibili dalla dichiarazione dei redditi e capitali liquidati esenti da imposte); infortuni (professionali o no); auto; incendio e furto (abitazioni, negozi, stabilimenti); trasporti; responsabilità civile; rischi aeronautici; rischi di costruzione; crediti e cauzioni; vetri e cristalli... e perfino rischi atomici. Questa è la SAI. Al vostro servizio. Per offrirvi tranquillità, sicurezza, tempestività in cambio di fiducia.

SAI
assicura
ASSICURA TUTTO
E PAGA ALLA SVELTA

ANNUNCI ECONOMICI

11 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 14)

AUTISTA camion patente C-D cerca [illegible] costruzioni Torino con [illegible] Nichelino. Telefonare al 613-939. 2001

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore finito nitro e sintetico. Telefonare 383-635. A97154

AUTORIMESSA cerca pensionato notturno. Telefonare 724-012.

AZIENDA IMPORTANTE ASSUME AUTISTA AUTOVETTURE DIREZIONE CAPACISSIMO 25-40 ANNI REFERENZIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6098 — TORINO». A96950

BAR pasticceria via Roma cerca commessa. Scrivere a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CAMERIERA ai piani cercasi. Presentarsi corso Stati Uniti 7.

CAMICERIA cerca apprendista pratica cucito et abile camiciaia. Telefonare 81-939. 2001

CERCASI abile [illegible] mezza giornata. Telefonare 793-393.

CERCASI aiutante o apprendista pettinatrice. Telefonare 740-740.

CERCASI aiutante pasticciere. Telefonare [illegible]-995. A97453

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 260-994. A95586

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 766-665, 767-004.

CERCASI aiuto barista. Tel. 678-960.

CERCASI aiuto magazziniere latterino. Presentarsi S. Marino 88 bis mercoledì [illegible] 8-12. A97411

CERCASI apprendista commessa quindicenne. Telefonare 323-137.

CERCASI apprendista pettinatrice capace manicure. Telefonare 779-857.

CERCASI ascensorista pratico riparazioni chiamate ottima paga. Telefonare 547-606. A96977

CERCASI baristi-sandwicisti, provetti, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino».

CERCASI [illegible] in ferro conoscenza disegno. Telefonare 620-870.

CERCASI custode notturno stabilimento referenze. Telef. 242-495.

CERCASI donna fissa per custodia, due bimbi gemelli. Trattamento famigliare. [illegible] stipendio e giorni mensili liberi. Telefonare 675-323.

CERCASI fattorino referenziato [illegible] patentino Ape. Tel. 543-343.

CERCASI giovane per lavori montaggio e apprendisti salici tappezzieri. Telefonare 343-586.

CERCASI lavorante ed apprendiste per sartoria. Telefonare 534-129.

CERCASI operaia e apprendista laboratorio confezioni in plastica saldata. Telefonare 733-112 ore ufficio.

CERCASI operai elettricisti, elettronici da inserire quali montatori impianti elettromeccanici, previa frequenza scuola interna retribuita, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino».

CERCASI operaio impianti termici. Zona Grugliasco. Telefonare ore serali 786-273. 2001

CERCASI operatore litografo Rotaprint. Telefonare 783-733.

CERCASI [illegible] lavapiatti, 16 anni, via S. Massimo 34.

CERCASI rettificatore qualificato, presentarsi corso Toscana 85 bis.

CERCASI stiratrice pratica ferro e pressa industria confezioni femminili. Telefonare 280-226.

CERCASI tubisti e saldatori elettrici provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino».

CERCASI tuttofare fissa o ore zona Santa Rita. Telefono 397-915.

CERCO aiutante pettinatrice. Telefonare 372-804. A94656

CERCO autista praticissimo quarantenne tuttofare scapolo per persona anziana. Telefonare 683-169.

CERCO lavorante pettinatrice oppure aiutante. Presentarsi via Carlo Alberto 11. A97542

CERCO pensionato per autorimessa, notturno, e ragazzo lavaggio. Telefonare 761-172. A95350

CERCO personale serio distribuzione omaggi [illegible] fissa. Vaplax, [illegible] 30. [illegible]

CERCO ragazzo portapane 15enne mattino ore 7-13 zona San Salvario. Telefonare 60-457. A97509

CONIUGI con bambino cercano tuttofare. Telefonare 893-379.

CROCETTA cercansi portinai coniugi soli, serie referenze. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 188 — Torino». 1001

DITTA cerca apprendista volenterosa confezionista. Telefonare 740-817.

DONNA - SERVIZIO A ORE CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA DUE PERSONE CENTRO CITTA'. BUONA PAGA, SERIETA', SPESE RIMBORSATE. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 209 — TORINO».

DONNA tuttofare abile onesta [illegible] referenziata per servizio giornaliero e ore cercano padre e figlio zona Italia 61. Tel. 671-931 sera dopo ore 20,30. A92571

DONNE dimostratrici esperte supermercati disposte trasferte distributrici pubblicità cassette postali cercansi fisso giornaliero. Tel. 519-197.

DROGHERIA cerca aiuto commessa pratica e ragazzo per lavori magazzino. Presentarsi via Di Nanni 108.

ELETTRICISTI cercansi [illegible] manutenzione, perfetta conoscenza schemi funzionali macchine utensili. Telefonare 359-168. A95623

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata, 8-16-17 Crocetta. Telefonare 581-414. A95651

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa referenze controllabili pratica. Telefonare 742-933. [illegible]

FRESATORE 1ª categoria scopo miglioramento [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1236 — Torino».

GARAGE [illegible] guardiano notturno che sia pratico. Via Rieti 47.

GIARDINIERE PRATICO ROSETI CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 208 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA RETTIFICATORI PER ESTERNI TURNISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6173 — TORINO».

INDUSTRIA busti reggiseno assume macchiniste, tagliatrice sega nastro e addetta reparto forniture. Indispensabile esperienza nel ramo. Presentarsi via [illegible] 23, ore 17-19.

INDUSTRIA cerca aggiustatori 1ª e 2ª categoria. Telefonare 251-713.

INDUSTRIA legno cerca operai. Presentarsi società Audasso, Via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.

SUMBISTA [illegible] cerca. Telefonare ore ufficio 364-418. 2001

LAVAPIATTI donna cercasi per ristorante escluso festivi e serali. Telefonare 547-356. A96919

MAESTRA di [illegible] cerca lanificio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino». A96550

MECCANICA [illegible] fresatore aggiustatore fornitore I II piallatore, Borgone 59. 1001

MEDIA industria cerca artigiani per affidargli piccole serie lavori montaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 166 — Torino». 2001

OPERAI cablatori elettronici seconda categoria ricerca Varian S.p.A. Presentarsi nei giorni feriali dalle 8 alle 10 presso la Varian S.p.A., strada privata Varian Leini, Torino.

OPERAIO edile patente B 20-30enne impresa assume subito Exilles. Tel. 0122-5318. 2001

PARRUCCHIERE per signora cerca apprendista capace manicure via Melis 41 telefono 335-701.

PENSIONATO assumerebbe cuoco annualmente. Telefono 767-879.

PORTINAIA cercasi per villa centrale signorile, coniugi soli, mezza età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino». A97298

POSATORE per rivestimenti in legno con pannelli prefabbricati cercasi. Tel. 657-756.

REFERENZIATA pratica bambini piccolo aiuto domestico cercasi 8-20. Telefonare 744-843. 2001

RETTIFICATORI 2ª, esperti lavorazioni ingranaggi, assumono officine Graziano, presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. O345

ROBUSTA praticissima pulizie laboratori magazzino assume fissa industria confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6014 — Torino».

SARTE apprendista, aiutante, autunno. Telefonare 667-098.

SERIA ditta assume stampisti e fresatori 1ª e 2ª, radialisti, piallatori, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 8 (cortile). 2001

SUPERCOPTAL macchine maglieria super-redditizie per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Narvo, Consolata 5, Torino, Corso [illegible] 271, Asti. O310

SUPERMERCATO Alimentari ricerca apprendiste confezionatrici aut rifornitrici sedici diciassettenni et fattorino aiuto magazziniere patentato referenziato. Telefonare 355-209.

SVILUPPATORE giovane serio cerca subito industria confezioni uomo donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A97239

TECNICO tv con patente auto cercasi, telefonare ore ufficio. Telefono 328-596. A95653

TORNITORI 2ª categoria solo se abili. Presentarsi mattino via Borg Pisani 16. A96437

TUTTOFARE ore 8-11, zona Crocetta, cercasi. Telefonare 591-284.

TUTTOFARE referenziata fissa giornata cerca famiglia [illegible]. Telefonare 335-846. 2001

100.000 mensili [illegible] personale femminile. Presentarsi Olimpia, San Quintino 4 G. 2001

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

ALESSANDRIA e provincia grissinificio affermato cerca piazzista con autofurgone proprio, oppure grossiste. Rimborso spese, forte provvigione. Tel. 22-128 Savona, ore 14,30-17. 27049

AZIENDA ingrosso prodotti spray assume quattro rappresentanti anche elementi femminili, zone Piemonte stipendio provvigioni. Scartiamo non introdotti. Presentarsi Karolis S. Quintino 4 bis. Telefono 534-851. A94967

CERCASI rappresentante giovane volenteroso attivo referenziato per abbinamento zona Torino e provincia prodotti Domus. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 4690 — Torino». A94963

DISPONENDO trecentomila lire auto 1200, mi assocerei venditore preferibilmente formaggi, salumi. Telefonare 375-919. A94832

ELEMENTO largamente introdotto, drogherie, commestibili affini, esaminerebbe da seria ditta concrete proposte, rappresentanze e depositi, con garanzia di esclusiva, Torino, provincia, prodotti largo consumo, inviare offerte. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE AFFERMATA AZIENDA FABBRICANTE QUALIFICATI PRODOTTI DI CONSUMO RICERCA PER INSERIMENTO PROPRIA ORGANIZZAZIONE ELEMENTI 25-32 ANNI, RESIDENTI TORINO, AUTO PROPRIA, PER ATTIVITA' DI VENDITA AUT RICERCHE MERCATO. INTERESSANTE RETRIBUZIONE FISSA E RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A94934

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PER UFFICIO TORINO GIOVANI VENDITORI ANCHE PRIMO IMPIEGO. REQUISITI RICHIESTI: DIPLOMA PERITO INDUSTRIALE O GEOMETRA, MILITESENTE, AUTO PROPRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1385 — TORINO».

INTRODOTTO mobilieri Piemonte, affidasi interessante abbinamento. Telefonare 236-176, 9-13.

MAGLIFICIO esterna, cerca per Piemonte esperto rappresentante accreditato valida clientela grossista e dettaglio. Indispensabile: curriculum, case rappresentate. Offronsi ottime condizioni e incentivi. Scrivere Pubblimen Casella 572 — 37100 Verona. 26825

PREGIATO liquore digestivo antica ditta cerca rappresentanti veramente introdotti migliori bar alimentari provincie Alessandria, Novara, Varese, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 170 — Torino».

SARTORIA artigiana confezione maschile piccole serie lusso cappotti, impermeabili, cerca combinazione o collaboratore per la vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5686 — Torino». A95758

SE siete dei veri venditori ed intendete ricavare più [illegible] soddisfazioni dal vostro lavoro, mettetevi in contatto con noi. Siamo l'Azienda da 12 anni pioniera nella distribuzione automatica e per il potenziamento della rete di vendita di distributori automatici a moneta di caffè espresso, bevande fredde e cibi, cerchiamo agenti di zone esclusivisti, referenziati, possibilmente con conoscenza [illegible] grandi comunità (aziende, industrie, istituti, enti) ed attrezzature negozi. Offriamo elevato trattamento provvigionale con minimo garantito. Scrivere dettagliato curriculum a Vend System, via G.da Procida 35, 20149 Milano. 26749

SOCIETA' cerca elementi primordine introdottissimi campo pulizia industriale et elementi vendita utensileria elettrica primaria casa tedesca per Piemonte, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 195 — Torino».

come una carezza... il gusto morbido di ROYALSTOCK!

ROYALSTOCK

il brandy dal gusto “morbido come velluto”

SOCIETA' produttrice vernici e affini, in forte espansione, ricerca per nuovo settore vendite 2 rappresentanti per Torino e Provincia. Inviare note biografiche, specificando grado di introduzione articolo richiesto, a «Pubblicità Stampa 162 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 270 per parola

SMARRITA zona Parco Ruffini [illegible] gnolina bionda pelo [illegible]. Telefonare 380-090. A97571

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia - estero. O392

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 692-876, Via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo fedeltà dipendenti, preassunzioni. [illegible] 102, telefonare 630-716, 633-146. [illegible]

A. AIKIT, controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (mare-monti) Italia-Estero, Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510. 25468

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigativo: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

IL DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve, Marconi 31 bis. Telefonare 687-495. O144

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi pedicure. Tel. 512-344.

A.A. NUOVA massaggiatrice callista, massaggi generali, relax. Telefonare 80-421. A97380

ESTETISTA [illegible] depilazioni: sola a domicilio. Tel. 579-469 mattino.

A. [illegible] diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

MASSAGGI generale curativi distensivi dimagranti. Telef. 344-107.

MASSAGGIATRICE diplomata cura [illegible]granti sauna anticellulite abbronzature. Telefonare 480-811.

PRESCIISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Covolo, Giulio Cesare 137, telefono 851-135. O408

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, Corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 500.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi). O379

A.A.A.A. PER un'automobile [illegible] Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 8 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in Corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino Corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A rateamento 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22 angolo [illegible] Agnelli 119. O441

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento [illegible]. Occasioni selezionate. Jaguar MK 10 4,2; Jaguar 3,8 S; Jaguar MK2 3,8; Daimler V8 2,5 automatica; Fiat 1500 berlina; 500; 600; Bianchina; Mini Cooper; Flavia 1800; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22638

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Roder, corso Palermo 85, tel. 233-992. 2600 spider Conrero, Giulia super, spider, spider 1600 veloce, 2300 S, familiare, Flaminia coupé, Flavia coupé 1,8, [illegible], MGA-B, Cortina Lotus, furgone Volkswagen vetrato, 850 Abarth OT. Assortimento 500, 600. Permute, rateazioni.

BMW concessionaria di vendita a Nastro d'oro per l'[illegible] Cos, via Pinelli 14, tel. 489-277.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzie, facilitazioni, Madama Cristina 66, telefono 60-819. 1001

CARROZZERIA [illegible] ditte per manutenzione autoveicoli. Tel. 669-963.

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive, Corso Turati 37. O512

CHEVROLET Camaro 5700 automatica come nuova anno 1968 km. 9000 altamente accessoriata vendo. Telefonare 500-835. O318

COMPERA autovetture pagando contanti, massima valutazione, Ferrero, Corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino Corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. O342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

FERRARI 330 GT 2+2, Dino spider, Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé 1500, vende Ruspa commissionaria Ise, Vigevano 62 (stazione Dora). O357

La nuova Ford Escort

a L. 849.000 ige compresa

perchè continuate ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?
Questa è un'ottima automobile:
cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna il comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!
è vostra a L.19.000 mensili.
ATAUTO TORINO - C. P. Eugenio 11 e Marietta 133
APERTURA ANCHE MATTINATE FESTIVE

A.A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo [illegible] cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi, Corso Potenza 105 angolo Corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, telef. 745-213, Giulia super, 124, 1500 1100R, Mini, 850 coupé, Prinz L, 850, 600, 500, 1100 familiare gas, Kadett famigliare, Bianchina panoramica, camioncino 600T, furgoni 600, 1100, [illegible] Mini, NSU, (aperto festivi) O563

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 66, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo [illegible] senza anticipo. Monfalcone 141. tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti supervalutando, permutiamo senza anticipo, Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, Via Genova 261 (Piazza Bengasi) [illegible] decine di autovetture garantite da 150.000 a 800.000. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Minimi anticipi (aperto festivi). O316

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, Corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A 40S, Cortina GT, Bianchina panoramica, [illegible], 600, 750, [illegible] berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A. ALT NSU. [illegible] assistenza. Galvani 23. Telef. 471-689.

A.A. ARCIOCCASIONI, Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulie 1300 TI, Giulie GT, Giulie sprint, Giulie spyder, garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI [illegible] anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6 - 12 quintali.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo: Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. [illegible] 141.

A. VIA Andrea Doria 13. [illegible] anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo. O527

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, Corso Turati 63.

ACQUISTIAMO automobili purché in buone condizioni. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, Corso P.pe Oddone 66.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasta assortimento vetture di ogni tipo marca e prezzo, disponibili subito: Fiat 500 del '64, 1100 D '66, [illegible] Flavia '65, Autobianchi [illegible]china panoramica '64, Opel Olimpia coupé recentissima, Kadett '66-'67, Rekord coupé '66-'67. Vauxhall Viva '66-'67. Pagamento un terzo contanti rimanente 24 mesi. C.so Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Itas, Corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO mensilmente automobili da L. 3000. Assi Fido, Vinzaglio 2. Telefonateci 517-214.

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo, Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovettura [illegible] giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 600 T [illegible] finestrati, 1100 [illegible] furgone, 850, Bianchina panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTOSALONE Brescia 18, ang. via Aosta. Troverete bellissima Opel Kadett, Simca 1000, 750 coupé, 1500 coupé 4 posti, Fulvia, 850, 750, 500, 1100 special famigliare. Rateazioni. Visitateci.

DESIDERATE UN'AUTO?

NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto VI elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni al pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 6.800. Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 10.900. e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

DIPENDENTE vende 850 special [illegible] mestrale chilometri 5000 670.000. Telefonare 391-080. 2001

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Itas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi. Italcar, C. Turati 63.

FLAVIA coupé 1500-1963 interno pelle radio vendesi 500.000 intrattabili. Telefonare Alessandria 53-748 ore pasti. 2001

FLAVIA coupé 1800 grigia 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

FIAT-SAVA Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O255

FULVIA coupé 1966 privato vende. Telefonare (0124) 29-166.

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 20 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra [illegible]: Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

INNOCENTI Minor nuovissima sei mesi garanzia vendo 850.000. Telefono 765-192. A95379

ITALCAR, Bmw: Auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada Concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, Via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MASERATI 4 porte nero aria condizionata vendo. Telefonare 595-384

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70, Opel Commodore.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. [illegible] dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38, telefono 580-089, vasta gamma vetture usate di ogni tipo Fiat, 1800, 2100, 2300, 124 sport, 125B, Dino spider, Alfa Giuliette TI, clochè e sprint, Giulia TI, Super, 2600 sprint bellissima, Flavia 1800 berlina e coupé, Ferrari, Mercedes

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, tel. 774-490. O146

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche seminuova. Donizetti 17.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Lupetto furgone lungo, km. 3000, Tigre lungo, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetto lungo recente, Tigrotto ribaltabile, 615 N, 615 N1, 650 ribaltabile con grù. Motocarro Macchi ribaltabile perfetto, Volkswagen furgone, grù idrauliche nuove e d'occasione per autocarri tutti i tipi e portate.

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O486

PEUGEOT 404 Diesel perfettissima come nuova privato vende. Telefonare 595-673. A95357

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 66, telefoni 488-213, 485-274. O204

PRIVATO espatriando svendo Flavia 1500, 600, Ford Zephir. Telefonare 657-360. A97526

PRIVATO vende Appia III [illegible] meccanica revisionata. Telefonare 351-513. 2001

PRIVATO vende privato 125 semestrale, [illegible] 336-658 ore pasti.

PRIVATO vende semestrale 850 special, Telefonare 332-650.

PRIVATO vende Simca 1000 anno 1963 lire 350.000. Telef. 741-877.

PRIVATO vende 500 di 8 mesi. Telefono 352-345. A94840

PRIVATO vende 600 D 1964 meccanica perfetta, 180.000. Telefonare 273-386. 1001

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondin, Fiat 500, 600, 124, Bianchina vende permute rateizza. Corso Turati 74, telefono 594-675.

RENAUTO vende rateizza R4 export, R10, R16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telef. 325-011.

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telefono 332-727. Mostra mercato [illegible]: il occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento.

SEMESTRALI selezionate 500, 400 mila, 850 special, 650.000, coupé, 850.000, 1100 R, 750.000, 124, 860.000, 125 1.070.000. Autoagenzia Panero, San Marino 38.

SENZA anticipo [illegible] qualsiasi [illegible]. Corso Dante 133; corso Siracusa 158. [illegible]

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

UNICO proprietario vende 600 modello 1964 seminuova 335.000. Telefonare 694-366. 1001

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158. O525

VENDO a privato 1100 R grigio scuro semestrale. Telefonare 562-479.

VENDO 850 coupé gialla mesi 6 a privato. Telefonare 967-857.

VENDO 850 special [illegible] nuova. Telefonare 660-846.

VOLKSWAGEN FINO AL 31 OTTOBRE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI. COLLAUDATORI MECCANICI CARROZZIERI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. OPERAZIONE ORGANIZZATA DALLA CASA ED OFFERTA DALLA CONCESSIONARIA PASTORINO. SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN, nuovo pronto consegna, usato vario garantito, assistenza completa, oltre Concessionaria Grassi, Saluzzo 29.

Z. COMPERO, permuto, massima valutazione auto tutti i tipi. Aperto festivi. Via Bagnasco 11 angolo via Spalato. 27051

850 Special semestrale [illegible]. Telefonare 210-645. A95238

1500 C blu [illegible] interno sky rossa bellissimo vendo. Telef. 484-173.

1500 L [illegible], come nuova, anno 1966, pneumatici nuovissimi vendo. Telefonare 395-189. A95365

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso [illegible] 19. A94788

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Cavaia, Giulio Cesare 157. O408

PIAGGIO, Vespa nuovi motocarri, ciclomotori, Ciao, cambi rateazioni, Gastaldelli, Peschiera 173.

VENDESI bicicletta trasporto motorino Mosquito. Telefonare 688-623.

VENDO Gilera 124 S/V seminuova strumentazione Smith. Tel. 874-964 ore 19-22. A96570

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao», cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

DATTILOGRAFA eseguirebbe lavori proprio domicilio. Telef. 778-974 pomeriggio. 1001

DIPLOMATO esegue domicilio contabilità paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1322 — Torino»

STUDIO professionale specializzato contabilità redazione bilanci e situazioni andamento economico mensile piccola e media industria accetta nuovi incarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisetto (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo c.so Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantina, acquistiamo mobili. Telef. 515-370.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo rottami. Telefonare 655-564. A89572

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. BRICCO, fornello stufe kerosene, con senza canna fumaria, 15.000 oltre. Corso Vittorio 86 (Monumento). A87224

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissima settimana. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136. O451

A. PRIVATO vende divano poltrone antichi mezzo punto, divanetto poltrone tavolino moderni, sala pranzo moderna. Tel. 514-863.

ALLA Sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10.000 a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. O800

ARREDATEVI Casa del Mobile [illegible] del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-705.

CAUSA trasloco vendonsi quadri d'autore oggetti vari miglior offerente. Telefonare 764-515. A96547

COCKER spaniel fulvi due mesi con pedigree vendo. Telefono 597-338.

DUE affettuose lupe incrociate giovanissime abbandonate cercano sistemazione. Telefonare 654-848.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro [illegible] - officina. Telefonare 287-628. 25241

[illegible] lussuosa svendo lire 250 mila valore reale 450.000. Telefonare 950-523. 2001

LIQUIDIAMO per trasformazione locali vastissimo assortimento mobili, salotti, cucine americane. Telefonare 498-500. O343

MOBILI componibili svedesi servibili svariati usi, mobili letto, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 6, 796-412. 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, mobililetto 30.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati [illegible] stampelle ultravioletti. Rota 541-258

OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici, noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878. A69557

PELLICCE 30.000, [illegible] visone, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Valtouri, Cavour 8 (pomeriggio). A95107

PIANOFORTE Steinberg verticale come nuovo vendo. Telef. 772-762.

PIANOFORTI: [illegible] migliore di tutti i tempi, altre ottime marche vendo. Capilani, via Po 25.

PRESTITO fiduciario. Serve acquistare per contanti, risparmiando. Piazza Adriano 15, tel. 755-652.

PRIVATO svende pelliccia ocelot come nuova. Tel. 688-882 pomeriggio.

PRIVATO svende privato soggiorno barocchino nuovissimo lampadari tinello. Telefonare 723-368.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

SEMIREGALO splendido barboncino pregiato affettuoso pulito. Telefonare 586-166. A98466

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telef. 652-331 pomeriggio.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A96594

VENDESI frigorifero piccolo quasi nuovo, fornello pibigas, radiogrammofono, 3 volumi nuovi Bibbia, 2 volumi Universo. Telefonare 347-254 ore pasti. A96639

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

VENDO mobili antichi oggetti vari. Telefonare 332-196. A88710

10.000 mq porte pieghevoli per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galliari 2 bis, tel. 686-979. 2001

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI

IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. [illegible]
VICINO CORSO VERCELLI